

Migliaia di persone hanno invaso per due giorni la città

Grande Festa delle feste 2008 la Festalunga più forte del maltempo

Acqui Terme. L'isola pedonale della città termale ancora una volta è stata teatro della Festa delle feste - La Festalunga, appuntamento che ogni anno supera il successo ottenuto nelle precedenti edizioni. Le perturbazioni annunciate dai metereologi per il fine settimana, hanno appena sfiorato Acqui Terme con un acquazzone continuato per un'ora circa, cioè nel periodo di massima affluenza di gente, verso le 21 di sabato 13 settembre.

Poi i visitatori hanno ripreso ad affluire in modo massiccio ed a continuare la loro presenza nel gran galà dei sapori. Insomma la grande kermesse settembrina in senso generale ancora una volta ha potuto chiudere i battenti con il botto, come si usa dire.

C.R.

• continua alla pagina 2



Sabato 20 e domenica 21 settembre

Corisettembre una città che canta

Acqui Terme. Due pagine per Corisettembre. Sono quelle che i lettori troveranno all'interno del giornale.

E già: perché tra sabato 20 e domenica 21 settembre Acqui troverà un particolare sistema per salutare l'estate e dare il benvenuto "all'umido equinozio" che il Poeta coglieva misurando la sabbia nel suo palmo, come se la mano fosse una clessidra, e uno "stelo vano" d'erba una meridiana. Ricordi di una Acqui dannunziana.

Una città che canta

Tanti gli appuntamenti con le voci all'ombra della Bollente.

Si comincia sabato sera, 20 settembre, in Duomo con il Coro Polifonico "L'Echo du Lac" (diretto da Herbert Beirens) che giunge da Genvat (Belgio), e che nel pomeriggio sarà ufficialmente ricevuto in Municipio (e poi farà tappa all'Enoteca

"Terme e Vino" nelle cantine di palazzo Robellini).

Brani sacri e tradizionali dei Paesi Bassi si mischieranno a quelli monferrini proposti dalle voci acquesi.

Domenica 21 settembre, sante messe del mattino accompagnate dai cori nelle parrocchie, e poi - nel chiostro di San Francesco (oppure al Movimento di Via Alessandria, presso la Stazione, in caso di maltempo) - un nuovo spettacolo dei vari complessi vocali.

L'inizio alle ore 16.30, sempre con ingresso libero, con un concerto della durata di oltre due ore e mezza.

Ad esso prenderanno parte, con il sodalizio belga sopra ricordato, il Coro Polifonico Femminile "La Piana" di Verbania (diretto da Fausto Fenice).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

A palazzo Robellini dall'8 al 10 ottobre

10 anni della Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, prestigioso appuntamento culturale cittadino che ha avviato i suoi primi passi nel 1998, celebra quest'anno il suo decimo anniversario. L'edizione che si terrà a palazzo Robellini, tra l'8 e il 10 ottobre prossimi, dedicata al tema *Globalizzazione, saggezza, regole*, rappresenta dunque la conferma di un primo traguardo e, insieme, del consolidarsi di una manifestazione che nel corso degli anni ha saputo trovare un proprio spazio tra i numerosi appuntamenti che arricchiscono il *Premio Acqui Storia*, nell'ambito del quale la Scuola si inserisce. La Scuola acquese ha per altro costruito negli anni una propria significativa riconoscibilità a livello nazionale, in considerazione delle numerosissime candidature e dei relatori, che si sono alternati nelle varie edizioni, giungendo pressoché da ogni sede universitaria italiana.

Il dott. Alberto Pirni approfondisce per noi l'iniziativa:

«La Scuola di Alta Formazione è organizzata sul piano scientifico in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (insignito della Medaglia d'onore del Parlamento Europeo) e con il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova. Essa si avvale inoltre della collaborazione dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme e del sostegno economico del Lions Club di Acqui Terme. A partire dall'Edizione 2008, an-

che la *Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria*, l'*Istituto Italiano Tributaristi* e la *Società Palazzo del Monferrato* sono entrati nel novero delle Istituzioni patrocinanti e finanziatrici dell'iniziativa, a conferma della crescente attenzione sul piano non solo locale che la stessa ha saputo meritare.

La manifestazione si articola in una serie di lezioni-seminario tenute da Docenti e Ricercatori delle Università di italiane di volta in volta specialisti di chiara fama rispetto al tema proposto. Il resoconto completo delle precedenti edizioni e il programma dell'attuale è reperibile all'indirizzo:

http://www.comuneacqui.com/acqui_terme/cultura_espettacolo/scuola_alta_formazione.php.

Dalla prima edizione, dedicata alla *Filosofia pratica di Aristotele*, all'ultima in ordine di tempo, raccolta sotto il titolo *Logiche dell'alterità*, tale appuntamento ha saputo caratterizzarsi quale occasione di confronto, al tempo stesso, su temi classici e su aspetti problematici di ampio dibattito contemporaneo. Lungo questa stessa linea si inserisce anche l'edizione di quest'anno, sull'articolazione della quale si avrà modo di intervenire nel prossimo numero». *L'Ancora* pubblicherà le sintesi degli interventi dei relatori e dei borsisti, chiamati quest'anno per la prima volta a presentare una comunicazione intorno al tema complessivo della Scuola. **red.acq.**

Lunedì 15 settembre

È iniziato l'anno scolastico



Acqui Terme. L'anno scolastico 2008/2009 è iniziato regolarmente nelle prime ore di lunedì 15 settembre. I giovanissimi delle scuole elementari con il loro entusiasmo hanno cancellato le polemiche riguardanti la riforma annunciata. Nelle medie tutto regolare, an-

che se si addensano le nubi sulla costruzione del nuovo edificio. A proposito di nuovi edifici o meglio di nuove sedi, sembra essere andato tutto bene per il triplice spostamento.

M.P.

• continua alla pagina 2

Ci si mette non solo l'opposizione

Politica locale un po' di maretta

Acqui Terme. A dire che c'è maretta nell'amministrazione comunale non si sbaglia di molto. Se fosse solo l'opposizione a remare contro, sarebbero cose normali, che qualcuno avrebbe buon gioco a definire strumentalizzazioni o farneticazioni da invidia per mancanza di potere. Ma segnali di instabilità vengono anche dalla maggioranza. Una breve sintesi: per l'opposizione, su questo numero intervengono i consiglieri del Pd che sostengono che l'attuale modo di governare soprattutto per quanto riguarda la tenuta del bilancio comunale genera solamente problemi sempre più gravi. Bosio prosegue nella sua strenua battaglia contro la Rapetti-bis e sintetizza così il suo intervento ed il suo giudizio: "arroganza, incapacità, falsità".

L'Italia dei valori - lista Di Pietro è pronta a scommettere che la scuola media non si farà nell'area ex Merlo e svela quale grave errore sarebbe accedersi ad un leasing per la stessa scuola. Il consigliere Vittorio Ratto denuncia l'utilizzo di un'auto dell'amministrazione per portare un consigliere comunale della maggioranza dalla Liguria a palazzo Levi in occasione della seduta consiliare del 25 giugno. Francesco Novello fa il paragone tra quando amministrava lui ed oggi, a tutto detrimento degli amministratori attuali.

M.P.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *A pagina 53*
- È Raoul Molinari "Un cortemiliese Doc 2008". *Servizio a pag. 33*
- La "Langa Astigiana" gestisce il trasporto scolastico. *Servizio a pag. 37*
- Castelnuovo Bormida sagra degli gnocchi. *Servizio a pag. 39*
- Alice Bel Colle: i semafori migliorano la sicurezza. *Servizio a pag. 40*
- Ovada: a fine ottobre ultimato il parcheggio ospedale. *Servizio a pag. 54*
- Ovada: cine-teatro Comunale forse trovata intesa. *Servizi alle pagg. 54 e 55*
- Rossiglione: Marcarolo Film Festival esperimento riuscito. *Servizio a pag. 57*
- Cairo: possibile rilancio industriale con energie rinnovabili. *Servizio a pag. 58*
- Canelli: paesaggi, vite, vino, storia e futuro. *Servizio a pag. 61*
- Nizza: tra nuove autorizzazioni per bar e ristorazione. *Servizio a pag. 64*

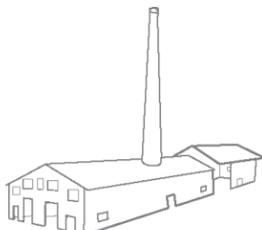
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi **striscioni e cartelloni pubblicitari**
 a partire da **€ 20** + iva al mq

DALLA PRIMA

Grande Festa delle feste 2008

Cioè si è svolta con la consueta attrattiva e si può parlare, come affermato dal presidente della Pro-LoCo Acqui Terme, Lino Malfatto, di un grande risultato decretato da una vera folla che per due giorni, sabato 13 e domenica 14 settembre, ha invaso le vie del centro storico ed ha letteralmente preso d'assalto gli stand enogastronomici allestiti da venticinque magnifiche Pro-LoCo che operano, oltre che nella città termale, in Comuni del comprensorio acquese.

La Festa delle feste, utile ricordarlo, è comprensiva di altri importanti eventi quali lo Show del vino ed il Palio del brentau. Il tutto si è sviluppato nelle vie e piazze che fanno da contorno alla Bollente, con una serie di proposte enogastronomiche al servizio della gola e con piatti da leccarsi i baffi.

A far assaporare i piaceri della tavola sono state le associazioni turistiche di Acqui Terme, Arzello, Belforte, Bistagno, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Carentino, Cavatore, Ciglione, Cimaferle, Cremonino, Denice, Melazzo, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Pareto, Ponti, Prasco, Strevi, Visone. Il "via ai festeggiamenti", così come previsto dall'organizzatore della manifestazione, Lino Malfatto, è stato annunciato ufficialmente da Mauro Guala alle 15 di sabato.

Verso le 17, ecco la sfilata ed il concerto in piazza Bollente del Corpo Bandistico Acquese. Intanto erano entrate in funzione le cucine e migliaia di persone hanno cominciato a gustare le varie specialità preparate da valenti cuochi.

Al consumo del cibo sono da aggiungere i «brindisi» effettuati con l'ottimo vino messo a disposizione.

Dalle 20,30 in poi, sono iniziate le danze su ballo a palchetto con la piacevole e professionale orchestra "Nuova idea 2000", che ha ripetuto la sua esibizione nella serata di domenica. La festa è stata organizzata dalla Pro-LoCo di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, dell'Enoteca regionale e della Regione Piemonte. Enti che da poco meno di un ventennio propongono un evento promozionale che valo-



rezza produzioni enogastronomiche ed offrono alle associazioni turistiche, presenti alla grande kermesse, un'ampia vetrina e l'occasione di far conoscere i paesi che rappresentano. Indispensabile è l'apporto di sodalizi che nella città termale ricoprono attività di grande utilità a favore della collettività. Parliamo della Croce Bianca, che per i due giorni della festa ha installato una tenda-ambulatorio con servizio effettuato da medici, da militi e da infermieri professionali, oltre alla presenza di ambulanze per pronto intervento. Fortunatamente non c'è stato bisogno della loro azione.

Quindi la Protezione civile, che oltre alla sua opera istituzionale, ogni anno impiega una serie di volontari che si impegnano nel predisporre il servizio d'ordine prima, durante e dopo il Palio del brentau, oltre che nell'ambito completo della manifestazione. Senza dimenticare la capacità professionale e la disponibilità dei dipendenti dell'Economato, dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio commercio del Comune.

Da segnalare anche l'apporto delle forze dell'ordine, della polizia urbana ai carabinieri. Quindi dell'Amag per quanto ha riguardato la dotazione alle Pro-LoCo dell'acqua necessaria alle loro attività.

Lo Show del vino ancora una volta ha offerto l'opportunità ad una notevole quantità di persone, tra cui tantissimi turisti, di gustare ed apprezzare i nostri vini di qualità, ma anche di avvicinarsi alle migliori aziende della nostra zona che operano nel settore, che elenchiamo: Ca' dei Mandorli (Castel Rocchero), Azienda agri-

cola Bertolotto (Spigno Monferrato), Azienda agricola Il Cartino (Acqui Terme), Azienda agricola Contero (Strevi), Azienda agricola Tre Acini (Agliaio); Azienda vinicola La Guardia (Morsasco), Azienda vinicola Valleerco (Cartosio), Azienda Vitivinicola Pizzorno Paolo (Acqui Terme), Azienda vitivinicola Costa dei platani (Acqui Terme), Cantina Alice Bel Colle (Alice Bel Colle), Cantina sociale Tre Cascine (Cassine), Cantina sociale Tre Castelli (Montaldo Bormida), Casa vinicola Campazzo (Morbello), Casa vinicola Marengo (Strevi), Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme), Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame (Alice Bel Colle) Vigne Regali (Strevi).

DALLA PRIMA

Corisettembre una città

Poi ancora la Squadra di Canto Popolare Genovese "A lanterna" (comandata da Alfredo Ferretti) e il Coro "Stella Alpina" di Verona (guidato da Maurizio Righes).

Corisettembre è organizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il contributo di Municipio (Assessorati Turismo & Manifestazioni e Cultura - Sezione Musica), Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, Alto Monferrato - Strade del Vino, Enoteca Regionale Terme e Vino, Associazione Cori Piemontesi, Comunità Suol d'Aleramo e Amag.

Organizzazione Festalunga ok con la Pro LoCo Acqui Terme



Acqui Terme. "Pro LoCo Acqui Terme". Al seguito di questa sigla, come per le tante associazioni di promozione turistica, si celano persone di ogni sesso ed estrazione sociale, che a livello di volontariato si prefiggono la promozione turistica, culturale ed ambientale della città. Oltre, naturalmente, alla rivalutazione enogastronomica, alla conservazione di tradizioni locali, all'organizzazione di feste, incontri, senza dimenticare la valorizzazione urbanistica e ambientale, lo scambio socio-culturale.

È in questo contesto che poco meno di vent'anni fa la Pro-LoCo di Acqui Terme ideò la Festa delle feste. Una manifestazione diventata grandiosa per quantità di presenze, resa possibile altresì per lo spirito di collaborazione che anima le associazioni turistiche dell'acquese. Pro-LoCo che una volta all'anno si riuniscono sotto un unico simbolo, La Festalunga, fraternizzano, discutono i problemi ed assieme realizzano la «manifestazione delle manifestazioni», come afferma il presidente Lino Malfatto.

La Festa delle feste, utile ribadirlo, viene organizzata nella sua totalità dalla associazione di volontariato Pro-LoCo Acqui Terme, con la collaborazione del Comune e dell'Enoteca regionale. I soci, in occasione della realizzazione di ogni iniziativa, «si mettono sotto», chi a cucinare, chi a servire, chi a preparare gli stand, per offrire il miglior servizio agli ospiti e valorizzare quanto di buono esiste in città. L'apporto che possono dare con il loro impegno è enorme in quanto sono gente pratica, abituata a tirarsi su le maniche e lavorare. Non hanno bi-



sogno di intralci, di burocrazia, di politica e di politici. I partiti ne stiano alla larga. Altrimenti, parafrasando una saggia citazione di Bartali, «è tutto da rifare». L'architettura organizzativa della Pro-LoCo deve avere quali punti di riferimento tecnici, non politici.

La Pro-LoCo di Acqui Terme, associazione di volontariato di interesse pubblico, senza scopo di lucro, opera nella città termale dal 1986. Durante questi 22 anni si è affermata per una serie di iniziative che hanno dato lustro alla città. A partire dall'Esposizione internazionale del presepio, Raduno dei trattori d'epoca, senza dimenticare il Bollente day, la Casetta fantastica di Babbo Natale, ed altre iniziative. Quindi la «Cisrò 'd Aicq», zuppa di ceci all'acquese in programma quest'anno per sabato 25 ottobre. C.R.

- A pagina 10 e 11 le fotografie delle altre 24 Pro loco.
- A pagina 27 il Palio del Brentau e altre immagini della grande festa.

DALLA PRIMA

È iniziato l'anno scolastico

Quello della sezione media Bella da via De Gasperi alla ex caserma di corso Roma, dell'Istituto dai locali di corso Roma a quelli di via Moriondo e del liceo scientifico dai locali di via Moriondo a quelli di via De Gasperi.

Per i commenti del nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Superiore Torre con Itis e Itc, dott. Dalleria, rimandiamo ai servizi all'interno.

Da segnalare che dai risultati degli esami di riparazione nelle superiori (o saldo debiti scolastici) risultano 22 i bocciati (2 su 71 allo scientifico, 1 su 33 al classico, 3 su 34 al Torre, 5 su 47 all'Itc, 11 su 84 all'Itis) su 304 "portatori di debito". Il che porta i promossi totali (tra giugno e settembre) da 700 a 982 (85%) ed i non promossi da 156 a 178 (15%).

Tutti promossi all'Arte (29 su 29) ed al Fermi (6 su 6).

Un unico commento: fino allo scorso anno 22 alunni in più sarebbero passati all'anno successivo e probabilmente il proprio debito non sarebbe mai stato saldato.

DALLA PRIMA

Politica locale

E fin qui l'opposizione: solo strumentalizzazioni?

Poi si passa alla maggioranza: il segretario di zona dell'Udc ammette che in Giunta la situazione è conflittuale e che si fanno più parole che fatti.

L'assessore Ristorto continua in quella che sembra una sua battaglia personale per smentire questa sensazione e scende (in un silenzio assoluto di sindaco e colleghi assessori) con il suo assessorato itinerante tra la gente per tentare di recuperare il recuperabile.

Insomma non sarà uno tsunami, ma il termine maretta ci sembra quasi un eufemismo.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Ashi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DELL'AUTUNNO

26 - 28 settembre OKTOBERFEST "night express"

29 settembre - 7 ottobre GRECIA sulle orme di Alessandro Magno

10 - 17 ottobre ISOLE EGADI e SICILIA OCCIDENTALE

11 - 12 ottobre FERRARA e COMACCHIO / SAGRA

30 ottobre - 2 novembre COSTIERA AMALFITANA E CAPRI

1 - 2 novembre VICENZA - MAROSTICA e VILLE PALLADIANE

SPECIALE CROCIERE D'AUTUNNO

Costa Crociere - MSC - Royal Caribbean

8 giorni da € 310



I MERCATINI NATALIZI

5 - 8 dicembre VIENNA

5 - 8 dicembre FRANCONIA: Norimberga/Rotthemburg/Wurzburg

6 - 8 dicembre FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach

6 - 8 dicembre SALISBURGHSE: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi

6 - 8 dicembre UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna

12 - 14 dicembre FORESTA NERA

13 - 14 dicembre BERNA e MONTREAX

13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY

13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY

LE ANTICHE CIVILTÀ - LE SORGENTI DEL NILO - LA FESTA DI TIMKAT

ETIOPIA

10 - 21 GENNAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa - Hotels 5/3 stelle

Pensione completa - Visto d'ingresso

Accompagnatore dall'Italia

Escursioni guidate in lingua italiana

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

TOUR ANTICO REGNO E MARE

BIRMANIA

17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle

Pensione completa - Visto d'ingresso

Accompagnatore dall'Italia

Escursioni guidate in lingua italiana

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Sergio Romano

L'Islam e la politica mondiale: una guida per capire
Longanesi 2007

Esiste, a poche decine di miglia marine dalle coste dell'Italia e dell'Europa, anzi per certi versi fin nel cuore del Vecchio continente, specie nei Balcani, senza considerare la diaspora musulmana in tutte le nazioni dell'Unione europea, un mondo 'parallelo' che, nonostante i molteplici tentativi di dialogo, sia laico sia ecumenico, fatica ad accettare quello che anticamente era il principio dell' 'Unus inter pares', ovvero della convivenza secondo la terra di adozione, come era avvenuto nel secolo scorso per gli emigrati europei e asiatici nelle Americhe.

Ma perché tanta "difficoltà" di accettazione, reciproca ovviamente, di due differenti visioni della società e delle regole che la reggono? Siamo proprio a quello che acutamente era stato definito, già oltre un decennio or sono, come 'Scontro di civiltà', e che la cesura dell'11 settembre 2001 ha portato prepotentemente all'attenzione planetaria.

Probabilmente, per cercare di capire questa complessità che porta molti europei - siano essi di formazione cristiana sia propriamente laica - a capire cosa stia succedendo nel Medio Oriente, o meglio nel 'Vicino Oriente' come gli analisti di materia islamica preferiscono indicare il Mediterraneo sud-orientale, la Persia-Iran e l'Arabia Saudita, è di fondamentale importanza la lettura dell'agile ed esaustivo libro dal titolo 'Con gli occhi dell'Islam', ovvero 'L'Islam e la politica mondiale: una guida per capire', scritto per la Longanesi dall'ex ambasciatore ed ora editorialista Sergio Romano. L'opera, di 245 pagine, partecipa al Premio Acqui Storia 2008 nella Sezione Storico-Divulgativa della prestigiosa manifestazione storiografica, la più importante a livello nazionale nata nel 1968 a memoria del sacrificio della Divisione Acqui a Cefalonia (Grecia), come dimostrato da lapidi e testimonianze in tutta Italia. Relativamente al titolo sia chiaro, come specifica l'autore medesimo, che il vedere l'Islam con gli 'occhi dell'Islam' è una sorta di pacata 'provocazione', dal momento che Romano specifica subito come si tratti di una analisi dettagliata di "Mezzo secolo di storia in una prospettiva mediorientale", imposta sia per lanciare un ponte

fra due grandi civiltà sia per agevolare il lettore di cultura e formazione Occidentale, credente, laico o cristiano, nel capire come ciò che accade nel mondo cosiddetto 'Libero' - dagli attentati delle Torri gemelle, a quelli in Spagna, alle cellule di Al-Kajda o dei Fratelli Musulmani sgominate dall'Intelligence in USA e in Europa - non sia che la conseguenza spesso speculare dei fermenti che si verificano da alcuni decenni e che dagli inizi del XXI secolo hanno avuto una esplosione marcata nel contesto di quello che geograficamente era l'area dell'ex Impero bizantino, di quello persiano, dell'Egitto dei Mammaluchi fino all'Afghanistan e ai confini con il Pakistan raggiunto a suo tempo dalle armate di Alessandro Magno.

Infatti, Sergio Romano ricorda come: «La nascita di alcuni movimenti fondamentalisti nel mondo islamico, gli attentati e il terrorismo suicida hanno contribuito a rendere l'Islam ancora più esotico e minaccioso di quanto già non fosse nella tradizione occidentale. Diventa sempre più difficile, in queste circostanze, comprendere che altri popoli possano avere altre memorie, altre esperienze e quindi altri sguardi. Ne abbiamo avuto conferma, negli scorsi mesi, quando alcuni intellettuali europei e israeliani hanno proposto, per interpretare l'ultima guerra arabo-israeliana, confronti impropri con situazioni europee della prima metà del Novecento. Bernard-Henri Lévy ha bollato Hezbollah di 'fascismo islamico' e ha evocato, per descrivere le giovani reclute israeliane, il gioioso caos dei battaglioni di giovani repubblicani descritti da Andre Malraux».

Sergio Romano dà nel suo libro una rilettura degli ultimi decenni delle vicende mediorientali con occhi diversi da quelli di buona parte dell'opinione pubblica occidentale, presentando originali paralleli con le vicende della storia d'Europa.

L'acuto ambasciatore ed editorialista non trascurava tuttavia di evidenziare come l'Europa e gli Stati Uniti d'America avrebbero anche loro delle responsabilità a cui non possono sottrarsi. La maggiore di esse è ancora, sessant'anni dopo la costituzione dello Stato d'Israele, la questione palestinese, tuttora irrisolta e focolare di problemi che creano destabilizzazione dalla Siria all'Egitto, dal martoriato Libano, ex Svizzera del Vicino Oriente, sino alle minacce iraniane e alla situazione incerta nell'Iraq e in

Afghanistan. L'unica "isola felice", in questo ambito geopolitico che ha diramazioni caucasiche in Cecenia, ad est, in Bosnia-Kosovo e Albania ed ovest, rimarrebbe la laica Repubblica kemalista di Turchia, erede dell'Impero della Sublime Porta, o 'Ottomano, dal 1938 laicissima, unico caso nel mondo islamico, ma dove la laicità tutelata dall'Esercito recentemente si sta scontrando con il governo filoislamico di Erdogan, l'ex sindaco di Istanbul / Costantinopoli, frizione sfociata proprio a luglio con il rischio di messa al bando dalla vita politica del suo partito e con numerosi attentati nella stessa capitale economica turca, fra il Bosforo, i Dardanelli e il Mar di Marmara.

Altro punto dolens è la situazione delle numerose minoranze di religione cristiana, di tutte le confessioni, ma soprattutto Copta in Egitto (9 milioni e il 10 per cento circa della po-

polazione, ndr), in Libano con la comunità Maronita, i Siriaci della Siria, i Caldei di Babilonia in Iraq, e altri stati fra cui l'Iraq e l'Iran ove risiedono ancora i residui dell'Antica comunità Nestoriana, staccatasi da Roma e Bizanzio nei primi secoli dell'Era cristiana.

Romano ricorda infine che "scopo di questo libro è quello di allargare l'orizzonte temporale delle crisi mediorientali. Il titolo contiene una intenzionale forzatura e non significa che l'autore abbia adottato il punto di vista del nazionalismo arabo e dell'islamismo radicale. Significa, più semplicemente, che non è possibile parlare del Medio Oriente senza tener conto, per quanto possibile, di altri sguardi e prospettive, diversi da quelli con cui una parte importante dell'opinione pubblica occidentale ha giudicato le vicende di questa regione negli ultimi decenni".

Massimo Garbarino

Così si aspetta l'Acqui Storia

Acqui Terme. Proseguono le iniziative di avvicinamento alla serata conclusiva del 41º Premio Acqui Storia, in calendario il prossimo 25 ottobre. Come ogni anno, Palazzo Robellini (piazza Levi 5, Acqui Terme) ospita "Aspettando l'Acqui Storia" una serie di appuntamenti con l'autore e, dall'8 al 10 ottobre, le tre giornate della Scuola di Alta Formazione, con la partecipazione di docenti universitari dei principali Atenei italiani.

"Acqui vive con grande partecipazione ogni edizione del Premio letterario" dichiara il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti - Il diretto coinvolgimento di tutta la città è infatti indice stesso della salute della manifestazione, cresciuta in fama ben oltre i confini nazionali e in grado di porsi con successo sul palcoscenico europeo, grazie sicuramente alla sua capacità di evolversi seguendo le nuove dinamiche culturali e dei mezzi di comunicazione, come evidenziato dalle nuove sezioni del premio sorte nei suoi quaranta anni di storia».

"Il nostro intento di rinnovare il Premio e contribuire ad un suo rafforzamento di posizione all'interno del gotha dei premi letterari europei ha ottenuto i primi lusinghieri risultati del 2008, massimo numero di volumi (92 autori) di tutti i 41 anni di edizioni dell'Acqui Storia - dichiara l'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati - con una presenza mediatica eccezionale sui quotidiani e sui media sia italiani che stranieri e sui telegiornali italiani. Il coinvolgimento diretto degli autori e la Scuola di Alta Formazione, entrambi momenti molto attesi di avvicinamento alla serata di premiazione del 25 ottobre, rappresentano per l'intera città un momento importante, una cartina tornasole, appunto, della serietà dell'Acqui Storia, oltre che una occasione di crescita culturale indirizzata non soltanto ai nostri studenti".

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria come partner fondamentale dell'iniziativa. Per quanto riguarda "Aspettando l'Acqui Storia", primo appuntamento venerdì 26 settembre, ore 21, a Palazzo Robellini, con la presentazione del volume "Maino della Spinetta. Re di Marengo e imperatore delle Alpi", di Elio Gioanola, edito da Jaca book. Intervengono con l'Autore l'Assessore Provinciale alla Cultura Rita Rossa e Carlo Prosperi. Venerdì 3 ottobre, ore 18, si prosegue con la presentazione del volume "Fratelli separati", di Maurizio Serra, edito da Settecolori. Introducono l'Autore l'Assessore comunale alla Cultura Carlo Sbrulati e Carlo Prosperi. Infine, giovedì 16 ottobre 2008, ore 18, terzo e ultimo appuntamento con la presentazione del volume "Un uomo al castello" di Vaclav Havel, edito da Santi Quaranta. Le riflessioni e i commenti al volume saranno di Elio Gioanola, alla presenza dell'editore Ferruccio Mazzariol.

red.acq.

Dal 19 settembre al 3 novembre

Le sculture di Mayer nel centro cittadino



Acqui Terme. Le opere dello scultore Quirin Mayer popoleranno, da venerdì 19 settembre a lunedì 3 novembre, le vie del centro storico cittadino. Si tratta dell'esposizione delle migliori opere realizzate dall'artista svizzero. Sono forme dai colori vibranti, sagome astratte che lasciano trasparire una possibile interpretazione figurativa. Le opere saranno collocate nel tratto dai giardini pubblici di corso Bagni, nelle vicinanze della sede scolastica del Liceo Saracco, sino a piazza Levi, passando attraverso corso Italia. «Sono venti grandi sculture monumentali, caratterizzate da motivi figurativi, geometrici ed astratti, dai colori decisamente ed allegramente prorompenti, che sarebbero certamente piaciute a Marinetti, a Balla e a Depero, come sono piaciute e sono state apprezzate da Emilio Tadini e Tapiès», ha spiegato l'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati. Per il sindaco Danilo Rapetti «l'arte e l'architettura del Novecento si è spesso intrecciata con la storia recente della nostra città, lasciando segni e testimonianze di indiscutibile rilevanza, come quelli legati alla committenza Ottolenghi e ad Acqui dal 1970 si tiene la Mostra antologica in cui, ogni anno, sono state esposte le opere di alcuni dei maggiori artisti contemporanei».

Secondo quanto messo in evidenza da Kay Kirst sulla parte critica inserita sull'album del noto scultore e pittore, «l'impressione costantemente evocata dallo scultore Quirin Mayer è "Gioia di vivere", i forti colori vibranti delle forme risaltano in modo fiero, creando tensioni o armonie a livello visivo. Queste forme sono state ridotte con bravura chiare sagome astratte, che tuttavia lasciano trasparire degli indizi per una possibile interpretazione figurativa».

Sempre l'assessore Sbrulati, nell'annunciare l'iniziativa d'arte, ha sostenuto l'importanza dell'antologia annuale (nel 2008 dedicata a Sigrifido Bartolini) e ricordato che «Acqui Terme ha l'orgoglio di essere considerata

una piccola capitale della cultura in campo internazionale, quindi è felicissima di ospitare quest'anno Quirin Mayer». Ancora citando la mostra delle opere realizzate dallo scultore svizzero, Sbrulati ha inoltre evidenziato che «la nostra città sarà certamente una location affascinante e misteriosa per le sue enigmatiche ma gioiose installazioni, aeree ma ben piantate nella terra, dai colori forti e brilla, ma forte e brillante è la personalità di questo artista cosmopolita, che ha saputo creare sculture che vogliono sintetizzare l'estrema mutevolezza ed emblematicità del XXI secolo». Quirin Mayer, artista nato a Basilea (Svizzera) nel 1927, ma statunitense di adozione, ha sviluppato la sua carriera artistica soltanto dopo il suo pensionamento nel 1987. «Egli - scrive il critico d'arte Kirst - prese rapidamente confidenza con il linguaggio delle forme e dei colori, sviluppando le sue idee in opere quali "World circus" 1990-2005, "mysterious Box" iniziato nel 1994. Mayer potrebbe essere paragonato al grande maestro dei colori del ventesimo secolo, Henri Matisse; le sue opere comparate a quelle di Wassily Kandinsky, per quanto concerne la relazione fra forma e colore e l'impressione d'individualità». La realizzazione delle sue sculture richiede l'installazione, tecnicamente piuttosto complessa, di un apparecchio ad alta tecnologia che taglia la materia (nel caso specifico lastre di alluminio di venti millimetri di spessore) ricorrendo alla tecnologia «a getto d'acqua». Le figure, dopo essere state ritagliate, vengono laccate con prodotti utilizzati per le barche e quindi resistenti a qualsiasi tipo di condizione atmosferica. Le sculture possono quindi essere installate al chiuso o all'aria aperta. Tra le mostre personali effettuate da Mayer, ricordiamo quelle nel Principato di Monaco, Barcellona, Basilea, San Paul de Vence, alla Triennale di scultura di Bad Ragaz, a Saint Moritz, in Cina, a Ansbach vicino a Norimberga.

C.R.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 settembre
MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 5 ottobre
MANTOVA e navigazione sul Mincio

Domenica 5 ottobre
LUGANO: festa d'autunno

Domenica 12 ottobre
TORINO: Palazzo Madama-Museo egizio con egittologo

Domenica 19 ottobre
VENARIA REALE: la reggia e il borgo

GENNAIO 2009

Dal 19 al 31
Tour della PATAGONIA ARGENTINA
Buenos Aires - Penisola Veldes
Terra del Fuoco. Possibile estensione alle cascate di IGUAZU

LOURDES

Dal 29 settembre al 1º ottobre
Dal 27 al 29 ottobre
Dal 3 al 5 novembre

€295

In occasione del 150º anno dell'apparizione

LLORET DEL MAR

Dal 6 al 11 ottobre
Dal 13 al 18 ottobre
Dal 20 al 25 ottobre
Dal 3 all'8 novembre

A soli €280 tutto compreso

Ritornano i viaggi - soggiorno a LLORET DE MAR

WEEK END D'ARTE A SETTEMBRE

Dal 27 al 28
FIRENZE con Uffici e Certosa

Dal 27 al 28
VENEZIA dei veneziani + CHIOGGIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

OTTOBRE

Dal 3 al 5
OCKTOBERFEST - MONACO EXPRESS

Dal 4 all'8
BUS+NAVE

DALMAZIA: Spalato - Dubrovnik Cattaro - Zara + MEDJUGORIE

Dal 13 al 19
BUS+NAVE

SICILIA CLASSICA: Palermo - Monreale - Erice Selinunte - Agrigento - P.Armerina Siracusa - Etna - Taormina + PAESTUM

Dal 22 al 26
BUS

TOUR PUGLIA e BASILICATA: Lecce - Gallipoli - Matera Alberobello - Bari

Dal 31 al 2 novembre
BUS

TERRACINA - FORMIA - ISOLA DI PONZA MONASTERI BENEDETTINI DI SUBIACO

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre **INNSBRUCK**

Domenica 23 novembre **TRENTO - LEVICO**

Sabato 29 novembre **BOLZANO**

Domenica 30 novembre **MERANO**

Domenica 30 novembre **MONTREAUX**

Sabato 6 dicembre **ANNECY**

Domenica 7 dicembre **TRENTO e ARCO**

Lunedì 8 dicembre **BERNA**

Domenica 14 novembre **BRESSANONE**

MERCATINI DI NATALE

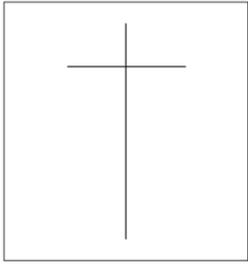
Dal 28 al 30 novembre
AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ

Dal 6 all'8 dicembre **VIENNA - GRAZ**

Dal 7 all'8 dicembre **ALTA ALSAZIA**

Dal 13 al 14 dicembre
MERCATINI IN SLOVENIA

RINGRAZIAMENTO



Maria Vittoria ASSANDRI
ved. Giacchero

Carlo Giacchero con Gian Mirko e Rosetta nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno voluto onorarne la memoria. Un particolare ringraziamento: al dott. Giancarlo Violanti che con amore filiale l'ha seguita per lunghi anni ed alla sua segretaria Laura Parodi; alle care Marisa Porro, Cruz Alfonso Elisabeth Nuris e Cleopatra per l'affetto dimostrato e per la particolare ed affettuosa assistenza; alle amiche di ogni giorno Anna Ricci Zannone e Mariuccia Graziano Aquilani; a don Paolino Siri; a don Sergio Zuccotti, parroco di Mandrogne.

ANNUNCIO



Maria BERTONASCO
ved. Ivaldi
di anni 93

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno l'annuncio: la figlia Rosa, il genero Ernesto, la nipote Elisa, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Arzello di Melazzo. Un particolare ringraziamento alla direttrice Patrizia Ravera, alle assistenti ed alle infermiere della residenza "Il Platano" di Acqui Terme per le assidue cure e l'affetto dimostrato.

ANNUNCIO



Francesca ZUCCA
in Ghidone
di anni 84

Giovedì 11 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Monastero B.da.

ANNUNCIO



Giovanna BOTTALET
ved. Colla

Lunedì 15 settembre è mancata ai suoi cari. I figli Silvio e Sergio, le nuore, i cari nipoti Mario, Alessio ed Elisa, la sorella Mariuccia con il marito Elio, il nipote Fabio con Silvia, l'amica Franca ed i parenti tutti, nel darne il triste annuncio, commossi e riconoscenti ringraziano di cuore per l'affetto ed il cordoglio ricevuti nella triste circostanza.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PARODI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie Angela, la figlia Laura insieme a parenti ed amici lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 20 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

Nel 3° anniversario della scomparsa i familiari conservano sempre vivo ogni giorno il suo ricordo. La santa messa in suo suffragio sarà celebrata sabato 20 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

"Il tuo pensiero ed il tuo ricordo sono il saluto per ogni giorno che nasce". Nel 16° anniversario della tua scomparsa, una preghiera ti giunga da noi e da tutti coloro che ti hanno voluto bene sabato 20 settembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.
*Con infinito amore
Anna ed Antonella*

ANNIVERSARIO



Rita VIAZZI
in Cavanna

Nel terzo anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipotina, la sorella ed i parenti tutti, nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

Nell'ottavo anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Anna Maria GARBARINO
in Moretti

Domenica 21 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. Il marito, il figlio e tutti i suoi cari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"In ogni momento tutto può cambiare, ma ovunque andremo, tu sarai il nostro cielo. Non smetteremo di amarti... l'amore è nell'anima e l'anima non muore". Nell'8° anniversario della scomparsa, la mamma, la sorella, i fratelli e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano in una s.messa che verrà celebrata domenica 21 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANNA
in Assandri
† 1999

"L'energia più forte è l'amore. Il pensiero di averti avuta ci dà una carica inesauribile". *Etto-re, Federica, Silvia.* Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata lunedì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa di Cristo Redentore.

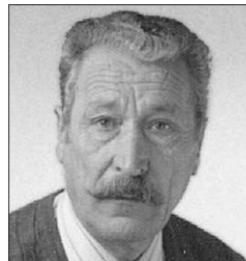
ANNIVERSARIO



Franca GATTI

Nel 12° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata martedì 23 settembre alle ore 8 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

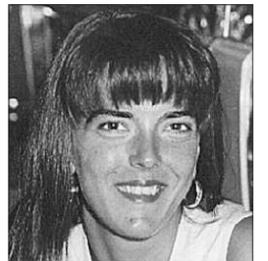
ANNIVERSARIO



Luigi GIACOBBE
(Uifa)

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel quarto anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 26 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



AntonellaIVALDI

"La vita ci è stata data per conoscere Dio, la morte per incontrarlo". (Sant'Agostino). Nel 14° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi a loro nella s.messa che sarà celebrata in sua memoria sabato 27 settembre alle ore 17 nella parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

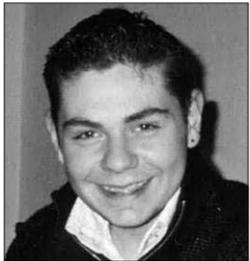
TRIGESIMA



Giuseppe CIRIO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Nives e la figlia Mariagrazia unitamente ai parenti ed agli amici tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Lussito. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alle preghiere ed a tutti coloro che hanno dimostrato il loro affetto nella dolorosa circostanza.

ANNIVERSARIO



Davide Diego DANIELE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i fratelli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piermarino BOVIO

Nell'11° anniversario dalla scomparsa la mamma, il fratello con Patrizia e la piccola Giorgia, unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 settembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Venerdì 26 settembre nel chiostro del duomo

Con gregoriano ed infrarossi concerto per San Guido

Acqui Terme. Un originalissimo concerto in Duomo, nella affascinante cornice del Chiostro. È in programma venerdì 26 settembre alle ore 21 (con ingresso libero) e sarà articolato in tre tempi.

Dapprima scorreranno, in videoproiezione, i luoghi del territorio sotto il titolo *Sanctus Guido Aquensis* (scorci da Melazzo, Monastero Bormida, Spigno, particolari della Acqui Medievale, dal portale del Pilacorte e al Palio Sismondi; Sezzadio e la Badia e i mosaici, immagini del fiume Bormida e della sua valle); quindi la musica gregoriana e poi *l'improvvisazione* (alla moda dei grandi organisti francesi) ma per campane (del Duomo!!!), viola, clarinetto basso, due pianoforti e bacchetta ad infrarossi; quindi - e siamo al terzo tempo - l'esecuzione in "fonofigura" del *Ritratto di San Guido*.

Musiche nella Chiesa Madre

La stagione musicale di settembre - una volta si diceva il *"Settembre acquese"*, ricordate? - non finisce di presentare piacevoli sorprese.

Dopo i giorni di *Corisettembre*, e i concerti sacri proposti dai cori provenienti da Finlandia e Belgio, e quelli della polifonia rinascimentale, con "I Fortunelli" di Pezzolo Valle Uzzone, la cattedrale dell'Assunta continua a proporsi come tempio della musica.

Questa volta il luogo deputato per l'allestimento artistico, dopo cripta e presbiterio, è il chiostro dei canonici, che già nel giugno 2007 aveva ospitato una performance "acquatica" di Alzek Misheff, accompagnato allora da uno scelto drappello di musicisti, una orchestra da camera diretta da Marlaena Kessick.

Da una divagazione su *quattro elementi* (era il tema del concerto in allora: un successione) si passa ora ad un omaggio alla figura del Vescovo Guido. A testimonianza di come non ci sia bisogno di anniversari speciali per onorare una grande figura della chiesa locale.

Regista di questo nuovo allestimento, che tende a combinare arti vecchie e nuove, tecnologie tradizionali e informatiche (pittura e musica e immagine; legni, campane e bacchette ad infrarossi) è sempre il maestro di origine bulgara Alzek Misheff, che da alcuni anni risiede in Palazzo Thea nella Pistorina.

Con lui (di cui ricordiamo i concerti "Musica dal Cielo" in Piazza del Duomo a Milano e poi a San Francisco nel 1979, le partecipazioni alle Biennali di Venezia di 2000 e 2007, e le collaborazioni con i Maestri



Sarbu, Premio Paganini e Anghelev, Premio Chopin, nonché con Don Buchla, pioniere degli strumenti elettroacustici) un quartetto di musicisti d'eccezione.

Che sarà composto dal violista *Fabrizio Barbetti* (già prima viola nella Filarmonica di Berlino e nell'Orchestra del Teatro alla Scala, Premi "Darmstadt" e "Xenakis" di Parigi, di cui si ricorda il sodalizio artistico con Luciano Berio, C. Hainz Stockhausen, Ennio Morricone, Claudio Abbado), *Rocco Parisi* (docente di clarinetto basso al "Vivaldi" di Alessandria, solista con l'Orchestra della Rai, e l'Orchestra "Arturo Toscanini" di Parma, concerti al Clarinetfest edizioni 2001, 2002 e 2003 di New Orleans, vincitore dei premi "Orpheus" di Antwerpen, T.I.M. Roma, e del concorso di Stresa, virtuoso cui hanno dedicato partiture Berio e Donatoni), il pianista *Daniele Pozzovivo* (diplomato nel 2000 in pianoforte e composizione al conservatorio di Frosinone, ha preso parte a molte edizioni di Umbria Jazz, alternando collaborazioni con Rai Radio 3; è vinto anche il Premio Hoelart di Bruxelles), e *Michele Guzzoni*, suonatore di campane ed esperto organaro.

Dentro il concerto
Guido decus aquensium, transit felix ad coeli solium... Guido, gloria del popolo acquese, è salito al celeste trono...
Parole (e neumi: "i mattoni" della scrittura musicale costituita da *pes* e *torculus, climacus* e *virghe*, al cui confronto l'introduzione barocca dei *Promessi Sposi* - tanto per rendere un confronto, così ostica sui banchi per i nostri baldi quindicenni - diviene una robina facile facile, quasi banale) di una *antifona gregoriana* - conservata in un manoscritto della nostra Cattedrale - che risale al secolo XIII.

- *Ma perché questo interessamento ad una figura, San Guido, distante dieci secoli? Ma possibile sia ancora di attualità?* - chiediamo provocatoriamente al M° Misheff.

"A me interessa non solo il Santo, ma l'intellettuale che andò allo *Studium* di Bologna - ci risponde - l'amministratore capace, che conosce le leggi e costruisce la società".

Un prete "politico"?

Anche. Soprattutto un buon amministratore. Anche il nostro concerto dimostra che si può costruire un piccolo evento (nel chiostro sono attese tra le trecento e le quattrocento persone: e ospiti arriveranno sembra da Veneto e Lombardia) senza gravare sulle casse cittadine. Lo sponsor genovese SanGiorgio assicurerà la copertura dei costi.

Nel segno dell'eclettismo

Ma torniamo al *Guido decus*.

Sarà su questa melodia - e su quelle del *Veni creator*, e del *Salve regina*, che i cinque solisti "improvviseranno" nel chiostro dei canonici.

Divagazioni musicali. Ma anche poetiche. Per le quali Alzek Misheff ha scelto il motto del Convegno di ARS Electronica che si tenne qualche tempo fa a Leeds. "Freedom of information and the vision of an open knowledge-based society". Libertà & conoscenze aperte. Ma che si possono ricongiungere alla tradizione.

Ecco una strofa di una lirica che entrerà nel concerto.

"Suoniamo oggi insieme / le note del nono e decimo secolo / pur non avendo più le voci all'unisono / perché poco convinti".

Sembra il testamento più di *fine secolo*, che dell'inizio di un nuovo.

G.Sa



Nelle foto, dall'alto in basso, il maestro Misheff con Daniele Pozzovivo, Maurizio Barbetti e Michele Cuzzoni.

Condoglianze

Acqui Terme. Monsignor Giovanni Galliano, appresa con dolore la notizia della morte della sig. Rina Ravera ved. Faraci, esprime sentite condoglianze al figlio, dottor Pino Faraci, alla nuora e ai nipoti.

Cordoglio

Acqui Terme. I Confratelli della Misericordia di Acqui Terme desiderano esprimere all'amico e socio fondatore sig. Pier Giorgio Benzi i sensi del loro profondo cordoglio per la scomparsa del fratello.

Partecipazione

Il personale tutto del reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, partecipa al dolore del dottor Giuseppe Faraci, per la perdita della mamma signora Rina Ravera.

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo le oblazioni e donazioni pervenute alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme (dal 28.05.08 al 15.09.08).

Il personale della Casa di Riposo "Ottolenghi" in memoria della signora Nespola Rita: euro 160,00; condominio Orizzonte di Acqui Terme in memoria della cara Rosselli Maria: euro 100,00; gli amici di Reg. Fontanelle e Via Trasimeno in memoria del caro Alemanni Giovanni: euro 180,00; pia persona in memoria del caro Somaglia Marco: euro 100,00.

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento: Sig.ra Gallo; Sig.ra Lacqua; Sig. Difazio; Sig. Morelli; Sig.ra Traversa; Sig. Cortestogno; Sig.ra Sciuotto; Fam. Gotta.

La Casa di Riposo "Ottolenghi" ricorda che ogni contributo, offerta o prestazione eseguita gratuitamente, a titolo di donazione, viene accettato con profonda gratitudine. Grazie agli atti di liberalità, filantropia e beneficenza è possibile procedere a lavori di ristrutturazione, alla realizzazione di nuovi locali e all'attivazione di nuovi servizi ad esclusivo interesse degli ospiti e, di riflesso, all'intera cittadinanza.

I benefattori, se gradito, verranno ricordati con targa di merito e S. Messe di Suffragio.

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, sono fiscalmente detraibili.

Ricordiamo, infine, ai benefattori che gli indumenti devono presentare il tagliando della lavanderia.

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. Si avvicina la data di domenica 28 settembre ed al Circolo Ferrari fervono i preparativi per organizzare al meglio la rassegna "Arte in Corso". La manifestazione che si svolgerà nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco, inizierà alle ore 10 e terminerà alle ore 17.

Per tutti gli artisti è possibile iscriversi, siano essi pittori scultori o ceramisti, anche se non soci del Circolo Mario Ferrari. Ogni partecipante potrà esporre un numero di opere non superiore a quattro su propri cavalletti o supporti.

È necessario che coloro che intendono partecipare diano la propria adesione o il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX Settembre 10, oppure telefonando al n° 0144 320820.

Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio e acquerello e a quelli di lingue inglese, spagnolo e francese.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Insieme al vescovo

Pellegrinaggio dei preti giovani



Si è svolta la settimana scorsa, dall'8 all'11 settembre, la tradizionale gita-pellegrinaggio dei preti giovani che, insieme al loro vescovo hanno visitato la terra d'Abruzzo. Già all'inizio il programma è parso estremamente interessante: al pomeriggio di lunedì avevano raggiunto L'Aquila e hanno avuto subito la possibilità di visitare la città e la basilica di San Bernardino. La giornata si è conclusa con la celebrazione eucaristica nella Basilica di Collemaggio e con l'incontro con l'arcivescovo Mons. Molinari.

La giornata di martedì è iniziata con la visita al santuario di San Gabriele dove è stata celebrata l'Eucarestia. Nel pomeriggio escursione sul Gran Sasso presso i prati di Tivo, confortati da una splendida giornata di sole. Molto ricca di appuntamenti anche la giornata di mercoledì: visita al santuario del miracolo eucaristico a Lanciano, incontro con Mons. Ghidelli, Arcivescovo di Lanciano e Ortona. Nel pomeriggio il vescovo, con i suoi giovani preti, si sono incontrati, presso il santuario del Volto Santo di Manoppello, con Mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti e Va-

sto. Il pellegrinaggio si è poi concluso, nella giornata di giovedì, con celebrazione eucaristica presso il santuario di Loreto. Molto soddisfatti tutti i partecipanti a questa particolare esperienza che è servita ad accrescere quel clima di familiarità e fraternità che caratterizza le relazioni interpersonali tra questa piccola ma importante parte del presbitero diocesano. Oltre al Vescovo e a don Stefano Minetti hanno preso parte al pellegrinaggio don Mirco, don Remigio, don Claudio, don Mario, don Flaviano e cinque seminaristi.

Nelle foto dall'alto in basso: Gran Sasso, San Bernardino, Loreto, San Gabriele.

Apostolato della preghiera

Sabato 20 settembre, dalle 15 alle 18, in Seminario, si terrà l'annuale convegno diocesano dell'apostolato della preghiera. Interverranno il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e padre Lorenzo Lombardi da Torino.

Incontro di preghiera cristiani e musulmani



Giovedì prossimo, 25 settembre, in occasione della conclusione del Ramadan e di una grande festa (la "notte del destino", in cui il fedele musulmano ringrazia Dio per il dono del Corano al profeta Muhammad), siamo chiamati a celebrare la settimana Giornata del dialogo cristiano islamico, con un incontro di preghiera e convivialità che si svolgerà nei locali della Mensa di fraternità, in via Nizza ad Acqui Terme.

Tema dell'incontro (promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Comunità islamica della nostra città) è «Costruire speranza e convivialità»: in un mondo senza più guerre e dove tutti, maschi e femmine, credenti e non credenti e popoli di tutte le etnie e continenti, prendano coscienza del fatto di appartenere alla stessa umanità. Il programma dell'iniziativa prevede alle 18.30 i saluti dei responsabili delle due comunità, un parroco della nostra città e del Coordinatore della Comunità islamica acquisite, quindi, tra l'altro, una riflessione a due voci sul tema «La misericordia di Dio nella Bibbia e nel Corano» (per parte cattolica interverrà l'assistente generale dell'Azione cattolica piemontese, don Giovanni Pavin). Seguirà la celebrazione della preghiera islamica del tramonto e la celebrazione del vespro secondo la tradizione cattolica.

La serata si concluderà, come in tutti gli incontri tra amici, con un momento conviviale con menù di tradizione "islamica" (tra cui la famosa "Harira") e di tradizione locale (tra cui torta Pasqualina e amaretti).

Le motivazioni di questa iniziativa sono fin troppo evidenti: purtroppo, in questi anni, molti grandi mezzi di comunicazione di massa non cessano di suonare la marcia funebre della guerra e dell'odio fra le nazioni, i popoli, le religioni, le culture diffondendo razzismo e violenza. Perciò occorre muoversi prima che sia troppo tardi.

Anche perché, come tutte le piante, anche quella del dialogo ha bisogno di cure, di concime, di dissodamento del terreno, di potatura dei rami secchi per ridare nuova vita a tutto il tronco.

C'è bisogno anche di validi contadini che sappiano fare tutto questo se si vuole raccogliere frutti buoni. Abbiamo bisogno gli uni degli altri per poter lasciare il mondo migliore di come ognuno di noi lo ha trovato.

Per questo tutti sono invitati a questa iniziativa acquisite perché tutti possono dare il loro contributo per un mondo pacificato e solidale. Gli organizzatori (cristiani e musulmani) si augurano che, come lo scorso anno, anche quest'anno le mura dell'ospitale Mensa di fraternità raccolgano molti acquisi (cristiani e musulmani) che vogliono manifestare la loro volontà di camminare insieme sulla strada difficile, faticosa ma necessaria del dialogo, della solidarietà e della pace.

Domenico Borgatta

Venerdì 26 settembre

Preghiera di Taizé in Cattedrale



Venerdì 26 settembre alle ore 21, nella cripta della Cattedrale, riprenderà la preghiera di Taizé.

«Dio ci vuole felici», amava ricordare frère Roger - fondatore della comunità monastica di Taizé - e per questo Egli ci invita a dire un «si» per tutta la vita, nonostante le nostre fragilità e cadute: lo Spirito Santo ci sosterrà e condurrà alla conoscenza di Colui che è l'Amore di ogni amore».

Un prezioso appuntamento per chi aspira a vivere in tutto la pace del cuore, la gioia, la semplicità, la fiducia. Un momento per riflettere, per riconciliarsi con se stessi, per ripartire carichi di invisibile. Per quanto le difficoltà di tutti i giorni ci sovrastano, dentro di noi c'è una parte che dice: «Basta, c'è bisogno di un po' di silenzio, ascolta ciò che ti parla nel silenzio. Ascolta chi ti parla».

A partire da ottobre, questi incontri di preghiera si svolgeranno il terzo venerdì di ogni mese.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Sottoscrizione benefica a premi

Confraternita S. Caterina e festa dell'Addolorata



La Confraternita del SS Suffragio sotto il titolo di S. Caterina ricorda che domenica prossima, 21 settembre, si terrà la festa della Madonna Addolorata con il seguente orario: ore 16,30 recita del Rosario, ore 17 funzione presieduta da Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Dopo la funzione avverrà l'estrazione della sottoscrizione benefica a premi. Il costo di ogni singolo biglietto è di euro 2. I premi in palio sono i seguenti: 1 - Anello con brillanti - Oreficeria Negrini; 2 - Coppia Orologi - Oreficeria Caprari; 3 - Coppia Vasi; 4 - Caffettiera elettronica De Longhi - Mea Elettrodomestici; 5 - Confezione prodotti tipici - Oliveri; 6 - Cesto prodotti vari - Equazione; 7 - Tris Maglie - Tricot Harden; 8 - Coppia occhiali da Sole - Centro ottico (bimbo) e Ottica Solari (adulto); 9 - Tris Vasi e coppia piattini - Tabaccheria Caria e Casa del Caffè Colombia; 10 - Set Natalizio; 11 - Biscottiera e Caraffa; 12 - Cesto prodotti vari - Equazione; 13 - Set scrivania - Cartoleria Righetti; 14 - Tris Accessori Moda - Bags e Tabaccheria Caria; 15 - Tris Accessori Moda - Bags e Tabaccheria Caria; 16 - Tris Accessori Moda - Bags e Tabaccheria Caria; 17 - Tris Accessori Moda - Bags e Tabaccheria Caria; 18 - Orologio - Il Negoziotto; 19 - Cesto prodotti vari - Equazione; 20 - Cesto prodotti vari - Bar Dante; 21 - Confezione dolci - La Torinese; 22 - Confezione dolci - Gallarotti; 23 - Lampada da Tavolo - Tabaccheria Caria; 24 - Coppia

Cornici, Album Foto e Buoni Omaggio - Fotoclick; 25 - Tris Accessori Moda - Battiloro; 26 - Capi d'abbigliamento donna - Outlet Store; 27 - Capi d'abbigliamento uomo - Outlet Store; 28 - Set smalti e pennelli - Colorificio Olivieri; 29 - Capi d'abbigliamento donna - Outlet Store; 30 - Capi d'abbigliamento donna - Outlet Store; 31 - Asciugamano con ospite - Ravera Tendaggi.

La Confraternita ringrazia tutti quelli che hanno generosamente donato i premi e le persone che hanno aiutato ed aiutano la preparazione della festa stessa. Viene rinnovato l'invito alle altre confraternite, della diocesi e non, a partecipare alla celebrazione e si estende l'invito ad intervenire alla festa alla cittadinanza tutta.

Calendario diocesano

Sabato 20 - Dalle ore 15 in Seminario si riunisce il gruppo diocesano degli iscritti alla associazione Apostolato della preghiera.

Domenica 21 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 10 nella parrocchiale di Lodiso.

Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa nella Basilica della Addolorata di Acqui Terme in occasione della festa patronale.

Mercoledì 24 - Dalle ore 10 in Seminario si riunisce il Consiglio presbiterale.

Giovedì 25 - Dalle ore 20,45 in Seminario si riunisce il Consiglio pastorale diocesano.

Vangelo della domenica

La vigna, di cui si legge nel vangelo di domenica 21, è l'immagine del regno del Padre, aperto a tutti e in ogni momento; per meritare di entrarvi ogni figlio di Dio è chiamato a collaborare, con il proprio lavoro, alla sua costruzione. Il colloquio tra il padrone della vigna e gli operai è quasi uno scontro sindacale: ognuno difende la propria giustizia.

Un denaro per il lavoro

Un denaro era il salario di un giorno di lavoro, il necessario per vivere, il pane quotidiano. Chiamando l'uomo alla vita, il Padre, con la salute, l'intelligenza, dà, a tutti, i mezzi per guadagnarsi onestamente il pane e con esso la dignità. Nonostante questo però mormoravano contro il padrone... Mormorare è la parola che, nella Bibbia, esprime la protesta dell'uomo scandalizzato di Dio.

È l'uomo che ha dimenticato quanto Dio ha fatto per lui, tutto: il denaro che il Padre assicura ogni giorno è il suo

amore. Da questo amore dipendiamo totalmente. Non basta perciò la giustizia degli scribi e dei farisei. Gesù non ci dà solo una serie di precetti da osservare. Egli chiede ad ognuno un amore che sappia e voglia ricambiarsi e moltiplicarsi in reciprocità.

Tu sei invidioso

Strano! L'uomo, che proclama e pretende giustizia, a modo suo, è definito da Gesù invidioso. Spesso, ci si nasconde dietro la maschera della giustizia con altre finalità. L'uomo ha il dovere di tendere alla giustizia, non tanto degli uomini (che delusione!) ma di Dio, essa non si realizza quando pensiamo noi (Dio non paga al sabato), ma al termine: è la conclusione. Soltanto quando l'uomo ha imparato, alla scuola Dio, a guardare al prossimo, includendo se stesso, diventa capace di giustizia: "per poter essere, e dirsi giusti, bisogna imparare ad amare" (R. Guardini).

d.G.

Le considerazioni del Pd in risposta a Bruno

Sul bilancio si opera con danni sempre più gravi

Acqui Terme. Il gruppo consiliare del PD, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino ci ha inviato le proprie considerazioni sul bilancio che sono in sostanza una replica all'intervento dell'assessore Paolo Bruno:

«L'intervista all'assessore Bruno sull'ultimo numero de L'Ancora ci ha suscitato alcune considerazioni.

L'assessore Bruno sostiene che le voci sulla catastrofe del bilancio sono infondate, se non nel 2009 spera di riuscire a pagare i fornitori "con tempi possibilmente non superiori a cinque mesi". Non vogliamo dar credito alle voci, ma questo non ci pare un obiettivo serio di un bilancio sano.

La mancanza di liquidità non dipende tanto dal ritardo nei trasferimenti, ma da motivi strutturali.

Da anni le spese correnti superano abbondantemente le entrate correnti e, per far fronte a questa condizione, si utilizzano i proventi degli oneri di urbanizzazione e quelli della vendita di immobili comunali. È evidente che questo *modus operandi* genera dei problemi, destinati ad aggravarsi; infatti nel 2008 le entrate da oneri di urbanizzazione sono consistenti (circa 2.000.000 di euro), ma per il futuro è prevedibile un calo, dovuto alla situazione generale di mercato e al fatto che il piano regolatore è saturo e non consente ulteriori costruzioni.

La mancanza di liquidità dipende anche dal fatto che i proventi degli oneri di costruzione previsti negli anni precedenti (4.200.000 nel 2006, 734.646 nel 2007) non sono stati interamente incassati, così come non sono stati incassati oltre 1.000.000 di euro di multe degli anni precedenti; d'altra parte il ricorso così smodato alle multe è solo il segno di una politica vessatoria nei confronti dei cittadini.

Ancora peggiore è la situazione dell'alienazione degli immobili: nel 2007 sono stati utilizzati euro 525.073 di vendite per finanziare le spese correnti, e nel bilancio 2008 questa somma è salita a euro 1.500.000, ma finora queste entrate non si sono ancora verificate. A questo proposito è emblematica la vicenda di piazza M. Ferraris, è veramente singolare che un Comune arrivi a vendere una parte di piazza a dei costruttori privati, se non che, come era facilmen-

te prevedibile, sono stati rinvenuti dei resti romani importanti, i lavori sono fermi, la viabilità è stravolta: le conseguenze sono paradossali.

L'assessore Bruno conferma l'intenzione di bandire la gara entro la fine dell'anno per costruire le scuole medie e attualmente afferma: "le rate di spesa, che non si differenzieranno di molto dal costo attuale per l'affitto dei locali Suore francesi, verrebbero corrisposte ad ultimazione del plesso scolastico"; affermazione che desta non poche perplessità: perché si paga l'affitto da anni se le rate per costruire l'edificio hanno lo stesso costo? È come vendere la casa per poi pagare l'affitto.

L'assessore Bruno sostiene che per finanziare la costruzione delle scuole verrà utilizzato lo strumento del leasing immobiliare. In linea di principio non abbiamo nulla in contrario, chiediamo però che venga comparato in modo chiaro con sistemi di finanziamento classici, come il mutuo.

Tuttavia dobbiamo registrare che, al momento, la costruzione delle scuole non è prevista nel bilancio di previsione 2008, nonostante le insistenze del nostro gruppo consiliare; negli investimenti è previsto solamente il completamento del centro congressi dei Bagni, che non solo è una delle opere più brutte mai concepite, ma è pure dispendiosa e non funzionale, stante la mancanza di parcheggio.

Ci sono altri motivi di preoccupazione, anche se l'assessore Bruno ci rassicura che presto saranno resi noti i conti dei concerti estivi; ma la vera preoccupazione per il futuro delle casse comunali sono gli swap. Non è nostra intenzione demonizzare i contratti derivati, ma da mesi il Comitato all'uopo costituito e gli stessi consiglieri del PD chiedono di sapere a quanto ammonta l'esposizione del Comune e quali sono le previsioni per i prossimi anni e si attende ancora una risposta. Riteniamo che, trattandosi di denaro pubblico, sia doveroso verso i cittadini che l'amministrazione spieghi chiaramente qual è la situazione delle casse comunali.

Abbiamo a cuore il futuro della città e non ci interessa fare polemiche, ma un bilancio sano e una gestione oculata delle risorse sono la base per una politica di sviluppo, nell'interesse della collettività».

Cinque rastrelliere porta biciclette

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, ha previsto l'acquisto di 5 rastrelliere portabiciclette da 10 posti ciascuna, da posizionare nelle seguenti zone della Città: a metà di Corso Bagni, in Corso Dante, in Piazza Italia, in Piazza Bollente e, a giorni, anche in Piazza S. Francesco.

«Tale decisione - spiega il Vice Sindaco Enrico Bertero - molto apprezzata da numerosi cittadini, è stata motivata sia dalla necessità di dare la possibilità a chi utilizza questo comodo mezzo di trasporto di poterlo posizionare e metterlo in sicurezza, sia per incoraggiare altri cittadini a spostarsi in città con questo "veicolo" considerato, per eccellenza, il più ecologico».

Nel futuro si prevedono altre installazioni, anche nelle zone meno centrali.



Un altro duro attacco di Bernardino Bosio

"Arroganza, incapacità e falsità"

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Vi sono tre principi che emergono dal comportamento dell'Amministrazione di Acqui Terme che riscontra l'insoddisfazione tangibile della Città nei confronti del "teatrino" della politica, che da troppi mesi sta ingessando Acqui Terme, che viceversa ha bisogno di un governo forte e coeso per risolvere gli importanti problemi che sono sul tappeto della discussione. I tre principi sono: arroganza, incapacità, falsità.

Andiamo con ordine: i cittadini pretendono, giustamente, attenzione per l'economia, il lavoro, vorrebbero invano una città più pulita, ordinata, sicura, mentre lo spettacolo che la giunta sta offrendo è vergognosamente improponibile con il conseguente strascico di polemiche. Abbiamo letto sui giornali, relativamente alla "Festa delle Feste" che «chiedere la sponsorizzazione del Comune ad Acqui non basta più: bisogna anche stare attenti a quale assessorato ci si rivolge e soprattutto non lasciare «infiltrare» altri della giunta. Basta un saluto e scoppia il caso». La Leprato afferma «Visto come stanno le cose e visto che i fondi necessari vengono attinti dal capitolo del turismo porterò in giunta la proposta di ripartire la spesa anche con gli altri due assessorati». (Come se i soldi venissero dal suo conto in banca). Ancora la Leprato: «I rappresentanti delle associazioni mi hanno rassicurato che gli associati non hanno mai segnalato loro casi di usura (Come se fosse così semplice denunciare chi delinque e magari "mena le mani")». Spiega Anna Leprato: «Allo stesso tempo, hanno però rilevato le difficoltà che spesso incontrano gli operatori di piccole imprese nell'accedere al credito bancario, anche per modeste cifre». In effetti i commercianti Acqui e dei paesi del circondario sono preoccupati per l'apertura del nuovo centro commerciale ai Martinetti in periferia. Preoccupazione viene inoltre espressa per l'ampliamento dei parcheggi a pagamento (non davanti al Galassia). Il provvedimento assunto dalla Giunta comporterà un ulteriore spostamento della clientela verso i supermercati non solo della periferia. Il sindaco, gli assessori e i consiglieri di maggioranza di Forza Italia, An, Udc, Acqui Nostra e Acqui Bella erano perfettamente a conoscenza dell'apertura del centro commerciale ai Martinetti, ma durante la campagna elettorale hanno volutamente taciuto o negato. Ad Acqui Terme alcune licenze edilizie, con iter normale, sono ferme ai primi di aprile, altre pratiche edilizie invece, pur decisamente più complesse si risolvono celermente! Ecco allora le tre "definizioni" degli argomenti che si sentono nell'umore dei commercianti, di chi deve aggiustare la casa, di chi fa l'imprenditore ma non ha "Santi in Paradiso" ed ormai della maggioranza degli Acquesi.

Definizione di "arroganza": insolente ostentazione di superiorità, contegno sprezzante e superbo dovuto a un'esagerata opinione di sé. Questo atteggiamento non sembra quello di chi ha deciso di fare i "concerti", di farli sul campo sportivo a discapito del prevedibilissimo danno che questo avrebbe subito? Nell'amministrare se si usano differenti pesi e misure, non è arroganza?

Definizione di "incapacità": inidoneità a essere titolare di diritti e obblighi (incapacità giuridica) e inidoneità a svolgere le attività necessarie alla tutela dei propri interessi economici (incapacità di agire). Se un amministratore pubblico, nello specifico un assessore, per capire ciò che sta succedendo nella città di Acqui Terme relativamente alle sue deleghe deve rivolgersi alle associazioni (oltre a illudersi sulla riuscita dei concerti), il sindaco farebbe cosa "buona e giusta" con il delegare in vece sua direttamente le associazioni!

Definizione di "falsità": 1) L'essere falso: la falsità d'una notizia. Il nascondere la verità. 2) Slealtà, ipocrisia, doppiezza, detto di persona. 3) Affermazione falsa, menzogna. Credo che non bisogna aggiungere nulla alla definizione dopo le dichiarazioni lette sugli organi di stampa relativamente al centro commerciale dei Martinetti.

Per terminare una semplice battuta; ai commercianti che chiedono che si prosegua nella concretizzazione del progetto del «centro commerciale naturale», attraverso il potenziamento delle attività che ruotano intorno alla Club House Commerciale e al sito www.acquistacqui.it. Con la creazione di una apposita card purtroppo dico: "i son nenta bon"».

Gazebo di An - Pdl



Acqui Terme. Sabato 20 settembre, dalle ore 17 alle ore 19, il circolo territoriale acquese 'Arturo Martini' di Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà allestirà un gazebo nella città termale in corso Italia.

Saranno presenti anche i ragazzi del circolo 'Gioventù della Bollente' di Azione Giovani. Sarà il primo gazebo dopo la pausa estiva e inaugurerà la stagione politica che culminerà la prossima primavera con le elezioni provinciali ed europee.

Il gazebo sarà situato, come d'abitudine, all'angolo con la scalinata 'Salita' della Schiavia, a poche decine di metri da piazza Italia.

Il Segretario cittadino di An-Pdl Claudio Bonante, che sarà presente al gazebo insieme al Presidente e Assessore alla cultura del Comune di Acqui Terme, dott. Carlo Sburlati, anticipa:

«Scopo del gazebo di Alleanza Nazionale e Azione Giovani sarà quello non solo, come ci si augura, di accogliere nelle fila del nostro movimento nuovi iscritti, ma anche quello di incontrare i nostri simpatizzanti, facendo conoscere loro le iniziative intraprese da An-Pdl a livello locale e nazionale.»

Il Segretario acquese di Azione Giovani, Marco Cagnazzo, inoltre aggiunge:

«Con soddisfazione possiamo dire che negli ultimi mesi il numero dei nostri giovani tesserati è aumentato di molto. Continueranno le iniziative di 'comunicazione' con volantaggi presso le scuole».

Intanto, lunedì sera, i locali di An-Pdl di via Biorci 3 hanno ospitato una riunione operativa di iscritti e simpatizzanti per fare il punto della situazione sulle attività delle prossime settimane.

In occasione della fine dell'estate e dopo il 1° anno di gestione, i ragazzi del Bar Dante sono lieti di invitarvi alla sfilata

Autunno/Inverno 2008/2009

che si terrà presso il bar

Venerdì 26 Settembre alle ore 21.00

Interverranno:

Alvana Intimo
Via Garibaldi - Acqui Terme

UNITED COLORS OF BENETTON.

Terre di Punt
ABBIGLIAMENTO OGGE FINESTRA UOMO - CHIC
BLUNAUTAN
C.so Dante, 39 - Ang. Via C. Botta - Acqui T. - Tel. 0144.329043

Atelier Milena
Abiti da Sposa
Bomboniere per Matrimonio
Battesimo
Comunione
Cresima
La Sposa può trovare tutto
Incontro all'incasso alle scuole
Via C. Botta 27.30 Acqui Terme
Tel. 0144-56714 Cell. 333-3816453

Studio di Mariangela Simiele
VIA ACQUI, 22 - VIGANO - TEL. 0144 395271

STUDIO 36
di Miriam Albenga
via Cardinali Ramondi, 36
Tel. 0144 325458 - Acqui Terme
mar/mer/gio 9-12.30/15.30-20 ven/sab 8.30-18
solo su appuntamento

fiori
Patrizia
Via Mariscotti 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 321500

CRUISER
Sound & Light
SERVICE AUDIO & VIDEO
SERVIZIO DI
DANCE COLLEGA MOBILE

Al termine della sfilata esibizione di danze latino americane

Bar Dante - C.so Dante, 40 - Tel. 0144.322172 - Acqui Terme

Parla il segretario di zona Persani

Udc: in giunta situazione conflittuale

Acqui Terme. Siamo alla completa ripresa dell'attività politico-amministrativa di Palazzo Levi. Entro settembre il Consiglio comunale sarà convocato per discutere ed approvare un atto di notevole interesse: l'equilibrio di bilancio del Comune.

Ci riferiamo ad una verifica di grande interesse perché consente la ricognizione del lavoro svolto e di valutare la reale rispondenza dell'attività amministrativa.

Significa rendere conto della gestione e fornire informazioni sulla gestione finanziaria, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Avviene in un momento in cui il cittadino percepisce tanti problemi a livello comunale ed è noto che non si può fare politica ed amministrazione negando la realtà.

L'Udc (Unione dei democratici cristiani e di centro) ha una collocazione di governo a livello cittadino, assieme ad altra componente politica e liste civiche. Al segretario cittadino e di zona di quel partito, Franco Persani, chiediamo come prevede lo sviluppo dell'attuale situazione a livello di giunta comunale per proseguire nel mandato ricevuto dagli elettori acquisi ad aprile 2007, voto che ha concesso all'Udc della città termale di entrare a far parte dell'esecutivo nell'ambito del governo cittadino.

«È trascorso poco più di un anno dalla nostra partecipazione all'attuale giunta Rapettibis ed in questo periodo abbiamo cercato di ottimizzare un programma di realizzazioni che ci eravamo proposti.

La componente Udc, pur senza esimersi dalle proprie responsabilità, si è però trovata di fronte a una coalizione conflittuale. In alcune circostanze le parole non hanno lasciato il posto a fatti concreti», è stata la premessa alle risposte di Persani.

Ma allora, dato che è vivace il discorso, a livello di opinione pubblica, di un deterioramento della giunta, viene facile chiedere quale sarà il comportamento della segreteria politica dell'Udc.

Pronta la risposta del Segre-

tario: «La questione è già stata discussa e valutata al nostro interno.

Questa analisi politico-amministrativa è avvenuta ancor prima dell'estate.

Noi siamo abituati a tener fede agli impegni assunti.

Ora, però, dopo un periodo di partecipazione alla giunta comunale cittadina, consideriamo finito il rodaggio e pertanto d'ora in poi il motore dovrà funzionare in maniera ottimale».

Ottimo ed assimilabile dalla popolazione l'esempio legato al mondo dei motori, ma, è legittimo chiedere se, i responsabili dell'Udc si rendono conto che, sempre a livello del pensiero della gente, la giunta si è indebolita.

«A me non risulta, i segnali per il mio partito sono piuttosto ottimisti. Certo è che non è questione di un voto in più o un voto in meno, ma la città vuole amministratori efficaci, puntuali nelle realizzazioni del programma per il quale siamo stati eletti, non rissosi e con un procedere che metta al primo posto una visione globale della città e delle necessità del cittadino e non solo di una parte», ha sottolineato Persani.

E le questioni sollevate pure dall'opposizione, anche se nella città questa è debole e non praticata appieno da tutte le componenti che formano la minoranza?

«Oltre alla demagogia - ha detto Persani - ci sono alcune situazioni sulle quali non si può tacere e che dovranno essere risolte quanto prima.

La tendenza di oggi è quella di parlare, tra le altre situazioni negative, dell'usura, tanto per fare un esempio. Su questo punto lascerei lavorare tranquillamente le forze dell'ordine».

Altra domanda al responsabile della segreteria cittadina Udc, se si ricorda che uno dei componenti la giunta comunale fa parte del suo partito, ma altresì se è possibile attuare un rimpasto in giunta.

«Tutto è possibile, gli incarichi non sono eterni, così diciasi per le alleanze politiche», ha concluso Franco Persani.

C.R.

Scrive Francesco Novello

Come sono cambiati gli amministratori!

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Egregio direttore, chiedo di essere ospitato sul suo "settimanale" per esprimere la mia opinione sull'operato di questa amministrazione riguardo Acqui Terme, una città che in un passato non troppo lontano era diventata il biglietto da visita delle nostre "Terme" per la sua bellezza.

Da leghista non posso tollerare questo sistema politico amministrativo, perché quando c'era la nostra amministrazione abbiamo lavorato a 360 gradi coinvolgendo tutto il territorio da Ovrano a Moirano.

La città era curata nei minimi particolari, la Pisterna completamente rinnovata rendendola sicura non soltanto di giorno ma, specialmente di notte... grazie anche agli imprenditori che hanno creduto nella nostra progettazione.

Sulle Terme avevamo il 45 per cento e un potere decisionale nei progetti e nell'amministrazione.

Illuminazioni non selvagge ma necessarie con un minimo consumo, la rete idrica rifatta al 50 per cento (ed oggi è ancora così).

E le fontane? Certamente non saranno piaciute a tutti gli acquisi ma i turisti le hanno apprezzate molto.

Le opinioni non sono tutte uguali ma vanno rispettate e vi assicuro che forse sono più quelli che hanno apprezzato di quelli che hanno storto il naso. Domenica 7 settembre è stata organizzata la festa per i 150 anni di fondazione della leggendaria e storica S.O.M.S. "Società operaia di mutuo soccorso" di Acqui Terme con le bande alpine e civili, come alpino ho sfilato in corteo fino a piazza Italia dove il palco era stato posizionato sulla fontana che scende verso la piazza.

I rappresentanti delle varie amministrazioni hanno fatto discorsi di elogio alla S.O.M.S. io ero inquadro nelle file degli alpini e ascoltavo attentamente ogni parola.

Quando è stato il turno degli amministratori acquisi il vice sindaco Bertero dopo i doverosi saluti si è lasciato sfuggire

una frase poco delicata riguardo la fontana circolare su cui c'era molta gente.

(Siete in molti ci stati tutti su quella cosa lì) in quel momento ho notato che la gente rideva, non per la fontana ma per quella frase che non c'entra nulla con la manifestazione.

Voglio ricordare al vice sindaco che nel periodo dell'amministrazione leghista la sinistra acquisi ha tentato di raccogliere le firme per indire un referendum cittadino contro la fontana ma non ci sono riusciti gli acquisi non hanno firmato: questo significa che la fontana piaceva.

Comunque in occasioni importanti come il 150° anniversario della S.O.M.S. certe frecce politiche vanno lasciate da parte.

Un'altra cosa voglio dire al vice sindaco, sono stato Presidente del Consiglio nell'amministrazione leghista e non mi voltavo a salutare i conoscenti quando ero in corteo oppure in processione per rispetto alla circostanza ed alla carica che ricoprivo.

Non ho mai voluto cellulari pagati dal Comune, uffici e segretarie, ma ho lavorato girando a piedi per la città dialogando con gli acquisi per capire i loro problemi e cercando di risolverli.

Ancora oggi mi sento dire "quando c'era lei non si prendeva appuntamenti, non si faceva la fila".

Ma questa è una storia passata che nonostante tutto mi riempie di orgoglio perché questo dimostra che durante il mio mandato ho lavorato con serietà e correttezza».

Giochiamo al teatro

Acqui Terme. Venerdì 26 settembre alle ore 21 nella sede della Soffitta in via F.lli Sutto 1 ad Acqui Terme si svolgerà l'incontro di presentazione del laboratorio teatrale "Giochiamo al teatro".

Possono partecipare al laboratorio tutti i bambini dagli 8 ai 13 anni.

Gli incontri avranno cadenza settimanale da ottobre a maggio. Gli insegnanti saranno Lucia Baricola e Debora Delorenzi della compagnia teatrale La Soffitta.

Nel corso della serata di presentazione, durante la quale verrà spiegato in maniera più approfondita quello che verrà fatto nel corso del laboratorio, gli attori della Soffitta leggeranno fiabe e racconti per il pubblico intervenuto.

L'ingresso alla serata è libero.

La denuncia di Vittorio Ratto

Auto pubblica per un consigliere

Acqui Terme. Il consigliere comunale della Lista Bosio, Vittorio Ratto, dopo aver effettuato dei controlli presso gli uffici comunali, è venuto a scoprire che un automezzo comunale è stato usato per prelevare un consigliere comunale della maggioranza dalla Liguria e portarlo ad Acqui Terme per partecipare alla seduta consiliare del 25 giugno scorso.

In una conversazione ufficiale con il capo gabinetto del Sindaco, Ratto viene a scoprire che la cosa è legittima. Stupore, a dir poco, del consigliere Ratto, che si è rivolto al Sindaco per avere chiarimenti in proposito, sottolineando che se avesse saputo prima della possibilità ne avrebbe usufruito, visto che, proprio il 25 giugno, si trovava a Trento per lavoro ed aveva dovuto rientrare a proprie spese per essere presente alla seduta consiliare.

Il sindaco ha risposto in questo modo: «È consuetudine per questo Comune che, quando un amministratore è impossibilitato a raggiungere la destinazione con mezzi propri (in tal caso, con diritto al rimborso delle spese), o quando la destinazione è ubicata in una zona con difficoltà di parcheggio o che può essere raggiunta solo con mezzi autorizzati, sempre, ovviamente, per motivi di istituto, venga accompagnato da un dipendente comunale con una macchina di proprietà dell'amministrazione, a condizione che ci sia la disponibilità del mezzo e del personale. In genere l'ipotesi prospettata si verifica per il sottoscritto o per

gli assessori, ma nulla vieta che si possa riferire ad un consigliere». Il Sindaco quindi aggiunge che «È risaputo che tale prassi è in uso in tutte le amministrazioni dello Stato, Enti locali, militari. Nessuna norma ne fa espresso divieto, diverse sono, invece, le norme da cui se ne può dedurre la liceità (R.D.746/1926; L.416/1991, direttive del Ministero della Funzione Pubblica)...». Il sindaco conclude la sua risposta ricordando che le considerazioni addotte sono applicabili senza distinzioni tra minoranza o maggioranza, per cui «ove la S.V. si trovasse in condizioni di oggettiva difficoltà a raggiungere una sede istituzionale a seguito di regolare convocazione dell'assemblea a cui appartiene... La invito a contattare il mio capo gabinetto, la quale verificherà la disponibilità».

La prassi consolidata, che a quanto risulterebbe, sarebbe stata usata fino ad oggi solo dalla maggioranza, potrebbe rivelarsi un boomerang pericoloso. Quanti sono i consiglieri dell'opposizione non residenti in città, oppure che abitualmente sono fuori città per lavoro, che potrebbero presentare richiesta di utilizzare un'auto dell'amministrazione, come suggerito dal Sindaco?

Il consigliere Ratto si chiede se siano sempre esistite le condizioni di effettiva necessità (sembra che per il caso in questione non sia neppure stata presentata richiesta scritta) e se queste saranno vagliate nello stesso modo per appartenenza alla maggioranza o alla minoranza. Identici dubbi vengono espressi sui criteri riguardo alla disponibilità di mezzi e personale.

In ultima analisi quello che turba il consigliere Ratto è la spregiudicata linea di comportamento di una maggioranza che, a fronte di debiti milionari, di una situazione di cassa pau-rrosa, non evita spese che non è difficile definire "superflue".

Sono ben lontani i tempi in cui amministratori pubblici (e non consiglieri comunali, non assessori, non sindaci, ma senatori...) utilizzavano il treno e viaggiavano in terza classe per risparmiare.

red.acq.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

È importante sapere che isolando termicamente la propria casa si contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra. La bassa efficienza energetica degli edifici non permette attualmente un risparmio attivo e continuo nel tempo, che consentirebbe un beneficio per l'ambiente e un risparmio economico per il privato.

In un edificio, i materiali isolanti rappresentano l'elemento più qualificante della costruzione. La nostra azienda è sempre attenta nel proporre soluzioni tecnologiche di alta qualità nel campo dell'isolamento termico.

Da noi è possibile inoltre trovare tutti i materiali per costruire in bioedilizia.

Il Dlgs 311/06 impone che sia nelle nuove costruzioni, sia nelle ristrutturazioni, vengano



rispettati i parametri della conducibilità termica degli edifici, con conseguente contenimento dei consumi energetici.

Adeguate la propria abitazione riducendo i valori di trasmittanza termica consente di poter accedere agli eco-incentivi previsti dalla Finanziaria 2008 con agevolazioni fiscali IRPEF pari al 55% dell'investimento sostenuto.

L'assessorato itinerante di Daniele Ristorto

Azione a contatto diretto con la cittadinanza acquese

Acqui Terme. Prosegue l'attività dell'iniziativa "l'Assessorato Itinerante" ideata dall'assessore ai Lavori pubblici e Ambiente Daniele Ristorto; dopo il debutto, la scorsa settimana al Giro del Capitolo e successivamente alla strada dei Botti, questa settimana l'assessorato mobile si è spostato in zona Madonna ed in strada Alesandria.

Molta curiosità ha destato l'iniziativa e per questo chiediamo all'Assessore Ristorto quali sono le domande, le richieste, i suggerimenti o le critiche che ha ricevuto in queste prime settimane. "Direi che ogni zona ha le proprie caratteristiche, sono passato da aree più centrali, ad altre più periferiche, da aree con poca concentrazione di traffico ad aree con traffico importante, ma la cosa che unisce tutte le diverse realtà è certamente la sicurezza stradale a 360 gradi.

In quest'ambito ci sono le più diverse richieste, molti richiedono dissuasori di velocità, altri una maggiore segnaletica orizzontale, per attraversamenti pedonali ed indicatori di carreggiata, altri ancora una maggiore segnaletica verticale con aumentati limiti di velocità, mentre in alcuni punti specifici è stato richiesto l'inserimento di guard rail. Sempre sulla sicurezza stradale ma riguardante la manutenzione, mi sono state fatte notare alcune griglie da riposizionare, siepi e alberi da potare, che fuoriescono da proprietà private andando ad offuscare la pubblica illuminazione o a restringere la carreggiata o i marciapiedi, fossi da ripulire in quanto con forti piogge potrebbero riversare l'acqua sulla strada così come da ripulire sono alcune cunette ai lati delle vie, a volte utilizzate come camminamento».

Altre richieste riguardano, in alcuni punti, «un potenziamento dell'illuminazione pubblica, cassoni per la raccolta differenziata con possibilità di apertura completa e non chiusi a lucchetto, aggiunta di cassoni per la raccolta indifferenziata mentre, per la pulizia stradale, c'è una sostanziale soddisfazione anche se sarebbe auspicabile un numero maggiore di passaggi. Ci sono poi segnalazioni di cittadini che si lamentano verso chi non effettua la raccolta differenziata e getta l'indifferenziato nei cassoni predestinati ad esempio alla carta o alla plastica andando a rovinare il lavoro svolto dagli altri cittadini».

«In sostanza - ha sottolineato Ristorto - posso affermare che le richieste sono apprezzabili e condivisibili, i cittadini, che peraltro non si lamentano dei servizi offerti dal Comune ed anzi apprezzano gli sforzi fatti, vogliono migliorare la vivibilità dei posti in cui vivono ed è bello, attraverso il contatto diretto, veder creare questo spirito di gruppo dove i medesimi sono coinvolti in prima persona.

In questi primi 15 giorni abbiamo svolto diversi interventi già programmati ed alcuni su segnalazione, e proprio per questi ultimi, torneremo nei prossimi giorni nelle zone già visitate, e ci adopereremo per fare i lavori immediatamente realizzabili (e sono la maggior parte), mentre per quelli dove è necessario un tempo maggiore dovuto alla progettazione o alla copertura finanziaria diversa dalla manutenzione (ad esempio per l'illuminazione) o ad un iter burocratico più lun-



go (ad esempio per i dissuasori di velocità), saranno realizzati appena possibile».

La prossima settimana l'Assessorato Itinerante sarà nella zona via Goito, via Benedetto Croce, via Savonarola nei giorni lunedì 22 e martedì 23 dalle ore 10 alle ore 12,30; mentre

venerdì 26 e sabato 27 sempre dalle ore 10 alle ore 12,30 l'assessorato si sposterà in zona Bagni di fronte alla piscina dove sabato 27 alle ore 11 si organizza una visita guidata al costruendo Centro Congressi dove tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Vendesì...

Vendesì. L'amministrazione comunale metterebbe in vendita un altro pezzo di patrimonio, quello dell'ex stabilimento Merlo, sino a pochi giorni fa destinato ad ospitare la costruzione di un edificio per dare una sede alle scuole medie cittadine. Le ipotesi non fanno parte di una delibera di giunta, ma di discussioni effettuate tra componenti la giunta comunale.

"Pezzi" della città che se ne vanno. Si tratta di «pezzi» importanti, come l'edificio di corso Italia-via Saracco che sino a fine 2007 è stato sede del Tribunale. Una struttura sulla quale l'amministrazione comunale per il momento ha affisso, metaforicamente, il cartello «Affittasi», ma non si sa mai, potrebbe anche succedere, che l'amministrazione comunale, trovandosi in difficoltà di cassa, e non trovando affittuari, metta in vendita ciò che Giuseppe Saracco, personalità illuminata, aveva costruito.

Ora le vendite, vengono descritte come «alienazioni», for-

se l'effetto psicologico della parola, più raffinata della "vendita", verrebbe considerato minore verso l'opinione pubblica. Oltre alla ex Merlo si parla anche di un'area adiacente a questa, di fronte all'ex Borma.

Tornando all'edificio ex Tribunale di via Saracco, il primo bando tendente ad individuare soggetti interessati ad affittare il locale non aveva ottenuto risultati positivi. Quindi è stato pubblicato un nuovo bando, con scadenza il 30 settembre. I termini del bando non sarebbero stati cambiati. A questo punto, perchè rinunciare a pensare che qualche cosa, nel primo bando, non aveva funzionato, cioè non aveva convinto soggetti vari ad interessarsi di quella negoziazione.

Resta solo da sperare che l'annuncio «vendesì», come appare nei cartelli di caseggiati, negozi, appartamenti, non appaia anche per la Torre civica, per la Bollente, gli Archi romani e così via.

red.acq.

Per l'Italia dei Valori - Lista Di Pietro

La scuola non alla ex Merlo e il leasing scelta pessima

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola e Mauro Galleazzo del coordinamento cittadino Italia dei Valori-Lista Di Pietro:

«In una brillante intervista, apparsa sul numero precedente di questo settimanale, l'assessore alle finanze dr. Bruno ha continuato imperterrita ad assicurare che ad Acqui tutto va bene e che i problemi semmai vengono da fuori essendo conseguenti alla crisi generale nella quale versa il nostro paese (nonostante il governo amico!). Sarebbe opportuno secondo noi, ed i fatti parlano chiaro, fare una seria autocritica sulla gestione delle finanze comunali (concerti, swap, city manager, etc.) e provvedere con una decisa inversione di rotta.

Apprendiamo invece che l'amministrazione è determinata a proseguire allegramente verso il baratro: è il caso dell'edilizia scolastica; sugli aspetti sociali siamo intervenuti la scorsa settimana, ma considerata l'alta rilevanza economico-finanziaria della questione proponiamo un approfondimento. Posto che siamo pronti a scommettere che in luogo della prevista costruzione del nuovo edificio scolastico pubblico nell'area ex Merlo (zona Miva) sorgerà un bel complesso edilizio privato, vorremmo però provare a ragionare sulla proposta di "scuola in leasing" propagandata dall'amministrazione comunale. E senza ombra di dubbio il modo più costoso per il comune, e di conseguenza per le nostre tasche, per realizzare un'opera pubblica comporta il pagamento alla società finanziaria che lo concede di un canone che necessariamente deve comprendere il

guadagno della società stessa; quest'ultima a sua volta dovrà contrarre finanziamenti con un (qualsiasi?) istituto di credito che si sa, ma non vorremmo turbare l'assessore Bruno, non opera per beneficenza. Anche la banca dovrà avere il suo profitto e quindi il canone che dovremo pagare alla società di leasing terrà conto del guadagno di questi due soggetti. A questo punto bisogna porsi una domanda: perché il comune non procede normalmente accendendo un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, cioè la struttura deputata per legge a finanziare i comuni e che pertanto non ritrae nessun utile aggiuntivo? La risposta è tripla: 1) il comune "non ha più una lira per passare Bormida" e con il leasing si comincerebbe a pagare al termine della costruzione dell'edificio e quindi, fino ad allora, si pagherebbe solo l'affitto degli attuali locali (200.000 mila euro all'an-

no); è vero, ma non pensa la giunta comunale che nei futuri canoni di leasing la società concedente recupererà i costi dei capitali immobilizzati fino alla consegna della scuola? 2) con l'operazione di leasing il comune non deve fare appalti, la società finanziaria diventa essa stessa stazione appaltante, si evita quindi la gara di appalto e si può dare libero spazio alle simpatie edilizie dell'amministrazione. 3) nell'intervista l'assessore Bruno parla espressamente di un istituto di credito. Dovrebbe essere un problema della società di leasing e non del comune; non vorremmo che si trattasse dell'istituto di credito che ci tiene il cappio al collo con gli swap e con 9 milioni di euro di mutui, verso il quale l'amministrazione si sente in ginocchio tentando improponibili vie di uscita.

Tanti auguri... ma di buon anno scolastico a studenti, famiglie e insegnanti».

Mombarone compie 30 anni

Acqui Terme. L'impianto polisportivo di Mombarone, un gioiello nel settore delle strutture al servizio dello sport, sabato 20 e domenica 21 settembre celebra il trentesimo anniversario dalla sua nascita. Si tratta di una «due giorni» densa di appuntamenti, a cominciare dalla realizzazione di un convegno, sul tema «Acqui Terme e lo sport», in calendario alle 16 di sabato 20 settembre, nella Sala conferenze ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Questi i relatori: Giovanni Rebora (direttore sanitario delle Terme); Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl Al); Maurizio Mondavio (reumatologo Asl Al); Felice Costante (tecnico responsabile mezzofondo Cus Pavia); Simona Viola (maratoneta ex nazionale italiana); Nadia Baldovino (campionessa italiana fitness 2008 Csen-Wabba). Il programma proseguirà domenica 21 settembre, alle 9.30, con il ritrovo a Mombarone delle società sportive; alle 10 sfilata e mini esibizioni. Alle 11, cerimonia di consegna targhe ricordo del trentennale.

INAUGURAZIONE sabato 20 settembre 2008



AUTOSCUOLA RAPETTO

Vieni a conoscere i nuovi locali
dell'Autoscuola Rapetto
... la scuola che insegna col sorriso

Ci puoi trovare il 20 settembre dalle ore 17
in **Piazza V. Veneto**
(piazze stazione ferroviaria)
ad **Acqui Terme**

... una grande inaugurazione ti aspetta!

Le 24 Pro Loco che con quella di Acqui Terme



Arzello



Belforte Monferrato



Bistagno



Carentino



Castelletto d'Erro



Castellnuovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino



Denice



Melazzo



Montaldo di Spigno



Montechiaro



Morbello

hanno fatto grande la Festa delle Feste 2008



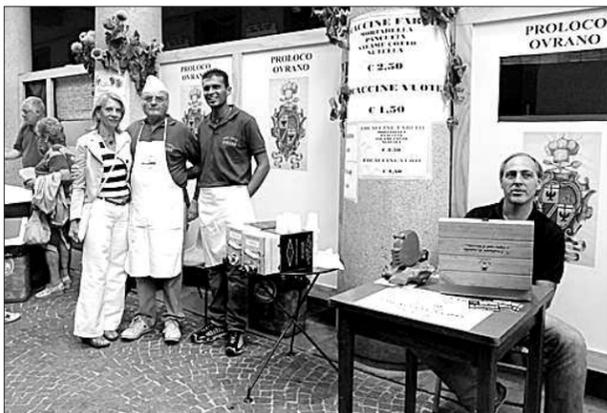
Moretti



Morsasco



Orsara Bormida



Ovrano



Pareto



Ponti



Prasco



Strevi



Visone

Fotografie e servizio sulla Pro Loco di Acqui Terme a pagina 2. Altre immagini della festa e il servizio sul Palio del Brentau si possono trovare a pagina 27



**Giemmegi Immobiliare
di Geom. Tortarolo**

VENDE
in **BISTAGNO**

in zona comoda ai servizi
prestigiosi
appartamenti e box auto

Per informazioni
tel. 335 6936819
339 6295852

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 21 settembre - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 21 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 19 a venerdì 26 - ven. 19 Terme; sab. 20 Caponnetto, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Caponnetto**; lun. 22 Terme; mar. 23 Bollente; mer. 24 Albertini; gio. 25 Centrale; ven. 26 Centrale.

Stato civile

Nati: Massimo Adorno, Marika Abergo, Anita Acton, Annalisa Asandri.
Morti: Giovanni Aimo, Francesco Zucca, Renato Pastorino, Lucrezia Zucca, Caterina Maria Botto, Caterina Ravera, Giovanni Chiavetta, Bruna Pera, Domenico Guido Ghiazza, Aldo Visconti, Adalgisa Baldini, Giovanna Bottale, Maria Bertonasco.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'avventura Scout

Riprendiamo la lettura indiscretata del quaderno di caccia di "un piede tenero" che vive per la prima volta la novità di un campo scout, ove deve fare tutta da solo senza trovare la "pappa bella e scodellata"

«...Una giornata al campo si svolge in modo abbastanza regolare: la sveglia e la ginnastica, mentre una squadriglia, a turno, prepara la colazione per tutti. Dopo la colazione, la pulizia personale e il riordino della tenda, ci si trova tutti in cerchio per la preghiera-riflessione del mattino. Segue poi l'attività (tecniche, costruzioni varie (aquiloni, meridiana, ecc). Fin verso le ore 11, momento in cui bisogna recarsi in cucina. Terminato il pranzo, lavate pentole e gavette, riassetto l'angolo, ci si concede un meritato momento di siesta. Alle 15 - 15 e 30 si è nuovamente pronti per nuove attività o giochi fino al momento della cena, preceduta da un piacevole bagno al fiume.

In ogni attività ciascuno ha un compito da svolgere, assegnato dal Capo Squadriglia. In funzione della sua esperienza e capacità. Io, essendo il più giovane e meno esperto, avevo il compito di andare per acqua, raccogliere la legna per il fuoco di bivacco e a volte lavare le pentole e le gavette per tutta la squadriglia.

L'acqua è indispensabile, serve per bere, per cucinare e per lavarsi e la prendiamo ad una fonte che sgorga tra gli alberi quasi vicino al fiume, a 300 metri dagli angoli di squadriglia. Dobbiamo fare molta attenzione all'uso che ne facciamo, stare molto attenti a non sprecarla perché non abbiamo come a casa il rubinetto in cucina. E, poi, andare a riempire la ghirba da soli (e col buio)... sì, meglio non sprecarla. Alla sera poi si attende con curiosità il "racconto" dei capi, che, a fine bivacco, introduce le attività e i giochi del giorno dopo. Molto bello poi il momento conclusivo della giornata con il canto di preghiera at-

torno alle ultime fiamme del fuoco che si va spegnendo.

Tra le tante cose che abbiamo fatto durante il campo ne ricordo due in particolare: l'hike di reparto al Monte Beigua e la giornata senza tempo.

Per l'hike di due giorni la missione consisteva nel raggiungere a piedi il Monte Beigua seguendo un percorso assegnato, e cercare di capire da dove venissero gli "uomini grigi" che da qualche giorno si aggiravano nei pressi dell'anfiteatro per capire che cosa volessero. L'esperienza è stata molto bella per me e nuova anche per i miei compagni nella parte della camminata notturna nel bosco alla debole luce delle pile. A mezzanotte abbiamo raggiunto la cima della collina e, trovato uno spiazzo aperto, ci siamo sdraiati nei sacchi a pelo per trascorrere la notte. Lo spettacolo del cielo stellato sopra le nostre teste, ci faceva sentire ancora di più parte di tutto il creato.

L'altra cosa che mi è piaciuta è stata quando gli "uomini grigi" ci hanno rubato tutto il nostro tempo e noi siamo rimasti senza ore (senza orologi) ed abbiamo dovuto gestirci la giornata cercando di orientarci con il sole (fortunatamente i capi ci avevano fatto costruire qualche giorno prima una meridiana per squadriglia). I dieci giorni di campo sono trascorsi velocissimamente, troppo velocemente, e nello zaino, insieme alla roba sporca, ci siamo portati tanta nostalgia per il posto e per i momenti di avventura passati insieme. A proposito non te l'ho detto prima ma il tema, del campo è stato tratto dal libro "Momo" di Michael Ende e gli uomini grigi non esistono, o meglio esistono nella storia raccontata nel libro e nella fantasia dei miei capi. Anche l'idea di farci imparare ad utilizzare al meglio il nostro tempo deve essere una loro fantasia. Ciao, forse al rientro da questo campo non sarò più considerato "Un Piede tenero".



nero». Stiamo preparandoci a riprendere appieno le attività invernali, le attività sono tante, riordino della sede e del materiale, riunioni al chiuso, attività all'aperto, forse il campo invernale. chi volesse vivere con noi il grande gioco dell'avventura

scout deve decidersi. Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo, per informazioni e appuntamenti, è, 347 5108927.
un vecchio scout

Attività Oftal

Le immagini viste in televisione sul recente Pellegrinaggio del Sommo Pontefice a Lourdes, mi hanno fatto venire alla mente l'immane lavoro che c'è alle spalle di poche fugaci immagini.

Lavoro svolto con umiltà da migliaia di volontari, noi che accompagniamo i malati ed i pellegrini a Lourdes ben conosciamo la fatica di servire, che comunque è più che ben ricompensata dai sorrisi dei nostri fratelli a volte da un borbottio incomprensibile di chi ha difficoltà a parlare, siamo lieti di servire.

C'è una categoria di servitori che non hanno neanche questa ricompensa, sono quell'altra miriade di volontari che lavorano, dietro le quinte, perché la macchina funzioni.

Sono gli stessi personaggi che oltre al Pellegrinaggio una o più volte l'anno vanno a Lourdes in "stage" gli "staggiare" i quali, servitori fra i servitori, svolgono tutti quei lavori più "umili", e ignorati da più.

Aiutano a sistemare le carrozine alle funzioni in modo da ottimizzare gli spazi, aiutano gli ammalati nelle piscine, quando fanno il bagno nell'acqua della sorgente vicino alla Grotta, aiutano a caricare e scaricare gli ammalati dai treni in arrivo o in partenza, con una maestria che è veramente di livello superiore, e tanti lavori necessari per il buon funzionamento della macchina lourdiniana. Potrebbero raccontare tanti altri aspetti dei pellegrinaggi che ai più sfuggono, ed io spero che si decidano a trasmettere queste lo esperienze, che sono certamente di esempio per tanti giovani.

Questo anno giubilare ha vi-

sto, tra i tanti, oltre 40mila nomadi del popolo gitano riuniti a Lourdes per pregare davanti alla Grotta.

Con le loro case su ruote si sono fermati nei dintorni di Lourdes per poi portarsi davanti alla Grotta.

La nostra speranza, ma non solo la nostra, è che questo serva a far vedere i gitani in una luce più giusta e non solo quella prevenuta delle persone così dette normali.

Proprio in questi giorni anche il Sommo Pontefice si è recato a pregare davanti alla Grotta.

Immedie alla mente sono tornate le immagini del suo predecessore, due figure così diverse e contemporaneamente così simili, la prima quella di un leone ferito mortalmente, ma non domo, con una vitalità che dava coraggio a tutti esaltando la sua sofferenza, l'altra la più recente quella di un altro leone che non perde mai di vista l'amore, la fratellanza, ma esalta, contemporaneamente il rispetto della teologia, prima di tutto e davanti a tutto.

In un mondo che pare esaltare solo il laicismo più spinto, in un paese che ha elevato il laicismo a principio dello stato, con la rivoluzione, ha detto ai giovani di abbracciare la vita sacerdotale.

Nei giorni dal 29 settembre al 3 ottobre c.a. l'Oftal organizza un pellegrinaggio a Loreto, chi ha intenzione di parteciparvi ci contatti. Il nostro indirizzo è, Via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme, e i numeri di telefono a cui fare riferimento sono 0144 321035 oppure 338 2498484 oppure 347 5108927. Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

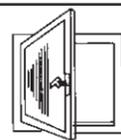


SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Comune, Provincia, dirigenti e personale

Nuova sede dell'istituto tecnico commerciale un grande impegno sinergico

Tutti i particolari dell'operazione

Acqui Terme. L'anno scolastico 2008/2009 all'Istituto Leonardo da Vinci di Acqui Terme è iniziato regolarmente in Via Moriondo dove fino allo scorso anno era la sede del Liceo Scientifico Parodi.

Quasi da non crederci, ma grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria e dell'Ente Territoriale nelle persone dell'Assessore all'Istruzione e ai Lavori Pubblici dott. Massimo Barbadoro, all'Assessore all'Istruzione del Comune di Acqui Terme dott.ssa Gelati, all'ing. capo Dezza e all'ing. Serrao, che hanno seguito i lavori, insieme al nuovo Dirigente Scolastico dott. Pietro Dallera, che del Vinci è stato il primo Preside quando era ancora sezione staccata di Alessandria, nel lontano 1988, il quale ha potuto constatare di persona con il Direttore dei Servizi Amministrativi, rag. Loredana Ivaldi e la nuova responsabile di sede prof.ssa Foglia, che l'Istituto era perfettamente sicuro ed in ordine per ricevere i suoi alunni.

Il Dirigente Scolastico ha rivolto parole di elogio e di stima alla rag. Ivaldi per aver seguito i lavori e così pure alla prof.ssa Foglia per l'impegno dimostrato, al prof. Martellozzo quale Responsabile della Sicurezza dei tre Istituti riuniti sotto il "Torre", alla prof.ssa Reschia e ai collaboratori scolastici che a turno hanno provveduto alla pulizia dei locali e a tutti quelli che hanno collaborato identificandosi appieno nella scuola di appartenenza.

Il Dirigente Scolastico in collaborazione con la prof.ssa Foglia ha invitato i genitori degli alunni delle prime classi a visitare la nuova scuola in modo da potersi rendere conto della serietà di tutti e dialogare liberamente con i docenti dei propri figli e con il nuovo Dirigente.

Il grazie della dirigente amministrativa

Acqui Terme. Ci scrive il Direttore S.G.A del I.I.S. "F.Torre", rag. Loredana Ivaldi:

«Voglio ringraziare gli autori dell'articolo pubblicato su questo giornale in data 14 settembre 2008, mai avrei immaginato di essere citata sul giornale per aver compiuto il mio dovere. Colgo l'occasione che mi è data per ringraziare il mio Staff, da sola non sarei stata in grado neppure di spostare una suppellettile, invece con queste persone che con professionalità, buona volontà, serenità e una gran voglia di fare, il risultato è stato eccellente e se posso permettermi di esternare il mio sentimento, sono molto orgogliosa di loro. Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno composto volontariamente la mia squadra operativa, tutti i collaboratori scolastici che sono rimasti nelle altre sedi svolgendo tutto il lavoro di pulizia per gli esami che si sono svolti a fine agosto, in particolare il personale dell'I.T.I.S. dove si sono svolti anche tutti gli esami dell'I.T.C. e le varie operazioni di chiusura e apertura dell'anno scolastico. Un ringraziamento al personale di segreteria, che nonostante problematiche eccezionali, come la rottura del gruppo di continuità, ha saputo sbloccare la situazione in meno di un'ora e svolgere il proprio lavoro senza la mia presenza. Cosa dire poi di alcuni docenti dell'I.T.I.S. che hanno trasportato tutte le apparecchiature desuete e rotte, che si sono accumulate nel tempo in corso Roma, e che abbiamo smaltito attuando la raccolta differenziata? Voglio ringraziare la docente dell'I.T.C. prof.ssa Anna Rita che è il nostro "angelo". Non ultimi il mio ringraziamento si rivolge al Dirigente Scolastico uscente che mi ha dato ampio mandato per l'operazione di trasloco, al Dirigente Reggente che da subito si è interessato delle problematiche in prima persona ed ad alcuni Dirigenti Scolastici titolari ad Alessandria che mi hanno aiutata in forma privata.

A tutti giunga il grazie più sentito e meritato dalla vostra Loredana».

Agli alunni dell'ist. Torre, Itis e Itc

Messaggio di inizio dal nuovo dirigente

Acqui Terme. Questo il messaggio fatto pervenire dal Dirigente Scolastico reggente, dott. Pietro Dallera, agli studenti dell'Istituto Torre e delle sedi aggregate Itis e Itc per l'anno scolastico 2008/2009:

«Carissimi studenti e studentesse,

un nuovo anno scolastico sta per iniziare e come vostro Dirigente scolastico chiamato alla reggenza di questo istituto voglio farvi avere il mio augurio di buon lavoro accompagnato da qualche utile consiglio:

- Studiate fin dall'inizio per evitare di dover recuperare non solo durante l'anno scolastico (sottraendo a voi una parte del vostro tempo libero) ma anche nel periodo estivo quando gli studenti/sse vanno in vacanza;

- Ascoltate attentamente i consigli dei vostri insegnanti, della collaboratrice vicaria prof.ssa Reschia, dei responsabili di sede, e di tutti coloro che vogliono aiutarvi per il vostro bene;

- Comportatevi sempre da adulti assumendovi le vostre responsabilità;

- Ricordatevi che tutto il personale della scuola (Dirigente, docenti, segreteria, assistenti e responsabili di laboratori e collaboratori scolastici) lavorano per voi e per il vostro futuro e che quindi dovete loro rispetto e attenzione;

- Non createci problemi evitandoci di dover prendere provvedimenti disciplinari spiacevoli per voi e per noi (vedasi a questo proposito il nuovo statuto delle studentesse e degli studenti attualmente in vigore).

Da parte nostra faremo tutto il possibile per offrirvi le condizioni migliori di atten-



Il nuovo dirigente scolastico dott. Pietro Dallera.

zione e di sicurezza ed un insegnamento professionalmente di qualità.

- Non chiedete cose che non è possibile ottenere;

- Tenete conto che le risorse finanziarie impongono tagli agli organici ed una diversa capacità imprenditoriale di chi dirige;

- Identificatevi nella vostra scuola e difendetela sempre da quelle persone che vogliono denigrarla.

In questo primo periodo potreste non avere tutti i docenti in quanto non ancora nominati dagli organi competenti ma sarà solo questione di pochi giorni in quanto gli stessi uffici hanno assicurato tempestività per un avvio d'anno sereno e proficuo.

Ci conosceremo in questi giorni ed impareremo a rispettarci dialogando serenamente».

Da segnalare che il Dirigente è passato nelle classi per conoscere gli alunni.

Corsi all'Enaip di Acqui Terme

Operatore meccanico operatore elettrico

Acqui Terme. Sono prossimi all'avvio presso il C.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme i corsi dedicati agli studenti in uscita dalla terza media, che prevedono due percorsi differenti: **Operatore Elettrico**, indirizzo **Installatore manutentore impianti di automazione industriale** ed **Operatore Meccanico** indirizzo **Attrezzista**. Tali corsi costituiscono ormai una realtà storica consolidata, poiché forniscono agli allievi competenze professionali molto ricercate dalle aziende che operano nei settori meccanico, impiantistico e dell'automazione industriale.

Il corso **Operatore Elettrico** è rivolto a giovani di età compresa tra i 14-18 anni, ha una durata triennale per 3150 ore complessive (1050 ore annuali) di cui 320 di stage nel terzo anno.

L'**Operatore elettrico - Installatore manutentore impianti di automazione industriale**, è in grado di montare sistemi elettromeccanici seguendo disegni e schemi complessivi, di installare e mantenere macchine operatrici con unità di comando e controllo. È in grado di effettuare interventi di manutenzione preventiva, diagnosticare guasti ed effettuare la riparazione limitatamente alla parte elettromeccanica dei sistemi. Il profilo professionale corrisponde ai seguenti ruoli: - installatore impianti elettrici civili ed industriali (in grado di operare in modo autonomo) - regolazione e taratura di attuatori e controllori di processo - addetto alla manutenzione elettromeccanica. È possibile una successiva crescita professionale che gli permetterà di assumere ruoli di coordinamento operativo (responsabile di impresa installatrice e/o responsabile della manutenzione aziendale).

Il corso **Operatore Meccanico** è rivolto a giovani di età compresa tra i 15-18 anni, con una durata biennale per 2250 ore complessive, 1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage.

L'**Operatore meccanico indirizzo attrezzista**, possiede abilità operative e conoscenze tecnico-scientifiche al banco e sulle macchine utensili tradizionali da utilizzare nei reparti produttivi di industria e/o officine meccaniche; in particolare è in grado di lavorare particolari metallici e non metallici al banco, alla molatrice, al tornio e alla fresatrice; è anche in grado di assemblare e gruppi meccanici comportanti l'utilizzo di elementi normalizzati.

Interpretando disegni meccanici e schemi elettropneumatici è in grado di applicare le tecniche necessarie per costruire, in completa autonomia, particolari e complessivi meccanici funzionali, nel rispetto delle norme anti-fortunistiche.

Al termine dei percorsi formativi è previsto il conseguimento della Qualifica Professionale rilasciata dalla Provincia. Gli allievi avranno inoltre la possibilità di proseguire altri due anni nella scuola media superiore per conseguire il Diploma di Maturità.

Tutti i corsi sono completamente gratuiti e sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77, L. 125/91).

Per informazioni e iscrizioni CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato 8-13. È possibile consultare il sito www.enaip.piemonte.it per ottenere ulteriori informazioni sui corsi o inviare una mail a csf-acquiterme@enaip.piemonte.it È possibile inoltre concordare di essere ricevuti su appuntamento contattando la segreteria.

Tutti i corsi sono completamente gratuiti e sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77, L. 125/91).

Per informazioni e iscrizioni CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato 8-13. È possibile consultare il sito www.enaip.piemonte.it per ottenere ulteriori informazioni sui corsi o inviare una mail a csf-acquiterme@enaip.piemonte.it È possibile inoltre concordare di essere ricevuti su appuntamento contattando la segreteria.

Tutti i corsi sono completamente gratuiti e sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77, L. 125/91).

Per informazioni e iscrizioni CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato 8-13. È possibile consultare il sito www.enaip.piemonte.it per ottenere ulteriori informazioni sui corsi o inviare una mail a csf-acquiterme@enaip.piemonte.it È possibile inoltre concordare di essere ricevuti su appuntamento contattando la segreteria.

Offerte alla chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di S. Antonio: in occasione del battesimo di Edoardo Massimo Sommariva, la famiglia euro 100; in memoria di Bruno Ostanel la figlia Gianna e famiglia devolvono alla chiesa di S. Antonio le seguenti offerte ricevute: Mario e Lalla Bonifacino euro 100, Marisa e Amelia Olivieri euro 100, Emma, Vilma e Giovanna euro 150.

CENTRO OTTICO
PRISMA

Ottica
Contattologia
Ortottica
Ausili
per ipovisione

Acqui Terme
Via Moriondo, 8 - Tel. 0144 58249

CASA CARINA
RISTORANTE
con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26

Carpaccio di tonno affumicato
Melanzane grigliate
con gorgonzola fuso
Raviolo gigante ripieno di zucchine
Brasato di vitello
con polenta frita e carote al burro
Panna cotta alle nocciole di Langa

Chiuso lunedì e martedì

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

TRATTAMENTI
VISO 3X2



ESTETICA IN FRANCHISING

ACQUI TERME
"Supermercato Bennet"
Strada per Savona - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO
"Centro commerciale La Fornace"
Regione Polveriera - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it - www.quickbeauty.it

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO su due livelli, buone finiture, risc. autonomo, ingresso, soggiorno cucina ab., 2 camere, anti bagno e bagno, rip., scala interna, ampia mansarda con bagno, cantina. €158.000,00.



ALLOGGIO centrale, rimesso a nuovo, buone finiture, p. 3° con asc., ingresso, tinello e cucinino camera letto, bagno, balcone, cantina.



ALLOGGIO in ordine, risc. autonomo, porta blindata, aria condizionata, ingresso su soggiorno con ang. cottura, 2 cam. letto, bagno nuovo, 2 balconi, cantina. €95.000,00.



ALLOGGIO via Casagrande, ordinato, p. 3° con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, rip., 2 balconi, cantina, solaio. €132.000,00.



ALLOGGIO nel nuovo, nel verde, ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, due balconi, ampio terrazzo.



ALLOGGIO in galleria Matteotti, p. 2° con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina, solaio, **climatizzato**.



ALLOGGIO in piccola palazzina, nel verde, ottime finiture, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina ab., 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone, grosso terrazzo vivibile.



ALLOGGIO di ringhiera libero in centro storico, ingresso in cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina, **risc. autonomo**. €98.000,00.



ALLOGGIO A STREVI, in piccola palazzina con cortile, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 camere, bagno, due balconi, cantina. €105.000,00.



ALLOGGIO/UFFICIO in via Carducci, p. 2° con asc., ampio ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, bagno, balcone.



MANSARDA centralissima, in isola pedonale, recentemente ristrutturata, magnifico panorama.



VILLA in Acqui con parco circostante ottimamente piantumato, due alloggi.

ALLOGGIO ristrutturato, p. 4° con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, ampio bagno. €125.000,00.

ALLOGGIO centralissimo, buone finiture, ingresso, cucina ab., sala, camera letto bagno, rip., terrazzo, cantina al p. int. €128.000,00.

MANSARDA centrale, ottime finiture, climatizzata, ingresso su soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno, **balcone**. €125.000,00.

ALLOGGIO zona corso Bagni, p. 2° con asc., ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, rip., dispensa, solaio. €132.000,00.

ALLOGGIO zona Poggiolo, 3° p. con asc., **risc. autonomo**, ingresso su salone, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, due balconi, garage.

Villa con due alloggi a 2 km da Acqui Terme.

UFFICIO in corso Italia, buone finiture, risc. autonomo, ampio ingresso, due grossi vani bagno.

ALLOGGIO su due livelli in corso Italia, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso su ampio soggiorno, cucina ab., bagno, scala interna, 2 camere, bagno, due balconi.

ALLOGGIO nel nuovo, centrale, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso su soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno, rip., balcone.

ALLOGGI IN COSTRUZIONE, centrali e non, varie dimensioni, con box e/o giardino.



ALLOGGIO buone finiture, risc. autonomo, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno 2 balconi, cantina, solaio. €118.000,00.



CASA SEMINDIPENDENTE in Acqui, grossa cantina, ingresso su soggiorno con cucina, 2 camere letto, bagno, rustico indipendente adiacente la casa, terreno mq. 6000 ca. €105.000,00



CASA indipendente in Acqui, comoda ai servizi, mq. 7000 ca. di terreno, su due piani, mq. 400 ca. da sistemare.



SPLENDIDA CASETTA terra cielo in centro storico, con asc., finiture di pregio, pezzo unico!

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.it> • e-mail: info@immobiliarebertero.it

Da Acqui e acquese a Briançon

11° raduno Alpini del 1° raggruppamento



Acqui Terme. La sezione A.N.A. di Acqui Terme ha partecipato all'11° raduno del 1° raggruppamento comprendente Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia, che quest'anno si è svolto nella bella e storica cittadina di Briançon, recentemente proclamata patrimonio dell'Unesco. Gli alpini acquesi erano presenti con tre pullman. Alla sfilata hanno partecipato i gruppi A.N.A. di Acqui Terme, Bistagno, Cartosio, Cavatore, Grogardo, Merana, Mombaldone, Montaldo B., Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco-Orsara B., Pareto, Ponti, Ponzone, Ricaldone e Spigno Monferato. Per il prossimo anno l'appuntamento è a Mondovì.

Un giovane Alpino vince Palio del Brentau

Acqui Terme. La Sezione Alpini di Acqui Terme si congratula con Danilo Pronzato per la sua vittoria nel Palio del Brentau. Danilo è il giovane capogruppo di Morsasco-Orsara Bormida e al mattino di domenica 14 settembre si trovava a Briançon al raduno del 1° raggruppamento per sfilare con la Sezione di Acqui. Al termine la manifestazione ritornava ad Acqui Terme in tempo per partecipare al Palio e vincerlo, nonostante la levataccia e le oltre sei ore di viaggio. Cose di altri tempi ... cose da alpini!



Università della terza età

Acqui Terme. Si prepara un nuovo anno accademico per l'Università della terza età acquese. Lezioni sempre più interessanti e che destano grande interesse ed attenzione. Numerose anche le iniziative collaterali, dalle visite guidate, alle gite esterne, ai momenti conviviali, che favoriscono l'amalgama tra docenti, consiglio direttivo e corsisti. L'inaugurazione del nuovo anno accademico si terrà sabato 18 ottobre alle ore 16,30 presso l'Auditorium di piazza Duomo 8.

Per l'Asl Alessandria

Nominati i nuovi direttori distretti

Acqui Terme. Venerdì 5 settembre l'ASL di Alessandria ha provveduto ad individuare ed incaricare formalmente i dirigenti che diventeranno dal 15 settembre prossimo responsabili dei sette Distretti in cui il territorio provinciale è stato suddiviso.

Questi sono i nominativi: Distretto di Acqui Terme Dr. Mauro Tinella, dirigente medico; Distretto di Alessandria Dr. Orazio Barresi, dirigente medico; Distretto di Casale Monferato Dr. Roberto Stura, dirigente medico; Distretto di Novi Ligure Dr. Roberto Massacane, dirigente medico; Distretto di Ovada Dr. a Loredana Comeri, dirigente medico; Distretto di Tortona Dr. Rino Feltri, dirigente medico; Distretto di Valenza Dr. Antonio Galiano, dirigente medico.

Quali saranno i compiti dei neo-incaricati?

Nei processi assistenziali saranno la figura di raccordo tra i diversi "attori" del servizio sanitario attivo sul territorio, dal medico di base alla rete ospedaliera, fino ai servizi di prevenzione; rappresenteranno inoltre il riferimento locale per l'organizzazione delle attività territoriali, sia per gli interlocutori interni al sistema sanitario, sia per i cittadini, le organizzazioni di volontariato e le istituzioni; saranno chiamati a gestire le risorse assegnate al distretto e a contribuire all'individuazione e all'analisi dei bisogni di salute, nonché alla definizione degli obiettivi di programmazione dell'ASL; in quest'ottica saranno interlocutori delle Amministrazioni locali (rappresentate dai Comitati dei Sindaci di Distretto) e degli enti gestori dei servizi socio assistenziali, per lo sviluppo dell'integrazione dei servizi sanitari e socio assistenziali, per l'individuazione delle priorità, per la valutazione dei servizi resi e per la costruzione degli atti di programmazione.

Obiettivi specifici già assegnati dalla Direzione riguardano in particolare modo le attività degli sportelli Socio-Sanitari distrettuali, l'organizzazione dei percorsi riabilitativi e i percorsi integrati delle attività psicologiche e neuropsichiatriche nell'area materno infantile.

Lo scorso 8 settembre a Corfù

Inaugurato monumento alla Divisione Acqui

Acqui Terme. La vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto, ha partecipato lo scorso 8 settembre a Corfù all'inaugurazione del monumento in memoria dei caduti e dei reduci della Divisione Acqui e dei corfioti, che aiutarono molti militari italiani braccati, dopo la loro resa, dalle truppe tedesche. La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie al contributo stanziato della Regione Piemonte nell'ambito delle iniziative per la "Valorizzazione della Memoria". Erano presenti l'assessore regionale Gianni Oliva e il consigliere regionale Mariano Turigliatto.



Il monumento, intitolato "Dialoghi" è dello scultore Gianni Villoresi ed è rivolto verso la Fortezza Vecchia, sede nel 1943 del Comando della Divisione Acqui ed in seguito luogo di detenzione e uccisione degli ufficiali che avevano combattuto contro i tedeschi. Le grandi ali di marmo bianco Carrara e grigio bardiglio vogliono essere soprattutto, nelle intenzioni dell'artista e come è scritto nella base, un invito ai giovani ad agire sempre contro le guerre. Il basamento riporta anche una scritta di riconoscenza dell'Associazione Divisione Acqui verso la Regione Piemonte.



In occasione della cerimonia di inaugurazione Cotto ha salutato alcuni canellesi che vivono e lavorano a Corfù, dove gestiscono un'agenzia di viaggi. Nella foto da sinistra: Corrado Marmo, il console Giancarlo Bringiotti, Alessandra Penna, Mariano Turigliatto, Mariangela Cotto e Silvana Margi.

Riceviamo e pubblichiamo

9 settembre 1943 una data dimenticata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il 9 settembre 1943 la nostra città iniziò la lotta ai fascisti ed ai tedeschi con un'azione spontanea del reparto allievi ufficiali del 2° reggimento artiglieria di corpo d'armata tenendo a bada per oltre sei ore le agguerrite truppe tedesche che all'alba avevano assediato la Caserma Cesare Battisti sottoponendola immediatamente ad un furioso bombardamento con i mortai. La nostra città, unitamente ad altre, dette inizio al primo glorioso periodo della Resistenza che ormai fa parte della nostra storia.

I difensori non si arresero, ma furono sopraffatti dalla preponderanza dei mezzi tedeschi (mortai, pezzi anticarro, mitragliatrici pesanti

ecc.) ai quali non si poteva che opporre l'obsoleto moschetto modello 1891. Sul terreno rimasero da parte nostra due morti ed almeno dodici feriti.

Questa vicenda che onora altamente la nostra città è stata qui da noi totalmente ed inespugnabilmente ignorata. Non un solo fuggevole cenno, non un ricordo, non un mazzo di fiori a differenza di altre città che hanno onorato adeguatamente con manifestazioni e ricordato con orgoglio eventi analoghi.

Probabilmente da noi non c'era più spazio fra le celebrazioni musicali, teatrali, gastronomiche ed altre di ogni genere compresa la festa del brachetto!»

Caldaie Impianti idraulici Pannelli solari Efficienza energetica Costruzioni civili

IDROGAS

Vi aspetta dal 24 settembre anche a Cairo Montenotte
INAUGURAZIONE mercoledì 24 settembre dalle ore 16

con il Buffet
di **Caffetteria Orefici**
Bar Vulcano

Viale Faraggiana, 100r - Albissola Marina (SV)
Tel. 019 488775
www.idrogas-albissola.it - info@idrogas-albissola.it

Via Cavour, 10r - Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 4507401
www.idrogas-cairo.it - info@idrogas-cairo.it



Corisettembre XXXII rassegna CORI IN ACQUI TERME - 6-20-21 settembre 2008

Corisettembre: la Bormida e gli archi

La Bormida corre sul piano fiorito / e desta ogni torre sul colle romito. / Nei vecchi castelli al lume lunare / i bei menestrelli si riodon cantare / antiche canzoni d'amore, di guerra... Versi dimenticati. Dal sapore - sembra - ottocentesco. E invece datano 1930, e sono - in tutto e per tutto - acquisi.

I dodecassillabi (o doppi senari: sono quelli usati da Alessandro Manzoni nel primo coro dell'Adelchi) appartengono alla produzione di Francesco Bisio, una delle "penne" che oltre a "fare" il giornalismo locale (suo pseudonimo era Argov) tra XIX e XX secolo, provarono a scrivere una letteratura (certo attardata, di provincia) in gran parte debitrice nei confronti dei canoni romantici e poi carducciani.

1930, dicevamo. Sono i tipi dei Fratelli Martini di Prato ad inchiostrire *Epoepa*, un corposo libro di versi (214 pagine) che trova, nonostante tante divagazioni (da Dante a Manzoni, da Virgilio a Parini), saldo il suo filo rosso nella figura di Napoleone.

E un canto solenne s'innalza sul fiume / canoro, perenne, fremente di spume: Savoja, Savoja...

Qui siamo al momento dell'inizio della prima campagna d'Italia (1796), nell'Alta Valle.

Più avanti la scena - sempre notturna, ma questa volta dipin-

ta dagli endecasillabi - ci mostra un Bonaparte acquese, che se ne sta al cospetto degli archi romani.

Della città un simbolo. Un simbolo "alla Garibaldi". Bipartisan. Che piace a destra e a sinistra.

(Nel 1910 è Gino Murialdi, politico locale e socialista, a promuovere la nascita di un giornale che avrà come denominazione "Il risveglio cittadino". Il logo della testata è un inno all'acquesità: gli archi e il sole nascente).

Ora quei Monumenti della Latinità, eterni come le piramidi, sono contemplati dal giovane generale che poi diverrà imperatore. E forse, in cuor suo, lo è già.

Per il Corso essi divengono come giganti d'una antica età / pensosi e gravi come patriarchi. E ancora: *Il fiume canta un inno di vittoria / a le falangi a Montenotte scese* e il condottiero si interroga se resterà memoria delle sue vittorie... come in quei giganti / riman la gloria di romane imprese.

Versi lontani su ingiullite carte d'antan. Ma quale fascino!

Un po' quello di *Corisettembre* che taglia il traguardo dell'edizione numero XXXII.

Rimane gloria delle corali imprese? Certo labili paiono le memorie dei concerti, specie di quelli lontani (per fortuna ci sono i nastri del Pitti), ma intanto

restano tracce consistenti e solide nelle denominazioni dei 115 gruppi che han fatto visita alla nostra città.

Cori di Messina e di Vicenza, dell'isola Sardinia e dell'Emilia, dalla penisola tutta, insomma; ma anche da Grecia e Olanda, da Argostoli, dalla Calcide e da Groninga, dall'Est (Polonia e Repubblica Ceca, Slovenia e Ungheria) e dal Nord Europa (Finlandia e Svezia).

Insomma la Bormida - al cospetto dei suoi archi - la sua gente e tante "straniere genti" (ma dimentichiamo gli strali foscoliani) continuano sempre a cantare.

Come han fatto negli ultimi due secoli. Nelle strofe dialettali che tramandano i tempi dell'occupazione francese, in quelle per il Re sabaudo, contro gli Austriaci nel Risorgimento, e per Garibaldi e la Costituzione... sino ad arrivare alla lotta partigiana. Canzoni per accompagnare il lavoro nei campi e nelle vigne, e i momenti dello svago serale delle società agricole o operaie, e nelle osterie. Inni durante le cerimonie in chiesa e in oratorio, filastrocche per allietare i giochi negli asili, e cori per le feste in piazza...

Con *Corisettembre* la tradizione continua.

Mentre, come scrive Francesco Bisio, *la luna sorge e getta i dolci incanti.*

Giulio Sardi



L'Echo du Lac. Fu durante le ore buie della guerra, Lucy Jamart, nella città belga di Genval, radunò uomini e donne che amavano coltivare la gioventù nel cuore, la freschezza dello spirito e l'amore per il canto. Così - alla moda di certi romanzi dell'Ottocento - è nato l'Echo du Lac, che nei suoi sessant'anni di vita è andato a costituire un repertorio assai eterogeneo. Esso comprende la canzone medievale e quella contemporanea, *negro spiritual*, Mozart e Vivaldi, Bach e Gounod, Monteverdi e Buxtehude, Gastoldi e Rameau. E poi i coristi ora collaborano alle animazioni liturgiche, ora organizzano concerti. "L'Echo" è esibito non solo nei Paesi Bassi e nella capitale Bruxelles, ma a Parigi, Chartres, Saint Malo, in Germania e in Inghilterra. Il complesso da otto anni è diretto da Herbert Beirens.



Il Coro Polifonico femminile "La Piana" di Verbania si è costituito nel 1985 con l'intento di studiare e presentare al pubblico un repertorio vocale che spazia tra i vari periodi della storia della musica, senza tralasciare il canto popolare. Negli ultimi anni ha assunto un particolare rilievo lo studio degli autori contemporanei, il che ha permesso di conseguire un notevole apprezzamento negli appuntamenti in cui la formazione verbanese è stata invitata, sia in Italia che all'Estero. A coronamento dell'intensa attività artistica sono giunti anche diversi premi e riconoscimenti nei concorsi. Dalla sua fondazione il coro è istruito e diretto e dal M^o Fausto Fenice, organista e compositore, titolare della cattedra di Musica Corale e Direzione di Coro del Conservatorio "Verdi" di Milano, autore di molteplici scritture in programma nel concerto acquese del 21 settembre.



La Squadra di Canto popolare genovese "A Lanterna"...ricorda un po' la storia della Sampdoria. Nasce, infatti, dalla fusione di due squadre - non calcistiche, ma vocali: la "Nuova Molassana" e "Castagna" di Serra Riccò. Era il 1979. L'impegno? Quello di salvaguardare i canti popolari e quelli d'autore, tramandare le tradizioni, i costumi e i modi che richiamano le antiche origini liguri. Una formazione che riporta *Corisettembre* allo spirito delle prime edizioni: "chi vuole salve le cose dei nonni..." La formazione degli undici canterini è la seguente: Pietro Ferrari, tenore o primo; Alessandro Campora, baritono o contrabbasso; Emanuele Macchiavello e Giorgio Gennaro, contralti; Giuseppe Cevasco, chitarra nasale; Paolo Barillari, Elio Oddone, Domenico Molinelli, Liliano Faveto, Gian Piero Bisio e Lorenzo Piccardo, bassi. Li dirige Alfredo Ferretti, mentre a reggere quale presidente il sodalizio troviamo Carlo Torrazza.

Un Corisettembre ante litteram Canti di...vini dell'autunno 1918

Aneddoti sul canto acquese ce ne sono a non finire. Anche perché, in tempi in cui eran solo le veglie nelle stalle l'alternativa alle ribotte dell'osteria o per strada, o ai giochi alle carte, la musica - e dunque la musica per le voci - era divertimento diffuso. Il divertimento - a buon mercato - per eccellenza.

Ad Acqui di scuole musicali ce n'erano tante: a cominciare dall'Accademia Filarmonica, per passare poi alla SOMS (che proprio quest'anno ha compiuto 150 anni), per finire con la Scuola Comunale, in cui insegnavano maestri di vaglia come il Boverio, il Corrado, il Battioni e il Vigoni, il violinista Bisotti, e più tardi Giovanni Tarditi, capomusico certo, ma che si diletta a mettere in musica non pochi versi, tra cui quelli del nostro Depetris.

Inoltre, all'arrivo di ogni compagnia di canto, per l'allestimento dell'opera "i cori" immancabilmente - e non poteva essere altrimenti - erano sempre acquisi.

Ma, indipendentemente dallo strumento "d'esercizio" dei musicisti professionisti, con le voci tutti i maestri-insegnanti avevano a che fare. Anche perché la pratica del canto corale era sempre complementare allo studio dello strumento. Poi non mancava il caso che qualche bella voce...prendesse il volo e diventasse "famosa" nei teatri d'Europa. Capito al basso Alessandro Bottero (di cui il Faldella ricorda - nelle *Figurine* del 1875 - "il vocione che rimbomba come un cannone"), al tenore Luigi Montecucchi e al Novelli...

Insomma... Acqui cantava. Anche troppo. Ecco come "Il risveglio cittadino" commenta le intemperanze autunnali. Siamo al numero del 12 ottobre 1918.

"Una nuova corale..."

...pare sia stata istituita da qualche tempo in questa città, e precisamente in Piazza San Pietro.

Le lezioni si svolgono sempre verso i primi tocchi del mattino del martedì e del venerdì di ogni settimana. Gli abitanti vicini, però, si lamentano che il coro non è ben affiatato, per cui vorrebbero che qualche berretto dell'arma benemerita si facesse scorgere in quei siti per far cessare questi *disfattisti dell'arte*.

Il rovescio della medaglia

Ma, purtroppo, non sono esclusivamente questi i soli suoni in odio agli acquisi.

La Grande Guerra è al termine, ma gli italiani non lo sanno. E neppure i nostri avi monferrini. Sui giornali si rincorrono le notizie degli atti di valore, delle medaglie, ma anche dei lutti delle famiglie che piangono i combattenti sull'Isonzo.

Ma non basta. L'influenza spagnola, infatti, in quell'autunno di novanta anni fa, si propaga in modi che ricordano quelli di una vera e propria pandemia.

C'è chi propone anche di legare le campane, per evitare il diffondersi di una profonda depressione che i rintocchi lugubri rendono insostenibile.

I giornali addirittura saltano alcune uscite, perché ora il proto, ora lo stampatore, ora il pubblicitario cadono malati.

E allora, nei canti della Piazza di San Pietro (ove sorge oggi l'Addolorata) si può vedere l'estremo tentativo per esorcizzare l'ultimo dei grandi Mali che avanza.

Ecco di nuovo la malora. Nella tempesta che vendemmia prima del tempo, o spiana il grano. Nella fillossera delle viti, nelle guerre del Re, tra Libia e Carso; adesso ci voleva anche "la Spagnola".

Dal canto e dal vino - a te in *quintèn*; a me in *pinòn* - i soli conforti. Non è tantissimo. Ma a volte può bastare.

G.Sa



Il Coro Stella Alpina viene da Verona ed è attivo da più di quarant'anni. Nasce dall'amicizia e dalla passione per la montagna. Negli anni è riuscito a costituire un repertorio molto diversificato che, abbinato ad una puntuale ricerca musicale, ha esaltato - grazie all'opera e alla sensibilità del maestro Maurizio Righes - le qualità individuali delle voci. Vitalità, sussurri e slanci di canto, propensione per l'amicizia sono le caratteristiche di una formazione che annovera oltre 40 elementi, che sperano un domani di essere ancor di più: porte aperte per i giovani che vogliono condividere il progetto di una scuola di canto popolare, che poi è anche una scuola di vita. Che non si può mai più scordare. Perché entra dentro ciascun corista.



La Corale "Città di Acqui Terme" nasce (o, meglio, rinasce) nel 1965 da una tradizione del cantare insieme assai diffusa nell'Ottocento. Lo testimoniano i settimanali locali quali "La Bollente" e "La Gazzetta d'Acqui". E tale tradizione prosegue - ovviamente - anche all'inizio del secolo XX sopravvivendo alle guerre. Così circa quarant'anni fa, la prima denominazione scelta è in lingua dialettale: *La Bujent e i sgaientà*, in onore della fonte termale calda che sgorga al centro della città. Oltre a tenere viva la memoria locale, il sodalizio si è distinto anche in qualità di promotore di innumerevoli iniziative: ha organizzato seminari di didattica musicale ORFF, serate di poesia dialettale, rassegne Jazz collegate a corsi residenziali, ha indetto premi (tra cui il *Roberto Goitre*, concorso di informazione e giornalismo sulla corallità italiana), ha dato vita ad una scuola di musica vocale e strumentale, al coro voci bianche, e ad una pubblicazione semestrale a diffusione nazionale. I trenta elementi della formazione, diretti da Carlo Grillo, si sono già esibiti in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Rep. Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia e Slovenia.

Invito al concerto di domenica 21

Nel chiostro di San Francesco, cornice eccezionale per acustica ed emergenze architettoniche, uno splendido luogo appiattato nel bel mezzo della città, una collana di canti nel segno della varietà.

Il miglior mezzo per tener distante la noia è attingere a repertori i più diversi. Mezza dozzina (come le uova) di canti per formazione: 24 brani sicuri, 30 se i coristi acquisi (su cui grava la fatica, non lieve, dei due giorni - c'è chi accompagna, chi sistema drappi e fiori, chi cucina, stappa bottiglie o lava bicchieri, chi corre a destra e a sinistra per risolvere i problemi dell'ultimo minuto) se la sentiranno di calcare il palco del chiostro che da qualche anno accompagnano *Corisettembre*.

Iniziamo dai classici *folk*: il Coro Stella Alpina di Verona non solo propone *Montagnes valdotaines* e *Blue Moon* (e allora sarà interessante un confronto con l'armonizzazione Bottino che è nelle corde nei cantori di Carlo Grillo; ma anche la seconda canzone è nell'abituale *carnet* acquisite), ma anche il popolarissimo *Mamma mia dammi cento lire*. Che introduce il tema dell'emigrazione e della nostalgia: i bastimenti... partivano anche da Acqui, benché il mare - da noi - non ci fosse. La prova? Sui giornali di fine Ottocento /inizio Novecento si sprecano le pubblicità che vanno ad informare delle rotte (e dei prezzi del biglietto) delle varie motonavi dirette in Sud America o negli States.

Ovvio che sia il coro genovese "A Lanterna" a sviluppare con dovizia di particolare il tema: ecco *A partenza*, e la nostalgia de Ma se ghe pensu e di Sensa Zena.

A risollevarlo lo spirito la serenata comica *Pepita* proposta da "L'Echo du Lac", che attinge anche alla lezione di solfeggio mozartiana *Le petite duc* e a Jacques Brel, con la canzone *Quand on n'a que l'amour*.

Ma nel programma dei belgi ci sono ancora Lehar, Haydn e Haendel.

A scandagliare il rapporto tra Letteratura alta e Musica penserà poi il Coro "La Piana" di Verbania. Che, motteti e laude a parte, ricorre al Poeta per eccellenza. A Dante Alighieri e alla *Commedia*. All'ultimo del *Paradiso* e all'*Inno alla Vergine* che contraddistingue l'apertura di un canto che la lettura di Roberto Benigni ha provveduto a rilanciare tra il pubblico più vasto e non solo tra i banchi di scuola. A tre voci l'armonizzazione, comune a tutti i brani presentati, tra cui segnaliamo ancora un *Regina Coeli*, e un *Padre nostro* sempre attribuito all'esule fiorentino, *ghibellin fuggiasco* di foscoliana memoria. G.Sa.

Programma

Sabato 20 settembre ore 21,15
Chiesa di N.S. Assunta (Cattedrale)

Corale CITTÀ DI ACQUI TERME
diretta da CARLO GRILLO

Coro Polifonico L'ECHO DU LAC - Genval (Belgio)
diretto da HERBERT BEIRENS

Domenica 21 settembre ore 16,30
Chiostro di San Francesco

Squadra di Canto Popolare Genovese A LANTERNA - Genova
diretta da ALFREDO FERRETTI

Coro Polifonico Femminile LA PIANA - Verbania
diretto da FAUSTO FENICE

Coro STELLA ALPINA Verona
diretto da MAURIZIO RIGHES

Coro Polifonico L'ECHO DU LAC Genval (Belgio)
diretto da HERBERT BEIRENS

Presenta: GINO PESCE

In caso di maltempo la manifestazione di domenica si terrà presso il Movicentro di via Alessandria.

Domenica i Cori parteciperanno alle S. Messe nelle Chiese Parrocchiali
MADONNA PELLEGRINA - ore 10
Squadra di Canto "A LANTERNA"

CATTEDRALE - ore 10,30
Coro "STELLA ALPINA"

CRISTO REDENTORE - ore 11,00
Coro Polif. Fem. "LA PIANA"

S. FRANCESCO - ore 11,00
Coro Polif. "L'ECHO DU LAC"

Dal **22** al **28**
Settembre

su ogni acquisto di

€ **250*** (e multipli)



BUONO CARBURANTE
del valore di



IN OMAGGIO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano, Pisa, Livorno

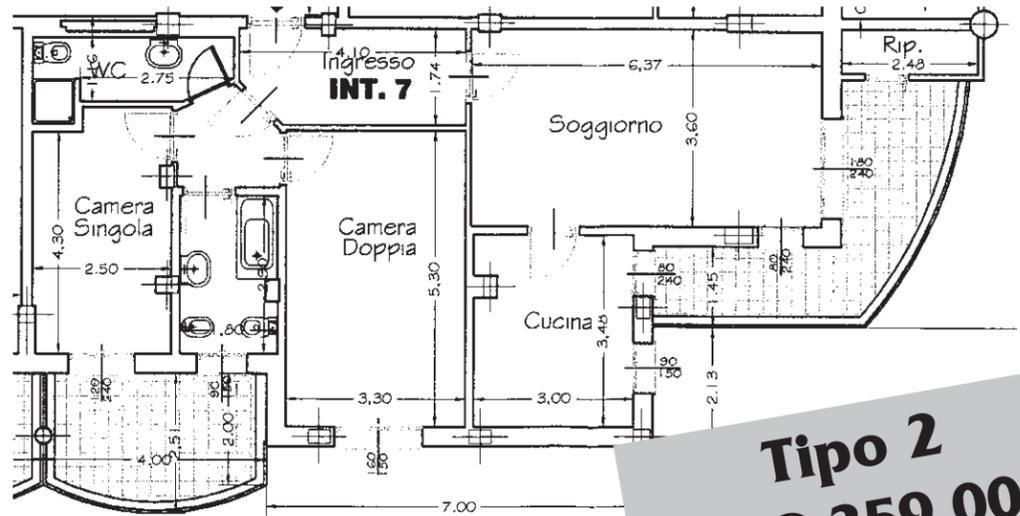
*escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere



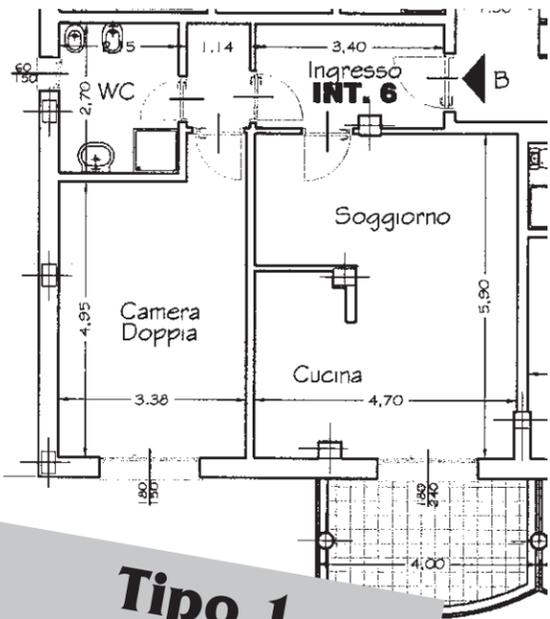
Condominio Silvia

VIA SOLFERINO 19 (Ex ufficio del registro)
ACQUI TERME

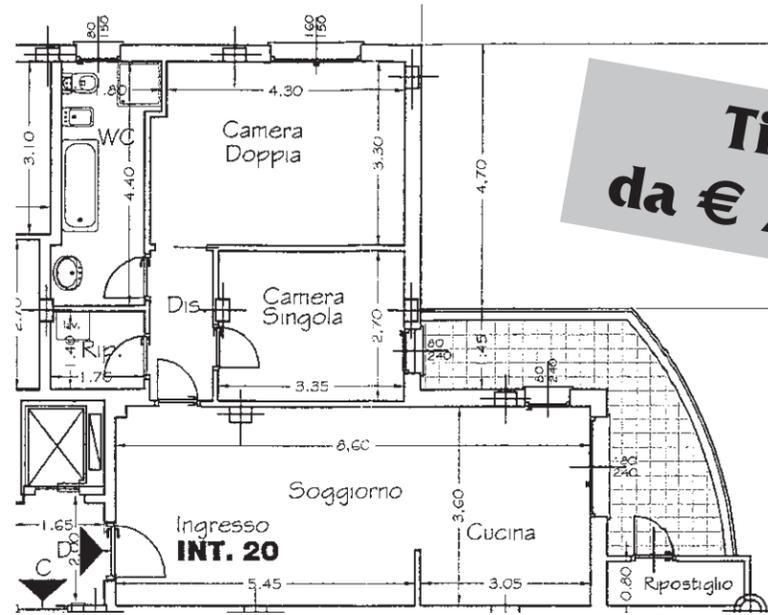
**Vendonsi appartamenti nuovi
pronta consegna
di varie tipologie
senza intermediazioni**



**Tipo 2
da € 259.000**

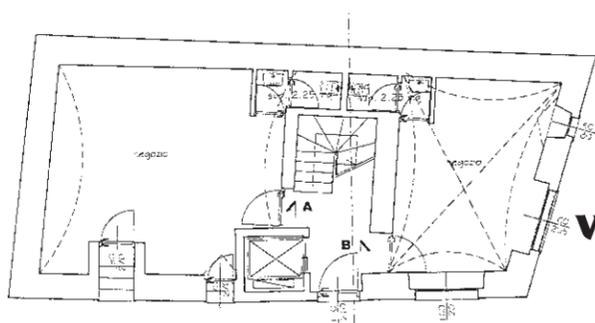


**Tipo 1
da € 179.000**



**Tipo 3
da € 218.000**

**Inoltre
vendonsi
o affittansi
negozi e uffici
di varie metrature**



**Zona Pisterna
Via Manzoni
Angolo via Bella
vendonsi o affittasi
negozi**

**Geometra
PIGNATTI**
Per informazioni
tel. 335 5306349
335 7430572

Si terrà sabato 27 e domenica 28 settembre

Finalissima nazionale Modella per l'arte

Acqui Terme. Tutto è pronto, ad Acqui Terme, per ospitare, sabato 27 e domenica 28 settembre, un evento nazionale prestigioso all'insegna dell'arte, dell'eleganza e della bellezza. Parliamo della finalissima nazionale de «La Modella per l'Arte Italia 2008 – Premio Acqui Terme». La manifestazione festeggerà nella città termale la sua trentaduesima edizione. Ormai il conto alla rovescia per le concorrenti che aspirano ad indossare la fascia di «modello» è iniziato, tutte le candidate nominate durante una quarantina di serate effettuate in locali situati in località turistiche di ogni parte d'Italia si apprestano a raggiungere la città termale per partecipare alle giornate conclusive della manifestazione. Le aspiranti al titolo nazionale sono venti abbinate ad altrettanti pittori impegnati nel realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo».

Tutte le concorrenti sono ben conosciute nelle passate edizioni dell'evento festeggiate quali «Modelle per l'Arte» big dello spettacolo quali Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Barale, Eleonora Brigliadori, Emanuela Folliero, Paola Perego, Valentina Pace, Laura Freddi, Hoara Borselli, Elisa Triani, Barbara Chiappini, Moran Atias, Sara Tommasi, Francesca Rettondini, Miriana Trevisan, Maria Teresa Ruta, Fiorella Pierobon, Gabriella Golia, Susanna Messaggio, Nadia Bengala, Giannina Facio, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli, ed altre. La «gara» per lo scettro di «Modella per l'arte» è dunque ambita poiché preannuncia la possibilità di accedere al mondo dello spettacolo. L'interesse della manifestazione riguarda anche la partecipazione alla manifestazione in generale ed alle due giornate di finalissima che si svolgono ad Acqui Terme, di venti pittori di prestigio tra cui Luca Alinari, Fabio Aguzzi, Luigi Del Sal, Vittorio Maria Di Carlo, Giorgio Chiesi, Nando Chiappa, Aldo Parmigiani, Amato Patriarca, Francesco Musante, Daniela Romano, Giampaolo Talani, Antonio Pedretti, Roberto Fonterosi, Giancarlo Gottardi, Ca-

millio Francia, Marcello Scuffi. Ai galà in calendario per le due giornate dedicate a «La Modella per l'arte» interverranno personaggi di arte e cultura, dello spettacolo. Testimonial della manifestazione sarà Ludmilla Radchenko, presenterà le fasi dei festeggiamenti Cesare Cadeo con la regia di Valerio Merola. Oltre alla partecipazione di emittenti televisive pubbliche e private, è certa la realizzazione di uno «special» di 40 minuti per SKY TV Canale 857. Tra le riviste interessate, «Di Tutto», settimanale che da alcuni mesi, ogni settimana pubblica un articolo con foto su più pagine riguardanti l'avvenimento. La «Modella per l'arte» è patrocinata dal Comune, con la collaborazione della Regione Piemonte e delle Terme, i brindisi saranno proposti con Brachetto d'Acqui Docg. A proclamare la vincitrice saranno due giurie: una composta da personalità, ospiti d'onore e sponsor; l'altra formata dai pittori protagonisti nel realizzare un quadro. L'avvenimento è preceduto dalla recensione di un centinaio di articoli pubblicati su giornali e riviste, ed anche da riprese tv. Tra gli sponsor, la Casa d'Aste «Meeting Art», «Boutique dell'Arte» pellicce di Desenzano, Erde studio di ingegneria, Pikkanto, Pierre Bonnet, André Maurice il mito dell'angora. **C.R.**

Grande vendita di quadri

Acqui Terme. Una grande occasione per acquistare opere d'arte a prezzi concorrenziali. Si tratta della grande vendita per chiusura attività che viene attuata da lunedì 15 settembre fino ad esaurimento scorte, dei quadri presenti presso la Galleria d'arte «Verart» di corso Bagni 187. La promozione riguarda quadri che coprono un arco temporale dal 1930 ai giorni nostri. Su tutti i quadri viene attuato uno sconto del 60%. Un'occasione veramente irripetibile e da non perdere (per informazioni tel e fax 0144-356172).

Su canale 5 da venerdì 19 settembre

Acqui è pronta per Fantasia

Acqui Terme. Acqui Terme, in rappresentanza del Piemonte, parteciperà al nuovo varietà di Canale 5, «Fantasia», che andrà in onda per quattro venerdì, iniziando alle 21,20 di venerdì 19 settembre.

La trasmissione con l'inedita coppia Barbara D'Urso e Luca Laurenti, avverrà dagli studi Elios di Roma. Sarà, come dice il titolo, uno show adatto a tutte le età, senza dimenticare il pubblico più giovane e i bambini.

«Fantasia» infatti, prendendo spunto dal format giapponese Masquerade riadattato per il mercato italiano da RTI e Europroduzione, sarà contraddistinto da una gara tra le 20 regioni italiane rappresentate da altrettanti paesi che in ogni puntata proporranno al pubblico il loro estro, la loro immaginazione e, perché no, la loro intraprendenza.

Ogni squadra dovrà mettere in scena tre numeri per puntata che potranno essere tratti dalla vita di tutti i giorni o da oggetti: particolarità del gioco, questi «quadri» viventi non avranno limitazioni di età, di sesso o di numero e dovranno essere realizzati esclusivamente da persone in un varietà che fonderà allo stesso tempo mimo, danza e recitazione.

L'esibizione sarà valutata e votata da una giuria di vip e dal pubblico in studio presieduto

dal grande trasformista Arturo Brachetti, forse la persona più indicata per giudicare uno spettacolo così inusuale.

Nella puntata finale ogni regione potrà ripresentare il numero che è stato più gradito ottenendo il punteggio più alto e la regione che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando anche quello delle altre tre puntate, sarà la vincitrice della prima edizione di Fantasia.

I comuni che rappresenteranno le venti Regioni sono: Silvi Marina (Abruzzo), Montescaglioso (Basilicata), Isola di Capo Rizzuto (Calabria), Grumo Nevano (Campania), Brighella (Emilia Romagna), Ronchi (Friuli), Alatri (Lazio), Arma di Taggia (Liguria), Moglia (Lombardia), Porto San Giorgio (Marche) Ripalimosani (Molise) Acqui Terme (Piemonte) Crispiano (Puglia), Arzachena (Sardegna), Roccalumera (Sicilia), Orbetello (Toscana), Bressanone (Trentino), Amelia (Umbria), Saint Vincent (Valle d'Aosta), Bussolengo (Veneto).

C'è attesa per la vincitrice del programma. La squadra della città termale potrebbe aspirare a salire sul podio, cioè ottenere una classifica nei primi tre posti. Per preparare la squadra acquese all'evento, ad agosto sono state effettuate prove e anche riprese tv.

red.acq.

Omaggio alla musica femminile

Acqui Terme. L'associazione culturale «Musica d'oggi» è lieta di annunciare il programma della XI edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea «Omaggio a...», che si svolgerà nella nostra città dal 2 e al 5 ottobre presso l'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo, l'XI edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea «Omaggio a...», organizzata dall'associazione culturale «Musica d'oggi».

Dopo le dieci precedenti edizioni - dedicate rispettivamente a Giacinto Scelsi (1998), a Olivier Messiaen (1999), a J.S. Bach nello specchio del '900 (2000), a John Cage (2001), a Bruno Maderna (2002), Alle culture europee - I parte (2003), al Minimalismo e a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi (2004), ad Aldo Clementi in occasione dell'80° compleanno (2005), a Niccolò Castiglioni nel 10° anniversario della morte (2006), a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti (2007) - il festival sarà nel 2008 intitolato «Omaggio alla musica femminile».

L'evento si svolge grazie ai contributi di: Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria, con la direzione artistica di Silvia Belfiore. L'ingresso è libero.

Si è chiusa venerdì 12 al Golf club

Ohmoma: una stagione ricca di successi



Acqui Terme. Quale miglior modo per concludere una stagione estiva ricca di avvenimenti e di successi? Così il gruppo degli Ohmoma ha aderito con entusiasmo pronto a dare il proprio contributo, alla serata di venerdì 12 settembre al Golf Club di Acqui Terme dove si è organizzata sia una gara che una cena, il cui incasso è stato interamente devoluto all'associazione Forum che si occupa dei bambini di Chernobyl. In un'atmosfera di grande allegria, di vera festa in linea con quanto ha sempre proposto questo gruppo, gli Ohmoma hanno fatto trascorrere ai presenti una serata davvero speciale.

Infatti con la verve e la bravura di sempre, hanno coinvolto tutti i presenti proponendo brani dei più grandi artisti spaziando con la loro musica dagli anni '60 ai giorni nostri.

Il tour estivo degli Ohmoma è stato veramente pieno di impegni e di soddisfazioni; i momenti più elettrizzanti oltre alla presentazione del loro cd «Sentimenti strani» al Grand Hotel delle Terme, la splendida serata nella quale hanno aperto il grande concerto dei Nomadi a Terzo e la partecipazione ad Alessandria al record di abbracci del D.J. Venneri, durante la manifestazione hanno ricevuto dal Comune di Alessandria il premio della critica per il loro C.D. «Sentimenti strani».

Tornando quindi alla serata di venerdì, ha rappresentato la giunta conclusione del tour degli Ohmoma, in quanto da sempre credono nel valore del-

la solidarietà e dell'impegno sociale.

Si ringrazia anche la direzione del Golf Club e tutti gli organizzatori della manifestazione.

Via Garibaldi saluta l'estate

Acqui Terme. Per sabato 19 settembre i commercianti di Via Garibaldi di Acqui Terme hanno organizzato una manifestazione denominata «Via Garibaldi saluta l'estate», un evento che si propone di avvicinare i cittadini acquisi ed il turismo alle piazze ed alle vie, in particolare via Garibaldi. La manifestazione «Via Garibaldi saluta l'estate» si propone dunque come un momento di festa, animato da luci, colori e suoni con lo scopo di coinvolgere l'intera città ed i turisti con l'apertura dei loro negozi sino alle ore 24.00, la degustazione di prodotti il tutto allietati con momenti di spettacolo, intrattenimento, cultura ed informazione. L'Amministrazione Comunale, esprime grande soddisfazione per la realizzazione di questa iniziativa mai intrapresa prima che vede la collaborazione fattiva di tutti gli operatori del settore commerciale della Via Garibaldi di conferire ad Acqui ed al suo territorio un'impronta moderna e dinamica, senza dimenticarne le radici antiche e valorizzando l'impegno, la tenacia, la creatività, la professionalità e l'alta specializzazione di coloro che in esso abitano e lavorano.

L'istituto «ESSENCE»

vi invita in anteprima
al Compact Flash Day
che si terrà il 29 e 30 settembre
per presentare
una nuovissima metodologia
per l'epilazione permanente

**NON LASCIATEVI SCAPPARE
QUESTA OCCASIONE...
SCONTI PARTICOLARI
SOLO IN QUESTE DATE!**

**I posti sono limitati, telefonare
entro sabato 27 settembre per prenotare
la vostra consulenza gratuita**

«ESSENCE»

Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2
Tel. 0144 83488

LUNARDO
Immobiliare

AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

ACQUI TERME-CITTÀ. Proponiamo in esclusiva casa composta di due alloggi autonomi.

VISONE. Proponiamo in esclusiva bellissimo alloggio: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno (termoautonomo, ultimo piano), cantina, parcheggio condominiale.

ACQUI TERME. Locale commerciale di mq 60 circa. € 90.000 trattabili. Informazioni e planimetrie in agenzia.

STREVI. Lotto di terreno agricolo di mq 3000 circa (vigneto, orto, frutteto, bosco) con piccolo rustico e acqua. € 23.000.

ACQUI TERME. In palazzina di nuova costruzione ultimo alloggio disponibile con giardino e box auto. € 135.000 (ideale anche per uso investimento immobiliare).

ACQUI TERME. Zona piazza San Francesco, alloggio: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina. € 110.000 trattabili.

CERCHIAMO CASCINE, RUSTICI E CASE

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
«AQUESANA»**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

SOTTO COSTO

Carta igienica
TENDERLY
24 rotoli

1 PEZZO € 7,00

2 PEZZI

€ 7,00



Detersivo lavatrice
DASH
lt. 3x2

1 PEZZO € 10,90

2 PEZZI

€ 10,90



Pasta di semola
Spaghetti n°3
AGNESI
kg. 1

1 PEZZO € 2,00

2 PEZZI

€ 2,00



-23%

TV PLASMA SAMSUNG
MOD. PS-42A418C4
• schermo 42" • hd ready • decoder
digitale terrestre integrato (per la
ricezione di canali in chiaro)
• formato 16:9 • risoluzione: 1024x768
• contrasto 20.000:1 • luminosità 1500
cd/mq • connessioni: scart, hdmi, av, pc,
picture-in-picture • garanzia ufficiale
samsung italia

€ 649,00 ~~849,00~~

SOTTO COSTO
DISPONIBILITÀ TOTALE
200 PEZZI

SISTEMA STIRANTE SIMAC
MOD. STIRELLA 3020
• autonomia illimitata con rabbocco
in continuo • pronta a stirare in meno
di 1 minuto • potenza max. 2200 w.
• impugnatura del ferro con speciale
rivestimento antistatico e antiscudore
• manopola per la selezione della
temperatura della piastra e della
quantità di vapore da erogare •
indicatore luminoso di raggiungimento
temperatura e pronto vapore
• funzione di stiratura anche a secco
• pulsante di accensione luminoso

-33%

€ 39,90 ~~59,90~~



SOTTO COSTO
DISPONIBILITÀ TOTALE
600 PEZZI

STENDI MAX SUPER - TELAIO IN
ACCIAIO INOX 18/10 - SUPERFICIE PER
STENDERE IN DURALUMINIO - DIM.
CM. 170X97X96 H. - 25 METRI DI
STENDITURA - GIMI

€ 29,90 ~~59,90~~ -50%



SOTTO COSTO
DISPONIBILITÀ TOTALE
600 PEZZI

Offerta valida fino a Sabato 27 Settembre 2008
Arrenditi alla grande convenienza.

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo

www.ipergalassia.it

Il libro del prof. Bosio presentato in biblioteca

La straordinaria vita di Jack London

Acqui Terme. «Il richiamo degli ultimi: la straordinaria vita di Jack London».

Questo il titolo dell'affascinante opera biografico-saggistica e con una forte connotazione socio-antropologica che, per iniziativa dell'Associazione acquese no profit LineaCultura, verrà presentata al pubblico sabato 20 settembre, con inizio alle 17.30, nei locali della biblioteca civica 'La Fabbrica dei libri' di via Maggiorino Ferraris 15, sotto l'egida della direzione, coordinata dal dottor Paolo Repetto, e dell'Assessorato municipale alla cultura, nella persona dell'assessore dottor Carlo Sbrulati.

Oltre ai saluti delle autorità presenti, prima della relazione del professor Roberto Bosio porteranno i saluti per l'organizzazione il supervisore e coordinatore generale di LineaCultura, Massimo Garbarino, vicepresidente delegato della nota associazione (che fra l'altro organizza da quindici anni 'I Venerdì del mistero' il cui ciclo autunnale inizierà con altre 3 serate dal 17 ottobre, sino al 5 dicembre con il 93° appuntamento), insieme al presidente Lorenzo Ivaldi, cui spetterà l'onore di introdurre l'autore.

Le note "critiche" al libro di Roberto Bosio e i saluti ufficiali, insieme a quelli dell'assessore Sbrulati, saranno a cura del direttore della biblioteca, dottor Paolo Repetto.

Ma chi fu Jack London e perché l'opera del noto concittadino Bosio rappresenta un unicum che disvela molti e inediti particolari su questo personaggio e letterato dalla vita a dir poco avventurosa?

Cercatore d'oro, cacciatore di foche, ladro di ostriche, ma-

rinaio e vagabondo.

Ma anche strillone di giornali, operaio, lavandaio e venditore porta a porta.

La vita di Jack London è appassionante quanto i suoi migliori romanzi. Figlio illegittimo di un astrologo che lo abbandona ancora prima di nascere, venne allevato da una madre spiritista, una nutrice nera e un padre adottivo che passò da un fallimento all'altro.

Crebbe sui moli di Oakland e nelle acque della baia di San Francisco in compagnia di ladri e contrabbandieri.

Diventò uno degli scrittori più famosi, prolifici, e meglio retribuiti che si ricordino, pubblicando una cinquantina di volumi in una quindicina d'anni.

Dai ghiacci dell'Alaska al sole delle isole della Polinesia, e alle barriere coralline degli atolli dell'oceano Pacifico o ancora, ai bassifondi delle grandi metropoli... la grande avventura di un uomo senza pace che "seppe godere come pochi altri della gioia della vita" La sua letteratura è patrimonio di ogni pubertà che non sia entrata in contatto con le nuove tecnologie.

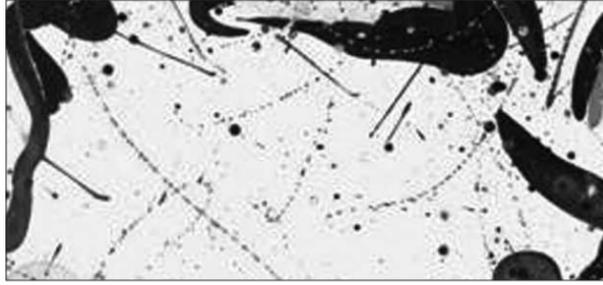
Capolavori come "Richiamo della foresta", o il tragico romanzo autobiografico "Martin Eden", in cui London riversa le frustrazioni e le rudezze di un ambiente selvatico che entra a contatto con un ambiente civilizzato all'occidentale.

Accanto alla celeberrima vena naturalistica, nella produzione di London vi è una ricca e originalissima ispirazione fantastica e fantascientifica che abbraccia i più svariati aspetti della tradizione.

Gli scritti di Jack London hanno avuto, e continuano ad avere, una diffusione enorme.

Da sabato 20 settembre

Opere di Sam Francis alla galleria Repetto



Acqui Terme. Per quasi due mesi 35 opere scelte di Sam Francis saranno in mostra ad Acqui, presso la Galleria Repetto. Sabato 20 settembre, alle ore 18, il momento di un atteso vernissage.

Avanguardia a stelle e strisce
Un sistema oggettivo per pesare un artista c'è.

Andare a vedere se compare nei repertori. E più "stretti" sono i volumi, più misurati i contenitori, più "indipendente il giudizio" di chi scrive, e più ambita risulta la citazione.

E dunque con soddisfazione che possiamo cogliere il nome e l'opera di Sam Francis, ospite da sabato 20 settembre della *Galleria Repetto - arte moderna e contemporanea* di Via Amendola 26 - nel ristretto novero delle otto mila voci dell'Enciclopedia Universale dell'Arte Garzanti. Il che significa che un artista consacrato da fama assoluta, di vero e indiscutibile valore, farà tappa nella nostra città.

Californiano di Santa Monica (città in cui è scomparso nel 1994, all'età di 71 anni), Francis si può collocare nella seconda generazione dell'espressionismo astratto. Pollock e Clyfford Still due dei suoi maestri, la cui lezione è stata però filtrata alla luce dell'esperienza del *tachisme* (le mac-

chie di colore senza intenzionalità, immediata trascrizione di stati emotivi, corrispettivo dell'alea musicale in voga alla metà del Novecento) a suo volta mediato dal lirismo dei francesi. Ma l'artista, al pari di Cesare Pavese, fu un altro innamorato di Melville.

Così scrivono nella introduzione al catalogo Paolo e Carlo Repetto: "Appassionato lettore di *Moby Dick*, Sam Francis amava paragonare il suo pennello all'arpione con il quale il capitano Achab caccia la balena bianca. Uomo alla ricerca del Tutto, dell'Assoluto, alla ricerca della felicità. Con l'immenso universo della coscienza e dell'inconscio, egli ha giocato come un arcaico e felice Dio... Microcosmo e microcosmo in lui coincidono. La piccola goccia disposta sul foglio può essere un pianeta vicino e remoto; una sfera è un mondo, una pennellata è la curva di un'intera atmosfera, l'arco di uno spruzzo variegato appare come una immensa galassia, un dipinto può essere l'universo, l'universo è un dipinto. Poiché i colori sono messaggi stellari, e la bellezza è la voce del cosmo". Orari della mostra sino al 20 novembre: mattino 9,30-12,30; pomeriggio 15,30- 19,30. Info: 0144 325318 (tel. e fax). **G.Sa**

A palazzo Chiabrera

Chiusa la mostra di Giuliano Pisati



Acqui Terme. Si è chiusa domenica 14 settembre, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera di via Manzoni 14, la mostra di Giuliano Pisati. Da segnalare la buona affluenza di pubblico e l'assenso espresso da parte dei molti visitatori riguardo al vasto repertorio pittorico dell'artista che vive e opera a Milano. Giuliano Pisati, paesaggista ritrattista (famoso è il suo effetto con pigmenti luminescenti) espone in permanenza nel suo atelier sito nel cuore della Milano artistica nel vecchio e romantico quartiere dei navigli. Questo il suo commento prima di lasciare la nostra città dopo la mostra: «Ancora una volta l'arte ha stabilito adesione e costruttive concordanze».

Raduno con le Triumph Spitfire

Acqui Terme. Spider inglesi da sogno prenderanno parte, sabato 20 e domenica 21 settembre, ad Acqui Terme, al «Memorial Germano», un raduno con le leggendarie Triumph Spitfire. Il programma prevede l'appuntamento, sabato, ad Ovada verso le 11 per le iscrizioni e per il brunch di benvenuto, quindi la partenza con meta Acqui Terme. Ritrovo, verso le 14,30 al Golf Club, quindi trasferimento al Grand Hotel Nuove Terme, albergo in cui alle 21 si svolgerà la cena di gala.

Domenica, in piazza Italia, riunioni dei partecipanti e, verso le 10,30 partenza per un itinerario turistico lungo le colline del Monferrato. Alle 12,30, aperitivo presso la cantina sociale di Maranzana e alle 13,30 pranzo presso l'agriturismo «I vigneti del Mandorlo» a Mombaruzzo.

La manifestazione, riservata a spider e vetture d'epoca e storiche, immatricolate entro il 1980, oltre alle auto sportive moderne e da collezione, è dedicata a Germano Zito, un artista, tappezziere doc per auto e moto molto conosciuto, che per gli amici più intimi era «Ge».

La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

Lavanderia-Sartoria EMILIANA

Lavaggio ad acqua e a secco - Riparazioni sartoria

FINO AL 4 OTTOBRE PANTALONI A € 3,00

Via Acqui 16/A - Visone - Tel. 0144 396127

Studio di Naturopatia
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534

Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfo drenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)

ARREDAMENTI SU MISURA

F.lli **Larocca**

Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

COLORIFICIO PARODI

SAVERLACK CAPAROL

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI

GIORGIO GRAESAN Friends

GIORGIO GRAESAN

OIKOS®

Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA

AT PROLOGO

Castelnuovo Bormida

Sagra degli Gnocchi

VIII Edizione

presso lo stand
coperto e riscaldato
della Pro Loco

Venerdì **19** settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,30 Serata Latina

Lucky & Gianni group
con animazione



Sabato **20** settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00

**SFILATA DI MODA
E INTIMO**

AUTUNNO/INVERNO

Robe da **BIMBI Armony**

ore 22,00

Capricci & Folie

Mitica sfilata
ed elezione di

"Miss e Mister Castinouv"



Domenica **21** settembre

dalle ore 09,00 alle 19,30

Esposizione di bancarelle

dalle 09,00 alle 18,00 **Raduno Trial Day**



4x4 e Quad



ore 12,30 pranzo

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

VIII° Raduno Trattori d'epoca

ore 11,00 Sfilata per le vie del paese

ore 12,30 Aperitivo

ore 13,00 Pranzo dei Trattoristi

ore 15,00 Prova di Aratura con Premiazione



Dog's Castinouv Day

VI^a ED. raduno cinofilo libero

In Collaborazione con il CANILE DI ACQUI T.
Toelettatura BEL CAN - Proloco Castelnuovo

Programma:

ore 15,30 - RITROVO SUL PIAZZALE DELLA CHIESA
iscrizione ad offerta il cui ricavato sarà devoluto al canile mun. di Acqui T.

ore 16,00 - INIZIO SFILATA

ore 17,00 - PREMIAZIONE

Un omaggio
a tutti gli iscritti

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00 **SERATA DANZANTE LISCIO**
con Alberto e Fauzia

ore 22,00 Esibizione a cura della scuola

A.D.D.S. DESIRÈ



info e prenotazioni tel. 0144/715131 0144/714564

La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

"Monnalisa" miglior colonna sonora

Alessandro Bellati premiato a Fiuggi

Acqui Terme. Giovedì 11 settembre all'interno della finale del "Cantagiorno 2008" svoltasi a Fiuggi, la canzone "Monnalisa", scritta e cantata dal cantautore acquese Alessandro Bellati è stata ufficialmente premiata dal Presidente della Margot Produzioni, dopo il successo ottenuto nelle diverse proiezioni del film, durante il tour del Cantagiorno 2008, come Miglior Colonna Sonora per il film "La guerra dei corti".

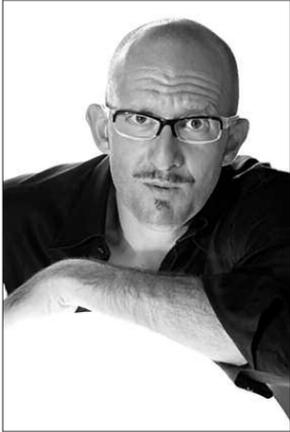
La notizia offre la possibilità di consacrare Alessandro Bellati come cantautore stimato ed apprezzato in Italia ed ora anche all'estero.

Il film è attualmente in programmazione ed in distribuzione in Italia, in Russia ed in Australia; in Russia il film e la stessa "Monnalisa" stanno ottenendo un ottimo consenso di critica e di pubblico.

In questo senso Alessandro Bellati è stato premiato in qualità di ospite della manifestazione in quanto sta esportando con successo la musica italiana fuori dai confini nazionali; il cantautore ha già avuto occasione di far conoscere le proprie canzoni all'estero quando nel dicembre 2006 la canzone "Canta e Conta" viene incisa e portata in tour internazionale dal cantante-ballerino cubano Jhonny Vazquez, Campione del Mondo di Salsa.

Alessandro Bellati ha un curriculum di tutto rispetto, oltre ad aver composto numerosi cd di colonne sonore per documentari e musica ambient (pubblicati con la Rai, la Edel e la Ecosound), scrive musical per ragazzi e testi teatrali.

Alessandro Bellati inoltre ha collaborato con Tullio De Piscopo scrivendo quattro canzoni, due delle quali utilizzate



Alessandro Bellati

come singoli, presenti nell'ultimo cd del musicista napoletano dal titolo "Bona Journata".

I riconoscimenti ottenuti da "Monnalisa" sono di sicuro interesse:

Luglio 2006 Finalista al "Premio De André - Canzone d'Autore 2006"

Premio Canzone d'Autore - Città di Ghedi 2007 - Vince il Premio come miglior musica e miglior arrangiamento

Vince il Premio Miglior colonna sonora del Film "La guerra dei corti", prodotto e distribuito dalla Margot Produzioni.

Le sorprese però non finiscono perché la Margot Produzioni produrrà il videoclip di "Monnalisa" al fine di inserirlo all'interno del Dvd de "La guerra dei corti" che sarà in vendita in Italia ed all'estero.

Inoltre "Monnalisa" sarà il singolo della compilation del "Cantagiorno 2008" presto a disposizione nei migliori negozi di musica.

Sabato 13 settembre

"Montagne di ieri" incontro storico



Acqui Terme. Sabato 13 settembre si è tenuto il terzo appuntamento con "Montagne di ieri", un ciclo di incontri sulla storia delle vallate alpine organizzato dall'Uncem grazie all'apporto scientifico della Società di Studi Storici della Provincia di Cuneo e al contributo della Regione Piemonte, del Comune di Acqui Terme e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Dopo Ostana e San Benedetto Belbo sono stati esaminati ed approfonditi alcuni aspetti fondamentali di carattere storico ed economico dei collegamenti aleramici fra Piemonte e Liguria dal X al XV secolo. Partendo dalla storia leggendaria del marchese Aleramo del Monferrato, in un percorso che indagherà le istituzioni monastiche, i castelli, gli aspetti di vita economica e sociale, sono state tracciate le linee dello sviluppo storico di questa porzione di Piemonte che guarda il mare. La giornata di studi si è svolta presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui dalle ore 9,30 alle 17,30. Ne daremo ampio resoconto sui prossimi numeri.

Progetto celiachia

Alimentazione fuori casa

Acqui Terme. Il progetto Alimentazione Fuori Casa, portato avanti dall'Associazione Italiana Celiachia, è risultato un importantissimo strumento che permette al celiaco di condividere il momento del pasto con gli altri, soddisfacendo le proprie esigenze.

Molto spesso però oltre al pasto, le persone - soprattutto i lavoratori - per risparmiare tempo, iniziano la giornata proprio con la colazione fuori casa.

Per questo AIC ha voluto estendere il progetto Alimentazione Fuori Casa (Progetto Colazione-Bar Caffetterie Informate) con l'obiettivo di informare, fra gli esercizi commerciali, anche i Bar/Caffetterie al fine di garantire "cappuccino e brioche" senza glutine.

Il corso, completamente gratuito e proposto per il nostro territorio da AIC Piemonte Valle d'Aosta, si terrà all'inizio di ottobre e garantirà in questa prima fase di informare il personale addetto, far conoscere all'esercente la Celiachia, l'alimentazione senza glutine, le categorie degli alimenti concessi e vietati, la contaminazione, l'approvvigionamento, lo stoccaggio e il servizio.

La colazione sarà basata esclusivamente su alimenti/bevande naturalmente privi di glutine, alimenti con notifica ministeriale preconfezionati e confezionati in monoporzione; alimenti/bevande presenti nel Prontuario AIC degli alimenti ultima edizione.

Si precisa che, in questo primo step del Progetto Colazione è esclusa ogni forma di manipolazione di alimenti ed elaborazione di manufatti (torte, dolci fatti a mano, focaccine, toast, panini, ecc) da offrire al cliente celiaco.

Coloro che sono interessati ad avere maggiori informazioni sulla Celiachia e sul corso possono rivolgersi a Tiziana Rovetto - Coordinatore Provinciale AIC Piemonte Valle d'Aosta tutti i giorni feriali dopo le 18:00 al cell. 333/2943611 o in orari diversi al sabato ed alla domenica; oppure possono telefonare alla segreteria dell'Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta allo 011/3119902.

Oltre al corso del Progetto Colazione-Bar Caffetterie Informate a breve saranno riproposti i corsi gratuiti per le pizzerie, ristoranti e gelaterie. Chi avesse inserito nella propria attività anche la preparazione e la distribuzione di pizze e focacce può anche in questo caso far riferimento a Tiziana Rovetto.

Per chi lo desiderasse è possibile anche farsi inserire nella mailing list e ricevere gli aggiornamenti sulle attività di AIC Piemonte Valle d'Aosta.

Le pre-iscrizioni al corso gratuito per il Progetto Colazione-Bar Caffetterie Informate devono pervenire tramite mail segreteria@aicpiemonte.it o tramite fax della segreteria a Torino al numero 011 3119910.

Offerta pervenuta alla Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: in memoria di Berta Erminio dai cugini Pronzato Bruno, Zunino Giuliana, Alfredino, Mirella, Silvana, Marilde; euro 100.



AUDIBEL
Apparecchi Acustici

**SOLO PER QUESTO MESE
3 ANNI DI GARANZIA**
sui nuovi apparecchi acustici



SPECIALE SETTEMBRE
PROVA GRATUITA DEI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI
punto d'incontro tra arte e scienza
ASSISTENZA GRATUITA ED ESCLUSIVA PER UN INTERO MESE
A sua disposizione un audioprotesista per:

- assistenza sull'utilizzo del nuovo apparecchio acustico
- consulenza gratuita sui problemi di udito

Audibel sa che un apparecchio acustico deve essere:

- affidabile
- bello
- facile da indossare

ecco il motivo per cui Audibel le propone una soluzione acustica moderna, pratica e conveniente.

Inoltre, Audibel le offre i seguenti servizi:

- Gratis test dell'udito
- Gratis consulenza sulle agevolazioni ASL
- Revisione di apparecchi acustici di ogni marca e modello

VENGA A TROVARCI PRESSO:

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45- Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO **800 500500**



CRONACHE PROVINCIALI

a cura dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria

SETTEMBRE 2008

Sempre più turisti in provincia di Alessandria

Oltre 250 mila presenze e più di 120 mila arrivi, in soli sei mesi, nel settore alberghiero ed extralberghiero. Le cifre del movimento turistico in provincia di Alessandria da gennaio a giugno 2008 hanno fatto registrare, rispetto ai corrispondenti parziali del 2007, un aumento totale degli arrivi e delle presenze pari, rispettivamente, al 7,28% e all'8,02%.

In aumento gli arrivi di italiani, che passano dagli 80.737 del 2007 agli 84.139 del 2008 (+4,21%). Dati confortanti anche per le presenze,



Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi

che dalle 171.515 si attestano sulle 178.139 (+ 3,86%). L'andamento positivo continua, poi, per gli stranieri: in crescita gli arrivi, che da 31.651 salgono a 36.434 (+ 15,11%), e le presenze, che da 68.450 sfiorano le 81.079 (+ 18,45%).

Analizzando nello specifico le diverse macrozone della provincia, nell'alessandrino i valori aumentano sia nel settore alberghiero che extralberghiero. Nel primo, gli arrivi salgono di 2.071 (+7,96%) e le presenze di 4.912 (+11,78%); nel secondo, gli arrivi toccano quota più 306 (+ 14,26%) e le presenze più 2.123 (+ 18,86%). Per un totale, nei due settori, che per gli arrivi aumenta dell'8,44% (+ 2.377) e per le presenze del 13,29% (+ 7.035).

Dati in netta crescita nell'alberghiero per il tortonese con 1.255 arrivi (7,67%) e 3.733 presenze (15,14%) in più. Buoni gli arrivi anche nell'extralberghiero (+206, pari all'11,77% in più), mentre calano le presenze (- 39, pari ad una diminuzione dello 0,80%). Positivi, invece, i valori totali con 1.461 arrivi (8,06%) e 3.694 presenze (12,51%) in più.

Nell'acquese buona crescita nell'alberghiero di arrivi (+ 591, pari ad un aumento del 2,74%) e presenze (+ 3.615, pari ad una crescita del 5,88%), mentre nell'extralberghiero calano gli arrivi (- 96, pari ad una diminuzione del 5,17%), compensati, però, dalla crescita delle presenze (+ 1.958, per un aumento del 44,61%). In salita i valori totali, con 495 arrivi (2,11%) e 5.573 presenze (8,46%) in più.

Nel casalese aumentano nell'extralberghiero arrivi (+ 584, pari ad una crescita del 16,07%) e presenze (+1.606, pari ad un aumento del 23,57%), mentre calano entrambi nell'alberghiero per una diminuzione di italiani (- 389 negli arrivi, pari al 2,83% in meno, e - 1.164 nelle presenze, pari al 4,22% in meno). Positivi, però, i dati totali dei due settori, con 195 arrivi (1,12%) e 442 presenze (1,28%) in più.

Nel novese aumentano gli arrivi nel settore alberghiero (+706, pari al 4,53% in più), ma calano le presenze (-2.757, pari al 7,69% in meno). Buono, invece, in

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO		
	TOTALE ARRIVI	TOTALE PRESENZE
2004 ANNUO	187.635	508.465
2005 ANNUO	203.504	498.918
2006 ANNUO	225.655	538.572
2007 ANNUO	239.095	550.385
2008 GENNAIO-GIUGNO	120.573	259.218
2007 GENNAIO-GIUGNO	112.388	239.965

	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2007	80.737	171.515	31.651	68.450	112.388	239.965
2008	84.139	178.139	36.434	81.079	120.573	259.218
	+4,21%	+ 3,86%	+15,11%	+18,45%	+ 7,28%	+ 8,02%

quello extralberghiero l'andamento di arrivi (+ 524, pari al 67,01% in più) e presenze (+ 768, pari al 35,02% in più). Nei valori totali crescono gli arrivi (+1.230, pari al 7,51% in più), mentre diminuiscono le presenze (- 1.989, pari ad una riduzione del 5,23%).

Nell'ovadese diminuiscono per l'alberghiero arrivi (-511, pari al 12,40% in meno) e presenze (-1.594, pari al 17,97% in meno), ma aumentano nell'extralberghiero con 266 arrivi (23,96%) e 823 presenze (33,80%) in più.

In leggero calo, invece, i dati totali, con 245 arrivi (4,68%) e 771 presenze (6,82%) in meno. In crescita, nel valenzano, i dati di alberghiero ed extralberghiero. Nel primo caso, con 2.409 arrivi (73,09%) e 4.877 presenze (67,93%) in più e nel secondo, con un aumento negli arrivi del 58,51% (+ 227) e nelle presenze del 67,48% (+ 415). In netta salita anche i valori totali, con 2.636 arrivi (71,55%) e 5.218 presenze (66,32%) in più.

Entro novembre di nuovo agibile la provinciale 227 "Del Rocchino"

Si concluderanno entro novembre i lavori di consolidamento del versante di monte in frana al km 2+650 della S.P. n. 227 "del Rocchino", la strada provinciale che collega il Comune di Terzo con Bistagno sviluppandosi sulla sponda destra del fiume Bormida. Le piogge persistenti e i diffusi dissesti hanno, infatti, reso necessari il rifacimento del corpo stradale e la sua messa in sicurezza.

L'intervento, del costo complessivo di 440 mila euro, prevede la realizzazione di una rete drenante nel corpo in frana, a monte della strada, per l'intercettazione e la regimentazione delle acque piovane ed il successivo rimodellamento del versante attraverso una struttura di tipo "terramesh" (una combinazione di gabbioni e terra armata) per una lunghezza di circa 100 metri ed un fronte di 8 metri di altezza.

Due canalette superficiali scaricheranno le acque superficiali, mentre ai piedi del ma-



nufatto a gradoni la costruzione di un muretto in cemento armato, dell'altezza media di 1,25 metri, proteggerà il piano viabile. A circa metà del fronte frana, sotto la strada, sarà, invece, realizzato un attraversamento idraulico costituito da un tubo in calcestruzzo, con una cunetta alla francese senza cordolo sul lato monte e il rifacimento del casonetto stradale.

80 Fermate più sicure: altre 20 pronte a breve

Investimenti per oltre un milione di euro

Continuano gli interventi di miglioramento del livello di sicurezza delle fermate del Trasporto Pubblico Locale messi in atto dalla Provincia di Alessandria lungo la rete stradale di propria competenza e le ex Strade Statali. Al momento sono circa 80 i punti di fermata già messi in sicurezza per un importo complessivo che si aggira intorno ai 750 mila euro, men-

tre altri 20 sono in fase di realizzazione lungo l'asse stradale della ex. S.S. 10 "Padana Inferiore", per una spesa di circa 562 mila euro.

Tre gli ordini di obiettivi su cui ci si è basati per la dislocazione delle fermate: la sicurezza del servizio riguardo l'area di fermata, la sua utilità pubblica, tale da non penalizzarne la regolare effettuazione e l'accessibilità del-



la fermata agli utenti sulla base di tempistiche di avvicinamento, possibilità di interscambio e visibilità.

Gerry Scotti per la Barbera Docg

Non solo famoso uomo di spettacolo, ma anche fine conoscitore di vini. Ed è proprio in questa veste che Gerry Scotti, uno dei conduttori di punta di Canale5, ha salutato il riconoscimento della Docg alla Barbera d'Asti e del Monferrato Superiore.

Al galà per la "garantita", al Municipale di Casale Monferrato, c'erano proprio tutti. Il giornalista di Rai2 e curatore del format Eat Parade, Bruno Gambacorta, conduttore della serata, il regista Mario Bianchi, autorità locali, ma, soprattutto, loro, produttori e vitivinicoltori, e le rappresentanze delle Enotecche regionali di Vignale Monferrato e di Acqui Terme. Tutti insieme, per festeggiare un cammino lungo più di dieci anni.



Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, al centro, tra Gerry Scotti e il giornalista di Rai2, Bruno Gambacorta

Contenimento cinghiali: 196 capi prelevati in sei mesi

Centonovantasei capi prelevati, di cui novantacinque maschi e novantotto femmine, con un sostanziale equilibrio tra i sessi (49,2% maschi e 50,7% femmine). Sono i dati fatti registrare dal piano di contenimento dei cinghiali sull'intero territorio provinciale nel semestre gennaio-giugno.

Dopo la generale parità dei primi due mesi dell'anno (38 capi prelevati a gennaio, pari al 19,3% del totale semestrale, e 31 a febbraio, pari al 15,8%), marzo ha fatto segnare un sostanziale calo (15 capi, pari al 7,6%), seguito, però, da una decisa risalita nel mese di aprile (53 capi, pari al 27%). Leggero il decremento a maggio (40 capi, pari al 20,4%), per una drastica diminuzione, poi, nel mese giugno (19 capi, pari al 9,7%).

Polo scolastico di Ovada: via libera al secondo lotto

Nuove aule ad Acqui Terme

Quindici aule didattiche, un'aula computer, due aule di disegno informatico, un'aula di disegno, una aula insegnanti ed un'aula magna della capienza di 190 posti. Il tutto per una superficie coperta totale di 2.788 metri quadrati. Si articolerà così il nuovo Polo Scolastico di Ovada, nel quale, da settembre 2007, è stato trasferito l'ITC "L. da Vinci".

Concluso il primo lotto, sono ora in corso la fase di progettazione esecutiva e le relative procedure di appalto per la realizzazione del secondo, che ospiterà le aule didattiche dell'istituto tecnico industriale, in attesa del terzo e ultimo lotto, con i laboratori e la nuova palestra. Una vasta piazza coperta caratterizzerà l'edificio. Alta tre piani e con affaccio vetrato, consentirà agli alunni di accedere direttamente al primo blocco di aule situate al piano terra oppure alla scala e all'ascensore che portano ai ballatoi dei due piani superiori. Tre milioni e 150 mila euro il costo complessivo dell'intervento, che prevede, inoltre, la realizzazione di un impianto solare termico per l'integrazione del riscaldamento e la produzione di acqua calda e l'installazione di pannelli fotovoltaici per l'energia elettrica.

Nuove aule, invece, per gli istituti di Acqui Terme: due per l'IPSIA Fermi e cinque per l'ISA Ottolenghi.



Revisione e restauro per il ponte sul torrente Valla a Spigno Monferrato

Possono dirsi conclusi i lavori al ponte sul torrente Valla, situato al km 58+700 nel Comune di Spigno Monferrato, lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida". Un intervento volto a preservare l'integrità e fruibilità nel tempo di una struttura costruita intorno agli anni '50-'60.

Con una lunghezza complessiva di circa 102 metri ed una carreggiata con due marciapiedi a sbalzo della larghezza totale di 12,10 metri, il ponte è costituito da 7 campate in cemento armato: quella centrale della lunghezza di circa 36 metri e le laterali di 10,50 metri circa. Con una spesa totale di 390 mila euro, 275 mila dei quali stanziati dalla Regione Piemonte e 115 mila a carico della Provincia di Alessandria, il progetto manutentivo ha visto la revisione ed il restauro di alcune parti delle superfici d'intradosso dell'impalcato e delle pile più degradate, la sostituzione all'estradosso dei sistemi di smaltimento delle acque, la sistemazione dei giunti strutturali a livello della pavimentazione del ponte e il risanamento del muro di risvolto sul lato in direzione Savona.



Palazzo Ghilini
Piazza della Libertà 17 - 15100 - Alessandria
Centralino 01313041 - Fax 0131 304326 - Numero verde 800-239642
Internet www.provincia.alessandria.it
Urp 0131304235 - 348 - urp@provincia.alessandria.it

PROVINCIA FACILE

In un volume edito da De Ferrari

I teli della passione e l'origine dei jeans

Acqui Terme. È stato dato alle stampe, per i tipi di De Ferrari Editore il volume di Marzia Cataldi Gallo, "Passione in blu, I teli con storie della Passione del XVI secolo a Genova".

Il volume ha per oggetto un patrimonio internazionale assolutamente unico nel suo genere: la collezione completa dei Teli della Passione, un ciclo cinquecentesco giunto oggi all'esposizione al Museo Diocesano dopo travagliate vicissitudini: proveniente dalla Chiesa dell'Abbazia di S. Nicolò del Boschetto a Genova, dove è stato conservato fino al XIX secolo, è diventato proprietà privata ed è stato salvato dalla dispersione grazie all'intervento della Soprintendenza competente, che ha promosso l'acquisizione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e reso possibile la sua esposizione al pubblico godimento nelle sale del Museo Diocesano.

Ma oltre al suo valore storico, la serie dei Teli della Passione costituisce una testimonianza, forse unica al mondo, per chiarire l'origine lontana del più noto fra i tessuti dell'età moderna: il jeans.

Due storie intrecciate e affascinanti. In questa pubblicazione l'intero ciclo, che per antichità, numero di teli e valore artistico rappresenta un unicum nel panorama artistico europeo, viene presentato al pubblico inserito nel suo contesto storico-religioso e politico. I teli della Passione rientrano, infatti, in un vasto circuito di opere dedicate alle celebrazioni della Settimana Santa, presenti in tutta Europa, di cui quello genovese è uno degli esempi più completi e antichi.

Il lino era un tessuto povero e adatto ai riti quaresimali, così come l'uso del monocromo (le scene sono dipinte in bianco su tele di lino tinte con blu): assenza di colore per sottolineare il periodo di penitenza. L'autore del nucleo principale di teli si può identificare con Teramo Piaggio, pittore attivo a Genova nei primi decenni del Cinquecento, che si confrontò con le incisioni della Passione di Albrecht Dürer e con altre derivate da opere di Raffaello; confermando la notizia riferita dal Soprani, che, a proposito di alcuni pittori attivi a Genova nel '500, ricorda la loro abitudine di recarsi Sottoripa per comprare le incisioni dei più noti maestri.

Il volume affronta anche la nascita del jeans, tessuto che ebbe origine proprio nella Genova del XVI secolo, di cui i teli con le storie della Passione in un certo senso possono essere considerati i veri antenati. Il fustagno genovese nel fiorentino mercato inglese occupava una posizione mediana in relazione alla qualità e al costo, rispetto alle stoffe prodotte in altri centri italiani o tedeschi, come Ulm. Paradossalmente proprio la qualità media e il costo ragionevole del suo fustagno hanno fatto sì che Genova desse il nome al tessuto più famoso del mondo: gli inglesi presero ad ordinarne vaste quantità. Le balle di tessuto arrivavano nel porto di Londra e, secondo gli usi del tempo, veniva scritto sopra le balle il loro luogo di provenienza: "Jean".

Anche sulla scelta del colore si può aprire un capitolo di discussione: la tintura blu non era una prerogativa ligure, è infatti noto che questo colore è stato prediletto in molti ambiti geografici e da differenti gruppi sociali. Tuttavia Genova, grazie alla fiorentina attività portuale e al-



le capacità imprenditoriali della sua classe mercantile, ha avuto un ruolo di crocevia, grazie al quale diventava più facile procurarsi le materie prime, come le tinture per ottenere il blu come il guado e l'indaco, il cui uso è documentato a Genova fin dal 1140.

Il blu inoltre, come ha sottolineato Vassily Kandisky, rappresenta un impulso dell'uomo alla ricerca della sua intima natura: un colore che attira l'uomo verso l'infinito e risveglia in lui un desiderio di purezza e una sete di soprannaturale. L'aspirazione verso il soprannaturale deve aver, forse inconsciamente e con l'influsso degli altri cicli oggi perduti, indotto i committenti della serie dei teli a scegliere un fondo blu per farvi raffigurare la storia delle sofferenze patite da Cristo per redimere l'umanità.

Le tele blu lucceggiate a bianca, interpretabili come varianti sul tema dell'apparato effimero, si collocano in un punto intermedio e difficilmente precisabile fra due poli: arte colta - devozione popolare. Un argomento recentemente oggetto di nuove interessanti ricerche, alle quali il volume di Marzia Cataldi Gallo vuole fornire un contributo.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Lezioni promozionali di ballo

Acqui Terme. La scuola di ballo "Desa Dance Studio" di Acqui Terme, diretta dalla maestra Ilona Melnik, allo scopo di promuovere il ballo di coppia in tutte le sue forme, organizza presso la palestra comunale di via Trieste 37, tre serate promozionali con inizio alle ore 21: martedì 23 settembre "Salsa portoricana e Bachata"; mercoledì 24 settembre "Tango argentino"; giovedì 25 settembre "Salsa cubana e Rueda de casino". Inoltre latino americano, liscio ecc.

Sabato 20 settembre a palazzo Robellini

"Acqui la fidelissima dei Gonzaga"

Acqui Terme. Sabato 20 settembre, alle ore 15, a palazzo Robellini, si terrà il Convegno "Acqui la fidelissima dei Gonzaga". L'incontro è promosso nell'ambito delle manifestazioni per il III Centenario del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia (1708-2008), patrocinate dalla Regione Piemonte, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Mantova, Torino e dai Comuni di Acqui Terme, Alba, Casale Monferrato, Mantova, Nizza Monferrato, in collaborazione con palazzo del Monferrato, progetto Gonzaga, Club di Papillon. L'appuntamento è organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", associazione particolarmente attiva per il recupero delle vicende storiche dell'antico Stato monferrino.

Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune, Carlo Sburlati, il sen. Adriano Icardi ricorderà la figura dell'illustre studioso Geo Pistarino.

Enrico Basso introdurrà il tema della giornata dedicato al passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia, avvenuto trecento anni fa, che caratterizza le attività culturali del Circolo I Marchesi del Monferrato nel corso del 2008.

Seguiranno gli interventi degli storici Roberto Maestri, Angelo Arata, Blythe Alice Raviola che ricostruiranno le complesse vicende del dominio dei Gonzaga di Mantova e di Nevers in Monferrato, con particolare attenzione alle vicende acquisite.

Il convegno sarà accompagnato da una presentazione multimediale. L'ingresso è libero.

Festeggiate il 30 agosto

Nozze d'oro coniugi Malaspina



Sabato 30 agosto i coniugi Guido Malaspina e Paola Carozzo circondati dall'affetto delle figlie con le loro rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Ai coniugi Malaspina felicitazione vivissime dai familiari e dagli amici tutti.

scuola edile alessandria

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI GRATUITI 2008/2009

Entro il 10 ottobre 2008

I corsi sono in attesa di approvazione e finanziamento dalla Provincia di Alessandria

TECNICO DI IMPRESA EDILE

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma I.T. Geometri

Durata:

1200 ore
(720 presso la scuola e 480 di stage in cantiere)

TECNICO DECORAZIONE E STUCCHI

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Superiore

Durata:

1000 ore
(600 presso la scuola e 400 di stage in cantiere di restauro)

TECNICO EFFICIENZA ENERGETICA

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo tecnico o scientifico

Durata:

600 ore
(360 presso la scuola e 240 di stage in cantiere)

OPERATORE MACCHINE E MOVIMENTO TERRA

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Inferiore e in possesso di patente di guida

Durata:

540 ore
(270 presso la scuola e 270 di stage in cantiere)



INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI - EDILIZIA

Destinatari:

giovani con meno di 18 anni inoccupati privi di qualifica

Durata:

1000 ore
(500 presso la scuola e 500 di stage in cantiere)

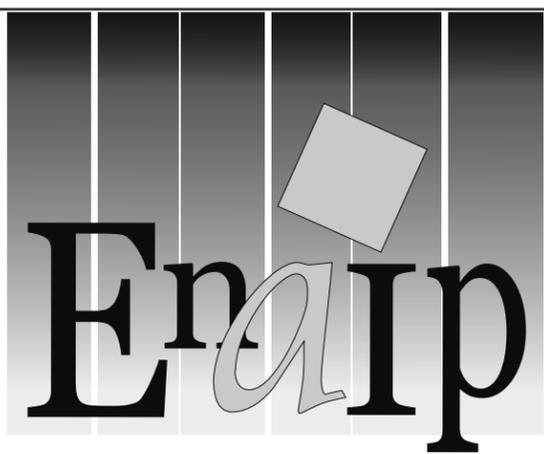


SAPERE E SAPER FARE

da oltre 25 anni prepariamo personale qualificato in edilizia



ALESSANDRIA - Viale dell'Industria, 56 (Zona D3)
Tel. 0131 345921 - www.scuolaedileal.it - scuolaedileal@scuolaedileal.it



ACQUI TERME



FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2008/2009

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

età compresa tra 14 e 18 anni

qualifica

- OPERATORE ELETTRICO (età compresa tra 14 e 18 anni)

DURATA: TRIENNALE (3150 ore), di cui 320 di Stage

qualifica

- OPERATORE MECCANICO (età compresa tra 15 e 18 anni)

DURATA: BIENNALE (2250 ore), di cui 320 di Stage

DISOCCUPATI, ultra 18enni

con obbligo scolastico assolto

qualifica

- OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

qualifica

- ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

ultra 18enni

frequenza

- ELEMENTI DI MECCANICA

DURATA: 300 ore, di cui 120 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità

qualifica

- MEDIATORE INTERCULTURALE

DURATA: 600 ore, di cui 200 di Stage

ADULTI DISOCCUPATI / OCCUPATI

(>25 anni)

frequenza

- LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

DURATA: 80 ore

frequenza

- AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

DURATA: 100 ore

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione

- TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA E IL WEB DESIGN

DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

specializzazione

- TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione

- TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA, MEDIA IMPRESA

DURATA: 1000 ore, di cui 400 di Stage

specializzazione

- EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: 1000 ore, di cui 500 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Laurea

specializzazione

- DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA

DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (>18 anni)

ADULTI OCCUPATI e DISOCCUPATI (>25 anni)

frequenza

- AGGIORNAMENTO PER MEDIATORE INTERCULTURALE

DURATA: 200 ore

OCCUPATI ultra 18enni

con obbligo scolastico assolto

frequenza

- ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

DURATA: 200 ore, di cui 64 ore di stage - Modulo iniziale O.S.S.

frequenza

- TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA

DURATA: 400 ore, di cui 136 ore di stage - Modulo intermedio O.S.S.

qualifica

- OPERATORE SOCIO SANITARIO - Modulo finale O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 250 di stage

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

CORSI IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

Della Pro Loco di Orsara Bormida

Il Palio del Brentau a Danilo Pronzato



Acqui Terme. Campione brentau per il 2008 è un portacolori della Pro-Loce di Orsara Bormida: Danilo Pronzato, 28 anni, falegname, che si è classificato al primo posto nella gara sportivo-folcloristica, Palio del brentau, disputata nel po-

meriggio di domenica 14 settembre, in piazza Bollente. Un avvenimento annuale organizzato dalla Pro-Loce di Acqui Terme per ricordare, nell'ambito della Feste delle feste - La Festalunga, una parte della storia della città termale e del

suo bene più prezioso: l'acqua calda della Bollente.

Al nastro di partenza della gara, con il via dato verso le 17 dallo speaker ufficiale Mauro Guala e dal presidente dell'associazione turistica acquese, Lino Malfatto, c'erano dieci

concorrenti. Un pubblico delle grandi occasioni ha fatto da corona ai competitori, dalla fonte da cui sgorga l'acqua a 75° in piazza Bollente a piazza Addolorata attraverso via Garibaldi e ritorno.

Danilo Pronzato ha impiegato 4,08 minuti a percorrere la distanza della gara. Al secondo posto si è classificato Aldo Camilla, 64 anni di Visone, con 4,47 minuti. Camilla aveva già vinto tre edizioni del palio. L'ex sindaco Bernardino Bosio, con 5,23 minuti si è classificato al terzo posto. Bosio è tra i concorrenti veterani della gara. Era tentennante se partecipare alla gara per un leggero incidente che aveva avuto in vigna nella mattinata. Poi ha deciso di iscriversi. Si è fatto prestare un paio di scarpe, diciamo «da gara», ed eccolo alla partenza. Le donne concorren-

ti erano due, la prima a tagliare il traguardo situato davanti alla fonte «dalle due bocche» della Bollente è stata Greta Calabrese, (Pro-Loce di Carentino), con un tempo di 5,23 minuti, mentre Elena Ferrando (Pro-Loce Cimaferle) ha impiegato 6,31 minuti. La cerimonia di premiazione dei vincitori, presentata sempre da Mauro Guala, è avvenuta verso le 18. Sul palco allestito in piazza Bollente, a consegnare i premi, con il presidente della Pro-Loce di Acqui Terme Lino Malfatto ed il vice presidente Carlo Traversa, c'erano il vice sindaco Enrico Bertero e gli assessori Paolo Bruno e Daniele Ristorto.

La nota di notevole interesse della gara è stata la partecipazione, di Greta Calabrese ed Elena Ferrando poiché è stato tramandato un ricordo caro, non solamente agli acquesi, del tempo in cui più di una donna effettuò il mestiere di brentau, ovvero di fornitrice, brenta in spalla, di acqua calda della Bollente alle famiglie acquesi. **C.R.**



Immagini dalla Festa



REGIONE PIEMONTE

Canelli,

la città del vino

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

27 e 28 settembre



tante buone Regioni per incontrarci a Canelli
gustoso itinerario enogastronomico
degustazione vini e piatti delle regioni ospiti.
visita alle "cattedrali sotterranee" cantine storiche di Canelli.
visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio.
degustazioni prodotti locali. mostre, musica e cultura.



Città di Canelli tel. + 39.0141820231
IAT info turistiche tel. + 39.0141820280
www.comune.canelli.at.it



MUSA

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 novembre 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 6/01+72/04 **PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA** con Avv.to ISIDORA CALTABIANO

Lotto 2: In Comune di Orsara Bormida, fabbricato di civile abitazione, posto su due piani, aventi un lato completamente contro terra. Nel dettaglio l'immobile risulta essere così composto: cucina, sala, ripostiglio, disimpegno, bagno e cantina interrata al piano secondo sottostrada: n° 2 camere da letto più locale armadi, il tutto collegato da lungo corridoio al piano primo sottostrada; fabbricato adibito a forno a legna posto nella corte pertinenziale in fronte all'immobile di cui trattasi; in fine due appezzamenti di terreno attualmente boschivi anch'essi ubicati in prosecuzione della citata corte sul versante che discende da monte a valle. Censito al NCEU del Comune di Orsara B.da con i seguenti dati: fg. 3, mapp. 232, sub. 3, cat. A/4, cl. 2, vani 7, rendita € 278,37 e al NCT del predetto comune come segue: fg. 3, mapp. 233, qualità bosco ceduo, sup. are 04.30, RD. 0.29 RA 0,04; fg. 3, mapp. 475, qualità vigneto, sup. are 06.20, RD. 6.08 RA 5,12.

Lotto 3: in Comune di Orsara Bormida fabbricato di civile abitazione prospiciente via Peloso, composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere da letto, bagno ed ampio terrazzo con vista panoramica sulla valle. Piccola area adibita a corte prospiciente l'ingresso principale del fabbricato stesso. Il tutto censito al NCEU del Comune di Orsara B.da come segue: fg. 3, mapp. 232, sub. 4, cat. A/4, cl. 2, vani 4,5, rendita 178,95.

Prezzo base lotto 2 € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Prezzo base lotto 3 € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base lotto 2 € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Prezzo Base lotto 3 € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 24/88

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA
con Avv.to PAOLO PRONZATO

Lotto 1: in Comune di Pareto, reg. Monte Orsaro o Malabriè, appezzamento di terreno boschivo della superficie catastale complessiva di mq. 21.260, censito al NCT come segue:

- fg. 38, mapp. 54, bosco ceduo, cl. 2, sup. are 0.70.50, RD 4,01 RA 0,73;

- fg. 38, mapp. 57, bosco ceduo, cl. 2, sup. are 1.42.10, RD 8,07 RA 1,47.

Lotto 4: in Comune di Pareto, reg. Truti, appezzamento di terreno seminativo della superficie catastale complessiva di mq. 11.950, censito al NCT come segue:

- fg. 36, mapp. 207, seminativo, cl. 4, sup. are 1.07.80, RD 22,27 RA 19,49;

- fg. 36, mapp. 208, prato, cl. 3, sup. are 0.11.70, RD 3,63 RA 2,11.

Lotto 6: in Comune di Acqui Terme, via De Gasperi, alloggio ubicato al II piano del condominio I Tigli, scala D, composto da corridoio, ripostiglio, bagno, cucina, due camere, due balconi e piccola cantina pertinenziale al piano interrato. Il tutto censito al NCEU del comune di Acqui Terme come segue:

- fg. 28, mapp. 337, cat. A/2, cl. 5, vani 4,5, rend. cat. 418,33.

Prezzo base lotto 1 € 7.400,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Prezzo Base lotto 4 € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Prezzo Base lotto 6 € 85.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base lotto 1 € 7.400,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Prezzo Base lotto 4 € 10.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Prezzo Base lotto 6 € 85.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 36/07

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA
con Avv.to Maria Vittoria Buffa

Lotto unico: in Comune di Alice Belcolle, via Roma 41, unità abitative su tre livelli per complessivi mq. 115 composta da:

- piano terra con ingresso, lavanderia, locale sgombero, scala interna, piccolo sedime;

- piano primo con: cucina, soggiorno, terrazzino, scala interna;

- piano secondo: spogliatoio, camera, ripostiglio, scala interna.

L'immobile risulta così censito al NCEU del Comune di Alice Belcolle: fg. 5, mapp. 240, Cat. A/4, cl. 2, cons. 6 vani, rend. cat. € 223,11.

Prezzo Base € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 45/06+74/07

PROMOSSA DA CONDOMINIO DON GNOCCHI
con Avv.to PIERO PIRODDI

Lotto unico: Alloggio in Comune di Acqui Terme, con accesso da via Don Gnocchi 1 (anche se catastalmente l'indirizzo è via Angela Casagrande 16/A, sito al piano primo (secondo fuori terra) alle coerenze: distacco su via Don Gnocchi, distacco su via Casagrande sub. 16 - 17. Fanno parte dell'immobile piccolo solaio nel sottotetto al piano terzo e cantina al piano seminterrato.

L'alloggio è composto da ingresso, cucinino con tinello, tre camere, sala, corridoio di disimpegno, bagno, due balconi; al piano sottotetto vi è il solaio ed al piano interrato la cantina.

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU di Acqui Terme, come segue:

- fg. 26, num. 422, sub. 18, cat. A/4, cl. 7, cons. vani 7,5, rend. cat. € 445,44.

- fg. 26, num. 422, sub. 24, cat. C/2, cl. 3, cons. mq. 14, rend. cat. € 22,41.

Prezzo Base € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 47/2001

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv.to GIOVANNA GUERRINA

Lotto unico: fabbricato urbano a 3 piani f.t. composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume), tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti. Identificabile al NCEU del Comune di Monastero Bormida con i seguenti dati: fg. 3, mapp. 327, cat. A/6, cl.1, vani 6,5, rend. € 104,07.

Coerenze via Cavour ad ovest, il mappale 334 nord, mapp. 235 ad est mapp. 236 e 238 a sud, tutti del fg. 3.

NOTA BENE: sull'immobile grava un diritto reale di usufrutto per il 50% del valore.

Prezzo Base € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 60/02+25/05

PROMOSSA DA CONFARTIGIANATO FIDI ALESSANDRIA S.C.R.L.
con Avv.to RENATO DABORMIDA

Lotto unico: in Rivalta Bormida reg. Arbusto, fabbricato di civile abitazione articolato su due piani fuori terra così composto:

- piano terreno con cucina, soggiorno, wc e vano scala, oltre a centrale termica e locale sgombero aventi accessi autonomi e separati; risulta pertinenziale al suddetto fabbricato una piccola area scoperta antistante adibita a cortile;

- piano primo con due camere ad uso abitativo, ripostiglio e tre fienili

Il tutto censito catastalmente al NCEU del Comune di Rivalta Bormida come segue:

fg. 8, mapp. 739, cat. A/2, cl. 2, vani 8, rend. cat. € 599,09.

Prezzo Base € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 364/07 R.G.A.C.

PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA
con Avv.to ISIDORA CALTABIANO

Lotto 1: in Comune di Orsara B.da, via A. Morbelli 17-19, fabbricato abitativo aderente ad altri stabili composto da

- piano interrato con cantina;

- piano terreno con ingresso, cucina, soggiorno;

- piano primo con due camere, bagno esterno e balcone;

- piano mansardato con due camere e bagno cieco;

Sono inoltre compresi una piccola area esterna esclusiva (mapp. 633) ed i diritti alla corte comune (con terzi) mapp. 258.

Il tutto censito al NCEU del Comune di Orsara B.da come segue:

- fg. 28, map. 249, sub. 5, cat. A/4, cl. 1, vani 8, sup. cat. mq. 168, rend. cat. € 272,69;

- fg. 28, map. 251, sub. 1;

- fg. 28, map. 633

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà richiedere l'agibilità dei due vani già oggetto di sanatoria al piano 2° (3° f.t.).

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Prezzo Base € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita

pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 711/07 R.G.A.C.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA
con Avv.to Federico Cervetti

In Comune di Castelletto Molina, via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala intera di disimpegno verticale insistente su sedime privato pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell'agro dello stesso comune.

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue:

- fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85

ed al NCT come segue:

- fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09

- fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

Prezzo Base € 52.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 52.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presunte di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione

della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **13 novembre 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Delegato: **Dr. Alessandro Girardi**

Curatore: **Avv.to Maria Vittoria Buffa**

REG. FALL. N° 324

LOTTO IV: in Comune di Ponti due appezzamenti di terreni agricoli in unico corpo censiti al NCT partita 1279, fg. 3; mappale 250, di are 17,10 seminativo, cl. 2, R.D. L. 23.940; R.A. L. 16.245 e alla partita 1279, fg. 3 mappale 114 di are 20,20, vigneto cl. 1, R.D. L. 44.440, R.A. L. 39.390.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Enrico Riccardi depositata in data 13/04/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme entro e non oltre le ore 12 del giorno **12 novembre 2008**. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva.

All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza;

- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;

- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatore Fallimento n. 324

- Avv.to Maria Vittoria Buffa", nonché altro assegno, ugualmente intestato, pari al 20% del prezzo base d'asta a titolo di spese, inserito nella busta contenente l'offerta.

L'apertura delle buste per l'esame delle offerte presentate, avverrà avanti il Giudice delegato presso la sala udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno **13 novembre 2008** alle ore 12. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta, con offerte minime in aumento non inferiori ad € 100,00.

Entro 30 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo del prezzo dedotta la cauzione, presso la Cancelleria Civile con assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatore Fallimento n. 324 - Avv.to Maria Vittoria Buffa". Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.

L'offerta non conforme, per importo del prezzo o altro, alle condizioni sopra riportate, resterà efficace anche sino alla successiva vendita e potrà essere utilizzata dal Giudice per determinare il contenuto della nuova ordinanza di vendita, con obbligo di partecipazione dell'offerente. Trascrizioni ed eventuali modifiche catastali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi a vendita consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme e presso il Curatore del Fallimento Avv.to Maria Vittoria Buffa - Via Cesare Battisti 9 - Acqui Terme - tel 0144 322374 - 57757 - 322525; e sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com.

Esperti dell'Asl a disposizione

Funghi senza rischi con l'aiuto del micologo

Acqui Terme. Autunno tempo di funghi. E con l'arrivo della stagione propizia parte anche il servizio di controllo micologico organizzato dall'ASL AL su tutto il territorio provinciale. L'iniziativa, che rientra negli interventi di prevenzione della salute, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili. Gli esperti micologi dell'ASL sono a disposizione del pubblico per esaminare i funghi raccolti, rilasciando un certificato che attesta la loro commestibilità e ne indica le corrette modalità di consumo. Le prestazioni del Micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori.

Sedi ed orari al pubblico dell'ispettorato micologico dell'Asl Al: Acqui Terme - dal 23 settembre al 31 ottobre: presso il Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione via Alessandria 1, martedì e venerdì 11,30 - 12,30. - tel. 0144 356131 - 0144 777448 e, previo appuntamento, anche al di fuori degli orari indicati; Ovada - dal 23 settembre al 31 ottobre: presso il Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione, via XXV Aprile, 22 - tel. 0143 826664 - martedì e venerdì dalle 14,30 alle 15,30.

Gli esperti Micologi dell'ASL sono inoltre disponibili a fornire tutte le informazioni necessarie per consumare i funghi raccolti senza rischi, ne ricordiamo alcune:

- Evitare la raccolta indiscriminata di tutti i funghi rinvenuti, poiché solo alcune specie sono commestibili. Si evita così di provocare un danno all'ecosistema.

- I funghi vanno raccolti interi e completi di ogni loro parte (radichetta, bulbo, volva, anello, ...) e non in stato di alterazione (ammuffiti, fradici ecc.), ripuliti dal terriccio avendo cura di manipolarli il meno possibile per evitare cambiamenti di colore.

- I funghi raccolti si tra-

sportano in contenitori rigidi ed aerati (es. cestini di vimini) che consentono un'ulteriore disseminazione delle spore e diminuiscono i fenomeni di compressione e fermentazione dei funghi.

- Non raccogliere funghi in aree sospette di inquinamento (discariche, bordi stradali, ...).

- Per il riconoscimento delle commestibilità dei funghi non affidarsi a metodi empirici come cucchiaino di argento, latte, mollica di pane.

- Di norma i funghi vanno mangiati sempre ben cotti, da crudi sono scarsamente digeribili se non addirittura velenosi (il comune "chiodino", Armillariella mellea, risulta tossico se non è prebollito per almeno 15 minuti prima della cottura definitiva) perchè contengono tossine termolabili che si degradano al calore di cottura.

- Non somministrare funghi a bambini, donne in gravidanza o allattamento, a individui con intolleranze alimentari o a farmaci o disturbi a stomaco, fegato, pancreas, senza il consenso del medico.

Cosa fare in caso di avvelenamento da funghi:

- Se dopo aver consumato dei funghi insorgono disturbi recarsi immediatamente al più vicino Pronto Soccorso.

- Prestare attenzione ai sintomi di malessere e gastroenterici (nausea, vomito, diarrea), a prescindere dal tempo trascorso dal pasto. Le sindromi da intossicazione da funghi possono essere a breve incubazione (sintomi entro 4-5 ore dal consumo), lunga incubazione (sintomi da 6-8 ore fino a 48 ore ed oltre dal pasto).

- Portare gli avanzi dei funghi disponibili, compresi quelli gettati via in pattumiera, utili ai fini del riconoscimento.

- Non tentare "terapie" autonome.

- Non ingerire nulla, soprattutto niente alcolici.

Domande entro il 10 ottobre

Borse di studio alunni delle Superiori

Acqui Terme. La nuova legge regionale sul diritto allo studio e la libera scelta educativa, nell'intento di investire sulle risorse umane e valorizzare i giovani che si sono particolarmente distinti nel loro percorso scolastico, prevede, oltre al premio per l'eccellenza, un beneficio economico per premiare il merito scolastico degli studenti frequentanti la scuola secondaria superiore, istituendo una borsa di studio per la partecipazione a spese di viaggio e di istruzione, scambi con l'estero, attività di approfondimento delle lingue straniere.

La borsa di studio per merito sarà riconosciuta agli studenti residenti in Piemonte che nell'anno scolastico 2007/2008 hanno frequentato la scuola secondaria di II grado statale o paritaria, il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare non sia superiore a euro 25.000,00 e che hanno ottenuto

un livello di merito minimo individuato nella media del nove.

Gli studenti dell'ultimo anno, dovranno invece aver ottenuto una votazione di 100/100 all'esame di stato conclusivo dei corsi di studio.

Il bando prevede che le famiglie presentino domanda entro il 10 ottobre 2008 alla Direzione Istruzione della Regione pena l'inammissibilità della stessa, e che la compilino in ogni sua parte, sottoscritta, e corredata dalla copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità. Il modulo da compilare è reperibile presso gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte oppure è scaricabile dai siti della Regione Piemonte e della Direzione generale Ufficio scolastico regionale del Piemonte - MPI alle pagine dei seguenti siti: <http://www.regione.piemonte.it/istruz>; <http://www.piemonte.istruzione.it>.

Storia della Brigata, poi Divisione, della nostra città

1918: la Acqui "alla fronte"

Acqui Terme. Davvero è settembre il mese della memoria per la Divisione Acqui. Per l'anniversario dell'armistizio del 1943, per le successive vicende belliche che videro teatro le isole di Cefalonia e Corfù.

E sempre nell'autunno il ricordo si intreccia con l'atto finale del Premio "Acqui Storia", nato per far riemergere dall'oblio una pagina per lungo tempo sepolta del secondo conflitto mondiale.

Ma quest'anno il settembre della "Acqui" si arricchisce attraverso un ulteriore momento.

Nella mattinata di sabato 13 settembre sarà infatti inaugurato ad Arezzo l'Istituto Storico autonomo della Resistenza dei Militari italiani all'estero, già dotato di un cospicuo Archivio che si rivelerà risorsa imprescindibile per le future ricerche.

La sede, come comunica la prof.ssa Graziella Bettini, Presidente Nazionale della Associazione Acqui, sarà presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, nel Campus della Pionta (Palazzina dell'orologio, in viale Luigi Cittadini).

Aspettando l'Acqui Storia La "Brigata Acqui" nella Grande Guerra

È un peccato (ma, beninteso, non è una colpa) che nessun libro, che trattasse della Grande Guerra, tra quelli in concorso nella edizione 2008 del Premio, sia stato giudicato meritevole di entrare tra i finalisti.

Ricorre infatti, quest'anno, il Novantesimo della fine del conflitto.

La data sensibile non è sfuggita ad alcuni editori che cominciano a proporre - anche attraverso l'edicola - interessanti opere di divulgazione (anche multimediale e DVD).

E anche il nostro settimana-

le trova necessario rendere omaggio all'anniversario.

Partendo proprio da qualche testimonianza - che crediamo ignota ai più - sul ruolo che la gloriosa "Acqui" ricoprì nel primo conflitto mondiale.

La cornice

"In luglio e agosto seguirono combattimenti e azioni vittoriose sul settore montano": così scrive Augusto Monti, il maestro di Pavese, in una sua scrittura molto appartata (che sarà oggetto di studio sul prossimo numero di Iter, in uscita ad ottobre).

Assai di più si riesce a comprendere della guerra attraverso i giornali locali. E in particolare del cosiddetto fronte interno.

Presso la Biblioteca Civica si conserva l'annata 1918 de "Il risveglio cittadino", una testata attiva dal 1912, stampata presso la Tipografia Dina di Via Carducci, "voce" del candidato (e poi deputato del collegio) Murialdi.

Un settimanale (ne era gerente responsabile Luigi Poggio) che usciva il sabato - al costo di 10 centesimi; e tra non poche difficoltà, visto che spesso le pagine sono solo due; e che proprio nel 1918 la storica testata "La Bollente" sospende le sue pubblicazioni.

Un settimanale, "Il risveglio" che, pur mostrando indubbio spirito patriottico, insiste con coerenza su temi quali la civiltà senza cannoni (12 gennaio), il caro viveri (il 19 gennaio), inneggia alla piazza d'armi dissodata, con le zolle rotte da uomini di buona volontà, che mai - auspica - dovrà essere calpestata dal traino del cannone (9 marzo), gli appelli ai viticoltori perché seminino i fagioli nani tra le viti (11 maggio), la crisi della carne (29 giugno)...



E poi ecco le sottoscrizioni per le famiglie dei soldati, le coperte per i militari, i pacchi dono, il problema dei profughi, le serate benefiche in teatro, di carattere musicale (con il maestro Bisotti violinista), oppure di prosa (con nomi celebri come quello di Nina Ivaldi, figlia del locale impresario teatrale Luigi, che si unisce ai filodrammatici acquesi per recitare, sul palco del Teatro Garibaldi [buonanima], a beneficio di combattenti e mutilati), e ancora i reportage cinematografici di guerra che sono proiettati al Cinema Timossi...

Non mancano le notizie dal fronte.

A proposito delle imprese belliche molta genericità: il controllo della censura è strettissimo. Tante le lacune bianche.

Medaglie al valore e lutti. Eroismi narrati nell'asciutto linguaggio della burocrazia militare.

"Dopo strenua difesa della trincea affidatagli, premuto dal nemico in forze preponderanti...";

"Ardito, incurante del fuoco avversario, si lanciava all'offensiva...";

"Sprezzante, sotto un intenso fuoco di interdizione dell'artiglieria nemica dava mirabile esempio di eroismo e di coraggio, finché cadeva gloriosamente sul campo".

E al campo c'è anche la "Acqui". La brigata composta da 17° e 18° reggimento. Dal 1859 nulla è cambiato; il 24 giugno a San Martino la nostra fanteria fu protagonista (come lo fu all'Assietta nel 1745; a Raus nel 1793, a Saragozza nel 1800; a Salamanca nel 1812, nel 1855 alla Cernaia...).

Un primo riscontro su "Il risveglio cittadino" del 29 giugno.

"Si è costituito sotto la presidenza onoraria del sig. Sindaco [Pastorino], un Comitato allo scopo di rendere più bella la festa patriottica che i gloriosi fanti della Brigata "Acqui" celebreranno prossimamente alla fronte [si diceva così, al femminile, rovesciando il genere rispetto all'uso attuale; così come, al maschile, Marinetti sosteneva che un'automobile - senza apostrofo - da



LA RIMEMBRANZA da ufficio e commerc. per l'anno 1918



corsa era meglio della Nike di Samotracia]. Il comitato si propone di offrire un gonfalone d'onore alla brigata, un ricordo ed un pacco conforto [per ciascun soldato].

Anche le città di Chieti e Ascoli, sedi territoriali dei due reggimenti si apprestano a dare il loro generoso contributo".

G.Sa (continua)



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:
• Conto corrente postale n° 57803009
• Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o andando sul sito www.offertesacerdoti.it
• Bonifico bancario presso le principali banche italiane
• Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.
L'offerta è deducibile: Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali. Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Ci scrive Anna Maria Fascioli

La mia esperienza africana nella casa delle suore Immacolatine

Ci scrive Angela Maria Fascioli:

«Vorrei raccontare la mia esperienza estiva fatta in Africa in una casa aperta dalle Suore Immacolatine la cui congregazione ha sede in Alessandria. La mia testimonianza per ringraziare le Suore che hanno scelto di vivere lì, che fanno un lavoro molto prezioso in condizioni non sempre facili, ma animate da autentico amore per il prossimo.

Per conoscere l'operato delle Suore Immacolatine di Alessandria e della loro fondatrice, Madre Carolina Beltrami, ho fatto un lungo giro, partendo da Acqui Terme, passando per Torino e arrivando vicino all'equatore nel piccolo stato Africano del Togo.

Era da tempo che volevo fare un'esperienza di volontariato in Africa, ma vuoi per la lingua, vuoi per una conoscenza solo indiretta, non mi ero mai informata più di tanto.

Quando la mia amica Maria Grazia di Torino mi ha parlato di questa casa che le Suore hanno a Kpalimè in Togo, dove peraltro si parla il francese, lingua per me meno ostile, ho deciso velocemente di cogliere questa opportunità.

Eccomi a fine luglio a partire per l'Africa in compagnia di Suor Giuseppina, anche lei sarà di aiuto per un mese.

Arriviamo a Lomè, la capitale, dove c'è l'unico aeroporto del paese, di sera quando è già buio, piove e dato che la città è praticamente priva di illuminazione pubblica, come anche a Kpalimè, vediamo il vero volto dell'Africa solo dalla giornata seguente.

È un mondo totalmente diverso dal nostro, soprattutto nei villaggi e nelle abitazioni sparse nella campagna: in una vegetazione lussureggiante strade sterrate con una sequela fitta di buche, bancarelle ovunque dove si vende di tutto, tanti bambini con grandi occhi sorridenti che salutano al nostro passare.

La nuova casa di accoglienza, aperta da poco più di un anno, ha un doppio compito: una parte è dedicata alla scuola che aprirà ad ottobre e di cui è responsabile Suor Giuliana e un'altra parte è dedicata al noviziato per la formazione delle ragazze locali che vogliono seguire la vocazione religiosa, di cui è responsabile Suor Dorinda (al momento in Italia a curarsi la malaria). Una terza Suora italiana, Suor Stella (preziosa economista) coordina la cucina, l'approvvigionamento e l'accoglienza per chi transita o lavora nella missione.

Ci sono poi due novizie Esta

e Blandine e quattro ragazze Eucheria, Federica, Emilia e Stella all'inizio del loro percorso religioso.

La prima settimana serve a prendere contatto con la realtà, con i ritmi così diversi dai nostri, e seppure già visti in televisione o descritti in articoli di giornali sembra che sei entrato nella macchina del tempo e sei andato indietro di quasi un secolo.

Gli orari non vengono mai rispettati, si formano lunghe code ma nessuno si arrabbia, semplicemente si pazienta, si accettano i contrattempi come parte del destino. Fino dalle prime impressioni deduco che qui l'ansia e lo stress sono sconosciuti o per lo meno non sono analoghi a quelli che noi viviamo quotidianamente, freneticamente.

Ci rechiamo ogni giorno a Kpalimè, che dista 4 km circa dalla missione, e ogni volta sembra di fare un rally, per evitare le buche, i motorini sui quali non è insolito vedere intere famiglie e le persone che a piedi si spostano anche per chilometri e chilometri. Il mercato dove facciamo gli acquisti di frutta e verdura è un insieme di bancarelle formate da quattro pali e un tetto di lamiera su uno spiazzo di terra battuta. Con noi a far la spesa viene anche una novizia perché, a dispetto del mio stentato francese, in questa zona si parla il dialetto ewe (per noi incomprendibile), solo chi è andato a scuola sa anche il francese. Non esistono bilance e gli acquisti sono concordati su una lunga trattativa numerica.

La seconda settimana, Suor Giuseppina (che di professione è insegnante) ed io, iniziamo l'accoglienza per bambini di scuola materna che potranno usufruire, da ottobre, della nuova scuola fatta costruire dalle Suore. Con i bambini è più semplice, la comunicazione non è solo verbale e la lingua non è un grosso ostacolo (ma siamo sempre coadiuvate da Blandin!). Lavorando con loro mi accorgo che con poco sono contenti (inevitabile il confronto con le isterie dei nostri bambini) e molto contente sono anche le mamme.

Stare con i bambini mi dà molta gioia, ma sono molto belli anche i momenti di condivisione della preghiera, del ritrovarsi per il pranzo o la cena, le "chiacchiere" prima di dormire.

Nella casa, nella scuola e nel giardino ci sono ancora molti lavori da finire ma l'entusiasmo delle suore è inesauribile, la volontà di fare, di aiutare, di insegnare è infinita. È

una sensazione che ho avvertito chiaramente nel mese che sono rimasta con loro, ed è proprio in linea con l'insegnamento di madre Carolina che a fine ottocento ha combattuto una bella lotta di classe.

Penso che il progresso per questo paese passi proprio dall'istruzione delle nuove generazioni, è importante aiutarli ad autorganizzarsi, a costruire un loro futuro che non sia dipendente dall'Occidente.

La scuola sarà un aiuto notevole per i ragazzi, ma le Suore stanno organizzando incontri anche per le mamme, a cui insegnare corsi di cucito e magari un modello di vita più dignitoso, seppure nel rispetto delle loro tradizioni e del loro ambiente.

Sia con le Suore, sia con le ragazze si è stabilito da subito un bel rapporto di amicizia, che proseguirà anche dopo la fine di questa esperienza.

Allora credo che dopo essere partita con la voglia di fare una vacanza alternativa, con l'intento di donare un po' di solidarietà ad un popolo così lontano, sono oggi tornata io più arricchita, più consapevole degli agi e delle comodità che abbiamo, della disponibilità di beni quali l'acqua, la corrente elettrica, la grande varietà di cibo.

Sono trascorsi solo pochi giorni dal mio ritorno, ma avverto tutta la superficialità della società in cui viviamo, i futili discorsi della gente, come se fino a questo momento non avessi avuto la facoltà per potermene accorgere. Ho bisogno di cominciare il mio viaggio di ricerca ora che questo è giunto alla sua naturale conclusione».

Sergio Rapetti espone all'Enoteca di Acqui Terme

Acqui Terme. Sarà aperta da domenica 21 settembre a domenica 5 ottobre la mostra delle opere del maestro Sergio Rapetti presso l'Enoteca regionale di palazzo Robellini. Sculture e dipinti ad olio "tra immagini, seduzione e natura", che riescono a trasmettere grandi sensazioni per le innate capacità dell'artista.

L'orario della mostra è il seguente: martedì, giovedì venerdì e sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Lunedì e mercoledì chiuso, ingresso libero.

Insieme al vescovo diocesano

"Quattro giorni insieme" con l'Acr di Rivalta Bormida



Ci scrivono dall'Acr Rivalta:

«Alla "quattro giorni insieme" organizzata dall'Acr Rivalta da lunedì 1° a giovedì 4 settembre al 4 settembre, record di presenze: l'ultimo giorno 54 bambini la cui età andava dalla tenera età dei 3 anni fino ai 13 anni, senza contare 11 educatori il parroco e Gianluca il seminarista.

La quattro giorni è stata un'iniziativa piena di momenti di gioco e di divertimento puro con caccia al tesoro per tutta rivalta, olimpiadi 2008 presso il Fosso del Pallone; l'iniziativa però ha sempre mantenuto lo stampo di azione cattolica, quindi al mattino dopo le presentazioni un momento di preghiera in chiesa, seguita da momenti di riflessione, divisi in gruppi di età, sui temi di ogni giornata.

Il titolo che riassume la 4 giorni era "Emergenza!" e nei gruppi di riflessione si è discusso di queste emergenze del mondo:

-emergenza ecologica: è stato ribadito che esistono vari tipi di inquinamento e che bisogna salvaguardare il pianeta sia per chi vive adesso ma soprattutto per chi vivrà dopo di noi;

-emergenza economica: la povertà che colpisce i paesi più poveri ma che sta incominciando a colpire anche noi, quindi ci si è soffermati soprattutto sul fatto di vivere nell'ottica del risparmio e dell'utilizzo dell'indispensabile senza voler sempre soddisfare ogni piccolo "sfizio" quale il vestito firmato, il cellulare ultra-tecnologico, il lettore mp3 con millecinquecento funzioni diverse ecc.

-emergenza immigrazione: imparare e capire le cause dell'emigrazione, i diritti degli immigrati e l'accoglienza degli stessi, con i più grandi sono stati analizzati dati annuali dell'immigrazione a Rivalta

-emergenza fede: ultimamente si è accentuata la tendenza a farsi una "Fede-fai-da-te" che non segue nessuna regola, imparare a dedicare un po' di tempo anche alla nostra fede attraverso la lettura della Bibbia, della preghiera personale e quella collettiva.

Non sono mancati poi gli incontri pomeridiani prima dei giochi con testimonianze delle varie

emergenze: a riguardo dell'emergenza economica sono venuti a parlare Anna e Guido dalla Comunità Giovanni Paolo, una coppia che ha 4 figli ma che ha deciso di tenere aperte le porte della propria casa a chi ha bisogno e che ha accettato di tenere in affidamento per un certo periodo di tempo bambini con problemi famigliari gravi. Hanno ribadito che anche se hanno questa vita grazie all'uso oculato dei soldi non hanno mai avuto problemi economici ma soprattutto hanno detto "Il Signore si è sempre preoccupato di darci quello di cui avevamo bisogno: una casa, una macchina ecc".

Dalla comunità di S. Egidio di Genova sono venuti a parlarci Renato e Salvatore del problema dell'immigrazione, ci hanno illustrato il "come, il dove e il perché" di questo fenomeno ma soprattutto ci hanno spiegato cosa fa la comunità di S. Egidio per loro. Infine il giovedì l'incontro sia con i genitori di Chiara Badano, diventata da poco venerabile e che ci hanno parlato della figlia, di cosa faceva e di quanto fosse stata forte nella fede durante gli ultimi mesi della sua vita; sia con Mons. Pier Giorgio Micchiar-di Vescovo della nostra Diocesi.

Nella messa finale svoltasi presso la Parrocchia Domenica 7 sono stati portati all'altare i simboli della quattro giorni:

-una boccia contenente un fiore circondata dalle pietre: il fiore simbolo della vita e le pietre simbolo di tutto ciò che rovina la vita e la natura;

-un salvadanaio simbolo del risparmio in segno dell'oculatazza nel spendere i soldi;

-la bandiera della pace con tutte le bandiere del mondo simbolo dell'alleanza di tutti i popoli;

-un quadro di Chiara Badano alla quale verrà intitolato l'oratorio Acr di Rivalta e alla quale si farà riferimento per la sua Fede in Dio.

Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato alla quattro giorni e che hanno dato il loro aiuto per la buona riuscita della stessa. Ricordiamo inoltre che da sabato 13 settembre ricomincerà l'oratorio Acr "Chiara Badano" dalle 15 alle 17,30».

**Wellness Publisher
cerca urgentemente
impiegata**

per mansioni amministrative di base (età max 27 anni). Requisiti minimi: istituto superiore, buona conoscenza del pc, capacità di adattamento e organizzazione.

Gli interessati potranno fissare colloquio al numero 0144 721343

**Ina Assitalia - Agenzia principale di Acqui Terme
RICERCA
n.1 addetta a telemarketing (anche part-time)
n.2 consulenti**

da inserire in contesto professionale giovane e dinamico con interessanti prospettive di carriera e di guadagno.

Richiesta massima serietà e impegno.

Per candidature chiamare: 0144 322576 - 0144 322586 o presentare i curricula presso l'agenzia di corso Viganò, 5

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:

Tecnico operatore macchine utensili rettificatrici per servizio collaudo, installazione e training

Si richiede: diploma ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno tecnico, forte autonomia, capacità di lavorare per obiettivi e disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale ed internazionale. È titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, tedesco, spagnolo, francese.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice sc0908 al seguente indirizzo di posta elettronica: sc0908@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:

Tecnico meccanico per servizio assistenza macchine utensili rettificatrici

Si richiede: diploma ad indirizzo meccanico, conoscenza macchine utensili, forte autonomia, capacità di lavorare per obiettivi e disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale ed internazionale. È titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, tedesco, spagnolo, francese.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice pv0908 al seguente indirizzo di posta elettronica: pv0908@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

**Cedesi
ristorante**

ben avviato, 2 km da Acqui Terme, trattativa riservata, possibilità di pagamento dilazionato
Tel. 346 4060956

**Bistagno vicinanze
VENDESI**

casa di campagna, indipendente, immersa nel verde, 5 camere, bagno, più servizio. Fienile, cantina, terreno circostante.
Recintato, ogni comodità.
€ 152.000
Tel. 368218815-3393088522

**Wellness Publisher
cerca grafica
impaginatrice**

per riviste di settore. È gradita eventuale esperienza nell'ambito web.
Gli interessati potranno fissare il colloquio al numero 0144 721343

**SGOMBERO
case e alloggi**

**ACQUISTO
ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica**

Tel. 338 5873585

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Canelli. Sabato 27 e domenica 28, "Canelli, la città del vino": sabato, ore 10 presso le Cantine Gangia, inaugurazione ufficiale della manifestazione; ore 16 piazza Gancia, premiazione del 30° concorso in lingua piemontese; ore 18 presso il centro servizi "L. Bocchino", aperitivo letterario "Il gusto del giallo"; dalle 19 alle 22 pasta al pesto o ragù di pesce e carpaccio di polpo a cura dell'associazione Amici Pescatori di Canelli; ore 21 piazza Aosta "Cabaret di prestigio"; dalle 22 nel centro "Notte di suoni e sapori". **Domenica**, in via Roma "Mercatino del ghiottone"; piazza Cavour dalle ore 10 esposizione funghi porcini e vendita di beneficenza; dalle 12 alle 14 pranzo a cura dell'associazione Amici Pescatori di Canelli.

Castelnuovo Bormida. Da venerdì 19 a domenica 21, 8ª edizione "Sagra degli gnocchi ed elezione di miss e mister Castelnuovo"; per tre giorni cene ed altre attrazioni negli stand enogastronomici; inoltre domenica bancarelle per le vie del paese e l'aratura con i trattori d'epoca. Info: Pro Loco Castelnuovo 0144 715131.

Castino. Da giovedì 25 a domenica 28, "Festa di fine estate": giovedì dalle 21, grande spettacolo con canti e balli con il gruppo "I Pijite Varda", l'incasso ad offerta sarà devoluto all'Associazione Volontari ambulanza di Cortemilia; venerdì ore 21 commedia dialettale "I fastidi dra nisora" presentata dalla compagnia Associazione studi su Cravanzana; sabato ore 20.30 cena di fine estate, accompagnamento musicale di Bruno Montanaro ed Enrico; domenica 2ª edizione "Un brindisi alla moda", sfilata di moda. Tutte le sere si svolgeranno al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Mercato.

Cimaferle (Ponzone). Sabato 20 e domenica 21: "Ponzone Outdoor - tra sentieri e gusto", 2 giorni di sport in mezzo alla natura, le escursioni saranno accompagnate da guide locali ed esperte; "Pancia mia fatti capanna" cibo e musica dal vivo, sabato sera cena presso la Pro Loco Cimaferle; domenica pranzo presso Cascina Tiole. Per informazioni: 347 5172362, 0144 765244, 0144 370495, 0144 70072 - www.cimaferle.it

Cortemilia. Venerdì 19 e sabato 20, I Promoter 2000 presentano il 42° Festival della canzone, alle ore 21 nella chiesa di San Francesco; ingresso libero. Durante le serate si esibiranno la Compagnia delle Vigne, il Teatro delle Orme e il cabarettista Maurizio. Per informazioni: 348 6909867, 0173 821009.

Cortemilia. Festa patronale di

San Michele: domenica 21 dalle 14.30 alle 16.30 "Fantasilandia", giochi per i bambini, alla Confraternita. Venerdì 26, ore 21, veglia di preghiera; domenica 28 ore 19.30 cena dell'amicizia, alla Confraternita; lunedì 29 a San Michele, ore 11 santa messa solenne.

Millesimo. Sabato 27 e domenica 28, 16ª edizione della festa nazionale del tartufo: mercatino tradizionale del tartufo e dei prodotti tipici locali; dell'artigianato; dei prodotti agro-alimentari valbormidesi; spettacoli di musica popolare, concerti; animazione in piazza. Sabato alle ore 10, al castello, convegno presentazione progetto dell'università di Genova per la mappatura delle aree tartufigene e per la proteomica del tartufo bianco valbormidese.

Rocca Grimalda. Sabato 20 e domenica 21, nelle cantine di palazzo Borgatta, di fronte al castello, si svolgerà un convegno internazionale promosso dal Laboratorio Etnoantropologico su "Teatro medievale e drammaturgie contemporanee". Sabato 20 alle ore 21, inoltre, Pigafetta "Credo certamente non si farà più tal viaggio" di e con Roberto Cuppone. Info: www.ethnorocca.it

Roccaverano. Festa patronale di San Gerolamo: sabato 27, ore 19.30 apertura stand gastronomico; domenica 28 ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, "16° trofeo Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30 stand gastronomico. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Rossiglione. Da venerdì 19 a domenica 21, "15ª Expo' di Valle Stura", saranno messi in mostra prodotti dell'artigianato, delle aziende agricole e dei servizi promossi da aziende del circondario. Momenti di musica con concerti live; gite alla scoperta del territorio. Info: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256 - info@vallestura-expo.it - www.consorziexpo-vallestura.com

Torino. Dal 25 al 28 (orario 9.30-19.30), al Lingotto Fiere, si terrà "ManualMente" (5ª edizione), annuale appuntamento sugli hobby e la creatività; quattro giorni dedicati alla manualità creativa con più di 400 laboratori-corsi organizzati dagli espositori, alcuni provenienti dalla provincia di Alessandria. Informazioni: www.dimostra.it - www.manualmente.it

VENERDÌ 19 SETTEMBRE

Montaldo Bormida. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", ore 20.45, Enrico Negro, Ignazio Viola, Mario Cosco - trio chitarristico "A. Vivaldi". Info: segreteria artistica 0143 896394, Comune di Trisobbio 0143 871104.

Ovada. Per la 29ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria "Piemonte in musica": nell'oratorio dell'Annunziata, ore 21, Friederike Meinel soprano (Germania), Liana Narubina pianoforte (Lettonia), Lothar Knappe organo (Germania) - "La grande fioritura del Lieder e la musica organistica del tempo".

SABATO 20 SETTEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 15, convegno "Acqui la fidelissima dei Gonzaga. Da sede del Senato Ducale alla ricostruzione delle Terme"; organizzato dal Comune in collaborazione con il circolo culturale "I Marchesi del Monferrato".

Acqui Terme. Ore 21.15 in Cattedrale, "Corisettembre" - concerto della Corale Città di Acqui Terme e del Coro polifonico L'Echo Du Lac di Genvall (Belgio).

Ovada. Alle ore 16, presso l'aula magna dell'itis "Barletti", in via Galliera, si terrà un incontro sul tema "Infrastrutture e porto di Genova, progetti e proposte per l'area del Basso Piemonte".

Rossiglione. All'Expo di Valle Stura, ore 10.30, convegno sulle biomasse, "Impianti di teleriscaldamento e biomasse forestali in Valle Stura: un triennio di gestione e nuove prospettive di sviluppo". Parteciperanno i sindaci di Rossiglione e Campo Ligure, il presidente della Comunità Montana, amministratori e tecnici di Sobaia Stura e Orba Bosco Energia Ambiente, tecnici del TPG. Info: 010 924256, www.consorziexpo-vallestura.com

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Acqui Terme. Dalle 8.30 in piazza Italia, raduno motociclette Harley Davidson a cura di Milano Chapter e Portofino Coast Chapter; raduno e sfilata Spider e Auto d'epoca a cura di Club Triumph Spitfire Italia.

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, ore 16.30, "Corisettembre" - concerto di: Squadra di canto popolare genovese A Lanterna (Genova); Coro polifonico femminile La Piana (Verbania); Coro Stella Alpina (Verona); Coro polifonico L'Echo Du Lac - Genvall (Belgio).

Giusvalla. Festa patronale di San Matteo, ore 16.30 santa messa solenne, ore 17.30 processione con la statua del santo patrono e gli artistici crocifissi delle Confraternite; ore 18.30 il sindaco consegna il premio "Bonifacio d'oro" ai due giusvallini designati per l'anno 2008; dalle ore 19 degustazione specialità locali preparate dai rioni di Giusvalla; ore 21 serata danzante con "I Saturni".

Rossiglione. Alle ore 15, all'Expo di Valle Stura, grande iniziativa per i bambini, "Costruire un grande spaventapasseri" con il Laboratorio de "Le Titere". Per informazioni: 010 924256 - www.consorziexpo-vallestura.com

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, Premio Acqui Storia - Giornate culturali 2008, presentazione del libro "Maino della Spinetta. Re di Marengo e Imperatore delle Alpi", di Elio Gioanola.

Acqui Terme. Al bar "Pinky" in piazza Addolorata, dalle ore 21.30, per la prima volta ad Acqui, il gruppo femminile "Le Minigonne" in concerto.

Trisobbio. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", ore 20.45, Roberto Bertazzi, Roberto Margaritella - oboe, corno inglese, chitarra classica. Info: segreteria artistica 0143 896394, Comune di Trisobbio 0143 871104.

SABATO 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, inaugurazione della mostra "La donna nel nostro tempo", opere realizzate dai pittori protagonisti della 32ª edizione de "La modella per l'arte 2008 - premio Terme di Acqui"; presenta Cesare Cadeo.

Cortemilia. Appuntamento con il Paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato, degustazioni formaggi e salumi abbinati a vini, ore 18 al Monteliveto; costo euro 15. È necessario prenotare entro il giovedì precedente all'Ecomuseo, piazza Oscar Molinari, Cortemilia, tel. 0173 821568, 340 2230439.

Rossiglione. Alle ore 21, all'Expo Valle Stura, gli adolescenti di Gorlago (Bergamo) presentano il musical "Madre Teresa"; lo spettacolo racconta in musica i pensieri, le parole, le preghiere, la storia della santa che ha speso la sua vita come missionaria.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

Acqui Terme. Dalle 10 alle 19, in piazza Bollente e portici Saracco, mostra "Arte in corso", organizzata dal Circolo culturale M. Ferrari.

Acqui Terme. Dalle 9.45 alle 11.45, in piazza Italia e corso Italia, raduno e sfilata Ferrari a cura di Ferraris' Owens Club Switzerland.

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaièntò; bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.

Cavatore. L'associazione culturale Torre di Cavau organizza "Da n'bric a n'oter", 4ª caminata gastronomica. Prenotazione obbligatoria entro il 24 settembre: 348 0807025, 340 3492492.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permene sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme in queste date: 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: dal 4 al 18 ottobre, Giussily Catenuto e Nuccio Salvatore. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

Galleria Repetto - via Amendola 23: dal 20 settembre al 10 novembre, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Inaugurazione sabato 20 settembre ore 18. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

Palazzo Robellini - fino a domenica 28 settembre, mostra personale di pittura di Cinzia Airaghi. Orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19; lunedì chiuso.

Palazzo Chiabrera - da sabato 27 settembre a domenica 5 ottobre, mostra di pittura dell'Istituto statale d'arte "Jona Ottolenghi" intitolata "Viaggio nel colore".

Palazzo Robellini Enoteca Regionale - da domenica 21 settembre a domenica 5 ottobre, "Tra immagini seduzione e natura, sculture e dipinti olio su tela", mostra del maestro Sergio Rapetti. Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9.30-13, 15.30-19; domenica 10-13, 16-19; lunedì e mercoledì chiuso. Ingresso libero.

MASONE

Nelle sale del museo civico "Andrea Tubino" - fino a domenica 21 settembre, 12ª rassegna internazionale di fotografia. Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Info: 347 1496802.

CASTELLI APERTI

Domenica 21 settembre sono visitabili i castelli di Prasco, Rocca Grimalda e Palazzo Torielli a Molare. **Prasco:** il castello si caratterizza per un possente corpo centrale, tre torrioni e tre giardini pensili interni alle mura; ingresso 5 euro, ridotto 2,50 euro, tel. 0144 375769, 347 3715382. **Rocca Grimalda:** il castello, nato come torre di avvistamento, è costruito a picco sull'Orba e custodisce alle spalle un borgo che sembra immutato nel tempo; ingresso 5 euro, tel. 334 3387659. **Molare:** Palazzo Torielli, edificato nel 1834 dal conte Celestino Torielli, ha una facciata di gusto neoclassico e all'interno uno scalone scenografico; la piazzetta di accesso è uno degli angoli più suggestivi di Molare; ingresso 5 euro, tel. 333 4460736, federicotorielli@alice.it

Domenica 21 settembre

Ritornano ad Acqui le Harley Davidson



Acqui Terme. Moto da sogno, le mitiche Harley Davidson, in passerella nella città termale. Giungeranno da ogni parte del Nord Italia, domenica 21 settembre, per partecipare al «45 Gradi Run», manifestazione organizzata dal «Numero uno Milano Chapter» e «Harley Davidson Portofino Coast Chapter». Il ritrovo è per le 8,30 in piazza Italia. Tra i maggiori esponenti a livello organizzativo, gli acquisti Carlo Ferro e Lory Zafferani. La manifestazione, come ricordato da un grande appassionato di queste motociclette, Stefano Baratelli, è sempre un omaggio agli autentici capolavori che hanno fatto la storia della casa costruttrice di motociclette di Milwaukee, tra le più famose del mondo, ma rappresenta anche un omaggio ed un momento di festa per i suoi amanti.

Il «45 Gradi Run» porterà ad Acqui Terme un gran numero di modelli di Harley Davidson. Dopo il ritrovo, partenza da piazza Italia per un tour da effettuare tra le colline monferrine e langarole. «Come tradizione ci aspettano tante belle curve con un percorso di circa cento chilometri tra splendidi panorami "a cavallo" dei nostri mitici "Big Twin", ricordano gli



organizzatori della manifestazione. Da Acqui Terme gli amanti della Harley Davidson si dirigeranno verso Spigno Monferrato, quindi saliranno a Serole, per raggiungere Cortemilia, Bergolo, Levice, Prunetto e Monesiglio. Prima sosta a Camerana presso il Rifugio «La Pavoncella», quindi ripresa del tour per raggiungere Monbarcaro, Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana e arrivo a Torre Bormida per il pranzo in programma al ristorante «Nuovo secolo».

Si tratta dunque di un evento che rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati della storica due ruote americana ed un festival di colori, profumi e sapori unici.

C.R.

MARGHERITA LATINO

DA VENERDÌ

26 SETTEMBRE DALLE ORE 22.30

SERATA LATINA!!!

SABATO 4 OTTOBRE - SERATA DI LIBECIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA DI "BRUNO MAURO E LA BAND"

S. Provinciale, 30 - Montechiaro d'Acqui (AL) - Info Line 348 5630187 - 0144 92024

L'8ª Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa"

Da Cortemilia a Bubbio indimenticabile Agape



Cortemilia. Domenica 14 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 8ª Dieta, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici), quest'anno all'insegna di "Arte, cultura ed enogastronomia in Valle Bormida".

Alla manifestazione hanno presenziato 25 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia (5).

Le Confraternite si sono ritrovate, alle ore 10, in piazza Oscar Molinari dove vi è la sede operativa (sede di rappresentanza è lo splendido Palazzo Rabino) del sodalizio della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Qui breve colazione di benvenuto con vini, formaggi e salumi della valle e alle 10,30, con i paludamenti indossati, trasferimento, in sfilata, presso l'ex chiesa di San Francesco. Il gran maestro Luigi Paleari ha accolto e salutato i numerosi convenuti ed il sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, ha dato il benvenuto della capitale della nocciola "Tonda e Gentile di Langa".

Dopo l'esautiva ed apprezzata prolusione sul complesso conventuale di San Francesco del prof. Giovanni Destefanis, assessore alla Cultura del Comune è seguita la cerimonia di conferimento del premio "Un Cortemiliese Doc", giunto alla 6ª edizione, che è stato assegnato a Raoul Molinari, cortemiliese d'adozione, giornalista, cantore, promotore ed organizzatore di eventi culturali ed enogastronomici, mirati alla valorizzazione e promozione della Langa e del Monferrato. Presente il dott. Giacomo Od-

dero, vice presidente della Fondazione CRC, socio onorario della Confraternita e grande amico e sostenitori di Raoul, che gli anno visti lanciare eventi oggi noti a livello planetario ad Alba e in Langa. Molinari succede a suor Palma Porro, religiosa originaria di Cortemilia, madre superiora delle suore dell'Immacolata di Ivrea. Il numero pubblico, visibilmente commosso, ha salutato lungamente e caldamente la consegna del riconoscimento, ad un personaggio sempre presente, nel cuore della comunità cortemiliese. Oltre a Molinari e suor Porro il premio era andato a Mario Brovia, al comm. Carlo Dotto, alla presidente Graziella Diotti e al dott. Antonio Giamello.

Sono stati intronizzati 7 soci onorari: Roberto Campia, vice sindaco di Castellero d'Asti e coordinatore dell'associazione "Città della Nocciola"; la dott.ssa Cristina Sampiero, dietista e segretaria della Fondazione dell'ospedale "Salvatore Maugeri" di Pavia. I francesi Olivier Vigne delle Confréries de la Caboches di Puget Ville e dei Chevaliers de Saint Antonie Baillage Provence Méditerranée; Richard Benni della Confrérie l'Olivado de Provence" di Cagne sur Mer e Jean Pierre Le Gac della Confrérie de Marron de Redon de la Bretagne. Infine l'ing. Gildo Carabelli, consulente aziendale e

giudice di concorsi casarei nazionali ed esteri e la moglie signora Paola Betti, socia Ais Toscana e delle Confrères dell'Ostrica di Bretagna e de La Nuitre di Bretagne. Subito dopo l'ingresso del nuovo socio Lucia Bersini, proveniente dalla terra de "La Franciacorta", insegnante di lingue e letterature straniere a Brescia.

Con i nuovi intronizzati salgono a 33 i confratelli effettivi e 18 quelli onorari.

E poi la chiamata e presentazione delle Confraternite: 1, Olivado De Provence; 2, Confraternita dello spiedo bresciano (Gussago); 3, Confraternita enogastronomica Feltrina "La Caminaza"; 4, Confraternita del gorgonzola di Cameri; 5, Nobile Accademia del prezzemolo Milano; 6, Confrerie du marron de Redon Bretagne; 7, La Caboches, Puget Ville; 8, Confraternita del vino e della panissa, Vercelli; 9, Confraternita enogastronomica veronese del Boncuciar (VR); 10, Pegaso Confraternita del salame di Varzi; 11, Confrerie du cognon de Bayeu; 12, Accademia della castagna bianca di Mondovi; 13, Ordine dei maestri coppieri di Aleramo, Casale Monferrato; 14, Confrerie de Saint-Romain en Bordolais, et pays liburnais; 15, Magnifica Consortena dei Gamberai, Settimo Torinese; 16, Comanderie, Cassis et Berry; 17, Grazioso ordine belle lavande-

re, Settimo Torinese; 18, Confraternita d'la tripa, Moncalieri; 19, Cui dal Lundas (quelli del lunedì), Vercelli; 20, Confraternita del bollito e della pera maderassa; 21, Consociazione Helicensis Fabula, Borgo San Dalmazzo; 22, Circolo enologico la Franciacorta; 23, Confraternita del bollito misto, Milano; 24, Confrerie Huitres de Bretagne; 25, Antico ordine del Prunus Cerasus, Sizzano.

Alle 12,45, il trasferimento a Bubbio, dove nel cortile antistante l'albergo ristorante "Al Castello", il sindaco Stefano Reggio ha dato il benvenuto ai presenti, indossando i costumi storici, stupendi, del Polentone, unitamente a membri della Pro Loco ed è stato servito l'aperitivo, ed è iniziata l'8ª Dieta".

I convenuti hanno potuto gustare le specialità della cucina della Langa Astigiana, accompagnate dagli ottimi vini bubbiesi. Nel tardo pomeriggio, alle ore 17, visita alla cappella di San Grato (1888) di pianta e portico ottagonale posta su un colle a nord-ovest di Bubbio, con il sindaco Reggio, gran ciclerone, e dove ammirando lo stupendo panorama, vi è stato il commiato brindando con un bicchiere di Brachetto Docg. Una 8ª Dieta, che ha fatto andare in visibilio i francesi ed i presenti ed ha soddisfatto tutti i confratelli.

G.S.

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Premiato domenica 14 settembre

È Raoul Molinari "un cortemiliese doc"



Cortemilia. Domenica 14 settembre nel corso dell'8ª Dieta, della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, nella stupenda ex chiesa conventuale del complesso di San Francesco, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un Cortemiliese Doc", giunto alla sua 6ª edizione.

Il premio è stato conferito a un grande uomo di Langa e del Monferrato: Raoul Molinari.

«Il cortemiliese doc 2008 non vive a Cortemilia - spiega il gran maestro Luigi Paleari - ma ha la cortemiliesità nel sangue, non solo per le sue origini sia da parte di madre (Olga Caffa) che di padre (Mario Molinari), ma per il suo attaccamento a questo territorio, dimostrato in tanti anni di lavoro dedicato alla promozione e alla valorizzazione della Langa.

Raoul Molinari, è un grande figlio di Cortemilia che nasce a Mango, dove il padre è stato per una vita il medico condotto del paese (conosciuto ed apprezzato in tutta la Langa), ma trascorre buona parte della sua infanzia a Cortemilia nella casa del nonno (anche lui nota medico) in piazza Oscar Molinari.

Il giovane Raoul comincia presto a occuparsi di promozione dell'immagine, di comunicazione e lo fa prima come presidente della Pro Loco di Mango (dal 1957 al 1965) negli anni dei "cani tabui a congresso", "i matrimoni tra nord e sud", "la giostra dei poeti" e poi con altre diverse iniziative come "il convegno nazionale dei bacialé" (Guarente 1968).

A metà degli anni 1960 fonda ad Alba il circolo Einaudi da cui nasce il primo giornale laico dell'albese, "La bilancia", che dirige fino al 1977.

Negli anni '70 comincia la sua esperienza come giornalista televisivo con una collaborazione con la televisione svizzera in lingua italiana.

Un'esperienza che culminerà con l'invenzione insieme ai fratelli Toselli di Cavallermaggiore di Telecupole, una delle più importanti emittenti televi-

sive regionali. A Telecupole, di cui è direttore artistico, Raoul firma programmi di successo come "La trattoria di ricordi", "Premiato caffè", "Piazza Grande", "E le stelle stanno a guardare", "Obiettivo agricoltura", "Cantapiemonte" e molti dibattiti di varia attualità.

Nel frattempo Raoul Molinari (nel 1971) diventa direttore di Alba Manifestazioni che organizza la Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba. Anche qui inventa manifestazioni importanti come la fiera del Vino di Pasqua (oggi Vinum), la fiera di San Martino ed eventi di risonanza culturale come "Il teatro della fiera" o le rappresentazioni nelle Langhe e nel Roero di opere tratte da Pavese, Fenoglio e altri autori.

Negli anni '90 ritorna nella sua Mango ma non si riposa. È nominato presidente dell'Enoteca regionale "Colline del moscato" e conserva la carica per 15 anni.

Nel 1994, subito dopo l'alluvione, dà vita con l'allora sindaco di Acqui Terme Bosio all'Agenzia di sviluppo del territorio che diventa Società consortile Langhe Monferrato Roero, che si occupa di progetti comunitari.

È fondatore dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero e ne è stato il primo direttore.

Le sue ultime sue creature (e un vulcano di idee ed iniziative), nel 2000, sono l'Associazione "I cavalieri d'Aleramo" e l'"Accademia aleramica" di cui è tuttora presidente che si occupano di promuovere i territori dell'antica marca aleramica, in Piemonte e Liguria.

In campo giornalistico, è ancora l'addetto stampa dell'Associazione commercianti albesi e collabora settimanalmente al settimanale Gazzetta d'Alba con una bella rubrica dal titolo "Gente di casa nostra".

«Per ringraziarlo di queste sue innumerevoli iniziative ma, soprattutto, dell'affetto dimostrato nei confronti di Cortemilia e della sua gente, - ha concluso Paleari - lo nominiamo "Cortemiliese doc 2008".

G.S.

Grande successo della 5ª edizione della rassegna

Roccamerano, mostra caprina

Roccamerano. Grande successo di pubblico per la 5ª edizione della Mostra Caprina che si è tenuta domenica 7 settembre a Roccamerano.

La mattinata è iniziata con la sistemazione dei capi nei recinti allestiti presso il campo sportivo comunale ed è proseguita con la premiazione degli esemplari più belli. Non è stato semplice, per gli esperti dell'Apa (Associazione provinciale allevatori, scegliere i migliori capi tra i circa 150 presenti alla mostra. Sono stati assegnati numerosi premi e precisamente quattro targhe e due coppe messe in palio dal Comune di Roccamerano, due coppe offerte dalla Pro Loco di Roccamerano e due coppe offerte dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida, ai capi migliori, giudicati dalla commissione composta da: dott. Marco Salvo, direttore Apa di Asti, dott. Massimo Moio, ufficio agricoltura Provincia di Asti, dott. Sergio Bano e dott.ssa Daniela Ferrero dell'Apa di Asti, dai veterinari, dott. Antonio Quasso, Fausto Solito dell'Asl di Nizza, presenti inoltre il direttore dell'Apa di Alessandria dott. Fulvio Sala e del dott. Giorgio Cigalino, presidente sezione Ovicaprina di Alessandria e regionale dell'Apa.

Per il maschio più bello della razza Roccamerano premiata l'azienda agricola "Ghione Enrica Franca" di Roccamerano; per la migliore femmina razza Roccamerano, l'azienda agricola "Grappiolo Simone" di Roccamerano; per la migliore femmina giovane razza Roccamerano, premia a "Società Cooperativa Agricola La Mascia" di Roccamerano; miglior maschio giovane razza Roccamerano all'azienda agricola Grappiolo Simone di Roccamerano. Miglior maschio razza Camosciata, premiata l'azienda agricola Stutz Simone di Mombaldone; migliore femmina razza Camosciata, az. agr. Amaltea di Roccamerano; miglior maschio giovane razza Camosciata, az. agr. Traversa Wilma di Olmo Gentile; migliore femmina giovane razza Camosciata, az. agr. Rizzolio Arturo di Monastero Bormida; miglior gruppo omogeneo di razza Roccamerano, premiata az. agr. Rossello Luigi di Roccamerano; miglior gruppo omogeneo di razza Camosciata all'az. agr. Rizzolio Arturo di Monastero Bormida. Alla premiazione erano presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura, dott. Fulvio Brusa, medico veterinario, la vice presidente del consiglio provinciale Palmira Penna, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig, gli assessori Marco Listello, Gianfranco Torielli, e numerosi sindaci dei paesi dell'ente montano, accolti tutti dal sindaco di Roccamerano Francesco Cirio, assessore della Comunità Montana. A tutti i partecipanti, inoltre, è stato consegnato un buono di 80 euro (dell'Amministrazione comunale di Roccamerano). Tutti i capi premiati e presenti in mostra dovevano essere esenti da Cav (Artrite encefalica virale caprina). Sono oltre 3.500 le capre allevate a Roccamerano, Serole, Vesime, Olmo Gentile, Monastero Bormida, Mombaldone e Loazzolo, e di queste 2.000 di razza Camosciata e 1.500 di razza di Roccamerano. E proprio la razza di Roccamerano sarà sostenuta e rilanciata dalla Provincia di Asti, così come ha detto l'assessore Brusa.

La manifestazione è proseguita nella magnifica piazza rinascimentale dove i numerosi partecipanti presenti hanno potuto visitare i bei monumenti di Roccamerano e, mentre la Pro Loco preparava un gustoso pranzo tipicamente langarolo, curiosare fra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici di Langa.



La giornata si è conclusa con la premiazione dei sigg. Castiglioni Massimo e Griffanti Giovanna vincitori del concorso "Ca d'na vota" per la migliore ristrutturazione e alle ore 17, l'assegnazione per il riconoscimento per il valido contributo dato per il decoro del paese consegnato ai signori Buhler Hans Peter e Bucher Anna Margaritha.

G.S.

Concluso il Pavese Festival a Santo Stefano Belbo

Pagliai e Gassman hanno letto Pavese



Santo Stefano Belbo. Si è concluso nella serata di mercoledì 27 agosto, il programma del Pavese Festival 2008. "Il mestiere di scrivere". *Libri Arte Musica e Teatro per Cesare Pavese a cent'anni dalla nascita.*

Dal 18 giugno sono stati 12 gli appuntamenti allestiti sul territorio (da Castino a Calosso, da Cavatore a Serralunga, a Castiglione Tinella) e ovviamente nel paese natale.

L'atto finale della manifestazione in Piazza Confraternita, a pochi metri da Centro Studi e dall'Auditorium un tempo intitolato ai Santi Giacomo e Cristoforo con le letture pavesiane presentate da Ugo Pagliai e Paola Gassman, accompagnati al flauto da Simona Scarone.

A seguire *Aspettando il Grinzane Festival 2008: Pavese*, il suo luogo, i luoghi di tutti. **Scrivere il paesaggio**

Il paesaggio è un elemento fondamentale nella poetica pavese; i suoi racconti e perfino le sue parole a volte non potrebbero esistere, così concatenate le une alle altre, se non fossero calate in un ambiente, in un contesto narrativo che solo le Langhe possono esprimere.

Raccontava Cesare ne *Il mestiere di vivere* nel novembre 1943: "Piacere di camminare sulle creste. Là sono gli alberelli, le accidentalità, i tratti perenni del tuo orizzonte. Camminandovi giungi ai confini di questo orizzonte, vi si staglia e vede di là... Un ramo fiorito, un germoglio, un paesaggio stilizzato riassumono sempre una situazione..., ne contengono il profumo".

Una sera a Santo Stefano Racconti della collina e della valle, della donna e dell'uomo, della vita e della morte, attraverso le voci profonde ed emozionanti di Ugo Pagliai e Paola Gassman.

La serata è stata coordinata da "Immagina" di Novara, per la regia di Vanni Vallino.

Gli interpreti:

Ugo Pagliai...

Nato a Pistoia nel 1937, dopo il diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica (1958) ha conseguito un precoce successo all'inizio degli anni Sessanta, lavorando in televisione con la Compagnia "I nuovi", guidata da Guglielmo Morandi. In questo periodo ha figurato nel cast de *Il Conte di Montecristo*, adattato per la TV da Edmo Fenoglio, ma poi si è distinto allo Stabile di Genova, a Roma, all'Aquila, infine dando vita ad una propria compagnia.

Ha recitato Pirandello, Diego Fabbri, Ibsen, Svevo, Feydeau, Euripide e Shakespeare e molti altri testi classici e contemporanei, spesso comparando nel piccolo schermo (interpretò - e ottenne clamorosa popolarità - Edward Forster ne *Il segno del comando*, nel 1971; *La baronessa di Carini*, 1975 sempre con la Rai; ma ha sempre riscosso notevole fa-

ma anche in Francia e in Svizzera).

Nel 1988 è stato insignito del premio speciale "Flaiano" per l'interpretazione teatrale. Notevole l'attività al cinema, tra gli altri con Luigi Comencini (con lui ha girato *Dio mio, come sono caduta in basso*).

Paola Gassman

È figlia d'arte, essendo stato suo padre il mattatore Vittorio, e sua madre l'attrice di prosa Nora Ricci. Entrata nel mondo del teatro negli anni Sessanta, da trentacinque anni divide il palcoscenico con suo marito, Ugo Pagliai. Con lui Paola Gassman ha affrontato un repertorio di prosa essenzialmente legato al genere della commedia, non rinunciando però a serie prove drammatiche. Si è dedicata quasi esclusivamente al teatro, a eccezione di alcune sporadiche ma si-

gnificative apparizioni televisive in commedie e sceneggiati (è stata diretta da Luca Ronconi a inizio carriera: la ricordiamo nell' *Orlando Furioso* che la vide presente in moltissime nazioni europee e negli Stati Uniti, e poi in una fortunata trasposizione televisiva).

Ha poi recitato con registi quali Squarzina, Castri, Bolognini, Piccardi, Sciaccaluga, Ronconi, Maccarinelli, e tra i molti recenti spettacoli in teatro si ricordano *Spirito allegro* di Coward, *Giù dal monte Morgan* di Miller, *Vita col padre* di Crouse, *Harvey* di Chase, *Ifigenia in Aulide*, *Elena* di Euripide, *Viaggio a Venezia* e *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni. Negli ultimi anni con Ugo Pagliai si è dedicata anche alla poesia e a tutti quei brani che si legano alla memoria e al repertorio.

G.Sa

Cavatore: "Da n'bric a n'oter" 4ª camminata gastronomica

Cavatore. Per domenica 28 settembre l'associazione culturale "Torre di Cavau" onlus organizza "Da n'bric a n'oter", 4ª camminata gastronomica (circa 6 chilometri). Programma: prima tappa, An cà d'l Mimiot, antipast piemuntèis; seconda tappa, An cà del Bepo, risot ai fòns; terza tappa, An cà d'la Basan-na, stracocc e verdure; quarta tappa, ant la Canonica, dus e caffè eua e vein d'la canteina. Il costo della camminata è di 15 euro per gli adulti e di 10 euro per i bambini. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 24 settembre, ai seguenti numeri: 348 0807025, 340 3492492.

A San Gerolamo di Roccamerano è festa patronale

Roccamerano. Fervono i preparativi per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccamerano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella Robiola dop di Roccamerano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Il programma della festa, allestita dalla Pro Loco di San Gerolamo, prevede: *sabato 27 settembre*, ore 19.30 e *domenica 28*, ore 12.30 e 19.30 apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, braciola e salciccia con patatine - arrosto di maiale con contorno; robiola di Roccamerano dop, dolce e frutta; vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio di domenica giochi vari con ricchi premi e "16º trofeo Colla Carlo" di gara al punto. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Alice senso unico lungo S.P. n. 235 Cassine-Quaranti

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 235 "Cassine Quaranti", dal km. 8+400 al km. 8+500, nel Comune di Alice Bel Colle, dalle ore 9 di lunedì 25 settembre alle ore 18, di sabato 15 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per *domenica 21 settembre*, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 19 ottobre.

Rinnovato il gemellaggio con la Roquette Sur Var

Successo per Monastero al Festival delle sagre

Monastero Bormida. La partecipazione della Pro Loco di Monastero Bormida al Festival delle Sagre di Asti degli scorsi 13 e 14 settembre ha fatto registrare, come ogni anno, un notevole successo di pubblico e di critica, nonostante il tempo incerto e a tratti piovoso abbia ridotto le presenze nel grande villaggio rurale in cui una cinquantina di paesi della Provincia hanno fatto degustare le proprie specialità e i propri vini. Monastero Bormida ha proposto due piatti che rappresentano la tradizione più tipica della Langa Astigiana: la "puccia", una soffice polentina cotta nel brodo di verdure e condita con burro e formaggio, e la prestigiosa Robiola di Roccaverano Dop, servita con pane cotto nel forno a legna e, novità 2008, con la mostarda d'uva moscato.

Nella casetta-stand, allestita con grande cura dai volontari della Pro Loco, è stata aggiunta un'area promozionale del paese, ottenuta mediante un suggestivo scorcio della antica scuola con, sulle lavagne, fotografie d'epoca di Monastero che si collegavano in un'ideale continuità con altre immagini attuali del paese e delle sue attrattive turistiche, artistiche ed ambientali. In abbinamento è stato prodotto e distribuito il nuovo depliant "Informapaese" dalla singolare forma di bottiglia, per valorizzare e presentare le tipicità locali.

Lo scenario del Festival delle Sagre e in particolare la suggestiva sfilata del mondo contadino - a cui Monastero ha partecipato con una serie di carri ricchi di figuranti rappresentanti il ciclo del granoturco - è stato l'ideale sfondo per un rinnovo e consolidamento del gemellaggio con il comune francese di La Roquette sur Var, di cui era presente una fol-

ta delegazione composta da Sindaco, Assessori e da una nutrita rappresentanza della popolazione. Gli amici d'Oltralpe - accompagnati da un'ottima guida parlante francese - hanno così potuto assistere alla sfilata, degustare i piatti del grande ristorante delle Sagre e, nel pomeriggio, godersi le bellezze storiche e artistiche di Asti con una interessante visita guidata.

Nel corso della giornata si sono rinnovati i rapporti e le amicizie del gemellaggio e si è concordato per una visita monasterese in Francia verso fine ottobre.

La presenza al Festival delle Sagre ha consentito al gruppo francese di apprezzare e conoscere una sintesi delle qualità enogastronomiche e folcloriche dell'Astigiano, cementando i rapporti con Monastero Bormida e valorizzando lo scambio di prodotti e di saperi.

La Pro Loco di Monastero Bormida anche quest'anno ha dato il massimo al Festival delle Sagre. Pur in piena vendemmia i volontari non sono venuti meno e hanno messo in moto la complessa macchina organizzativa, resa ancor più difficoltosa dalla distanza da Asti e dall'incertezza delle condizioni meteo.

Il direttivo ringrazia pertanto tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla riuscita dell'evento, in particolare i cuochi e i camerieri, gli autisti degli automezzi che hanno effettuato i trasporti e/o partecipato alla sfilata (ditte Poggio S., Poggio G., Spada F., Cresta L. e Francone srl), tutti i figuranti dei carri e in modo speciale il bel gruppo di giovani che si sono rimboccati le maniche con tanto entusiasmo e che sono il miglior investimento per il prosieguo dell'attività della Pro Loco negli anni futuri.

16 coppie hanno festeggiato vari lustri di nozze

A Ponti grande festa della famiglia



Ponti. Domenica 7 settembre, sedici coppie di sposi hanno preso parte alla celebrazione eucaristica nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta per festeggiare i vari lustri di nozze. Particolarmente emozionati i coniugi che ricordavano i 55 anni di matrimonio. A presiedere la celebrazione don Enzo Cortese che in questo anno ha ricordato i suoi 50 anni di Messa. Ad ogni coppia è stata consegnata una pergamena ricordo e un omaggio floreale. In un clima di famiglia e di cordialità i festeggiati si sono potuti scambiare auguri e rallegramenti consumando il frugale rinfresco offerto dalla parrocchia.

Pareto omaggio a Ligabue

Pareto. In ricordo del compianto Corrado Gilardo, la Pro Loco, il Comune e i giovani di Pareto hanno organizzato una serata di intrattenimento dal titolo "Tributo a Ligabue". La manifestazione avrà luogo a venerdì 19 settembre con la partecipazione del mitico complesso "I Fandango". Inizio alle ore 22.

Improvvisa scomparsa, aveva 80 anni

A Monastero in memoria di Aldo Visconti

Monastero Bormida. Cordoglio e commozione a Monastero Bormida per l'improvvisa scomparsa di Aldo Visconti, 80 anni, persona stimata e apprezzata da tutti per la sua bontà, sincerità e operosità. Come ha ricordato il parroco don Silvano Odone nella toccante omelia pronunciata al funerale, Aldo è stato come la radice di una pianta che si è ramificata in tante fronde: i due figli, i cinque nipoti, i tanti parenti e amici che la chiesa parrocchiale non è riuscita a contenere e che hanno seguito la cerimonia dalla piazza del Castello. Persona mite, schiva e riservata, di poche parole ma di saggi consigli, Aldo ha educato con l'esempio la sua famiglia alla laboriosità, alla mo-

derazione nei giudizi, all'impegno nella vita del paese e delle sue associazioni.

Il saluto affettuoso di tanta gente è stato il tributo doveroso alla sua persona semplice e giusta, che senza mai apparire in primo piano ha sempre aiutato tutti e valorizzato la presenza della sua famiglia nella vita del paese. Tutto Monastero invia le più sentite condoglianze alla moglie Giovanna, ai figli Gian Mario e Adriano, presidente della Pro Loco, alla nuora Patrizia, consigliere comunale e di Comunità Montana, ai nipoti Luca, Chiara, Maria, Giulia e Anna, che animano le attività giovanili della parrocchia e dell'oratorio. Sono loro i frutti migliori dell'orto di Aldo.

Da sabato 20 a domenica 21 settembre

A Bistagno i concerti di "Piemonte in... canto"

Bistagno. Dal 20 al 28 settembre si terrà "Piemonte in...canto", rassegna di concerti organizzati dall'Associazione Cori Piemontesi.

Giunto alla sua 3ª edizione, l'evento, sostenuto dalla Regione Piemonte, da alcune amministrazioni provinciali e da numerose istituzioni comunali ed ecclesiastiche, è divenuto di grande richiamo per molti appassionati del genere.

Nato con il solo obiettivo di radunare in una grande kermesse tutta la corallità piemontese nel centro storico di Torino, oggi ha raggiunto obiettivi ragguardevoli e sino a qualche anno fa inimmaginabili.

Primo tra tutti, l'iscrizione all'Associazione Cori Piemontesi (ACP) di quasi circa 200 cori operanti in tutto il territorio regionale. Quindi, l'iscrizione di più di novanta cori alla manifestazione "Piemonte in... canto", distribuiti in tutte le province piemontesi in 27 rassegne.

Anche la provincia di Alessandria, rappresentata in seno al Consiglio direttivo ACP da Roberto Alciati, sarà presente con due rassegne: una al Teatro civico di Tortona e l'altra al Teatro della Soms di Bistagno, entrambe con ingresso libero. Sabato 20 settembre nel teatro della Soms di Bistagno alle 21 si esibiranno il Coro "Voci di Bistagno" diretto da Stefania Marangon e la Corale Polifonica "Le Sette Note" diretto da Raffaella Guerra.

A conclusione di questa manifestazione, nella prestigiosa cornice della chiesa di S. Lorenzo a Torino (p.zza Castello), sabato 28 settembre (ore 21) si terrà un concerto di gala, dove si esibiranno tre cori iscritti all'Associazione selezionati dalla Commissione Artistica.

Questo per concludere con una sorta di "celebrazione" in onore di chi fornisce particolare lustro, per importanti meriti artistici, al mondo corale Piemontese.

Bistagno: restauri nella Gipsoteca "G. Monteverde"

Bistagno. Sabato 27 settembre, alle ore 17, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, è previsto un incontro culturale promosso da Museo, Comune, e dalla rivista trimestrale ITER, ricerche fonti e immagini per un territorio, edita da EIG.

Sotto l'insegna de *Restauri in Gipsoteca - Un volto per l'Angelo Oneto e i frammenti ricomposti del Monumento a Vittorio Emanuele II* - intervengono, con il sindaco Bruno Barosio e il direttore della Gipsoteca dott.ssa Raffaella Beccaro, la restauratrice Alda Gabrieli Traversi e Rossana Vitello, che sull'ultimo numero della rivista (sempre disponibile in edicola al prezzo di euro 9) all'argomento ha consegnato un interessantissimo saggio. Durante l'incontro verranno presentate anche le attività didattiche dell'anno scolastico 2008-2009.

Per chi lo desiderasse, al termine della manifestazione sarà possibile effettuare una visita guidata alle sale. Conclusione con un brindisi (accompagnato dalle prelibatezze del territorio) che vedrà protagonisti i vini locali. L'aperitivo sarà offerto dal "Nuovo Ristorante del Pallone".

A Bubbio incontri in biblioteca

Bubbio. Dopo la pausa estiva sono ripresi gli incontri del giovedì, alle ore 21, alla Biblioteca comunale di Bubbio, il 4 e 8 settembre e continuano con il seguente calendario: 2 e 16 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre.

Verranno trattati argomenti di vario genere: sport, medicina, arte, storia locale, lettura espressiva.

In data ancora da definire si terrà un'incontro rivolto soprattutto ai giovani con l'intervento di una studentessa universitaria spagnola che parlerà della sua terra e delle esperienze di studio all'estero (Erasmus). Gli incontri sono spontanei e aperti a tutti. Informazioni più dettagliate si troveranno sulle locandine esposte nel centro turistico, in bacheca e nei negozi.

Teatro & colline a Calamandran

Avanguardia sul palco tra filari e robot

Calamandran. Anche quest'anno si è tenuto, nella cornice del paese alto, il Festival Teatro & Colline, giunto alla XVIII edizione.

Per cinque serate - dal 24 al 28 luglio - l'area attrezzata del parco del castello, i cortili, le piazzette e le vie, lo spazio di un ballo a palchetto, e addirittura ... un caravan si sono trasformati in altrettanti luoghi di rappresentazione.

Difficile eleggere la migliore proposta di questo festival 2008, che è ritornato a calcare le vie dell'avanguardia e della sperimentazione: vuoi per l'altissimo livello degli spettacoli, ma vuoi anche per l'oggettiva difficoltà di vivere interamente una *kermesse* che si svolge davvero a tamburo battente, tra spettacoli serali che terminano ad alta notte, conferenze del mattino e appuntamenti pomeridiani.

Una "tigre" tra le colline

E forse vale la pena di partire proprio da uno di questi. Era il pomeriggio di domenica 27 luglio, con un Salgari... sul tavolo di cucina restituito dalla compagnia pisana "I sacchi di sabbia".

Affascinante vedere alla prova quattro cuochi - Gio Guerrieri, sua la riduzione, Gabriele Carli, Giulia Solano, Enzo Iliano - pronti a trasformarsi nei pirati della Malesia e nei loro temibili avversari inglesi. Ecco Sandokan, Janez, il fido Tremail Naik, Lord Brook e Lady Marianna...

Ecco *Le tigri di Mompracem*. Con verdure, tuberi e frutta pronti a trasformarsi in oggetti scenici: un pomodoro che diventa la perla di Labuan, un tonfondo di carota trasformato in monocolo, l'oliera una pipa, la casseruola uno scontato elemento, coltelli in scimitarre, una bacchetta d'acqua che si trasforma in un ampio mare in cui è possibile ascoltare il rumore dei flutti e identificare una vela...

Uno spettacolo - di livello nazionale: è piaciuto anche a Masolino D'Amico che lo ha recensito su "La Stampa" del 10 agosto - del che è un vero e proprio pezzo di bravura collettivo, senza pause, nel rispetto pieno del testo (il pirata gentiluomo sembra spacciato dopo l'attacco alla sua nave, ma è curato e rimesso in forze proprio dagli odiati inglesi colonizzatori; ecco poi l'episodio del combattimento con la tigre) che trasforma il palco in un vero e proprio "campo di battaglia" su cui giacciono alla fine i resti di zucchini e melanzane, cipolle e sedani, cetrioli e patate, talora infilzate dagli stecchini....

Un tavolo e quattro grembiuli (rosso quello di Sandokan; gli altri tre bianchi), più la divisa di un fantaccino inglese muto che appare e scompare all'improvviso: ecco la "scenografia" minima proposta al pubblico. Che poteva integrarla con i ricordi televisivi della serie messa in onda nel 1976, con la regia di Sergio Sollima, tanto affascinante - ancora l'attrazione dell'esotico? - da inchiodare al video una media di oltre 27 milioni di telespettatori. Come dire metà paese.

A voler trovare un filo rosso tematico (non necessario, in modo assoluto: il festival funziona benissimo anche come *bazar* di proposte, ma l'esercizio si può comunque



tentare), lo si può identificare in una reinvenzione della memoria.

Innanzitutto tutto quello del passato prossimo. E sempre a partire dal piccolo schermo.

Va', distruggi il male e va'

E' così che Daniele Timpano fa data dal 4 aprile 1978. Maria Giovanna Elmi annuncia sulla Rete Due Rai (ore 19) la prima puntata di *Atlas Ufo Robot*. Seguiranno *Jeeg robot d'acciaio*, *Gundam*, *Goldrake*...

Vanno in pensione *Furia cavallo del west*, *Happy days di Fonzaelli - eh!*, *Grisù* e il *Pulcino nero*.

A sostituirli gli "anime" tratti dai manga di Go Nagai. Il personaggio più celebre?

Mazinga Zeta (che è una lega speciale), dottor Inferno e barone Asciura, il dr. Kabuto e il nipote Rio, il robot Afrodite A, e il corredo di alabarde spaziali e di altre diavolerie contagiano tutti i palinsesti nazionali.

Ecco 350 cartoni giapponesi "tutti uguali, brutti, senza cuore, di inaudita violenza, per i tempi" che mettono in crisi le certezze dell'Italia che ha letto il *Libro cuore* di De Amicis.

Daniele Timpano è bravo non poco a reggere, da solo, questo suo teatro di narrazione, che ora riproduce "la puntata tipo Mazinga", e ora si incammina su uno svolgimento più "saggistico".

Ma vuoi per l'ora veramente tarda della rappresentazione (oltre l'una), vuoi per le scelte operate nella sceneggiatura, la pièce sembra non possedere un ritmo analogo a quello "dei pirati".

L'operazione però rivela intenti che non si esauriscono nel divertimento immediato: quei cartoni giapponesi (come quelli che hanno per protagoniste le orfanelle Heidi e Candy Candy) sono entrati nel costume di italiani giovani (e meno giovani) che inconsapevolmente (o consapevolmente) vivevano gli anni di piombo delle BR e del sequestro Moro e, contemporaneamente, una trasformazione netta dell'orizzonte televisivo (Telemilano diventa Canale Cinque nel 1980, ma accanto c'è un pulviscolo diffuso di emittenti private locali che si uniformano alle mode).

Dunque la televisione è l'argomento principe del discorso.

Ma di questo ci sarà ancora spazio di parlare sul prossimo numero.

G.Sa

(fine prima puntata)

Sabato 20 settembre alle ore 17

Lieder a San Giorgio da Schubert a Brahms

San Giorgio Scarampi. Ritornano i concerti in Langa.

Sabato 20 settembre, alle ore 17, a San Giorgio, è atteso il DulciAure Consort, un gruppo costituito da un quartetto di voci che rispondono al nome di Anna Siccardi, soprano; Mara Cogerino, contralto; Fabrizio Nasali, tenore; Marco Ricagno, basso. Ad accompagnarle, al pianoforte, Leonardo Nicassio.

In programma musiche di Schubert e Brahms, raggruppate sotto il titolo *Sturm und drang* ("tempesta e assalto"), come il celebre movimento iniziato del Romanticismo in Germania).

Il concerto è promosso dalla Scarampi Foundation e dalla Fondazione Pavese di Santo Stefano Belbo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, ed è inserito nella 41ma stagione concertistica itinerante della camerata strumentale "Alfredo Casella" di Torino.

Una vigna musicale: voci nei tini

Settembre mese, tra l'altro, anche delle voci. Già si sapeva della vendemmia (ovvio), dei cori (polifonici e folk: ad Acqui c'è la rassegna di *Corisettembre*). La *new entry* si deve ai *lieder*.

Il che ci obbliga a fare un passo indietro. Ad Ovada, per la precisione, perché la sera dell'11 settembre, presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, si è tenuto un concerto - omaggio a Franz Schubert - interamente dedicato al ciclo liederistico de "La bella mugnaia" - *Die Schone Mullerin*.

Protagonisti della ruscitissima *performance* sono stati il pianista Andrea Rucli (già allievo di Alessandro Specchi a Firenze, e poi di Costantin Bogino, oggi in piena carriera) e il giovane Alessandro Cortello (già ripetutamente vincitore del concorso "Seghizi" di Gorizia, una voce che, oltre a ricoprire i ruoli propri del melodramma italiano, nel repertorio tedesco si sta specializzando).

Formidabile il concerto, per l'indubbia bravura dei due solisti (e con il pianoforte che - come impone il genere - non è assolutamente costretto ad un ruolo sussidiario), ma anche per un invito all'ascolto offerto dal M^e Rucli. Poche parole ben scelte son servite per inquadrare le esecuzioni nella cornice del tempo e del sentire romantico. Ecco il viandante - *die Wanderer* - che dialoga con la natura (in questo caso il ruscello), l'amore per la bella mugnaia, il liuto e la simbologia dei colori, l'arrivo del rivale cacciatore, i tormenti della gelosia, e poi il suicidio.

Sembra di rileggere - in un ascolto di circa un'ora - *I dolori* del Werther.

Ancora Schubert

Ma questa volta in Langa. Sul colle di San Giorgio. Eccoci a sabato 20. Vette del territorio associate alle vette dell'arte. Sì, perché la preminenza dell'opera schubertiana è indiscutibile. E dipende dal genio. Quello di tradurre in melodie purissime le immagini della poesia.

A ciascuno il suo.

Insomma a Palestrina gli intrecci delle voci, a Bach le *Pas-sioni* e le fughe organistiche; a Mozart il *Requiem* e il *Don Giovanni*; a Beethoven le sinfonie e il concerto "Imperatore"; a Schubert *lieder* e quartetti, in cui la padronanza della scrittura si esprime sempre accompagnandosi all'eccellenza.

Non basta leggere il programma per avere la certezza di cosa sarà eseguito: ad esempio *An die Sonne (Al sole)* è un doppio *lied* che in una versione segue il testo di Gabriel Von Bamberg, e in un altro quello di Christopher August Tiedge, ma crediamo che a San Giorgio verrà presentato l'omonimo quartetto SATB che attacca "O Sonne Konegin der Welt" (cioè *Sole, signora del mondo*) su parole del poeta Uz. La data? 1816 (gli altri due *lieder* sono dell'anno precedente - come a dire Congresso di Vienna e dintorni). E questo giusto per far un po' di luce su un catalogo ginepraio (di oltre seicento pezzi, scritti in ogni dove, spesso al caffè, su tovaglioli e sul retro dei menù) che prospera a seguito della vena inarrestabile del Nostro. Che escogita tre diversi modi per "mettere in musica" la poesia.

Ci sono così *lied* strofici (una melodia per ogni stanza; con variante costituita da strofe alternate ABABA); altri strutturati con diverse melodie che si rifanno ad una base armonica comune - è questo il cosiddetto *lied durchkomponiert*; e altre modellate sulla "scena" operistica, con cambi di ritmo, e sezioni indipendenti, dal diverso "animus".

Ma torniamo al programma d'esecuzione: che comprenderà *Der Tanz (La danza)*, *An die Musik* (anche questa in tre versioni; siamo al 1822), *Gebet (Preghiera)*, e chissà - nei *bis*, lo speriamo vivamente, *Erkoning (ovvero Il re degli elfi)* su testo di Goethe.

Di una generazione più vecchio è Brahms, che di Schubert sarebbe potuto essere figlio (nasce nel 1833), se non fosse della precoce scomparsa dell'artista viennese nel 1827.

Ma anche nel caso di Johannes non ci si sposta dall'orizzonte romantico.

E allora sotto i riflettori vale la pena di mettere il *lied Sen-sucht*, su testo tradizionale tedesco, datato 1858, che del movimento è una parola chiave. Ecco l'aspirazione "struggente", "la nostalgia", che si coniugherà con l'*Abenlied* (o canto della sera), e con altri brani inneggianti alla Notte.

Che ci ricordano che conoscere il Romanticismo, senza passare dalla Musica, è praticamente impossibile. E neppure si può far a meno di quel primo dramma di Klinger, del 1776, *Sturm und drang* - che è poi anche il titolo posto in esercizio al concerto. Il tutto per sottolineare i diritti della *Naturpoesie*. Dei moti primitivi e naturali, dell'arte nazionale e popolare, in antagonismo alla più ingessata e canonica *poesia d'arte*.

G.Sa

Festa da venerdì 19 a lunedì 29 settembre

Cortemilia, San Michele e festa della canzone

Cortemilia. È gran fermento per i festeggiamenti patronali di San Michele, organizzati da l'unità pastorale di Cortemilia che include la 42^a edizione del "Festival cortemiliese della canzone" in programma venerdì 19 e sabato 20 settembre, presentato da i Promoter 2000. E in questi giorni balconi, contrade e piazze, sono tappezzate con bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo San Michele (è il borgo che si incontra arrivando in paese da Acqui Terme), che segnalano l'inizio dei festeggiamenti patronali.

Il festival, ideato e voluto dall'allora parroco don Vincenzo Visca, ha conosciuto in questi decenni, un crescente e continuo successo, rendendo la manifestazione canora celebre ben oltre i confini della valle. Al festival partecipano cantanti dilettanti provenienti da ogni dove.

Il "42^o Festival della canzone San Michele - Cortemilia"; si svolgerà venerdì 19 e sabato 20 settembre, alle ore 21 nella chiesa di San Francesco; ingresso libero; presentano le serate Elena Patrone, Erika Fresia, Lucia Benvenuto, Sara Ghione e Franco Delpiano; voce Alice Rolando, Body guards Andrea Ferrero e Riccardo Mollea. Durante le serate si esibiranno la Compagnia delle

Vigne, il Teatro delle Orme e il cabarettista Maurizio. Per informazioni: 348 6909867, 0173 821009. Votazioni: durante la 1^a serata vota il pubblico e la giuria. Premio al 1^o, 2^o e 3^o classificato. Premi speciali: "giuria", "Promoter 2000", "Franco Muzzi foto&grafica", "Under 16".

Il programma della Festa patronale di San Michele, proseguita domenica 21 settembre, con dalle ore 14.30 alle 16.30 "Fantasilandia", giochi per i bambini, nella Confraternita. Venerdì 26, ore 21, veglia di preghiera, in preparazione della festa. Domenica 28, ore 19.30 cena dell'amicizia, alla Confraternita. Lunedì 29 a San Michele, ore 11, santa messa solenne. Durante la festa, al termine delle funzioni religiose sarà aperto il banco di beneficenza. Il ricavato sarà utilizzato per il restauro del tetto della chiesa.

E proprio in questi giorni (25 settembre) ricorre il secondo anniversario dell'ingresso del nuovo parroco don Edoardo Olivero, 34 anni di Ceresole d'Alba. Le due parrocchie sono state unificate e affidate alla cura pastorale di don Edo che aveva sostituito don Vincenzo Visca (parrocchia di S.Michele) e don Bernardino Oberto (parrocchia di S.Pantaleo).

G.S.

Grandi festeggiamenti domenica 31 agosto

A Perletto in festa le leve dal 1940 al 1950

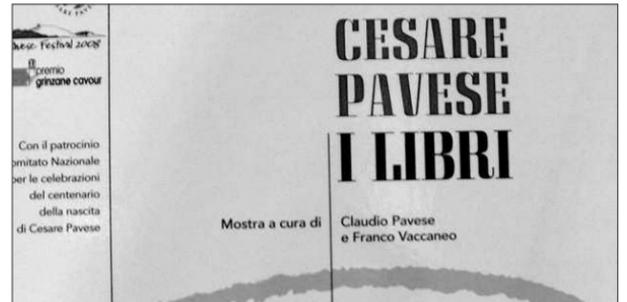


Perletto. Grandi festeggiamenti per le leve dal 1940 al 1950 domenica 31 agosto. I coscritti, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare insieme, dai cinquantott'anni ai sessantott'anni. La giornata di festa è iniziata con la partecipazione alla messa, nella bella parrocchiale dei «Santi Vittore e Guido», celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante per il sontuoso pranzo. Qui i coscritti hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

(Foto Brusco)

Sino al 4 ottobre a Santo Stefano Belbo

Pavese e i libri la biblioteca di Cesare



Santo Stefano Belbo. Una mostra da non perdere. Un catalogo davvero eccezionale. Rimane aperta sino al 4 di ottobre a Santo Stefano Belbo la mostra Cesare Pavese. I libri promossa dal locale Municipio, dalla Fondazione Pavese, dal Pavese Festival 2008, dalla Regione Piemonte, dal Premio Grinzane Cavour, con il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Cesare Pavese.

Di Riccardo Mazza il progetto, di Aldo Delaude la voce recitante che accompagna - in registrazione - il visitatore alle preziose teche che vanno a comporre l'allestimento curato da Franco Vaccaneo e dal bibliofilo Claudio Pavese.

Le opere e i giorni

Quanti libri si possono scrivere in una vita?

Quanti in una esistenza "creativa" che solo abbraccia circa due decenni?

A prendere in considerazione un Autore, un Autore qualsiasi, e non necessariamente Cesare Pavese, alla domanda risponde in genere la bibliografia.

Certo, una risposta esauriente, ma racchiusa in poche (o tante) pagine, che non riesce a "rendere" la mole di una scrittura, in poesie o in prosa, di ambizioni saggistiche o finalizzata alla traduzione.

Insomma, manca quella fisicità connaturata al testo stampato e legato. Manca l'idea del "volume" dei volumi.

Un altro conto è trovarsi invece davanti la serie completa delle scritture che si sono trasformate in libro.

Un'esperienza che - riferita Cesare Pavese - sino al 4 di ottobre si può fare presso l'ex chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo oggi auditorium del Centro Studi.

Tutte (o quasi) prime edizioni raccolte dal bibliofilo Claudio Pavese.

Davanti agli occhi i libri della formazione. Insomma quelli dell'editoria torinese tra 1920 e 1940, a cui guida sul catalogo strutturato in schede: immagini della copertina a colori; dati tecnici (dalla stampa al formato; dalle pagine alla paternità dell'illustrazione al prezzo) e per finire puntuali citazioni, in questa sezione tratte in gran parte dal volume einaudiano di Angelo D'Orsi La cultura a Torino tra le due guerre, già vincitore del Premio "Acqui Storia".

Quindi ecco i volumi che fanno conoscere agli italiani e a Pavese le pagine di Walt Whitmann, James Cain e Sinclair Lewis, London e Caldwell ed Hemingway, Lee Masters e la sua Antologia.

Un'altra sezione viene quindi dedicata alla passione americana, altrettanto ricca di entusiasmi, di Elio Vittorini (Fante e Steinbeck), e ai suoi romanzi.

Di questo primo nucleo (che si arresta a p.80) segnaliamo il frontespizio dell'editio princeps dei I sansossi (Ceschina, 1929) con il suo sottotitolo cro-

naca domestica piemontese del secolo XIX (perso per strada nelle più recenti edizioni), e con il minuscolo box in cui sono schizzati papà e Carlin sotto i portici di Torino.

E poi le opere - in rivista o in volume - che Massimo Mila, Norberto Bobbio, Giulio Einaudi, insomma gli amici del cenacolo montiano licenziarono prima e dopo la data fatidica del 1950.

Homo homini liber

La sezione dei libri di Cesare Pavese, come è giusto è la più consistente.

Si comincia dall'antifascismo e dal confino, dalla delazione di Pitigrilli alle opere pavesiane nate dall'esperienza a Monteleone Calabro (ecco Il carcere) per percorrere l'inesausto lavoro editoriale all'Einaudi.

Ecco i volumi verde chiaro della Biblioteca di Cultura storica, la collana rossa dei saggi, "I narratori stranieri" tradotti (con le prefazioni anonime ma riconducibili alla penna di Leone Ginzburg), la collana "I poeti" inaugurata da Montale, da Le Occasioni e dagli Ossi.

"La casa editrice era come una sorta di monastero laico... nelle celle lavoravano personaggi come Natalia Ginsburg, Giaime Pintor, Lalla Romano, Italo Calvino... andavano e venivano altri nomi come quelli di Fernanda Pivano e Carlo Levi..."

Poi nelle teche si trovano le opere pubblicate in vita e postume, le traduzioni, i romanzi e i racconti, le raccolte di versi e i saggi, le prefazioni.

Una sessantina di schede che costituiscono il cuore del libro. Gradevoli per lo specialista (non è un caso che a Santo Stefano Belbo per la mostra e le altre iniziative di agosto ci fosse anche Mara Chiritescu, traduttrice principe dell'opera di Pavese in Romania, in procinto di preparare il convegno che si terrà a Bucarest quest'autunno) attraenti per il lettore medio, ma anche utili per chi si avvicina per la prima volta a questa figura.

Che si può conoscere bene anche attraverso certe pagine - certo non agiografiche, però più vere - di Augusto Monti.

Cesare visto da Augusto

Nel capitolo della "scuola di resistenza", de I miei conti con la scuola, le ultime righe sono proprio per il Pavese che rema sul Po, alla confluenza con il Sangone, giovane dalle risposte affilate, "Capaneo privo di muscoli", che spesso ha il tormento, girino che non diventa rana, talora rancoroso, talora geloso...

Colpa di quelli là - e Monti intende i fascisti - che nel 1935 l'avevano ammazzato una prima volta strozzando la crescita.

Ecco Cesare sintesi della "banda" degli allievi che fanno conoscere al latinista la decima musa e il Rinascimento americano.

E Augusto Monti ringrazia di cuore.

G.Sa

Bistagno, iscrizioni al micro-nido

Bistagno. Sono aperte le iscrizioni a "Girotondo" il micro-nido comunale di Bistagno, che aprirà ad ottobre di quest'anno, per l'anno 2008-2009. La graduatoria verrà approvata lunedì 15 settembre 2008. Dopo tale termine verranno accettate le iscrizioni in base alla disponibilità dei posti. Il micro-nido è rivolto a bambini dai tre mesi ai tre anni sia residenti a Bistagno che non residenti. Per informazioni relativamente all'iscrizione, la frequenza e le tariffe rivolgersi a: Comune di Bistagno (tel. 0144 79106).

L'8 settembre la festa patronale

Mombaldone, natività Beata Vergine Maria



Mombaldone. Riceviamo dalla comunità parrocchiale di Mombaldone: «In una giornata ben soleggiata immersa in uno spettacolare scenario naturale dono del Creatore, si è svolta lunedì 8 settembre la festa liturgica della Natività della Beata Vergine Maria che a Mombaldone è festa patronale. La nostra comunità parrocchiale si è riunita nella bella chiesa che i nostri antenati hanno costruito segno tangibile della fede, per la celebrazione eucaristica alle ore 9. Tanti fedeli hanno partecipato alla s.messa e siamo stati aiutati nella preghiera dalla presenza del coro di Denice che in un significativo gemellaggio di fede e amicizia si è unito all'ormai fedele coro mombaldonese. La processione si è svolta nelle vie del centro storico, canti e preghiere si sono alternati accompagnando il nostro cammino concluso al rientro con la benedizione solenne a tutti i presenti. Ringraziamo il Signore e la Madre sua Maria e preghiamo insieme perché il valore della fede si sviluppi sempre più nei cuori e non nelle cose materiali che non portano a nulla, ma alle cose che trasmettono avendo le verità della vita.»

Riceviamo e pubblichiamo

Chiesa dell'Annunziata bisogna intervenire

Acqui Terme. Ci scrive Giovanni Giordano:

«Ho tenuto il vostro articolo del 2007, mese di settembre, sulla chiesa dell'Annunziata e in questi giorni ho trovato il tempo per fermarmi a vedere la chiesa. Una delusione: "la messa in sicurezza" un eufemismo, "la pulizia del sito" un ricordo del passato, non remoto ma prossimo. Riguardo alla "sicurezza" si era limitata alla recinzione con un telo rosso di plastica ora in buona parte divelto dal vento e nemmeno la parvenza di una impalcatura: non vi è pericolo di crolli?»

Ottima iniziativa la pubblicazione, ma se poi l'oggetto di essa non esiste più o è ridotto in rovine a che serve?

I fondi da reperire non possono essere dati dalla vendita della suddetta pubblicazione? I volontari per effettuare alcune opere a costo zero: possono essere dati alla Protezione Civile (esercitazione messa in sicurezza di uno stabile), associazioni d'arma o di volontariato vario (mano d'opera specializzata e generica).

Con la speranza, tra un anno, di vedere la chiesa meglio sistemata porgo cordiali saluti».

Per una migliore comprensione della lettera ricordiamo che l'articolo, a firma Fulvio Gatti, è apparso sul numero 32 del 9 settembre 2007. Nel testo si parlava dell'approfondimento monografico, nei Quaderni dell'Erca, curato da Carlo Prosperi e Luigi Gallareto su "La chiesa della Santissima Annunziata di Antignano a Castel Boglione".

Dopo notizie storiche sulla chiesa gli autori davano atto all'amministrazione comunale ed all'opera di alcuni volontari di aver ripulito il sito e di averlo messo in sicurezza da accessi incontrollati, concludendo "incombe l'urgenza di reperire una serie di fondi per l'avvio di una serie di opere che, partendo dal consolidamento statico e dal rifacimento del manto di copertura, portino a una effettiva riqualificazione dell'edificio e dell'adiacente abitazione del romito se non per uso religioso, almeno per attività di carattere sociale, promozionale o culturale".

Speriamo che qualcuno raccolga l'invito fatto un anno fa su L'Ancora e ribadito ora, con qualche suggerimento pratico, dal nostro lettore.

(red.acq.)

A Castino "Festa di fine estate"

Castino. Da giovedì 25 a domenica 28 settembre la Pro Loco organizza la "Festa di fine estate".

Il programma prevede: **Giovedì 25:** dalle ore 21, grande spettacolo con canti e balli della tradizione piemontese, con il gruppo folkloristico "I Pijte Varda". L'incasso della serata, ad offerta libera, sarà devoluto all'Associazione Volontari Ambulanza di Cortemilia (AVAC). Durante la serata saranno offerte penne e buon vino.

Venerdì 26: alle ore 21, commedia dialettale "I fastudi dra nisora" presentata dalla compagnia Associazione studi su Cranzana.

Sabato 27: alle ore 20.30, cena di fine estate con il seguente menu: tris antipasti, grigliata di costine e salsiccia, peperonata, formaggio, dolce e frutta. Accompagnamento musicale di Bruno Montanaro ed Enrico.

Domenica 28: 2ª edizione "Un brindisi alla moda", sfilata di moda, uomo, donna, bambino, calzature, borse ed accessori.

Tutte le serate si svolgeranno al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Mercato.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

La comunità gestisce il trasporto scolastico

Roccoverano. Scrive il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig:

«Prosegue per il terzo anno consecutivo la gestione del servizio di trasporto scolastico da parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Dopo il primo anno dove il servizio era stato effettuato in forma sperimentale mediante l'utilizzo degli scuolabus dati in comodato dai Comuni facenti parte della Comunità Montana e utilizzando personale degli stessi Comuni. Ora il servizio viene svolto direttamente dalla Comunità Montana con mezzi di proprietà e proprio personale.

Il trasporto viene effettuato per conto dei Comuni di Bubbio, Cassinasco, Monastero Bormida, Cessole, Vesime, Sessame, Roccoverano, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Serole, Montabone, Rocchetta Palafea, Castel Boglione, e Castel Boglione e per alcuni Comuni al di fuori del territorio della comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" quali Perletto, Ponti, Fontanile e Mombaruzzo.

Il servizio è a favore degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1º grado delle sedi di Monastero Bormida,

Vesime, Loazzolo, Castel Boglione e Cassinasco.

Il servizio viene effettuato utilizzando sette scuolabus di proprietà della Comunità Montana, di un autobus e servendosi delle prestazioni di personale assunto dalla Comunità Montana stessa (n. 4 unità) e utilizzando inoltre il personale degli stessi comuni.

Il costo totale del servizio può quantificarsi per anno scolastico in circa 70.000 euro. Il costo effettivo per la Comunità Montana, dedotto il contributo della Regione Piemonte e le entrate derivanti dal costo degli abbonamenti degli alunni è di circa 10.000 euro.

Il servizio di trasporto scolastico effettuato in forma associata tra i Comuni è un esempio di come si possa effettuare in forma ottimale un servizio alla popolazione che i Comuni avevano difficoltà a gestire, a causa degli alti costi e della mancanza di personale. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" effettuando in proprio il servizio garantisce, ai Comuni un notevole risparmio sia in termini di costi che di utilizzo di risorse umane, e agli utenti un migliore servizio e un risparmio di costi in quanto l'abbonamento mensile per il trasporto è di 20 euro ad alunno».

Con la festa a San Giorgio Scarampi

Roccoverano, campeggio finita la stagione



San Giorgio Scarampi. Sabato 8 agosto in piazza a San Giorgio Scarampi si è svolta la festa con gli Amministratori e i genitori a conclusione dell'edizione 2008 del Campeggio di Roccoverano, iniziativa organizzata dalla Provincia rivolta ai ragazzi e alle ragazze dai 6 ai 17 anni. Ad accogliere gli ospiti per la festa finale c'erano il vice presidente e assessore alle Politiche Giovanili Giuseppe Cardona, l'assessore all'Agricoltura Fulvio Brusa e la vice presidente del Consiglio Palmira Penna. Ogni anno circa 500 ragazzi astigiani hanno la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto in un'area attrezzata di circa 10.000 metri quadrati della Langa Astigiana. Nelle foto i ragazzi al campeggio a Roccoverano e alla piscina comunale di Vesime.

La robiola e i vini della Langa Astigiana

Alla Fiera Carrettesca presenti sei pro loco



Roccoverano. Alla "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccoverano Dop", la più importante manifestazione di promozione della robiola dop di Roccovera, alla sua 8ª edizione e dei vini, grande successo per alcune Pro Loco della Langa Astigiana (Roccoverano, Rocchetta Palafea, Monastero Bormida, Cessole, Castel Boglione e Montabone) presenti con le loro specialità. La fiera è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con il Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccoverano", e il Comune di Roccoverano ed è in calendario l'ultima domenica di giugno.

G.S.

A Santo Stefano il centenario della nascita di Pavese

Un francobollo per Cesare



Santo Stefano Belbo. Prima di assumere una dimensione spiccatamente europea, con convegni e mostre organizzate ad ogni latitudine, in programma nelle prossime settimane, le iniziative pavesiane hanno vissuto ulteriori giornate di grande spessore culturale tra Torino e Santo Stefano Belbo.

Per images et per specula

In riva al Belbo, dopo la *mail art*, con contributi giunti da tutto il mondo, e la fantasia al potere dei manifesti realizzati sulle piazze di mezza Italia, dopo i nuovi *murales* di Fuad (l'ultimo - a fianco dell'ingresso della Fondazione - ritrae una figura femminile con clarinetto), le prose e le poesie di Cesare Pavese "viaggiano" ancora grazie all'immagine.

Anche le Poste Italiane, infatti, hanno degnamente celebrato l'anniversario della nascita di colui che, con *La luna e i falò*, consegnò ai posteri l'epopea della vita contadina dei nonni, i miti della collina e della terra, le credenze legate ad antichi saperi.

Nell'ambito delle iniziative per il centenario, nella giornata di martedì 9 settembre, il nuovo valore dentellato - di 0,65 euro - è stato presentato ai filatelici tanto con l'annullo proprio della Casa natale, quanto con un altro della Fondazione Pavese.

Due, dunque, le postazioni temporanee, in attività dal primo mattino alle prime ore del pomeriggio, sulla strada per Canelli, presso l'abitazione di famiglia dei Pavese di inizio Novecento, nella via omonima, al numero 20, e in Piazza Confraternita, postazioni che hanno sollecitato un interesse assai vivo da parte di lettori e collezionisti, diligentemente in fila per aspettare il proprio turno per l'acquisto.

Stampato in tre milioni e 500 mila esemplari, il pezzo filatelico riproduce un ritratto dello scrittore (disegnato da Rita Morena) e, sullo sfondo, propone alcuni versi del manoscritto originale della lirica *Hai un sangue, un respiro*, una delle più note e amate della raccolta postuma *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, che porta come data di composizione, in calce, la data del 21 marzo. Ecco la Primavera - Constanze Dawling trasfigurata.

E non c'è miglior modo di ricordare un poeta, che ripropo-
nendone i versi.

"...terra e piante / cielo di marzo, luce, / vibrano e ti somigliano - il tuo riso e il tuo passo / come acque che susultano / - la tua ruga fra gli occhi / come nubi raccolte - il tuo tenero corpo / una zolla nel sole... dolce frutto che vivi / sotto il cielo chiaro / che respiri e vivi / questa nostra stagione..."

L'emissione comprendeva anche una cartolina filatelica che riprende i particolari della vignetta del bollo, ed era completata da un bollettino illustrativo corredato da un testo firmato dal Dott. Giuseppe Artuffo, Sindaco di Santo Stefano e presidente la Fondazione Pavese, e da Franco Vaccaneo, Presidente del Comitato Scientifico della stessa.

I materiali di cui sopra, ancora disponibili presso lo sportello di Santo Stefano Belbo, sono acquisibili anche via internet, sul sito ufficiale delle Poste Italiane.

Un chierico laico

Nella mattinata del 9 settembre, presso l'*auditorium* della Fondazione, in quella che fu un tempo la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, anche una interessante tavola rotonda cui han preso parte Bruno Quaranta, Giorgio De Rienzo, Giuliano Soria, Franco Vaccaneo e Arnaldo Colasanti in qualità di moderatore.

Si è ragionato intorno al tema *Pavese giornalista?*, con un punto interrogativo che alla fine è parso assai legittimo (Pavese non si guadagnò mai il pane con gli articoli; ma vero che fu un collaboratore nei dintorni della terza pagina; e poi c'è da calcolare il suo assoluto rigore nei confronti della parola, un rispetto quasi religioso - quello splendore dello stile che al Teatro Gobetti il giorno prima Emanuele Severino ha esaltato, contraddicendo le tesi opposte di Alberto Arbasino: ecco Pavese stilista, alla Verga che mal si concilia con una pratica di scrittura, quella per le testate, vincolata alla velocità).

Insomma: il Pavese giornalista non esiste, ma esiste il critico. E anche un Pavese critico di se stesso, come dimostra la famosa intervista radiofonica del 12 giugno 1950.

Certo, ci sono poi le collabo-

razioni episodiche con "La cultura", con "Cultura e realtà", con "L'Unità" (dopo il 1945, quasi una riparazione alla mancata partecipazione alla lotta partigiana).

Il vero Pavese è però lo stacanovista che lavora - da buon piemontese - anche il giorno di Natale, e minaccia Einaudi "di darsi a collaborazioni a riviste e giornali" poiché gli stipendi tardano.

Ma Cesare - è stato detto - intendeva l'Umanesimo come militanza, un Umanesimo "che non diventa poltrona" su cui accomodarsi: il suo è amore per i libri, non sterile bibliofilia. Lo strumento libro deve circolare: e allora si capisce quel suo austero sacerdozio applicato alla giornata lavorativa: dalla 5 alle 8 il tempo dedicato alle sue scritture; dalle 8 di mattina alla sera il tempo consegnato agli altri e ai loro testi. La Casa Editrice come un monastero. Una fortezza con i suoi soldati della Fede. Una clausura. Una dedizione straordinaria alla causa.

Ecco un soggetto che sarebbe piaciuto a Dino Buzzati.

G.Sa

Un successo la rievocazione della battaglia del 1637

Mombaldone "invasa" dai visitatori

Mombaldone. Scrive l'Amministrazione comunale: Sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 settembre Mombaldone ha rivissuto alcuni tra i momenti più palpitanti della sua storia, particolarmente ricca di fatti ed eventi nel corso dei secoli. La manifestazione "L'Isola dei Tesori - Musica e Storia: la Battaglia di Mombaldone" ha rievocato le emozionanti fasi della Battaglia avvenuta l'8 settembre 1637 tra i Franco-Piemontesi e gli Spagnoli ed il piccolo Borgo (che oggi conta soli 235 residenti) ha registrato, nel corso delle tre giornate di festa, una continua affluenza di visitatori, incuriositi dalla rappresentazione dello scontro bellico, affascinati dagli scorci suggestivi del centro storico o attratti dai prodotti di qualità dell'enogastronomia del territorio della Langa. I produttori tipici e gli artigiani di qualità hanno fatto da importante cornice agli eventi di spettacolo in programma.

In evidenza, per l'elevato livello artistico e per l'abilità di esecuzione, il concerto di Sabato sera con le delicate musiche del '600 del duo veneziano Marco Cavagnis - Mirko Busatto, ospitato all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano.

La mattinata di domenica ha fatto conoscere al pubblico le "Gemme del Piemonte" attraverso gli interventi degli amministratori dei Comuni di Mombaldone, Candelo (presente il sindaco, Mariella Bollino), Neive (con il vice sindaco), Pontechianale e Volpedo (con i rispettivi assessori al Turismo) e, soprattutto, con la presenza dei rispettivi *stands* ufficiali, che hanno svolto un'intensa attività promozionale. Da tutti gli interventi è emerso un giudizio molto positivo sull'esperienza delle "Gemme del Piemonte", che ha favorito finora una proficua collaborazione e la reciproca conoscenza fra le Amministrazioni interessate, risultati tramformati in vera e propria amicizia fra le persone degli amministratori direttamente coinvolti nel progetto. Il prossimo appuntamento con le "Gemme" è a Neive per sabato 11 e domenica 12 ottobre.

Molto interessante anche l'intervento del prof. G.B. Nicolò Besio che, con il consueto rigore storico, ha inquadrato l'episodio della Battaglia nel complesso panorama storico e



politico del '600, fornendo all'uditorio gli elementi essenziali per comprendere i presupposti che hanno condotto gli Spagnoli ed i Franco - Piemontesi a scontrarsi presso Mombaldone. Scenografico lo sfondo della relazione storica, con la libera riproduzione del quadro di Francesco Gonin eseguita da Gemma Gay Del Carretto. Interventati alla presentazione delle "Gemme" ed al convegno la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, Palma Penna, il sindaco del Comune di Denice, Nicola Papa ed altri amministratori locali.

A fine mattinata si è svolto l'incontro con lo scrittore e regista torinese Max Ferro, autore di numerosi films, cortometraggi e romanzi di vario genere, tra cui "Il Drago e l'Aquila", che riporta una bella descrizione romanizzata della Battaglia: grazie alla abilità interpretativa del prof. Besio, che ha dato lettura del primo capitolo del romanzo, il pubblico ha rivissuto la drammatica narrazione dello scontro, cogliendo la capacità dell'autore di mettere in risalto, attraverso un breve dialogo, il carattere dei protagonisti (il Duca Vittorio Amedeo I di Savoia e il Maresciallo francese De Créquy). E in corso la ristampa del romanzo di Max Ferro, che sarà disponibile dal prossimo ottobre, ma l'incontro con l'autore ha determinato anche l'avvio di una importante collaborazione con Mombaldone, di cui verrà data notizia nei prossimi mesi.

A partire dalle ore 15,30 circa, nonostante l'assedio in corso degli Spagnoli, il Borgo è stato letteralmente (ma pacificamente) invaso dai visitatori, che si sono ammassati lungo Via sotto gli Orti per assistere alla rievocazione dello scontro. Sotto la direzione artistica di Mattia Sartore, si sono affrontate sotto le mura del Borgo la "Compagnia della picca e del moschetto" (Novi Ligure), la "Militia paesana" (Grugliasco), la "Compagnia S. Brigida" (Torino), la "Flos duellorum" (Lavagna) ed altri figuranti provenienti da Palmanova (Udine), mentre una "voce narrante" descriveva al pubblico le principali armi in dotazione all'epo-

ca ed i movimenti delle truppe nel corso della Battaglia.

Un successo anche il workshop fotografico curato dalla foto giornalista Anne Conway: per due giorni una decina di fotografi si è sparpagliata con discrezione per il Borgo, immortalando gli scorci più suggestivi e le immagini più belle della Battaglia e delle altre attrazioni in programma. Prossimamente il Comune organizzerà una serata con proiezione delle foto migliori e delle riprese video girate dalla *troupe* presente alla manifestazione.

Notevole anche l'impegno della Pro Loco di Mombaldone, che ha assicurato l'apertura dei punti ristoro nel Borgo, ricevendo gli apprezzamenti del pubblico per le squisite focacce (con lardo, robiola di Roccaverano, al naturale o con nutella), gli ottimi ravioli e la saporida porchetta offerti nel menù degustazione. Tutto esaurito anche Lunedì 8 settembre, in occasione della cena a base di pesce che la Pro Loco ha proposto a conclusione della festa patronale.

L'organizzazione ringrazia la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Fondazione e la Banca Cassa di Risparmio di Asti per il sostegno finanziario all'iniziativa, il comune di Monastero Bormida per la collaborazione, l'AIB di Mombaldone, la Croce Rossa ed i Carabinieri per l'importante collaborazione svolta e tutti coloro che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'evento con il loro impegno, consentendo di superare anche le notevoli difficoltà logistiche e le solite "resistenze" di quei pochi che, per scarsa lungimiranza o mancato tornaconto, fino all'ultimo hanno tentato di mettere in forse la realizzazione della manifestazione.

L'auspicio è che, a coloro che lo hanno visitato, il Borgo abbia saputo regalare un'emozione ed infondere la voglia di tornare a visitarlo.

Mombaldone vi attende tutto l'anno, assopito nel silenzio dei suoi secoli ricchi di storia, con le suggestioni dei suoi scorci paesaggistici ed architettonici e la ospitale genuinità langarola».

Da venerdì 19 a domenica 21 settembre

A Castelnuovo Bormida la sagra degli gnocchi

Castelnuovo Bormida. Dopo la "Festa delle Feste", che l'ha vista protagonista con il suo banchetto (dove sono state proposte bruschette e crêpes alla nocciola), la Pro Loco di Castelnuovo Bormida conclude idealmente il suo calendario 2008 con l'ultima sagra della stagione. Da venerdì 19 a domenica 21 settembre è di scena la 8ª edizione della "Sagra degli Gnocchi", appuntamento divenuto ormai tradizionale nell'autunno castelnovese.

Anche quest'anno, l'associazione castelnovese ha scelto di mantenersi sulla falsariga delle passate edizioni, assecondando una formula ormai collaudata. Protagonisti della festa, ovviamente, saranno gli gnocchi, ma nello stand al coperto della Pro Loco sarà possibile approfittare anche di altre specialità. Gli appuntamenti gastronomici saranno quattro: venerdì, sabato e domenica, a partire dalle 19,30, ci si siederà attorno al tavolo per cena; nella sola giornata di domenica, inoltre, sarà possibile anche fermarsi a pranzo, a partire dalle 12,30.

Ovviamente, insieme alle ghiottonerie preparate dai cuochi della Pro Loco, non poteva mancare l'intrattenimento musicale, con due serate di grande musica: venerdì 19 sarà "Serata Latina"; con la musica di Lucky e Gianni, mentre domenica 21 si torna al classico, con il liscio di Alberto e Fauzia completato da una esibizione dell'associazione danza "Desirè".

Come si vede, non è invece prevista musica dal vivo nella serata di sabato 20, ma non si tratta di una dimenticanza, perché proprio la serata di sabato sarà quella più ricca di eventi. Al centro della scena c'è un avvenimento ormai divenuto un classico per i castelnovesi:

la sfilata di moda e intimo autunno - inverno che vedrà protagonisti modelli di ogni età grazie alla collaborazione dei partner "Robe da bimbi" e "Capricci e Follie"; a seguire, alle 22, l'attesissima passerella di bellezza che permetterà di eleggere "Miss e Mister Castelnouv".

Ricco anche il programma di domenica 21: in mattinata torna il mercatino con le bancarelle, che riempiranno il paese con il piacevole rumoreggiare tipico dei mercati e attireranno l'attenzione dei visitatori proponendo prodotti tipici di agricoltura, gastronomia e artigianato.

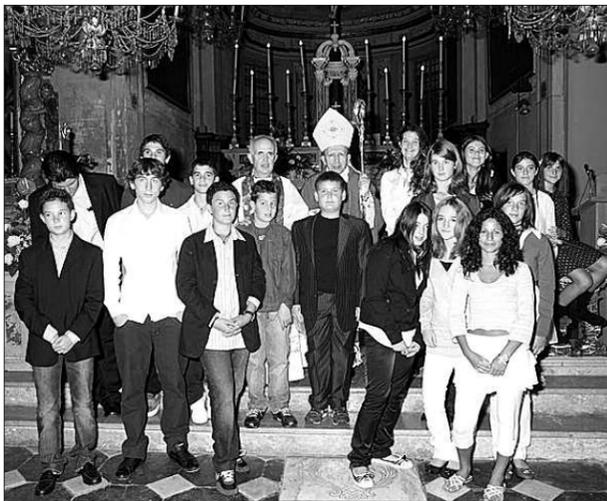
In mattinata ci sarà spazio anche per due raduni molto particolari: inizia alle 9 (e si protrarrà fino alle 18, con numerose iniziative e un'escursione) quello delle 4x4 e dei quad, mentre a partire dalle 11 si svolgerà quello dedicato ai trattori d'epoca, che include una sfilata per le vie del paese, un aperitivo e un pranzo "del trattorista" e, alle 15, una prova di aratura, cui seguirà la premiazione.

Nel pomeriggio, invece, spazio alla 6ª edizione del "Dog's Castinouv Day", la classica manifestazione cinofila castelnovese che ogni anno raccoglie fondi per il Canile di Acqui Terme. L'appuntamento, rinviato in primavera per maltempo, sarà recuperato sul piazzale della Chiesa a partire dalle 15,30.

"Speriamo che stavolta la pioggia non ci metta lo zampino", commentano gli organizzatori, che comunque precisano: "in ogni caso il programma della festa è così ampio che speriamo che la gente venga comunque a farci visita, magari fermandosi a cena presso il nostro stand al coperto. Per informazioni rivolgersi allo 0144 715131. M.P.R.

Sabato 13 settembre

A Mioglia cresime a diciassette ragazzi



Mioglia. Sabato 13 settembre, in occasione della solennità dell'Esaltazione della Santa Croce, nella chiesa parrocchiale, dedicata a "S. Andrea apostolo", di Mioglia addobbata a festa, si sono presentati nove ragazze e a otto ragazzi per ricevere il sacramento della Confermazione. Il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo una breve ma profonda esortazione, ha richiamato sui cresimandi la prima effusione dello Spirito Santo confermandoli nella loro fede. La comunità cristiana di Mioglia ha accompagnato con la preghiera questa importante celebrazione affinché i nuovi cresimati facciano sempre tesoro di questo dono prezioso che sarà con loro per tutti i giorni della loro vita aiutandoli ad affrontare le difficoltà che incontreranno sul loro cammino.

Sabato 20 settembre con Enea Leone

A Strevi in enoteca concerto di chitarra



Strevi. Il Museo Enoteca di Strevi, posto all'interno del Palazzo Comunale, si prepara ad ospitare un grande momento di musica d'autore. Nel fine settimana, infatti, è in programma un concerto per chitarra solista, organizzato dal Comune e dalla Biblioteca di Strevi in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione culturale musicale "Artemusica" di Alessandria, che vedrà esibirsi sul palcoscenico strevese il chitarrista Enea Leone.

Leone, che sarà di scena sabato 20 settembre a partire dalle ore 21,15, proporrà al pubblico un repertorio alternativo composto da manoscritti non ancora pubblicati per chitarra sola, elaborati dal maestro Ennio Morricone insieme a Carlo Marchione, unitamente a brani inediti e a trascrizioni della nuova musica di Giovanni Allevi, elaborati personalmente dal compositore oppure nati dall'estro dello stesso Enea Leone.

Diplomato in chitarra presso

M.Pr

il conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Enea Leone si è poi perfezionato con alcuni dei maggiori esponenti di chitarra classica come Emanuele Segre, Alirio Diaz, Oscar Ghiglia. Attualmente svolge un'attività musicale assai intensa, sia in qualità di solista che all'interno di varie formazioni di musica da camera. Nel suo recente passato ci sono esibizioni in tutta Italia e sui palcoscenici di Francia e Germania.

Attualmente è titolare, dal 2000, della cattedra di chitarra della Scuola Civica di Musica a Gessate, di cui, dal 2006, ha assunto anche la carica di direttore artistico. Recentemente ha pubblicato un CD interamente dedicato alle musiche di Ennio Morricone. Per assistere alla serata, che avrà come titolo "Le magiche melodie di Ennio Morricone e la nuova musica di Giovanni Allevi", l'ingresso è gratuito; tutta la cittadinanza è invitata al Museo Enoteca.

A Melazzo in località Stermino

Raccolta dilazionata più che differenziata



Melazzo. La raccolta dei rifiuti solidi urbani è, in quel di Melazzo lungo in località Basso Erro - Stermino, dilazionata più che differenziata. Dilazionata nel tempo visto che i cassonetti sono da diversi giorni colmi e, chi percorre la Provinciale che dall'incrocio di Arzello porta alla ex statale della Val Bormida non può fare a meno di notarlo. Il problema non è di questi giorni, ma è un déjà vu che non è frutto del malcostume dei residenti, bene attenti allo smaltimento, bensì dell'uso inopportuno di un centro di raccolta vicino alla strada, facilmente accessibile e quindi utilizzato da tutti coloro che decidono di sbarazzarsi di un qualsiasi oggetto. I melazzesi ne pagano solo le conseguenze. w.g.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3). Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, avranno per tema le Beattitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

Venerdì 19 settembre per musica estate

Un bel trio di chitarre a Montaldo Bormida



Il trio Vivaldi.

Montaldo Bormida. "Musica estate 2008" al penultimo appuntamento.

Prima del gran finale di Trissobio (26 settembre: con le trascrizioni di Chick Corea, assolutamente da non perdere, per duo chitarra e oboe/corno inglese), in cartellone va segnalato il concerto del Trio chitarristico "Antonio Vivaldi", in programma **venerdì 19 settembre 2008** a Montaldo Bormida, nella Parrocchia di San Michele. L'inizio, con ingresso libero, alle ore 20,45.

Cosa c'è da ascoltare In programma brani di Antonio Vivaldi (con il *Concerto RV 93 in Re maggiore*, al solito tripartito in un *Allegro*, un *Adagio centrale* e l'*Allegro finale*), di Ferdinando Carulli (*Fantasia op. 251*), dell'oggi dimenticato, ma un tempo celebre (e si ricordava di lui, infatti, Wolfgang Amadeus Mozart, nel *Don Giovanni*) Antonio y Soler (*Fandango*), di Isaac Albéniz (con i notissimi *Granada* e *Asturias*, caposaldi del repertorio delle sei corde).

Un bel concerto, che ci ricorda che le serate finali del Premio internazionale "Pittaluga" - Città di Alessandria non sono lontane (serate conclusive a fine mese), e che la scuola del capoluogo di provincia non manca di sfornare artisti di qualità.

Inevitabili, nel concerto, le scorribande per sentieri poco battuti: ecco anche le pagine di Ferenc Farkas (1905 - 2000) con il suo *Csàngò Sonatine*; quelle del poco più che quarantenne Enrico Negro, uno dei componenti la formazione del "Vivaldi", che ha scritto il misterioso *Rat Muscià*, e Giorgio Mirto (1972) che declina *Maestrale*, *Tramontana* e *Scirocco* nella partitura di *Su Bentu* (composta appositamente per i nostri tre solisti).

Al momento di scartare la preziosa "caramella musicale", il palcoscenico sarà riservato, per circa una decina di minuti, ad una giovanissima artista: la promettente Adele Biglietti.

I protagonisti

Il Trio chitarristico "A. Vivaldi" è nato nel 1992 per iniziativa di Enrico Negro, Ignazio Viola e Mario Cosco, tre musicisti torinesi allievi della classe di Guido Margaria al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Il gruppo si è imposto in breve tempo in numerosi concorsi sia nazionali che internazionali, aggiudicandosi il primo premio ai Concorsi "Amadeus" di Martina Franca (1993), "Città di Ercolano" (1994), "P. Barsacchi" di Viareggio (1995), "Città di Nova Milanese" (1995) e altri ancora.

Il repertorio del Trio, in continua crescita ed evoluzione, nasce da un'attenta esplorazione del repertorio originale per tre chitarre dei secoli XIX e XX, nonché dall'uso di riuscite trascrizioni di brani del periodo

Barocco (Vivaldi su tutti) fino ad arrivare alla musica contemporanea, verso la quale la formazione ha per lungo tempo incentrato il proprio interesse.

Il Trio ha infatti direttamente collaborato con diversi autori per la creazione di nuove musiche (tra gli altri: Franco Mannino, Giorgio Ferrari, Teresa Procaccini, Daniele Zanettovich, Riccardo Vianello, Andrea Basevi, Roberto Beltrami, Franco Mariatti, Giorgio Mirto) e ha realizzato due lavori discografici dedicati al repertorio originale novecentesco e contemporaneo: "Original 20th Century Works For Three Guitars" (Rainbow Classics 1996) e "Contemporanea" (Lira Classica - M.a.p. 2002). La formazione sta inoltre esplorando il repertorio popolare, in particolare piemontese, attraverso la collaborazione con la cantante Paola Lombardo e con il nuovo progetto dell'Ensemble "Leone Sinigaglia".

Il gruppo ha realizzato in prima esecuzione assoluta numerosi lavori inediti, molti dei quali ad esso espressamente dedicati, curandone la revisione per l'edizione a stampa per diverse Case Editrici (Bèrben, Pizzicato Verlag).

Il Trio ha suonato in Italia, Germania, Polonia, Slovenia, in numerosi Festival e in Rassegne di musica contemporanea.

La promessa

Adele Viglietti, nata a Genova il 27 novembre 1995, dopo aver frequentato il Laboratorio di Propedeutica Musicale del M^o Carlo Chiddemi (oh, toh: un ovadese, pedagogista di fama nazionale) ha proseguito gli studi musicali nella classe di violino della prof.ssa Elisabetta Garetti presso il Conservatorio Statale "A. Vivaldi" di Alessandria, dove nell'a.a. 2007/2008 ha terminato il sesto anno di corso.

Ha vinto numerosi concorsi, tra cui: 6^o Concorso Nazionale per Giovani Musicisti "Città di Massa"; il "Carlo Mosso" 2006 di Alessandria; il XV concorso "Dino Caravita" a Fusignano; il Concorso Internazionale "Rovere d'Oro" - S. Bartolomeo al Mare; la Borsa di Studio Rassegna "Preludium Crescere con la Musica" di San Remo Classica 2007. Nel 2008 vanno poi registrate le affermazioni al 13^o Concorso Nazionale "Città di Giussano", al 6^o Concorso Musicale Nazionale Comune di Cantalupa e al 9^o Concorso Internazionale "Valsesia Musica juniores 2008 - Premio Monterosa Kawai".

Adele Viglietti si è esibita anche presso l'Auditorium Centro Studi Karmel di Cremolino; al Teatro Civico di Gavi e al Parvum di Alessandria; al Museo Bagatti-Valsecchi di Milano e presso Cattedrale di San Siro di San Remo.

G.Sa

"Della calce e della pietra"

Attivazione vicina per l'ecomuseo di Visone

Visone. Finalmente, a un anno e mezzo di distanza dal 27 marzo 2007, quando il Consiglio regionale ne aveva approvato all'unanimità l'istituzione, l'ecomuseo della Pietra e della Calce, che va a inserirsi nella rete dei 25 ecomusei della Regione Piemonte, è vicino alla definitiva attivazione.

Il progetto, proposto in Regione nel 2002 dal Comune di Visone e dall'Associazione Vallate Visone e Caramagna, ideato e coordinato dalla dott.ssa Paola Allemani, ha infatti finalmente superato, dopo lunghe attese, tutti i passaggi burocratici necessari e nel corso della settimana è finalmente stato possibile inoltrare la richiesta per ottenere i primi finanziamenti regionali.

Il Laboratorio Ecomusei lo definisce come un "patto" con il quale la comunità si impegna a "prendersi cura del proprio territorio": è questo il proposito condiviso dal sindaco di Visone Marco Cazzuli, che si propone con questa iniziativa di incrementare lo sviluppo sostenibile del Comune. L'ecomuseo si differenzia da un museo tradizionale perché ad essere oggetto della sua tutela non sono solo collezioni di opere d'arte, ma piuttosto l'intero patrimonio

di un territorio, compreso quello culturale "immaterialmente" (ovvero l'inestimabile insieme di tradizioni, rappresentazioni e conoscenze tramandate oralmente).

La Regione Piemonte ha individuato alcuni territori con peculiarità tali da ritenersi promotori dell'identità regionale. Visone, caratterizzato dalla lunga tradizione della lavorazione della pietra, è stato riconosciuto come luogo d'eccellenza per l'unicità della sua Formazione geologica ricca di fossili di estrema rarità e per il patrimonio legato all'archeologia industriale.

La Legge Regionale 31/95 regola l'istituzione di Ecomusei in Piemonte, attraverso un iter ben definito: dopo la presentazione della richiesta al Laboratorio Ecomusei i progetti vengono selezionati da un apposito Comitato scientifico e sottoposti alla Giunta regionale, che a sua volta li propone al Consiglio regionale. Dopo l'approvazione da parte della V Commissione "Tutela Ambiente e Parchi", l'ecomuseo viene istituito. E quello di Visone, superati tutti i passaggi burocratici, si accinge finalmente a prendere forma.

M.Pr

Ad Alice il sindaco illustra i risultati

I semafori migliorano le condizioni di sicurezza



Alice Bel Colle. A seguito del pronunciamento del Ministero dei Trasporti, che lo scorso 2 luglio ha avallato con una propria interpretazione l'illegittimità del sistema 'rosso stop', sono diventati due normali meccanismi a temporizzazione, ma i semafori di Alice Bel Colle continuano a funzionare. E sembrano avere ottenuto qualche risultato. "La gente che attraversa Regione Valterana e Borgo Stazione sembra avere compreso che in quella zona è necessario mantenere una velocità contenuta. Certo, ci sono ancora auto che sfrecciano a forte velocità, ma in generale la situazione è, almeno secondo quelle che sono le nostre informazioni, migliorata".

Il sindaco Aureliano Galeazzo non torna sulla polemica relativa ai 'rosso stop' e si limita a far notare che «la decisione del Comune di impiantare semafori nella parte bassa del paese non era dovuta al mero desiderio di fare cassa, bensì a rendere più vivibile e più sicura per i pedoni, una certa area. Se abbiamo installato dei rosso-stop è stato perché all'epoca una precedente inter-

pretazione della legge li rendeva legittimi e regolari; quando questa interpretazione è cambiata, ci siamo adeguati».

Ora i due meccanismi di regolazione del traffico sono tarati a tempo, ma le fotocamere restano in funzione: «E il numero di automobilisti che passa col rosso, nonostante il giallo duri non meno di 4 secondi, è ancora piuttosto alto: molte ne facciamo parecchie, però la situazione del traffico, come detto, è in miglioramento».

Al momento stiamo ancora valutando quali siano le temporizzazioni ottimali per regolare il traffico nei diversi sensi di marcia nelle intersezioni disciplinate dai semafori, ma credo che attraverso aggiustamenti successivi siamo quasi giunti alla soluzione ideale: non mi risultano code a nessuno dei due incroci e i tempi di attesa per il verde sono ragionevoli.

Inoltre entrambi i semafori consentono la chiamata per i pedoni che devono attraversare e quindi raggiungono pienamente lo scopo di mettere in sicurezza le proprie aree di pertinenza».

M.Pr

Presto una riunione sull'argomento

Novità sulla Tarsu ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Novità imminenti in arrivo per quanto riguarda la Tarsu ad Alice Bel Colle: la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani infatti è in questi giorni al centro dell'attenzione presso il Comune guidato dal sindaco Aureliano Galeazzo, che sta ormai ultimando le procedure di controllo avviate nel 2006 al fine di uniformare i pagamenti della tassa.

Ad Alice una verifica sulle condizioni di tassazione Tarsu non viene effettuata da oltre dieci anni: i contribuenti pagano ancora la tassa sui rifiuti (1,19 euro/Mq) in base alle metrature stabilite da una autocertificazione avvenuta nel 1995. Trascorsi dieci anni da quella data, nel 2006, il Comune aveva stabilito che per le case di nuova realizzazione le metrature, da lì in avanti, fossero stabilite in base alle misure catastali, in ottemperanza alle leggi entrate in vigore. Le metrature accertate tramite autocertificazione, però, erano ancora valide e questo ha spinto, per uniformare e rendere univoco il criterio di tassazione, ad effettuare alcuni raffronti tra le superfici dichiarate e quelle indicate a catasto.

Laddove sono state verificate discrepanze, ai cittadini è stata chiesto conto di eventuali errori, senza comunque alcun invio di ispezioni o sopralluoghi, e sono state applicate le nuove metrature per quanto riguarda il periodo trascorso dal 2006 in avanti; nessun arretrato è stato invece richiesto per il periodo 2001-2005 (ovvero non è stata applicata la co-

siddetta "retroattività quinquennale"; che pure sarebbe stata nelle prerogative del Comune), così come, in caso di discrepanze accertate, l'amministrazione ha comunque deciso di non applicare sanzioni e aggravii.

«L'intenzione del Comune - spiega il sindaco Galeazzo - non è quella di aggiungere balzelli ma solo di arrivare a una uniformità del calcolo della base imponibile, e questa uniformità non può che fondarsi sugli estimi catastali. Chi ritenesse errati i dati risultanti al Comune può, prima ancora di presentare ricorso, rivolgersi presso gli sportelli dell'Ufficio Tributi, oppure mediante appuntamento telefonico (disponibile l'architetto Antonello Modugno, 0141 823002)».

Ma non è tutto, perché gli accertamenti potrebbero portare anche ad alcuni sgravi sulla tassa: «È presto per scendere nei dettagli, ma puntiamo a eliminare o comunque ridurre di molto l'impatto della tassa su quelle case in cui la gente dimora solo per piccoli periodi e soprattutto per quelle unità abitative, anche ampie, abitate da anziani soli. Lo spirito però deve essere "pagare tutti il dovuto per pagare meno"... speriamo di riuscire a farlo capire agli alicesi».

Per riuscire, il Comune è al lavoro per organizzare una riunione aperta a tutti i cittadini, in cui verranno annunciati i cambiamenti relativi al calcolo Tarsu. La riunione dovrebbe svolgersi tra fine settembre e inizio ottobre.

M.Pr

È il "Melo dorato" di Rivalta Bormida

Riapre il micronido ricordando Manuela



Rivalta Bormida. Ha riaperto in questi giorni (per tutte le informazioni relative a tariffe e disponibilità di posti all'interno della struttura rivaltese è possibile contattare il numero 0144 363033) il Micro Nido di Rivalta Bormida "Il Melo Dorato", che era stato inaugurato nel febbraio di quest'anno.

Il momento della riapertura dopo la pausa estiva però è stato anche l'occasione per ricordare un altro momento molto significativo, che era invece coinciso con la chiusura estiva, avvenuta a fine luglio: e che alla presenza dei genitori, degli operatori della Cooperativa CrescereInsieme e del Sindaco Valter Ottria era stato dedi-

cato al ricordo di Manuela Laiolo, la giovane scomparsa pochi mesi fa in un incidente stradale. Nel suo ricordo era stata raccolta una somma che ha consentito di donare al nido attrezzature e giochi, che con l'avvio del nuovo anno saranno a disposizione di tutti i piccoli ospiti della struttura.

Da parte del sindaco, degli amici di Manuela, di tutte le famiglie che hanno scelto il micronido di Rivalta Bormida, è giusto estendere un ringraziamento a coloro che hanno pensato di ricordare nel migliore dei modi una persona che aveva saputo portare a Rivalta la sua allegria.

M.Pr

Sette giorni nel bosco delle Sorti

Concluso a Cassine il campo estivo scout



Cassine. Si è concluso lunedì, 8 settembre, il primo campo Scout della pattuglia "Brown sea" di Cassine. La pattuglia cassinese (5 ragazzi e 3 ragazze di età compresa tra gli 11 e i 14 anni), recentemente formata per iniziativa di Luigi Rosso, ha affrontato una settimana a stretto contatto con la natura, all'interno del Bosco delle Sorti e per tutti i partecipanti (alla prima esperienza di questo genere) si è trattato di sette giorni indimenticabili.

I primi giorni sono stati dedicati al montaggio del campo, fino a che, mercoledì 3, si è deciso di spostare le tende in un altro luogo: il gruppo è quindi giunto fino al territorio di Mombaruzzo, dove è stato accolto e ospitato dal sindaco Silvio Drago.

Dopo avere svolto una breve inchiesta sul paese di Mombaruzzo (volta a scoprirne le caratteristiche essenziali), gli scout hanno potuto usufruire della palestra comunale per un pomeriggio di giochi e divertimento e hanno quindi ricevuto la visita del parroco del paese, don Pietro Bellati. Il giorno seguente, giovedì, grazie all'interessamento del sindaco, i giovani esploratori hanno fatto visita alla fabbrica di amaretti "Moriando", dove hanno appreso la ricetta del tipico dolce mombaruzzese, ricevendo anche un gradito omaggio: un grande sacco ricolmo proprio di amaretti.

M.Pr

Organizzato dalla CRI di Cassine

Corso per aspiranti volontari del soccorso

Cassine. Da anni ormai la delegazione della Croce Rossa Italiana di Cassine, presieduta da Carlo Maccario, rappresenta uno dei capisaldi dell'intero comitato locale di Acqui Terme, uno dei punti fermi su cui poter contare per un intervento rapido ed efficiente in caso di emergenza. Merito della qualità dell'addestramento che ogni membro della delegazione ha ricevuto: lo stesso che riceveranno gli aspiranti volontari che nelle prossime settimane si iscriveranno al "Corso per aspiranti volontari del soccorso".

L'appuntamento, per tutti coloro che risponderanno all'appello, è fissato per la serata del 26 settembre, alle ore 21, presso la sede CRI di Cassine, dove avrà luogo una serata informativa durante la quale, in accordo con le disponibilità dei volontari e dei loro futuri insegnanti (tutti monitori di Croce Rossa o istruttori del 118), sa-

rà anche stilato il piano delle lezioni. Durante il corso sarà possibile acquisire, attraverso gradini successivi, competenze specifiche per le mansioni di centralinista, per il trasporto degli infermi e per prestare servizio nelle condizioni di emergenza regolate dal 118.

I corsi, completamente gratuiti, saranno concatenati, e ognuno sarà propedeutico al seguente. Ciò vuol dire che per iniziare il corso per il trasporto infermi sarà necessario aver superato prima quello da centralinista, mentre per ottenere l'abilitazione al servizio di emergenza 118 occorrerà prima superare sia il corso da centralinista che quello per il trasporto infermi. Per ogni possibile chiarimento è possibile rivolgersi sia alla sede cassinese della Croce Rossa Italiana, in via Alessandria 59, sia telefonare al numero 334-6953912 (orari serali).

M.Pr

Inizia il suo quinto mandato

Montaldo, Rinaldi presta giuramento

Montaldo Bormida. A cinque mesi di distanza dalle elezioni, finalmente ha potuto infilare la fascia tricolore. Il sindaco di Montaldo, Giuseppe Rinaldi, infatti, si è ufficialmente insediato (per quello che è il suo quinto mandato) e ha pronunciato la formula di giuramento giovedì 11 settembre, in Consiglio comunale. Dopo un ricovero in ospedale proprio alla vigilia delle elezioni ed un successivo periodo di riabilitazione il sindaco, che nell'acquese è da più anni in carica, riprende la sua attività con immutato entusiasmo.

Nato a Montaldo il 22 ottobre 1942, Rinaldi in pratica guida il paese da ormai trentatré anni: la sua prima elezione risale infatti addirittura al 1975, quando fu eletto col 55% dei voti. A seguire fu poi rieletto nel 1980, 1985 e quindi ininterrottamente dal 1990 al 2000, sempre con percentuali molto superiori al 50%.

Con l'entrata in vigore della nuova legge sul doppio mandato aveva ceduto nel 2004 la fascia a Viviano Iazzetti, che però è deceduto dopo pochi mesi dalle elezioni. Dopo aver guidato per qualche tempo il paese in qualità di vicesindaco, alle consultazioni della scorsa primavera, Rinaldi si è quindi ripresentato come candidato sindaco ed è stato nuovamente eletto (per il suo quinto mandato, che lo rende il più 'longevo' tra i sindaci in carica in Provincia), ottenendo 366 voti su 477. Una affermazione schiacciante, che riflette la popolarità acquisita da Rinaldi in tanti anni di amministrazione.

Assumendo pieni poteri il sindaco ha ringraziato tutti coloro che lo hanno sostenuto prima e dopo le elezioni e rivolto un particolare ringraziamento al vicesindaco, Laura Caneva, per l'impegno dimostrato nel fare le sue veci nel periodo di assenza. «Sono



pronto a ripartire - ha annunciato Rinaldi poco dopo l'insediamento - con nuovi stimoli e nuove idee: gli impegni sono tanti e numerosi e ci sarà sicuramente molto da fare».

Già domenica, per esempio, il primo cittadino ha preso parte all'appuntamento montaldese della rassegna "Paesaggi e Castelli" con le porte aperte al Castello Schiavina e alla chiesa parrocchiale, dove è stata consentita la visita ai dipinti recentemente restaurati.

La valorizzazione del paese e del suo territorio attraverso la promozione turistica è uno dei capisaldi su cui Rinaldi punta per vivacizzare Montaldo: il sindaco, dopo l'inaugurazione del Palavino - Palagusto e l'istituzione del Museo storico della Grappa e della Bottega regionale del vino, intende ora realizzare un ufficio di promozione delle attività agricole e dell'artigianato locale, che sarà realizzato con sistema fotovoltaico nelle cantine del palazzo comunale.

M.Pr

Grazie al Comune e alla farmacia Allegri

Torna a Cassine "Notte di note"

Cassine. L'iniziativa era nata lo scorso anno per festeggiare nel migliore dei modi i 70 anni della Farmacia Allegri, ma ai cassinesi il concerto che era andato in scena per l'occasione nel cortile della Biblioteca Civica era piaciuto così tanto che, a distanza di dodici mesi, si è deciso di riproporre l'evento, che sembra avviato a diventare uno degli appuntamenti fissi del calendario cassinese.

Da una sinergia tra l'assessorato alla Cultura del Comune, guidato da Sergio Arditi, e la Farmacia Allegri, con la collaborazione de "Ra Famija Cassinèisa" prende forma la "Notte di Note", un grande spettacolo musicale che si svolgerà sabato 20 settembre, a partire dalle ore 21, nel prestigioso e suggestivo scenario della chiesa di San Francesco.

Ad esibirsi sul palco saranno tre artisti molto noti per le loro performance sulla riviera ligure: la serata vedrà il ritorno sulla scena cassinese di Mariella Pegoraro ed Ezio Ivaldi, protagonisti un anno fa della prima edizione, ma con loro ci sarà anche Silvano Borgatta, apprezzato pianista e arran-

M.Pr

Concluso il tradizionale appuntamento

Settembre bergamaschese positivo il bilancio



Bergamasco. Si conclude con un bilancio molto positivo l'edizione 2008 del "Settembre bergamaschese", tradizionale appuntamento organizzato di concerto dalla Pro Loco e dal Comune di Bergamasco per vivacizzare l'ultimo scorcio di estate. I primi due fine settimana di settembre hanno visto il centro belbese festeggiare con serate gastronomiche, spettacoli di teatro dialettale, esibizioni musicali e altre attrazioni che hanno attirato in paese centinaia di visitatori.

«Anche quest'anno, nonostante la nutrita concorrenza in fatto di sagre offerta dai centri limitrofi, l'appuntamento con la festa di settembre si è confermato un momento centrale per la comunità bergamaschese», commenta il vicesindaco Gianluigi Ratti, che sottolinea i momenti più salienti della rassegna. «Dal punto di vista gastronomico, le due serate incentrate sul fritto misto sono state senz'altro quelle caratterizzate dalla maggiore affluenza di pubblico, ma è giusto ricordare lo spettacolo dialettale di lunedì 8 (di scena la "Cumpania d'la Riuà" di San Marzano Oliveto, con "Me at cunus peul", ndr), che ha attirato nella piazza centrale una gran folla. E poi, importantissimo, il momento della fiera del Bestiame, che da sempre rappresenta l'appuntamento culminante del settembre bergamaschese».

M.Pr

Contributi dalla Provincia di Asti per l'impianto di noccioli

La Giunta provinciale di Asti ha approvato la concessione di contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi noccioli.

Il bando prevede che i contributi vengano concessi ad aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola. L'intervento riguarda il finanziamento per l'impianto di nuovi noccioli con la varietà "Tonda Gentile delle Langhe" in tutto il territorio provinciale. La spesa massima ammissibile è di 2.500 euro/ettaro e la superficie massima finanziabile è di 2 ettari per azienda: il contributo è pari al 40% della spesa ammessa. Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, piazza San Martino 11 - 14100 Asti, entro le ore 12 di martedì 30 settembre 2008. Il modulo prestampato è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it alla voce Primo Piano.

Informazioni Provincia di Asti - Servizio Agricoltura (tel. 0141 433506, 433507, 433508, 433509).

Ultimi giorni al museo D'Albertis

Per Giacomo Bove mostra nel castello del Capitano



Genova. Ultimi giorni, sino al 28 settembre, al Museo delle Culture del Mondo, per la mostra fotografica di Marco Incrocci e Gianni Tolozzi *Il sentiero estremo* che raccoglie immagini della spedizione guidata da Claudio Ceotto, tra il 2006 e il 2007, in Patagonia e Terra del Fuoco sulle tracce dell'esploratore Giacomo Bove.

Il sentiero estremo è il nome della spedizione italiana - patrocinata dalla Regione Liguria, dall'Università di Genova, dal quotidiano "Il Secolo XIX" di Genova, dal Comune di Acqui Terme e dal Consolato dell'Argentina in Italia - che, nell'inverno 2006-2007, ha effettuato un viaggio in Argentina e Cile sulle tracce di Giacomo Bove. In tal frangente è stata raccolta una ricca documentazione fotografica e filmata, di cui la mostra rende parziale ma significativo riflesso, unitamente ad un corredo di cimeli.

Di questo progetto si era parlato a Maranzana in occasione del Bove Day 2007.

Acquisi a Genova

Parla di Acqui e dell'Acquese il capoluogo ligure. E continuerà a farlo ancora per una settimana.

Al Castello D'Albertis (a pochi minuti dalla Stazione ferroviaria di Genova Principe; in pochi minuti, grazie all'ascensore si giunge alla meta, che consente di godere della vista aerea del porto) sono molteplici i riferimenti alla città della Bollente e al suo territorio.

Già il nome di questa affascinante struttura "neomedioevale", che si deve all'esploratore Capitano Enrico D'Albertis, ci richiama alla memoria un'altra figura "acquese" (in senso lato: ma tale era per i nostri maggiori). Quella del cugino Luigi Maria, che la "Gazzetta d'Acqui" del 22 marzo 1879 (si veda l'emeroteca storica comunale) cita come appassionato viaggiatore.

Se ne era parlato a proposito di *Eroi e penne* coraggiose nella nostra inchiesta relativa alle *penne acquesi* (vedi sezione delle monografie sul web, sul sito lancora.com) in cui si ricordava il nome e la sommaria biografia di questo esploratore, che al continente nero dedica le sue fatiche, un genovese di Voltri (ove nacque nel 1841; morirà sessantenni più tardi in Sardegna) che portò a casa la pelle...nonostante uno spiacevole incontro con gli indigeni tagliatori di teste e l'ammutinamento della truppa da lui comandata.

Giovanissimo orfano dei genitori, forse in conseguenza della tale condizione familiare giunse nell'Acquese.

Viaggiatore Luigi Maria, viaggiatore Giacomo Bove, avevamo scritto.

Ora, dopo la visita a questo favoloso Museo etnografico, a misura ... di scolarella (con i suoi grandi spazi all'aperto), il cerchio dei riferimenti si fa più interessante. Non solo Luigi Ma-

ria - uno dei Mille di Garibaldi - presso le collezioni di Storia Naturale fondate dal cugino Enrico D'Albertis (di cinque anni più giovane) andò a formare la sua passione e il metodo di ricerca. Al patrimonio museale "l'acquese" Luigi Maria contribuì con i reperti etnografici provenienti dal bacino del fiume Fly (Nuova Guinea).

Al Castello D'Albertis, poi, si trova anche il *Colombo giovinetto* di Giulio Monteverde da Bistagno, con il bel marmo che, dalla loggia, domina il porto sottostante.

Ecco poi le sale che ospitano l'esposizione temporanea che, combinandosi con utensili giunti da ogni dove (dagli otri agli strumenti musicali, dalle armi ai tessuti andini e americani, carte nautiche), ha riportato agli onori delle cronache la spedizione nella terra del Fuoco di Giacomo Bove, che dei D'Albertis (di cui è più giovane di una decina d'anni) si potrebbe dire allievo e seguace.

E come spesso accade nell'arte, l'allievo è presto in grado di superare i maestri.

L'allestimento

Il corpo della mostra si compone di 35 fotografie (30x40) che riprendono e ripercorrono in chiave moderna quelli che furono i luoghi toccati nei viaggi di Giacomo Bove nella Terra del Fuoco.

Le fotografie moderne sono integrate da una selezione di immagini storiche e dai disegni effettuati dallo stesso esploratore, materiale custodito presso l'archivio di Acqui Terme.

La mostra è corredata da alcuni pannelli didattici (relativi alla storia delle esplorazioni nella Terra del Fuoco, alla figura di Bove, ai suoi viaggi sui mari e nelle terre australi ed alle popolazioni indigene), dalla riproduzione della cartografia storica ed attuale della Terra del Fuoco, dalle edizioni originali dei resoconti di viaggio dell'esploratore e da oggetti e documenti a lui appartenuti donati dalla pronipote Franca Bove all'Associazione G.Bove di Maranzana d'Asti, dove Bove, come sappiamo bene, nacque nel 1852.

Quella genovese è la prima tappa di un itinerario che a fine 2008 approderà in Argentina.

A dicembre è previsto un allestimento presso il Museo Etnografico Ambrosetti della Facoltà di Filosofia e Lettere dell'Università di Buenos Aires; di qui un nuovo trasferimento per arrivare al Museo de la Fin del Mundo di Ushuaia e al Museo Martin Gusinde di Puerto Williams.

E, chissà, magari che questo interessante "corpus" (che è divenuto anche un libro, edito da CDA & Vivalda di Torino) non ritorni a casa. Ovvero tra le colline del nostro Monferrato, come ha auspicato, suggerendoci la visita a Genova, Lionello Archetti Maestri, documentarista della Biblioteca Civica.

G.Sa

Domenica 28 settembre boscaioli e natura

A Piancastagna 11^a Festa della Montagna



Ponzone. Non sono solo le feste dell'estate a tenere banco nel ponzone, si lavora anche a settembre e l'oggetto dei desideri dei tanti visitatori è stata la "Sagra del Fungo", giunta alla 27^a edizione, che ha raccolto nelle sale della Pro Loco e nei ristoranti convenzionati, centinaia di commensali; ora è la "Festa della Montagna" che ha un po' meno retroterra di quella del fungo, ma è pur sempre giunta alla 11^a edizione, ad interessare ponzonesi ed ospiti. La "Festa della Montagna" è collocata da diversi anni a Piancastagna, la frazione più alta di Ponzone, dopo che la prima edizione si era stata organizzata nel capoluogo. Una scelta dettata dalla volontà di far risaltare la montanità del territorio e collocarla in un ambiente che ha un aspetto in sintonia con la serie di eventi che vengono promossi.

La 11^a edizione, in cantiere per domenica 28 ottobre (nel prossimo numero il programma completo), è organizzata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e dall'Amministrazione comunale ponzone in collaborazione con la Regione Piemonte - direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali - le Pro Loco di Piancastagna, Ponzone, Toleto e Grogardo.

È un contenitore di eventi tra i quali spicca il "Triathlon del Boscaiolo" gara valida per il

campionato italiano F.I.B. che avrà come contorno l'esposizione di mezzi agricoli - forestali.

Verrà aperto il museo del boscaiolo, collocato nel centro della frazione e ricco di numerosi attrezzi che ricordano come si lavorava nei boschi esattamente come le fotografie della collezione "Come Eravamo".

Una proposta da accogliere con grande attenzione e un'occasione da sfruttare, soprattutto se le condizioni climatiche saranno buone, è la visita alla proprietà regionale di Cascina Tiole; azienda dove è collocato un moderno e funzionale centro di apicoltura, dove è possibile effettuare una visita guidata allo splendido percorso naturalistico che si snoda nei boschi di Piancastagna e dove si vive in un ambiente straordinario per bellezza e serenità.

Nel cuore della giornata mentre i boscaioli provenienti da tutto il nord Italia si cimentano nelle gare di abilità, le Pro Loco propongono una serie di eventi gastronomici per rendere ancora più piacevole la giornata; si parla di salicce alla piastra, le classiche caldarroste, dolci, farinata giusto per smaltire l'appetito che viene dopo aver camminato per i boschi ed ammirato i panorami sulle Alpi. Per il caffè c'è un piccolo bar dove a farvi compagnia ci sarà Maria Biato, una nonnina di 105 anni.

w.g.

Nel prato che circonda la chiesetta

Festa di tanti anni fa a S. Secondo di Arzello



Arzello di Melazzo. È dal 1965, che tutti gli anni, la prima domenica di settembre, il prato che circonda la chiesetta di San Secondo, in frazione di Arzello, si anima e diventa luogo di festa. Anche quest'anno, domenica 7, la chiesetta romana risalente al XII Secolo ha ospitato tanta gente da far pensare che una valle come quella di San Secondo che negli anni si è spopolata con molte case già da tempo vuote, si fosse, improvvisamente ripopolata.

Non è così, la valle di San Secondo continua vedere diminuire il numero dei residenti però, per un giorno, tutti quelli che hanno vissuto sulla sponda destra del torrente Erro tornano, anche quelli che arrivano da lontano, per passare un paio d'ore nella valle che li ha visti nascere e crescere.

w.g.

Quel giorno è la prima domenica di settembre quando c'è la festa di "San Secondo". La giornata è iniziata alle 11,30 con la funzione religiosa quest'anno celebrata da don Enzo Cortese, poi il pranzo al sacco, quindi, alle 14,30 è iniziata la tradizionale "Baraonda di San Secondo" - memorial "Romano Gagino" cui hanno preso parte uomini, donne grandi e piccoli dove non si è solo giocato per vincere il trofeo ma, per ricordare tutti quelli che hanno vissuto nella valle di San Secondo, ed hanno partecipato alle feste ed oggi non ci sono più. A completare la giornata una sana mangiata di frittelle con vino della valle. L'appuntamento degli organizzatori è per il prossimo anno per una festa ancora più grande.

Stagione ricca di eventi

Fine estate a Morbello il bilancio è positivo

Morbello. Estate ricca di eventi per la Pro Loco di Morbello che, oltre promuovere gli appuntamenti tradizionali, come la "Sagra del cinghiale" ed i concerti estivi, ha, con l'apporto dell'Amministrazione Comunale e di genitori attivi e sensibili, attivato i Centri Estivi per bambini ed adolescenti presso la struttura turistico-ricettiva della frazione Costa di Morbello.

Trentacinque bambini ed adolescenti guidati da assistenti, scelti dalla cooperativa acquese "Crescere Insieme" hanno trascorso settimane favolose tra boschi, piscine e giochi divertendosi a tutto tondo.

Centri estivi: agosto 2008

È un segno che inverte la tendenza. È stata un'idea intelligente e coraggiosa che ha modificato l'orientamento al pessimismo di tutti quelli che prevedono la scomparsa del paese.

In questa iniziativa si sono impegnati con grande passione genitori, bambini ed assistenti.

Torneo di calcio a sette

Dodici squadre che si sono affrontate nell'impianto ristrutturato di località Vallosi. Animazione e spirito leale hanno divertito un folto pubblico che ha fatto bella cornice. Fondamentale è stata, per la riuscita del torneo, il grande lavoro svolto dallo staff della Pro Loco.

Concerti estivi

Con collaborazione di Pro Loco, Comunità Montana Suol d'Aleramo, World Friend, l'Am-

ministrazione Comunale ha organizzato il concerto di Armando Corsi e la seconda edizione del premio "Borgetto".

È stata una serata magica, un cerchio di musica e simpatia che racchiude tutto il numeroso pubblico devoto al progetto di un artista che grazie al Sindaco, Giancarlo Campazzo incontra Morbello tutti gli anni.

Feste e beneficenza

I successi enogastronomici che ormai hanno superato i confini provinciali, sommati alle iniziative benefiche che vedono la Pro Loco morbellese versare cifre di circa 3000 euro alle associazioni di ricerca e cura del cancro, e Morbello aderire all'iniziativa di "World Friend", che raccoglie fondi per la costruzione di un ospedale in Kenia, hanno dato una immagine straordinaria del paese anche oltre le mura.

Camminata nei boschi

La "Camminata nei boschi" in organizzata in collaborazione con il C.A.I. ha attraversato il territorio prima di "fermarsi" Pro Loco di Costa con i piedi sotto i tavoli per gustare polenta e vino.

La Pro Loco ha preso parte alla Festa delle Feste di Acqui la "Festalunga" con l'arrosto di cinghiale ed i tipici dolci morbelli, ovvero la torta di nocciolo e castagne.

La prossima festa è la "Castagnata" appuntamento tradizionale d'ottobre, quest'anno sarà domenica 19. Una festa secondo l'antica tradizione con canti, balli rustici, vin brulé, frittelle di castagne, favolosa lotteria e giochi per tutti.

Domenica 21 settembre la festa patronale

Giusvalla in festa con il "Bonifacio d'oro"

Giusvalla. Il paese si prepara per la festa patronale che si terrà domenica 21 settembre a partire dalle ore 16,30.

I giusvallini festeggeranno San Matteo, il Santo patrono, la cui statua è collocata nella chiesa a lui dedicata e risalente al XVI secolo.

Una festa che non sarà solo religiosa, ma avrà anche un alto valore, il primo dei quali è individuabile nel premio "Bonifacio d'Oro" che verrà conferito al giusvallino ed alla giusvallina che in paese o oltre le mura si sono distinti in attività in campo sociale, dell'imprenditoria e della cultura. A decidere a chi attribuire il prestigioso riconoscimento le Istituzioni e le Associazioni presenti in Giusvalla con una apposita commissione presieduta dal sindaco Elio Ferraro.

La prima edizione del "Bonifacio d'Oro" è stata assegnata a due personaggi storici di Giusvalla, Ivonne Bonifacino e Sergio Salvo e per entrambi è stata adottata la stessa motivazione: «Per aver contribuito nel corso degli anni a mantenere vivo il paese attraverso le loro attività commerciali» - infatti sia Ivonne Bonifacino che

Sergio Salvo da oltre cinquant'anni gestiscono: la prima un alimentari con annessa tabaccheria ed edicola di giornali mentre il secondo ha sempre curato il negozio di alimentari e la macelleria.

I festeggiamenti per San Matteo inizieranno con la messa celebrata nella parrocchiale poi seguiranno con la tradizionale processione durante la quale la statua del santo verrà accompagnata dai caratteristici crocefissi delle confraternite e dalla banda musicale "Mordaglia" di Celle Ligure.

Particolare attenzione è dedicata i bambini cui è stata riservata un'area con una struttura gonfiabile e giochi vari.

Alle 18,30 la consegna da parte del sindaco Ferraro, alla presenza delle autorità civili e religiose del Bonifacio d'Oro a Ivonne Bonifacino e Sergio Salvo poi subito dopo le premiazioni Giusvalla si dedicherà alla enogastronomia con la tradizionale cena nei locali della Croce Bianca con piatti a base di polenta, salsiccia, spezzatino ed altro. Alle 21 il via alla serata musicale con i "Saturni".

w.g.

Sabato 20 e domenica 21 settembre

Natura, sport e cucina con Ponzone Outdoor

Ponzone. Organizzato nei minimi particolari da salumificio Cima, agriturismo cascina Piagge, pizzeria Bado's e albergo ristorante Moretti, si concretizza tra sabato 20 e domenica 21 settembre il progetto "Ponzone Outdoor - Tra Sentieri e Gusto".

"Ponzone Outdoor" è rivolto a tutti coloro che amano lo sport, la natura, passeggiare a piedi oppure muoversi in mountain bike, che vogliono conoscere nuove realtà, apprezzare nuovi territori e gustarne tutti i piaceri della cucina tradizionale.

È un progetto che si presenta innovativo, che vuole avvicinare nuovi ospiti al territorio e strizza l'occhio ad un "mercato" anche fatto di giovani per cercare di smuovere una realtà che è sempre più legata al turismo stanziale e sedentario.

Muoversi tra i boschi per chi ama il trekking e le passeggiate e poi ritrovarsi per gustare i prodotti locali è la filosofia degli organizzatori.

Sabato 20 settembre

Passeggiata turistica: si parte alle ore 14,30, da località Moretti, per compiere il percorso dell'anello "Bric Bertone".

Domenica 21 settembre

Sono previsti itinerari turistici per escursionisti (E) e per escursionisti esperti (EE).

Partenza ore 9 dalla frazione Cimaferle (punto di incontro salumificio Cima) per proseguire verso località Volte, Mongorello, Abasse, Bric

Gorrei, Tiole 5 chilometri circa turistico.

Partenza ore 10 dalla località Abasse (punto di incontro trattoria - pizzeria Bado's); attraversando sentieri e strade immerse nel verde della natura si prosegue verso Bric dei Gorrei fino ad arrivare a Tiole, 10-12 chilometri (E).

Partenza ore 8 dalla località Moretti (punto di incontro fonte della Berbuia) per compiere il percorso dell'anello dei Pianazzi (la durata del percorso varierà a seconda del gruppo formato). Oppure in mountain bike: sabato 20 settembre. Partenza ore 14,30 ritrovo salumificio Cima, da Bric Gorei a località Tiole dove è previsto il ristoro.

I percorsi sono inseriti nello splendido territorio del ponzone, ed in alcuni casi si affacciano in realtà importanti e ripercorrono sentieri battuti dai boscaioli, dai cercatori di funghi e da coloro che dal ponzone portavano merci verso il mare. Territorio significa anche apprezzare quelle che sono le tipicità gastronomiche.

Ecco nascere la collaborazione con la Pro Loco di Cimaferle che mette a disposizione docce e servizi ed una area attrezzata per ospitare le mountain bike. Sempre con la collaborazione della Pro Loco la sera si potranno gustare tutte le specialità del territorio presso la Pro Loco di Cimaferle.

w.g.

Pontinvrea: sagra della salsiccia

Pontinvrea. La Pro Loco di Pontinvrea con il patrocinio del Comune e della Regione Liguria organizza, per domenica 5 ottobre, la 44^a edizione della Sagra della Salsiccia e la 4^a edizione delle "Arti e Mestieri". L'appuntamento presso lo Chalet delle Feste abituale punto d'incontro di gran parte degli eventi promossi dalla Pro Loco pontesina.

Si sono sposati a Cassine sabato 30 agosto

Auguri agli sposi Ombretta e Stefano



Cassine. Sabato 30 agosto Ombretta Francia e Stefano Varano si sono uniti in matrimonio, presso il Municipio di Cassine. La mamma Rosa con Cesare, la nonna Anna, gli zii Mauro e Silvana con il figlio Andrea e Miriam, unitamente ai parenti tutti, agli amici ed ai colleghi, augurano ai felici sposi, una vita serena e gioiosa.

Dal 12 al 14 settembre tanta gente

Sassello, festa per LoveAmaretto



Sassello. Nonostante il tempo un po' bizzarro, LoveAmaretto ha ottenuto un successo che ha migliorato la precedente esperienza nata sulle tracce della vecchia festa dell'amaretto iniziata negli anni sessanta. Nella 3 giorni dedicata all'amaretto, arricchita dal convegno sul decimo anniversario di Bandiera Arancione, il cielo su Sassello ha cambiato più volte aspetto, passando dal sereno di venerdì, giorno d'apertura dell'evento, al grigio plumbeo di sabato pomeriggio che ha portato violenti scrosci d'acqua, così come nelle prime ore di domenica, per poi tornare quasi sereno. Ed è proprio domenica che Sassello ha vissuto la giornata più intensa e ricca sotto il profilo della partecipazione mentre venerdì e sabato sono stati i giorni dedicati ai convegni su Bandiera Arancione in occasione del decennale dall'istituzione del prestigioso marchio del Touring Club Italiano che premia i paesi dell'entroterra più virtuosi. Superato il record dei 6 quintali di amaretti distribuiti presso le aree dedicate alle aziende produttrici di amaretti che hanno, oltre agli organizzatori istituzionali, sponsorizzato la manifestazione e, superato anche il numero di presenza della prima edizione nonostante le difficoltà climatiche.

Il percorso di LoveAmaretto è stato seguito con entusiasmo dal pubblico; nel centro storico, un lungo tappeto dal colore arancione ha indicato la strada agli ospiti provenienti

dalla Liguria, dal basso Piemonte, dai comuni che hanno partecipato a Bandiera Arancione ed agli ospiti stranieri. Seguendo la traccia, i visitatori hanno potuto così individuare tutti gli angoli dedicati agli amaretti; dallo stand delle fasciatrici che con straordinaria rapidità incartano l'amaretto (sembra facile ma a chi ha provato gli si sono intrecciate le dita), a quello dove abili pasticceri hanno insegnato a preparare la miscela di mandorle, passando dal "Giardino dell'Amaretto" di palazzo Gervino sede del museo del parco del Beigua, dal "Salotto dell'Amaretto", per arrivare al museo dell'Amaretto ed al palazzo dell'Amaretto in via dei Perrando. Il tutto immerso dai nastri arancione appesi alle finestre, alle vetrine dei negozi e lungo i muri. È stata predisposta un'area per la degustazione degli amaretti, una per i giochi dei bimbi mentre sotto il tendone in piazza Concezione sono stati offerti gli assaggi dei prodotti provenienti da comuni premiati con la Bandiera Arancione ed organizzati intrattenimenti musicali.

Anche la tavola rotonda dedicata ai prodotti del territorio ha posto le basi per un lancio di Sassello come volano dell'entroterra e delle sue tipicità. Una festa ottimamente riuscita, ancora una volta organizzata in maniera essenziale e funzionale che ha coinvolto un intero paese che vive, anche, di amaretti.

w.g.

Comunità montana "del Giovo"

Al presidente Burlando documento di sei sindaci



Sassello. Prima del convegno sul decennio di "Bandiera Arancione", il presidente della Regione Liguria on. Claudio Burlando ha incontrato i sindaci della Comunità Montana "del Giovo"; il presidente della Comunità Montana Anselmo Bielle, sindaco di Stella, a nome dei colleghi di Mioglia, Sandro Buschiazio, di Giusvalla, Elio Ferraro, di Pontinvrea, Cesare Oddera e di Urbe, Maria Caterina Ramorino ha consegnato al presidente della Regione un documento in cui sono stati indicati i punti salienti del programma di sviluppo dell'entroterra savonese.

Il testo del documento: a) presentazione e inquadramento del territorio: sei comuni (Stella, Urbe, Sassello, Pontinvrea, Mioglia e Giusvalla; 239 Km. quadrati, 7527 abitanti; dal 2007 al 2008 imprese attive più 1,7% (prov. più 0,5%); imprese artigiane più 5,28%; movimento turistico 2007 sul 2006: più 6,6%; b) decisione dei sei sindaci: aderire alla nuova Comunità Montana; perplessità sui finanziamenti non precisati, persona - risorse per stipendi e per investimenti - aiuti ai comuni; c) poiché le risorse arrivano da "finanza derivata" non si dovrebbe essere soggetti a dissesto; d) chiarimenti sulle condizioni economiche e sui tempi per l'inizio dell'attività del nuovo ente;

2) Cofinanziamenti: i piccoli comuni non possono partecipare ai bandi di vario genere neanche per interventi necessari ed urgenti perché non in grado di sostenere il cofinanziamento richiesto di volta in volta.

In passato, qualche volta, l'incombenza è stata sostenuta dalla Comunità Montana. Serve l'esclusione dai cofinanziamenti per i piccoli comuni.

3) Strade: molti tratti della principale via di comunicazione sono abbisognavoli di manutenzione - ripristino asfalto. Prevedere finanziamenti per le strade comunali per fornire un aiuto concreto.

4) Neve: attualmente viene concesso contributo solo sulle spese straordinarie non previste in bilancio (esempio: il co-

mune di San Remo non iscrive a bilancio somme per sgombero neve. Poi il tempo decide di nevicare ed il comune riceve il rimborso perché si tratta di esborso straordinario - non è giusto). Necessità prevedere un rimborso a favore dei comuni che ogni anno sono oberati da dette spese (per esempio da una certa cifra in su).

5) Sale antighiaccio: troppi paletti per poter inoltrare richieste secondo i parametri o condizione poste.

6) Scuole: sono stati realizzati dimensionamenti di vario genere. Non andare oltre perché i paesi montani non possono e non debbono essere abbandonati.

7) Energia alternativa - eolico: La Regione Liguria ha imposto regole e divieti con legge e varie delibere senza supporto della legge nazionale o comunitaria anzi: contro le disposizioni della Comunità Europea.

La delibera 39 del 19 giugno 2008 ha bloccato tutto, anche la possibile realizzazione di un mini parco eolico comunale a Stella per il diretto consumo dell'energia ad uso domestico. Tutti i sindaci si sono adirati.

Allego copia di mia lettera che ho già consegnato al dott. Medici. Occorre ridimensionare l'ufficio Divieti. I fatti che suggeriscono l'intervento sono: i sindaci si aspettano supporto - collaborazione - aiuto e non le posizioni contrarie al nostro territorio come in atto; le competenze dell'ufficio Via sui parchi eolici sono state eliminate dalla Comunità Europea (si rileva anche da recente sentenza del Consiglio di Stato).

La Regione Liguria dovrà cancellare le norme regionali in contrasto con quelle europee ed intervenire, di conseguenza, sull'ufficio Divieti.

8) S.I.C. (Siti Interesse Comunitario): Molti sono di nessun pregio, inutili, dannosi per il territorio che permettono di dire no con più facilità agli uffici di tutela quali il Via. Sembra no Sic fatti a tavolino senza conoscere il territorio, rivedere i Sic con la eliminazione di quelli inutili (cioè la maggior parte).

Parco del Beigua: escursioni del mese di settembre

Sassello. Escursioni del mese di settembre, nel Parco del Beigua: **Domenica 21 settembre:** Sentiero Natura Val Gargassa. Il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (località Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa, affluente del Torrente Stura. Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle. Ritorno: ore 9, presso il campo sportivo località Gargassino; pranzo: al sacco; durata escursione: circa 3,5 ore + sosta pranzo; difficoltà: escursione molto impegnativa; costo escursione: 5,50 euro.

Convegno decennale di "Bandiera arancione"

Sassello polo dolciario per Milano Expo 2015



Sassello. All'interno della 2ª edizione di "LoveAmaretto", il Comune di Sassello, in collaborazione con la Regione Liguria, la Provincia di Savona, la Comunità Montana "del Giovo" ed il Parco del Beigua, ha organizzato il convegno per il 10º anniversario di "Bandiera Arancione", il marchio del Touring Club Italiano che premia i paesi dell'entroterra che rispettano parametri ambientali che migliorano la vita di chi li abita o vi passa le vacanze. Sassello è stato uno dei primi comuni a fregiarsi del marchio grazie alla intuizione dell'allora sindaco Paolo Badano che sponsorizzò con tutte le sue forze l'idea, trascinando sulla stesa strada altri paesi e facendo di "Bandiera Arancione" un riferimento altrettanto prestigioso di quello che "Bandiera Blu" rappresenta per le città di mare.

Al convegno, nella bella cornice del teatro parrocchiale, hanno partecipato i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Sassello, il sindaco Dino Zunino ed il vice Michele Ferrando, il presidente della Regione Liguria on. Claudio Burlando, l'assessore regionale al Turismo Margherita Bozzano e Livio Gazzola presidente dell'Associazione "Paesi Bandiera Arancione" che sono stati i promotori dell'evento. Sul palco anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giancarlo Cassini, l'assessore regionale all'Ambiente Franco Zunino e Carlo Scrivano assessore al Turismo della Provincia di Savona.

Sassello, che cosa è la "Bandiera Arancione"

Sassello. La Bandiera arancione è il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano; è destinato alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

L'idea di Bandiera Arancione è nata nel 1998 in Liguria, dietro l'esigenza della Regione di valorizzare l'entroterra.

Il Touring sviluppò quindi un modello di analisi (Modello di Analisi Territoriale, M.A.T.) che portò all'individuazione delle prime località "arancioni" e alla volontà di promuovere il marchio in tutta Italia. In otto anni di attività il Touring ha collaborato con oltre venti enti territoriali e ha assegnato la Bandiera arancione a 119 Comuni. È un'iniziativa dinamica e in continuo divenire.

Il Touring Club Italiano ha oggi coinvolto molti territori, su altri lavorerà nel prossimo futuro.

L'obiettivo è completare l'Italia, individuando piccole località d'eccellenza in ogni regione.

A Cremolino "Mercato domenicale"

Cremolino. Domenica 21 settembre, torna a Cremolino il "Mercato Domenicale", la rassegna di merceologie extralimitate, specializzazioni, produzioni agricole e artigianali locali istituita dal Comune e in programma ogni terza domenica del mese da giugno ad ottobre 2008 in piazza Cavour e piazza del Monumento: per tutti, cremolinesi e non, l'occasione per concedersi un giro fra le bancarelle e magari qualche acquisto premiando il territorio e le sue tipicità.

Ultimo appuntamento con il mercatino saranno domenica 19 ottobre.

Tra i relatori esperti in turismo, marketing e comunicazione; Carlo Girolami, direttore attività associative e territorio del Touring Club Italiano, Maria Paola Profumo, presidente Mu.MA Istituto Musei del Mare, la prof.ssa Magda Corigliano Antonioli, direttore del master di turismo alla Università Bocconi di Milano, Luciano Pasquale, direttore Unione Industriali di Savona, Giovanni Viganò dell'area OPT-MET Bocconi di Milano. Tra gli ospiti il Sindaco di Soave ed i rappresentanti di diversi comuni "Bandiera Arancione ed un nutrito gruppo di giornalisti stranieri che hanno poi visitato le fabbriche di Amaretti".

Non molta gente ha seguito il convegno che ha avuto come principale riferimento lo sviluppo dell'entroterra, la cooperazione tra la centralità regionale e i piccoli comuni e durante il quale è stata sottolineata l'importanza di promuovere, anche attraverso iniziative come "Bandiera Arancione" lo sviluppo del territorio.

Tra gli spunti emersi, da sottolineare la proposta avanzata dal vice sindaco Michele Ferrando che ha sollevato consensi da parte delle Istituzioni presenti.

«Sassello e l'area del Giovo con le aziende presenti sul territorio - ha detto Ferrando - si presentano come il Polo Dolciario di riferimento di Milano Expo 2015 che avrà come tema centrale l'alimentazione».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Caprioli, oltre la beffa anche l'inganno

Ponzone. Ci scrive Giovanni Benzi: «La Repubblica Italiana è basata sulle leggi e leggine che ogni italiano deve rispettarle».

La legge che la Provincia e/o Regione sta applicando sui danni causati da caprioli e simili è, a dir il vero, roba da matti oppure paga sempre Pantalone: noi comuni mortali, sempre alle prese con tasse su cose di prima necessità (acqua, luce, gas, telefono, bollo auto, mutui, assicurazioni, canoni tv, ics, ecc.) con pagamenti di ogni genere e sempre più pesanti: chi vive in campagna non è più padrone di seminare nessun tipo di coltura, non può più piantare nessun tipo di albero, non può farsi un taglio di legna per l'inverno, perché dopo il taglio le ributtate nuove vengono mangiate e il suo terreno da bosco pregiato diventa incolto, a causa di questi animali non è più proprietario in casa sua.

Per non parlare poi degli incidenti in automobile quando non ci lasci la pelle (vedi notizie su internet), la Provincia o Regione ha posizionato cartelli di "attenzione ai caprioli" e simili (come se con questi si potesse evitare che queste bestie si impadroniscano del territorio, comprese tutti i tipi di strade), sollevandosi da ogni responsabilità.

Io presumo che nessun automobilista cerchi di avere un incontro con questi animali selvatici. A questo punto oltre allo spavento, ai problemi di fami-

glia per il ritardo, ai problemi di portare l'auto dal carrozziere e pagare un'auto sostitutiva, "la beffa": la Provincia o Regione rifiuta ogni risarcimento. Dopo la beffa anche l'inganno. Come se l'incidente fosse causato a torto da un qualsiasi automobilista senza assicurazione.

Eppure le leggi esistono: l'art. 2043 c.c. ribadito da una sentenza della Cassazione dice che la Regione, è obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi e nel caso risarcire (mi sembra normale).

Io abito nel Comune di Ponzone un Comune della Comunità Montana e mi chiedo i Sindaci, i Presidenti delle Comunità Montane, le Associazioni Agricole, le Associazioni dei Consumatori ecc. di questa legge sono a conoscenza, eppure cosa hanno fatto per farla applicare? E salvaguardare i residenti e non.

Speriamo che tutti i nostri enti, che cercano di attirare il turista, che a questo ultimo non capiti di dover prolungare le ferie per aver incontrato uno di questi animali e dover portarli la macchina dal carrozziere e tutti i disagi a proprie spese.

Senza altro chi approva queste leggi tutti questi problemi non li subisce, altrimenti queste cose sconcertanti sugli organi di stampa non si leggerebbero.

Non ho idea di cosa bisogna fare, però per far cessare questa presa in giro, io ci sono».

Riceviamo e pubblichiamo

Dalla Pro Loco Cimaferle rispondono a Dulfìn

Cimaferle di Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera della Pro Loco di Cimaferle "dal 1967", in risposta a quella apparsa la scorsa settimana a firma "il nipote di Dulfìn":

«Caro nipote del signor Dulfìn, da molto tempo non avevamo il piacere di leggere su L'Ancora i suoi appunti che ci riguardano, finalmente la settimana scorsa, interrotto il silenzio che si era proposto, si è nuovamente ricordato di Cimaferle».

In linea di massima concordiamo sulle sue osservazioni in particolare riguardo a quella piazzola destinata al posteggio dei camper (opera della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che ha emesso un bando di prossima scadenza per la gestione) che non è mai decollata. Ci sarebbe da approfondire il problema perché pare che non tutti i vicini abbiano gradito l'iniziativa, insomma stando alle voci si manifesta qualche, più o meno giustificato dissenso.

Questo il motivo dello stand-up e la assoluta mancanza di una qualche azione promozionale indispensabile alla pubblicizzazione del camping attrezzato, effettivamente in stato di avanzato degrado. Comunque siamo assolutamente d'accordo con quanto scrive e ci auguriamo che il suo intervento abbia la capacità di smuovere la situazione.

Riguardo invece alla fre-

quentazione delle nuove attrezzature sportive e la ringraziamo sentitamente per il suo apprezzamento, dobbiamo tranquillizzarla in quanto nella breve stagione del mese d'agosto (davvero immedesimamente troppo breve) ci sono state le seguenti presenze che ci soddisfano a fronte delle tante iniziative intraprese: commedia dialettale (85), concerto rock (240), festa ferragosto (310), pranzo sociale (110), sfilata di moda (270), incontro con la Giunta Comunale (130), processione e festa al Parroco (270), Marciaferle (215) e la frequentazione media della sede da parte dei 210 soci è stata mediamente di 75/90 giornaliera. Inoltre i giovani e i bambini si sono organizzati in gare e tornei svolti sui campi di calcio, pallavolo e tennis, mentre gli anziani hanno coperto i campi da bocce e le partite serali alle carte in sede.

Questo per tranquillizzare i suoi palesati timori sulla desertificazione della struttura.

Ci venga a trovare, caro nipote del signor Dulfìn, Cimaferle ha bisogno di gente che come Lei si mostra desiderosa di impegnarsi e collaborare, la conosceremo volentieri e se lo desidererà con noi avrà sempre la porta aperta per il bene, la prosperità ed il successo della nostra perla del Ponzone.

L'attendiamo e le porgiamo i migliori saluti».

Riceviamo e pubblichiamo

Urbe, il comitato risponde al vicesindaco

Urbe. Ci scrive Il Comitato "Salviamo la Ciapela" in risposta alle dichiarazioni del vicesindaco Lorenzo Zunino nell'intervista rilasciata al giornalista Willy Guala dal titolo "L'impianto a biomasse un progetto funzionale", pubblicata su L'Ancora del 7 settembre:

«Ci stupiamo che il Vicesindaco, nel suo articolo su L'Ancora abbia dichiarato: "solo un gruppo di villeggianti che per un mese di soggiorno estivo risiedono a Urbe ha manifestato a priori contro l'impianto a Biomasse previsto alla Ciapela, località tra Acquabianca e Vara Superiore". La realtà è ben diversa da quella illustrata da Lorenzo Zunino.

Gli "sparuti villeggianti mensili" sono invece le numerose famiglie che hanno scelto da 30 - 40 anni o da più generazioni di soggiornare a Urbe anche per oltre sette mesi! Ad ogni modo, qualunque sia il periodo, meritano rispetto e considerazione, non dimenticando inoltre che pagano tributi locali e ICI con un'elevata aliquota come seconda casa!

Con grandi sacrifici avevano acquistato le ultime licenze edilizie e piccoli terreni incolti, sopportando da pionieri che lunghi tratti dell'unica strada fossero lasciati per decine di anni senza luce e tuttora con un manto a buchi e rappezzati. Con grandi fatiche e spese, si è creato un agglomerato di casette sparse qua e là che ha portato benefici economici al Comune di Urbe, oltre ad abbellire e riqualificare la località. Una zona lontana da ogni centro di paese, senza negozi, dove transitano raramente veicoli e che, per questi motivi, offre un impagabile silenzio e tranquillità, a stretto contatto con la natura, regno incontaminato di flora e fauna, in uno dei punti più panoramici della valle, dove si respira un'aria particolarmente pura e salubre ed è per queste qualità che è stata apprezzata e scelta, nonostante i disagi.

I proprietari delle case erano all'oscuro del progetto al quale l'Amministrazione stava lavorando in sordina da lungo tempo, progetto inadatto e nefasto per tale località che ne sarebbe stravolta e danneggiata.

Soltanto in agosto alcuni avevano avuto casualmente la notizia e chiesto un incontro esplicativo, concordato dopo circa due 15 giorni, al quale il Sindaco non ha presenziato, lasciando al suo Vice l'incombenza informale. Quest'ultimo ci aveva assicurato che comunque poi sarebbe stata indetta un'assemblea pubblica.

Dunque Lorenzo Zunino sapeva benissimo che questi erano i veri motivi per i quali alla riunione in Comune non c'erano residenti stabili, sono quindi poco corrette le sue affermazioni che evidenziano queste assenze come se fossero la prova che tali residenti sono totalmente a favore dell'impianto: la realtà è che, al pari dei villeggianti, anche i residenti sanno poco o nulla del progetto.

Durante la riunione, i numerosi e preoccupati partecipanti hanno chiesto di vedere qualche documento inerente a tale progetto, è stata fatta invece visionare soltanto una generica mappa, dove non risultava neppure indicata la casa più vicina al predetto impianto. Anche questo lascia perplessi, è impensabile che il Comune non abbia tenuto neppure una copia della sicuramente consistente documentazione! Come ci auguriamo che Zunino (e il costruttore)

sappiano che non è sufficiente un bel disegno per fare un progetto che possa essere autorizzato dalla Regione. Occorrono studi, valutazioni, dati tecnici che, al momento, sembrano non esserci completamente, anche se affermano il contrario. Perché tanti misteri?

I "famigerati villeggianti" non sono strumentalizzati, anzi sono favorevoli alla filiera legno-energia, alla pulizia e salvaguardia dei boschi con effetti positivi sul territorio, al risparmio nelle emissioni di CO2 (anidride carbonica) e di inquinanti che un efficiente impianto di teleriscaldamento offrirebbe. Sono contrari alla localizzazione, assurda, dell'impianto che, per creare un'ipotetica risorsa, ne distrugge inspiegabilmente un'altra preesistente, d'instimabile bellezza. È inutile che ci venga portato ad esempio l'impianto di Ormea perché è situato in tutt'altro contesto ambientale, con ben diverse vie di accesso ed una filiera adeguatamente dimensionata. Cosa dire allora dello scontento clamoroso di altri cittadini di Pieve di Teco, con inchieste della Magistratura in corso per le irregolarità riscontrate o le proteste degli abitanti di Melendugno, di Poarino e di altri luoghi individuati come sedi di impianti di questo tipo?

Nel precedente comunicato intitolato "I conti non tornano" sono stati già spiegati i nostri ragionevoli dubbi.

Da un lato l'idilliaco progetto di realizzare un'improbabile immaginaria cittadella del legno, un liceo del boscaiolo (qualcuno ci spieghi come arriveranno gli studenti che provengono da fuori alla Ciapela, in inverno, quando ci sono le solitamente abbondanti nevicate che la isolano, forse in elicottero?) e le sventolate 15 assunzioni, numero variabile che l'Amministrazione ha già cambiato diverse volte, anch'esso senza riscontri oggettivi, come altre promesse...

Dall'altro la certezza che saranno generati fumi inquinanti, non completamente eliminabili dai filtri che notoriamente non trattengono le polveri più sottili (PM10 e nanopolveri, le più pericolose perché superano anche la barriera cellulare) che il continuo vento della vallata spargerebbe ovunque; si registrerà un flusso altrettanto inquinante di mezzi pesanti su strade fuori norma per questo traffico; si teme che possano essere compromesse ed inquinate le numerose falde di acqua sorgiva a seguito dei processi di lavorazione, inoltre occorre valutare l'elevato inquinamento acustico della rumorosa segheria cippatoio per tagliare e tritare il legno e dell'impianto a biomasse in funzione giorno e notte che renderebbe insopportabile la vita a residenti e villeggianti.

Non desideriamo né "fumo sugli occhi" e tanto meno quelli nefitici, prodotti dalla centrale. Il progetto infatti non considera gli innegabili effetti deleteri che inevitabilmente si ripercuoterebbero anche nei dintorni. È stato decantato dalla Civica Amministrazione come una favoletta dove l'impianto a biomasse è la fata buona del bosco, sistema ogni cosa e tutti vissero felici e contenti e non come un piano dove saranno ben pochi a guadagnare e moltissimi cittadini a rimetterci dal punto di vista sociale, sanitario ed economico, perciò ribadiamo il nostro categorico dissenso relativamente alla collocazione della centrale a biomasse».

Per un cacciatore scelta sconsiderata

Revoca dell'oasi di Bandita di Cassinelle

Cassinelle. Ci scrive un cacciatore di Cassinelle:

«Il giorno 23 maggio 2008 con comunicato n°395 la Provincia di Alessandria informava che erano state avviate le procedure di legge per la modifica dei confini dell'oasi di protezione denominata "Bandita" nel Comune di Cassinelle, la cui superficie rideterminata risulta di circa 558 Ha.

Si tratterebbe di un incremento di superficie di circa 80 ha.

La necessità sembrerebbe essere destinare una maggior area di rifugio alla selvaggina qualunque essa sia, ove questa possa riprodursi e sostare.

Il fatto comunque che il territorio oggetto della possibile "annessione" all'oasi sia essenzialmente habitat favorevole agli ungulati, di cui si stanno cercando di contenere le popolazioni dato che la loro crescita è stata ultimamente di tipo esponenziale, è sembrato alquanto in contraddizione con le attuali necessità di contenimento della specie.

Ciò che però ha suscitato non poche perplessità, se non altrettanti dubbi sul significato della parola "gestione" o sull'interpretazione del termine, è il fatto che ciò che doveva essere un incremento di superficie, con le sue finalità e conseguenze è diventato ben più del contrario nel giro di pochi giorni.

Si è passati da un incremento di superficie di 80 ha, all'eliminazione anche dei 480 ha originari.

Le paline di confine dell'oasi sono state rimosse nell'ultima settimana di agosto 2008, un mese prima dell'apertura della stagione venatoria, anche se l'associazione venatoria locale ha presentato alla Provincia circa 210 firme contro l'apertura dell'oasi.

Ora, se la scelta di aumentare la superficie di un territorio interdetto all'attività venatoria particolarmente vocato alla presenza di ungulati, pareva alquanto bizzarra, la de-

cisione unilaterale di eliminare del tutto un'oasi di protezione, è parsa per lo meno sconsiderata.

Faccio presente quanto segue: - I cacciatori locali sono, a differenza di quanto si pensi solitamente, molto sensibili a mantenere e a proteggere la selvaggina, tutta, nelle aree interdette alla caccia.

- L'eliminazione dell'oasi provocherebbe certamente nella zona un massiccio decremento della specie cinghiale nel breve periodo, ma non si capisce perché anche tale specie non possa avere zone di rifugio che ne permettano un minimo di protezione e salvaguardia.

L'eliminazione totale dell'oasi andrebbe a danneggiare specie di particolare pregio, come la pernice rossa, le cui popolazioni autoctone presenti risentirebbero notevolmente del disturbo delle battute di caccia che si andrebbero ad effettuare continuamente sui territori da esse occupate.

Le lepri presenti nella zona, non abituate ad essere cacciate dai cani sarebbero pressoché decimate all'apertura della stagione venatoria.

L'oasi include inoltre territori molto interessanti anche sotto il profilo geologico e paleontologico, in quanto presenta formazioni rocciose particolari e molto delicate che andrebbero tutelate anche dal solo transito pedonale.

Pertanto, stante comunque l'assurdità della condotta dell'Amministrazione provinciale, credo non sia stata neppure presa in considerazione un'opzione di eventuale riduzione della superficie dell'Oasi stessa al fine di preservare innanzitutto gli interessi ambientali, e poi gli interessi di agricoltori e cacciatori che dovrebbero per certi versi convergere, ma che spesso risultano compromessi solo ed esclusivamente per sconsigliate azioni di chi li rappresenta».

Nella scuola primaria 59 alunni

Carpeneto è sempre più giovane

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Mentre nel cortile si svolgeva il "richiamo" del Grest, i genitori incontravano nell'edificio della scuola elementare di Carpeneto gli insegnanti per parlare dell'ormai prossimo anno scolastico».

Saranno 59 i bambini (51 di Carpeneto e 8 di Montaldo Bormida) che frequenteranno la scuola primaria.

È questo dato è già un successo; merito dell'asilo "E. Garrone" che da sempre è un indotto di qualità e competenza (e per questo anno scolastico preparerà i pasti nei giorni dei rientri) e per le numerose giovani famiglie che negli ultimi tempi si sono trasferite proprio a Carpeneto.

Mentre ci si prepara alla vendemmia e gli artisti dello scuolabus provano il percorso quotidiano che dovranno fare per offrire un servizio eccellente come sempre, si butta l'occhio alla

prossima stagione che già si preannuncia ricca di impegni come quella estiva.

I ragazzi dell'Acr inizieranno la loro attività sabato 4 ottobre in concomitanza con l'inizio del catechismo. Sì, perché anche quest'anno (visti i risultati ottimi dello scorso anno) ci sarà collaborazione tra catechismo e Acr continuando il programma mac (messa, acr, catechismo).

Ma non è finita qua... proprio il gruppo degli educatori Acr sta preparando una bella sorpresa per natale (dopo il cd dello scorso anno). Ma a Carpeneto si pensa anche alle persone meno giovani (i ragazzi di ieri) e si sta ampliando la casa di riposo Perelli che prevederà anche un poliambulatorio medico. Qui si sta bene ad ogni età.

A Carpeneto è stata una bella estate ma anche la stagione invernale non sarà da meno».

Calcio Eccellenza: Carmagnola - Acqui 1 a 5

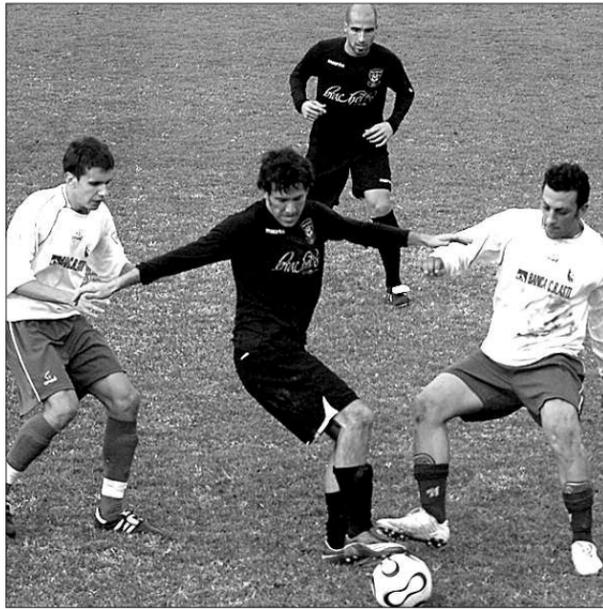
Acqui, esordio con il botto cinque gol al Carmagnola

Carmagnola. I cinque gol (a uno) con i quali i bianchi hanno sotterrato il Carmagnola fanno pensare ad una sfida tra una squadra molto forte ed una decisamente debole; è proprio così, ed è per questo motivo che non deve illudersi l'Acqui che un altro Carmagnola forse non lo troverà più, ed il "Carma" deve preoccuparsi perché con quella squadra difficilmente riuscirà a salvarsi. I quattro gol di scarto sono lo specchio fedele di una partita che, se si rigiocasse, non vedrebbe di molto cambiati i numeri. Diverse in tutto e per tutto Acqui e Carmagnola hanno dato vita ad una sfida che non è durata come una partita "normale"; è bastato un tempo e l'undici di Mario Benzi aveva già risolto la pratica dando l'impressione di una superiorità tanto netta da apparire imbarazzante.

L'Acqui è nella formazione tipo; c'è anche Falco che sembrava in dubbio, mancano solo Zaccone e De Rosa, titolari nella rosa dei "diciotto". L'avversario, una neopromossa, è privo del suo attaccante principe, Reale, in campo ci va con una niidiata di giovani ed il neo acquisto Paschetta, ex del Torres, al centro della difesa. L'undici di Benzi è in linea con quello di Coppa Italia: Daddi e Montante sono le punte, Tallone è in cabina di regia, Manno fa filtro, Tarsimuri e Gallace occupano le fasce, in difesa Pietrosanti e Falco sono i centrali, con Todaro a destra e Roveta a sinistra. Contro questo Acqui, i padroni di casa che abitualmente si affidano ad un gioco spregiudicato, tirano i remi in barca già dagli spogliatoi; Principato da rifinitore passa punta e Gaido gli fa da spalla, in mezzo al campo c'è assembramento ed in difesa nessuno si schioda. Ci vuole un minuto per capire che i blucerchiati non hanno lo stesso passo dei bianchi ed è per quello che il primo approccio dei torinesi è per cercare di metterla sul pesante, un leit motiv che durerà sino alla fine. La differenza è, però, anche "pesante" dal punto di vista fisi-

co e l'Acqui non bada ai sotterfugi e va dritto al sodo. Possesso palla da percentuali bulgare, fraseggio elegante che imbarazza una difesa carmagnolese che fa acqua al centro ed a sinistra e, regge a malapena a destra dove staziona Benetollo. Il campo è allentato, il pubblico di casa, poco a dir la verità, capisce l'antifona e non si fa sentire. Il pallino è subito in mano ai bianchi in campo ed ai tifosi in tribuna dove la media è di tre acquisti e un carmagnolese per un totale di cento o poco più paganti. L'undici di Benzi prova la recita poi decide di fare sul serio e, tra il 17° ed il 30°, ha già tre gol in sacoccia: Montante di testa su palla inattiva di Tallone, Manno con una percussione da passare alla cronaca come uno dei numeri più belli del capitano, Daddi di testa ancora su assist di Tallone. I padroni di casa non ci capiscono molto ma, il gol che illustra perfettamente il divario che c'è tra le due squadre arriva al 42°: Montante è sulla scia di Puleda che ha due metri di vantaggio, lo sorpassa come un fulmine e con un pallonetto batte l'esperto Sola. Quattro gol con tanto altro in mezzo e senza che Teti debba toccare palla se non, forse, per un retro-pasaggio.

In un tempo l'Acqui ha fatto tutto quello che il manuale del calcio prevede: gioco, fraseggio elegante, profondità, intesa tra i reparti, persino un poco di narcisismo che non guasta. Può bastare ed infatti nella ripresa i bianchi decidono di continuare a giocare, ovvero rientrano in campo e tengono in mano il mazzo, lasciano però qualche carta buona ai padroni di casa che sostituiscono il malmesso Paschetta con Liguori, che almeno ha stazza, e l'impalpabile Zampino con Simonetti, ex del Sommariva Perno, che almeno è un giocatore vero. Mentre l'Acqui "riposa" il Carmagnola segna (24°); l'Acqui si sveglia e Gai, che è appena entrato al posto di Montante, rimette le cose a posto (29°). 5 a 1 ed ecco che in campo appa-



Montante circondato dagli avversari: ha segnato due gol.

iono Giacobbe e Cervetto per gli ultimi scampoli di una partita che è già finita da un bel pezzo.

Dopo un paragrafo di elogi viene voglia, non per ridimensionare l'impresa, ma riportare tutti con i piedi per terra, di cercare il classico "pelo nell'uovo". L'Acqui ha preso il gol non solo perché oramai in letargo, ma perché la difesa ha balbettato quando i padroni di casa hanno provato il primo affondo per vie centrali, anche in un altro paio di occasioni si è concessa un paio di licenze sulle quali ha dovuto intervenire Teti costretto ad un paio di salvataggi. Si dirà, in una partita ci sta che l'avversario tiri in porta, però contro questo Carmagnola, Teti poteva anche non sporcarsi la maglia.

HANNO DETTO
"Sono di un altro pianeta" - è il commento di un tifoso carmagnolese a fine gara, mentre Benzi è felice ma rimane con i piedi per terra: «Temevo questa trasferta. L'esordio, una squadra in buona parte nuova, l'avversario che ha subito cercato

di fare la guerra. Sono contento per il risultato e per come abbiamo giocato e credetemi fare cinque gol non è mai facile anche se contro c'è una squadra più debole» - poi il mister aggiunge - «Questa è una vittoria importante ma non dobbiamo montarci la testa, restiamo calmi perché non sarà sempre tutto così bello e facile».

Un po' di maretta si registra all'uscita degli spogliatoi, nel mirino i giocatori acquisti in particolare Daddi. «Il comportamento dei dirigenti e dei giocatori del Carmagnola non è stato da squadra di "Eccellenza". Già prima del match ci sono stati contrasti e poi alla fine è ancora successo. Un peccato» - sottolinea il vice presidente Giorgio Giordani che poi aggiunge - «Dopo una vittoria come questa è difficile rimanere con i piedi per terra però è troppo presto per dare giudizi definitivi quindi non nascondiamoci ma, non esaltiamoci più di tanto».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Il primo tempo poteva passarlo in tribuna, non sarebbe cambiato nulla; nel secondo becca il gol senza poterci mettere becco e deve parare due conclusioni quasi pericolose. Buono.

TODARO: Prima gli capita tal Zampino che non è aggiornato sul calcio d'Eccellenza, poi il più tosto Simonetti che però fa la fine del primo. Buono.

GIACOBBE (dal 31° st). Un quarto d'ora a buoni livelli.

ROVETA: Oggi si è capito quanto ci sia mancato nello scorso campionato. Ha fatto bene in fase difensiva, si è proposto con continuità quando serviva la sua presenza nelle zolle oltre la metà campo. Buono.

MANNO (il migliore). Prima di tutto per un gol che andrebbe rivisto almeno un paio di volte e poi per il fatto d'essere sempre presente in ogni angolo del campo a raccogliere il cuoio e gestirlo senza problemi. Ottimo.

FALCO: È la sua prima partita da titolare a tempo pieno e si vede che non ha ancora metabolizzato l'intesa con i compagni. Solo qualche incertezza, ma visto l'avversario poteva evitarle. Sufficiente.

PIETROSANTI: Ogni tanto Principato cerca di sorprenderlo e se non ci riesce è perché è giudizioso ed attento ma, non ancora in sintonia con Falco con cui gioca praticamente la prima volta. Sufficiente.

GALLACE: Gioca la migliore partita dell'anno, ovvero mai nella passata stagione lo avevamo visto a questi livelli. Si trova a meraviglia con i compagni e ha fatto quelle cose

che a cui ci eravamo abituati un anno fa. Buono.

TARSIMURI: Appena arrivato, quindi oggetto nuovo nel telaio allestito da Benzi, si ritaglia un ruolo di primo piano e senza fare nulla di stratosferico, ma bene le cose semplici Sufficiente.

DADDI: Un gol e tante giocate che ne fanno uno dei protagonisti, anche dal punto di vista dell'intrattenimento calcistico, della partita. Ogni volta che il cuoio è tra i suoi piedi in tribuna ci aspetta qualcosa di geniale. Buono.

TALLONE: Mette lo zampino in tre dei cinque gol e mette in circolazione tanti palloni senza fare sprechi o sconti. Poco appariscente ma estremamente essenziale e produttivo. Buono.

CERVETTO (dal 32° st): C'è qualità e si vede.

MONTANTE: Ha fatto più cose belle in questa partita che in tre quarti dello scorso campionato. Trova il suo ruolo e trova una squadra, ed un allenatore, che lo fanno giocare come piace a lui ed ai tifosi. Meno agli avversari cui ha già rifilato due gol. Buono. **GAI** (dal 19° st): Si agita per mezz'ora quando gli altri hanno già smesso di darsi l'anima. Gli basta per fare una gran gol. Buono.

Mario BENZI: Dice che ai giocatori non bisogna insegnare troppe cose; quattro o cinque movimenti, come stare in campo e cercare di giocare la palla. Probabilmente non è così facile altrimenti tutti andrebbero a sedersi in panchina. Però, l'Acqui che Benzi ha messo in campo a Carmagnola ha fatto esattamente quello, probabilmente per manifesta superiorità, ma intanto le ha fatte.

Golf

"Memorial Pino Marengo" ok Emanuele Demichelis

Acqui Terme. Un appuntamento prestigioso e per questo molto atteso quello messo in cantiere dall'azienda "Marengo Vini" di Strevi per onorare la memoria di Giuseppe "Pino" Marengo, fondatore di una azienda che oggi è tra le più importanti in Italia. Per questo, domenica 14 settembre, sul tee di partenza del circolo di piazzata Nazioni Unite, si sono ritrovati tutti i soci del club e numerosi appassionati.

Tra i competitori anche Doretta Marengo una delle figlie di "Pino" che, con le sorelle, sta portando avanti l'attività. Il memorial "Marengo" non ha offerto grosse sorprese dal punto di vista dei risultati nonostante l'importanza dell'evento.

In 1ª categoria troviamo due

habitué del podio, ovvero Emanuele Demichelis (33 punti) che sale sul gradino più alto del podio e Giovanni Barberis che lo segue di due lunghezze. In 2ª categoria è Bruno Garino a sbaragliare la concorrenza; 38 i punti del golfista acquese ben quattro in più di Loreto di Vailungia.

In 3ª primo podio per Ignazio Bonorino che con 36 punti precede di una sola lunghezza Andrea Begani. Michela Zerrilli domina il circuito lady, Roberto Giuso conquista il Lordo mentre tra i senior vince Francesco Garino.

Ricco il montepremi e prestigiosi i trofei consegnati da Doretta Marengo ai vincitori delle diverse categorie.

w.g.

Domenica 21 settembre all'Ottolenghi

Contro la matricola Cervere l'Acqui si presenta ai tifosi

Acqui Terme. Domenica all'Ottolenghi approda il Cervere e quella con gli "orange" è una prima assoluta che non ha retroterra nemmeno se si vanno a scartabellare tutte le partite, amichevoli comprese, degli ultimi cinquant'anni. Mai prima d'ora con i cuneesi, che approdano in "Eccellenza" non per la vittoria in campionato ma, per quella in "Coppa Piemonte" e dopo essere passati come fulmini, negli ultimi quattro anni, dalla seconda categoria al tetto del calcio dilettantistico regionale. Il Cervere non ha mai messo piede sul prato dell'Ottolenghi in compenso, lo hanno fatto molti dei giocatori che compongono la sua rosa. A disposizione di mister Marco Bonello, sostituto del pluri-promozionato Paolo Dalmazzo, ci sono elementi come Marco Ballario, ex centrocampista dei bianchi nell'anno dello spareggio per salire in Interregionale, che però è dubbio per un problema al ginocchio; il fratello Alessio che l'erba dell'Ottolenghi ha calpestato con la maglia

del Bra, poi l'attaccante D'Errico, ex di Fossanese e Saluzzo, che ai bianchi qualche gol lo ha già segnato e tra gli arancioni svolge anche il ruolo di d.s., quindi Stefano Lariviera, ex difensore dell'Asti, poi Sarwat Ahmed lo scorso anno in forza all'Albese, quindi Scognamiglio che ha giocato per Mario Benzi con la maglia della Colligiana mentre dal Canelli è arrivato l'attaccante Fratello. Una squadra niente affatto rassegnata a fare da comparsa anche se l'esordio non è stato dei più convincenti e, la sconfitta casalinga, per 3 a 0, contro il Canelli ha sorpreso un po' tutti.

L'Acqui affronta la prima tra i muri di casa con il morale alle stelle; il 5 a 1 con il Carmagnola è incoraggiante ma, il Cervere è fatto di ben altra pasta e, pur privo del suo giocatore di maggior talento, il già citato Marco Ballario, è una squadra che ha elementi d'esperienza, naviganti nella categoria e, solo da assemblea visto che si tratta di una squadra in gran parte ridise-

gnata rispetto a quella che ha trionfato in "Coppa Piemonte".

Nell'Acqui non ci sono problemi per Mario Benzi che, fatto salve tribolazioni dell'ultima ora, potrebbe contare sulla rosa questa volta davvero al gran completo visto che saranno disponibili anche Zaccone e De Rosa. L'unico problema potrebbe essere un calo di tensione che proprio Benzi esclude: «Siamo all'inizio del campionato e se ci rilassiamo adesso, cosa succederà più avanti? Inoltre, dobbiamo considerare che è l'esordio in casa, davanti al nostro pubblico

w.g.

Acqui Calcio: costo dei biglietti e degli abbonamenti

L'U.S. Acqui Calcio 1911 ci comunica che il prezzo del biglietto per assistere alle gare di campionato è di 10 euro posto unico. Ridotti 5 euro per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Sotto i 14 anni non si paga. L'abbonamento costa 70 euro e vale per 14 delle 15 gare in programma.

In coppa Italia il prezzo del biglietto è di 10 euro ma nella riduzione a 5 euro sono compresi oltre ai ragazzi dai 14 ai 18 anni anche donne e pensionati.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Saluzzo 1-0, Bra - Chisola 3-2, Busca - Cheraschese 0-1, Carmagnola - Acqui 1-5, Castellazzo B.da - Aquanera 0-4, Cervere - Canelli 0-3, Nicese - Fossano 2-1, Pinerolo - Asti 1-1.

Classifica: Aquanera, Acqui, Canelli, Bra, Nicese, Airaschese, Cheraschese 3; Asti, Pinerolo 1; Chisola, Fossano, Busca, Saluzzo, Carmagnola, Cervere, Castellazzo B.da 0.

Prossimo turno (domenica 21 settembre): Acqui - Cervere, Aquanera - Carmagnola, Asti - Airaschese, Canelli - Bra, Cheraschese - Pinerolo, Chisola - Busca, Fossano - Castellazzo B.da, Saluzzo - Nicese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Le Grange - Calamandrane 2-4, Lib. Biella Carisio - Libarna 1-4, Monferrato - Val Borbera 1-0, Olimpia S. Agabio - Moncalvo 1-0, Ovada - Gassinosanraffaele 0-2, S. Carlo - Felizzanolimpia 0-0, Sciolze - Cerano 0-0, Vignolese - Gaviese 4-1.

Classifica: Libarna, Vignolese, Calamandrane, Gassinosanraffaele, Monferrato, Olimpia S. Agabio 3; Cerano, Felizzanolimpia, S. Carlo, Sciolze 1; Moncalvo, Val Borbera, Le Grange, Ovada, Gaviese, Lib. Biella Carisio 0.

Prossimo turno (domenica 21 settembre): Calamandrane - S. Carlo, Cerano - Olimpia S. Agabio, Felizzanolimpia - Lib. Biella Carisio, Gassinosanraffaele - Sciolze, Libarna - Monferrato, Moncalvo - Le Grange, Ovada - Gaviese, Val Borbera - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Veloce Savona 0-2, Cairese - Varazze 2-2, CerialeCisano - Finale 1-3, Golfodiano - Voltrese 1-0, Laigueglia - VirtusSestri 2-1, Ospedaletti - San Cipriano 2-0, GS Pegliese - Carcarese 0-1, Serra Riccò - Sampierdarenese 0-0.

Classifica: Finale, Veloce Savona, Ospedaletti, Carcarese, Golfodiano, Laigueglia 3; Varazze, Sampierdarenese, Cairese, Serra Riccò 1; VirtusSestri, Voltrese, GS Pegliese, San Cipriano, Albenga, CerialeCisano 0.

Prossimo turno (domenica 21 settembre): Carcarese - Golfodiano, Finale - Serra Riccò, Sampierdarenese - Laigueglia, San Cipriano - GS Pegliese, Varazze - Albenga, Veloce - Ospedaletti, VirtusSestri - Cairese, Voltrese - CerialeCisano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Fabbrica 3-0, Castelnuovo Scriveria -

Asca 2-2, Comollo A. Novi - Ucm Valleverza 1-3, D.B. Alessandria - Arnuzzese 1-3, Fulvius Samp - Villaromagnano 1-2, La Sorgente - Rocchetta Tanaro 0-3, Novi G3 - Villalvernia 0-1, Viguzzolese - Castelnuovese 1-3.

Classifica: Arquatese, Rocchetta Tanaro, Arnuzzese, Castelnuovese, Ucm Valleverza, Villaromagnano, Villalvernia 3; Asca, Castelnuovo Scriveria 1; Fulvius Samp, Novi G3, Comollo A. Novi, D.B. Alessandria, Viguzzolese, Fabbrica, La Sorgente 0.

Prossimo turno (domenica 21 settembre): Arnuzzese - Arquatese, Asca - D.B. Alessandria, Castelnuovese - La Sorgente, Fabbrica - Viguzzolese, Rocchetta Tanaro - Fulvius Samp, Ucm Valleverza - Novi G3, Villalvernia - Castelnuovo Scriveria, Villaromagnano - Comollo A. Novi.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Prima giornata (domenica 21 settembre): Bragno - Albisole, Carlin's Boys - Camporosso, Don Bosco Vallecrosia - Legino, Pro Imperia - Calizzano, Pietra Ligure - Sassello, Quiliano - Millesimo, Sant'Ampelio - Pallare, Santo Stefano 2005 - Alasio.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Prima giornata (domenica 21 settembre): Borgo Rapallo - Corte 82, Borzoli - San Michele, Calvarese - Genoa Club Camp., Cogoleto - Sporting Casella, Goliardicapolis - Campese, Nuova Curtusia - Grf Rapallo, Polisports Pieve Ligur - San Nazario Varazze, Rossiglione - Marassi Quezzi.

2ª CATEGORIA - girone O

Prima giornata (domenica 21 settembre): Bisalta - Gallo Calcio, Cameranesi - Amal Brenta Ceva, Carrù - Cortemilia, Dea Narzole Calcio - Azzurra, S. Sebastiano - Dogliani, Trinità - Sportroero, Vicese 84 - Vezza.

2ª CATEGORIA - girone P

Prima giornata (domenica 21 settembre): Bistagno - Pro Valfenera, Buttigliere - Villanova, Castelnuovo - Tonco, Celle General - Santostefanes, Pro Villafranca - Sporting Asti Nuova, San Marzano - Spartak Club, Sandamianese - Nuova Sco.

2ª CATEGORIA - girone R

Prima giornata (domenica 21 settembre): Cassano Calcio - Volpedo, Comunale Castellotese - Silvanese, Montegioco - Garbagna, Pontecurone - Oltregiogo, Pro Molare - Sarezano, Stazzano - Lerma, Tagliolese - Tassarolo.

Calcio Coppa Liguria

Pareggio col Borzoli la Rossiglione spera

Rossiglione 0
Borzoli 0

Rossiglione. Secondo pareggio consecutivo per la Rossiglione, che dopo essersi divisa la posta con La Zagara non va oltre lo 0-0 casalingo contro il Borzoli. Gara giocata a buon ritmo dalle due squadre, in cui il punteggio finale rispecchia nel complesso l'equilibrio visto sul campo.

Una occasione per parte, che non basta a sbloccare il risultato: nel primo tempo è il Borzoli a sfiorare la rete con un tiro di Casu che colpisce la traversa con Masini che sembra ormai battuto; nella ripresa la Rossiglione, più manovriera,

costruisce una bella manovra sull'asse Tripputi-Pastorino-Bona ma l'attaccante non riesce a superare l'estremo difensore Di Gennaro.

Con questo pareggio la Rossiglione sale a quota 2 punti in classifica e può ancora sperare di conquistare il primo posto nel girone, se riuscirà a battere, nella terza giornata, la Don Bosco, capolista con 4 punti.

Rossiglione: Masini, L.Ferrando, Monteleone; E.Ferrando, Vasto, Sciuotto; Martini (53° Zito), Tripputi, Parodi (67° Piombo); Pastorino, Bona. Allenatore: Verduci.

M.Pr

Calcio Promozione girone A Liguria

Marotta trova il gol Ghizzardi lo difende

Pegliese 0
Carcarese 1

Genova Prà. Sul sintetico di Prà, in una partita disturbata dal vento, la Carcarese batte la Pegliese in una sfida che oltre ad essere tra due neo-promosse e anche un remake di storiche battaglie tra compagni che hanno militato, negli anni Ottanta, nel campionato di serie D. La Carcarese è la squadra da battere, la Pegliese la matricola insidiosa ed il campo conferma le previsioni della vigilia. I biancorossi sono più esperti e prediligono un calcio offensivo; Pusceddu schiera due punte Militano e Marotta con Giachino di supporto e lascia in panchina Marafioti mentre a centrocampo Peluffo è il regista con Di Mare e Deiana a rimorchio; sorprese anche in difesa dove Cosenza è allineato a Ognijanovic, centrale con Cherici e Botta sugli esterni. A prevalere è la maggiore qualità dei carcaresi mentre la Pegliese di Bazzigalupi sembra in soggezione. Peluffo è il classico regista e se il passo non è più quello dei tempi della serie C, le geometrie le mantiene in perfetto ordine e, con Marotta punta ed il giovane Militano a supporto trova precisi riferimenti. La superiorità di gioco dei biancorossi fa maturare, nella prima parte del match, una mezza dozzina di occasioni ed un solo gol, al 18°, realizzato da Marotta che conclude una bella triangolazione tra Giachino e Deiana e di piatto anticipa il difensore ed insacca alle spalle di Bombardiere, ventenne portiere di scuola Genoa. È una Carcarese bella da vedere e poco concreta tanto che la Pegliese resta in partita e poco alla volta esce dal guscio.

Ghizzardi che nel primo tempo ha fatto da spettatore inizia a vedere le maglie blu bazzicare dalle sue parti: L'ex derthonino Souza in coppia con il nuovo entrato Hernandez spostano il baricentro della squadra e la Cairese inizia a arroccare. Quella biancorossa non è una squadra attrezzata per difendere, e qualche sba-



Manuel Ghizzardi, protagonista contro la Pegliese.

vatura in difesa mette in apprensione i tanti tifosi carcaresi che sono approdati al comunale praese. Pusceddu modifica l'assetto della squadra cercando di dare più corsa al centrocampo con Termine, al posto di Di Mare e con il giovane Sartore al posto di Militano. Esce anche Marotta ed entra Marafioti ma è Ghizzardi il protagonista nei minuti finali. L'ex portiere di Savona e Novara salva su Souza e poi devia sul palo una gran botta di Hernandez. Nel finale è espulso Giachino, per doppia ammonizione, e gli ultimi minuti sono solo di sofferenza. Alla fine arrivano i tre punti che confermano le voglie della Carcarese d'essere protagonista.

Hanno detto. «Se nel primo tempo avessimo chiuso il match, e le occasioni le avremmo avute, non avremmo vissuto un finale così concitato» - sottolinea il vice presidente avvocato Salice che poi aggiunge - «L'esordio è positivo ora dobbiamo continuare su questa strada».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7; Cherici 6, Ognijanovic 7; Botta 6.5, Cosenza 6, Deiana 7; Di Mare 6 (74° Termine 6), Peluffo 7, Marotta 6.5 (79° Marafioti sv), Giachino 6, Militano 6.5 (70° Sartore 6.5). Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Calcio Coppa Liguria

Il Sassello a Cogoleto batte il S.Nazario 3 a 2

Dopo il pari casalingo con l'Albisole, i biancoblu vincono la prima gara ufficiale della stagione sul sintetico di Cogoleto, campo scelto dal San Nazario, undici che abitualmente calca la terra battuta del "Pino Ferro" di Varazze. Sassello che mister Rolando ha mandato in campo privo degli infortunati Frediani, Pozzi e Mignone, con Prestia e il rientrante Castorina in attacco supportati da Da Costa mentre in mezzo al campo hanno giostrato Mensi, classe '90, giovanili del Genoa, reduce da un infortunio ma giocatore dal talento di almeno tre categorie più in alto. Cagnone e Bronzino. Il Sassello ha fatto le cose migliori nel primo tempo quando la loro parte l'hanno fatta anche i padroni di casa. Una discreta partita che i bianco-blu hanno preso in mano alla mezz'ora con il gran gol di Castorina al termine di una azione in velocità. Non è arrivato il colpo del k.o. e, nella ripresa, la fatica ha iniziato a farsi sentire; le squa-

w.g.

Calcio Promozione girone A Liguria

Gol, emozioni, espulsioni nella sfida con il Varazze

Cairese 2
Varazze 2

Cairo M.te. Emozioni, gol e spettacolo e peccato che a dirigere la sfida più importante della prima giornata il comitato regionale abbia mandato il giovane Sonetti, arbitro esordiente che si è complicato la vita con decisioni impopolari e l'ha complicata anche alle due squadre.

Tra Cairese e Varazze si parla di sfide che risalgono agli anni Venti, quella di domenica è stata l'ultima appendice e, non ha smentito la tradizione che vuole sempre complicati e travagliati gli scontri tra gialloblu e neroazzurri.

La Cairese è priva del difensore Petrozzi, ma non per questo Monteforte rinuncia al suo modulo prediletto ovvero il 3-4-3 che è lo stesso che pratica il varazzino Derio Parodi ex trainer del Sassello. Tra due squadre a trazione anteriore - la Cairese un po' di più degli ospiti che quasi sempre fanno scendere Piovesan II sulla linea di centrocampo - non possono mancare le emozioni ed in effetti la partita si fa subito spumeggiante. Passa la Cairese con Guido Balbo che sfrutta una esibizione da oratorio della coppia centrale neroazzurra; pareggiano gli ospiti dieci primi dopo con Anselmo che i difensori gialloblu lasciano solo davanti a De Madre costretto al fallo da rigore, con conseguente espulsione. Si va sull'1 a 1, la Cairese è in dieci (Mendez lascia il posto al portiere Jacobellis) ma la musica non cambia. Il modulo di Monteforte è sempre offensivo, manca solo Mendez come riferimento avanzato, ma il gioco cairese non perde affatto di consistenza. La squadra di Monteforte appare più lucida ed anche più in palla dal punto di vista fisico. Alla mezz'ora c'è una mani in area di Ivaldi che Sonetti vede da rigore. Balbo riporta in vantaggio i suoi.

La ripresa è da considerare tra le sfide più belle ed emozionanti giocate al "Rizzo" negli ultimi anni. Cairese e Varazze non si risparmiano e i cambi di campo sono continui e i due



Guido Balbo, due gol al Varazze.

portieri, Jacobellis da una parte e Piovesan I dall'altra sono sempre sotto pressione. È sotto pressione anche l'arbitro Sonetti che intorno alla mezz'ora lascia la Cairese in nove (espulso Scarone per proteste) poi subito dopo accorcia le distanze numeriche espellendo, ancora per proteste, il varazzino Tiola e finisce per pareggiare il conto (nove da una parte e dall'altra) quando caccia via Fazio per fallo su Chiarlone.

La Cairese dà l'impressione d'amministrare la partita nonostante in campo non ci sia più Balbo, affaticato e sostituito dal giovane Zela, e Giribone al posto di un incontentabile Chiarlone. L'ultimo errore, a tempo abbondantemente scaduto, è però fatale ai gialloblu; Jacobellis chiama palla, Perrone non ci sente e tocca quel tanto che basta a mettere il cuoio sui piedi del solito Anselmo che insacca a porta vuota. Si va a centrocampo e la partita finisce lì.

Hanno detto. «Una bella Cairese» - per il d.s. Lupi che aggiunge - «Brutto arbitraggio e due punti sprecaati ma l'importante è aver visto una squadra in salita e che gioca a calcio».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6.5; Pistone 6, Scarone 5; Brignoli 6.5, Perrone 6, Luvotto 6.5; Abbaldo 6, Porrata 6, Mendez sv (24° Jacobellis 5.5), Balbo 7 (73° Zela sv), Chiarlone 7 (82° Giribone sv). Allenatore: L.Monteforte.

Calcio Coppa Liguria

Primo ko stagionale per la Campese a Prà

Praese 3
Campese 1

Prà (Genova). Prima sconfitta dell'anno in una gara ufficiale per la Campese. I draghi, dopo aver battuto il Cogoleto, cedono nella seconda giornata di Coppa Liguria sul campo della Praese, al termine di una gara combattuta e ben giocata. La Campese sfiora il gol al 7°, quando il portiere Mazara respinge di pugno, Calabretta prova a tirare ma un difensore salva sulla linea. Sul capovolgimento di fronte, però, passano i biancoverdi di Prà: veloce ripartenza e Ottonello, nel tentativo di salvare, fa autorete. Al 18° la Campese pareggia, con una veloce azione conclusa da un tiro angolatissimo di Calabretta, ma la gioia è di breve durata, perché negli ultimi secondi del primo tempo, da posizione angolata, Curabba su punizione sorprende tutti e infila sotto la traversa il gol del 2-1.

Nella ripresa la Praese arrotonda il risultato al 58°, con

una azione solitaria di Nervi che vince un rimpallo e riesce a far carambolare la palla in rete. La reazione dei draghi resta senza esito e ora il primo posto nel girone sembra perduto: la Praese è in testa a punteggio pieno e l'ultima partita col Merlino appare ormai ininfluente.

M.Pr

CSI: pallavolo mista

Anche quest'anno, con inizio a novembre e termine a maggio, torna il campionato di pallavolo mista. Le vincenti disputeranno le fasi regionali che daranno l'accesso alle finali nazionali di luglio. Le iscrizioni partiranno ad ottobre. Per informazioni: CSI di Acqui Terme, lunedì sera dalle 21 alle 23, via Caccia Moncalvo 2, tel. 0144 322949, e-mail: csi-acquiterme@libero.it

Calcio Promozione

Calamandranese
impresa e Le Grange

Le Grange 2
Calamandranese 4
Acqui Terme. L'aria di campionato fa bene alla Calamandranese: rafforzata dagli innesti dei giovani canellesi Di Bartolo e Cantarella, ma soprattutto sostenuta da una condizione fisica già ottimale, la squadra di Daniele Berta si impone con una certa facilità sull'insidioso campo di Le Grange.

I cuneesi, pur chiudendo il primo tempo in vantaggio per effetto di due sbavature difensive, cedono alla distanza di fronte alla maggior determinazione dei grigiorossi, che iniziano così come meglio non potrebbero la loro avventura in Promozione.

Dopo una breve fase di studio la partita si accende intorno al 20°, con Genzano che al limite dell'area riceve palla, aggancia, fa qualche passo e da poco dentro i sedici metri scarica in rete un fendente che non lascia scampo a Corona.

Le Grange reagisce e alla mezzora trova il pari su rigore: l'arbitro punisce una trattenuata di Nosenzo su Gasic e dal dischetto Aldrovandi, certamente l'uomo più pericoloso della formazione di casa, non sbaglia.

La Calamandranese accusa il colpo e si fa trovare scoperta al 40°, quando un passaggio errato di Giovine viene raccolto da Moschetta, che approfitta della buona occasione per battere rasoterra Cimiano.

L'intervallo porta consiglio alla squadra di Berta, che sostituisce Buoncristiani con Bertolasco e modifica lievemente l'assetto della formazione, ricavando un assetto che mette a nudo le difficoltà dei cuneesi: al 55° una puni-

zione di Giovine, molto tesa, viene sfiorata da Ricci, che inganna Corona e confeziona il pareggio: è la svolta della partita perché la Calamandranese prende il sopravvento: prima colpisce una traversa con Genzano, quindi, al 63°, va ancora in rete, con il nuovo entrato Bertolasco abile a risolvere da pochi passi un batti e ribatti in area.

Ormai è un tourbillon grigiorosso: Cantarella colpisce una clamorosa traversa, ma poi al 74° arriva anche il gol della sicurezza: lo mette a segno Quarati, con un tocco risolutivo sugli sviluppi di una mischia.

Hanno detto. I primi tre punti dell'anno rendono poetico il presidente Floriano Poggio: «Abbiamo visto un raggio di sole: speriamo che sia il preludio ad un'annata serena.

A parte gli scherzi, abbiamo disputato una bella partita, e la squadra sembra essersi sbloccata rispetto al precampionato.

Forse per gli innesti dei due giovani provenienti da Canelli, o forse semplicemente per il fatto che la preparazione è stata assorbita, ma è evidente che oggi i ragazzi si sono mossi con grande vivacità: la vittoria nasce soprattutto da una certa supremazia fisica. Siamo sulla buona strada, speriamo di fare presto altri punti».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5, Nosenzo 6,5, Buoncristiani 6,5 (46° Bertolasco 7); Mezzanotte 6,5, Giovine 6,5, Quarati 7; Ricci 6,5, B.Abdouni 6,5 (65° Martino 6,5), Cantarella 7,5; Di Bartolo 6,5, Genzano 7,5 (85° D.Gai s.v.). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

La Sorgente punita
da tre contropiede

La Sorgente 0
Rocchetta T. 3

Acqui Terme. Comincia come peggio non potrebbe il campionato per La Sorgente: l'undici di patron Silvano Oliva compie infatti un vistoso passo indietro rispetto a quanto mostrato (eliminazione a parte) in Coppa Piemonte, e incassa tre reti sul suo campo da un Rocchetta che, almeno a leggere i nomi, appare sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (e dunque non esattamente irresistibile).

Gli astigiani però sembrano avere una marcia in più, specialmente nel secondo tempo, e affondano con irrisoria facilità in una difesa che, sotto pressione, perde completamente la bussola.

Un crollo inatteso, tanto più se si considera il fatto che, ad inizio di gara, i sorgentini erano sembrati perfettamente in grado di controbattere le iniziative astigiane.

La prima occasione gol, anzi, era capitata sui piedi di Dogliotti, che al 30° riceve in area un pallone diagonale, salta l'uomo, finta il portiere Ceron e lo mette a sedere ma quando è il momento di toccare nella porta ormai squarnita mette clamorosamente a lato.

La legge del calcio scatta impietosa a un minuto dal riposo: corre il 44° quando

Giannicola, lanciato sul filo del fuorigioco (forse oltre?) rifila a Gilardi il primo dispiacere di giornata.

A inizio ripresa ci si aspetta la riscossa dei gialloblu, che invece si fanno prendere dalla frenesia e attaccando in maniera scarsamente ragionata, finiscono con andarsi a infilare sulla graticola del contropiede roccchetese: due ripartenze, finalizzate da Brignolo al 65° e dallo stesso Giannicola al 76° completano l'opera, e vanificano le speranze degli acquisi di raddrizzare la partita.

Hanno detto. Silvano Oliva ammette: «Sconfitta meritata. Senza il nostro baluardo difensivo, Bruno, la nostra retroguardia è stata facilmente superata sulla velocità.

Anzi, poteva forse andarci anche peggio, se il Rocchetta avesse capito prima che il modo più efficace di attaccarci era quello di prenderci d'infilata sulle ripartenze. C'è molto da lavorare».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6,5, Jadhari 6,5, Cipolla 6 (80° Lavezzaro 6); Gozzi 5,5, De Paoli 5 (75° De Bernardi 6), Ghione 5; Souza 5,5, Balla 6 (70° Luongo 6), Barone 7; Montrucchio 6,5, Dogliotti 6. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 21 settembre per la Cairese

Trasferta al Borzoli
contro la VirtuSestri

È il "Piccardo" di Borzoli, campo dal fondo in sintetico, dove il sabato e la domenica si gioca dal mattino alla tarda sera, dalla terza categoria alla "Eccellenza" e dove la VirtuSestri di patron Librandi è di casa già da qualche anno, ad ospitare la sfida tra i biancorossi e la Cairese. La Virtus ha cambiato di poco rispetto alla passata stagione ma, nel "poco", c'è anche quello Stefano Raioia, capocannoniere dello scorso campionato, che è approdato in categoria superiore. Al suo posto l'esperto Cacciapuoti, navigante del calcio dilettantistico di Liguria e basso Piemonte, bomber di ritorno dopo l'esperienza sulla riviera di Levante.

Avversario non insormontabile per i gialloblu che, però, al "Piccardo" si presentano con le assenze pesanti di De Madre, che sarà rimpiazzato da Jacobellis e di Scarone al cui posto esordirà l'ex acquese Alessandro Petrozzi. Non ci dovrebbero essere altre novità nelle fila cairese anche se il d.g. Carlo Pizzorno ed il d.s. Aldo Lupi sono ancora alla ricerca di un

giocatore, un esterno che sappia anche difendere in caso di necessità. Per il resto l'unico dubbio di Luca Monteforte riguarderà l'attacco, naturalmente ancora a tre punte ma con il dubbio su chi lasciare in panchina visto che in quel settore ci sono quattro giocatori di assoluto valore, Balbo, Mendez, Chiarlone e Giribone, per i tre soli ruoli. A centrocampo conferme per Abbaldò e Brignoli Luvotto e Porrata, oppure Zela.

Nella VirtuSestri oltre a Cacciapuoti, Pietronave e Majorana sono i giocatori più rappresentativi in una squadra che avrà parecchi giovani in distinta.

In campo queste probabili formazioni

VirtuSestri (4-4-2): Di Giorgio (Launi) - Maiorana, Pietronave, Benigni, Leone - Mastrogianni, Finzola, Paci, Bonbelli - Cacciapuoti, A.Rovelli.

Cairese (3-4-3): Jacobellis - Petrozzi, Perrone, Pistone - Abbaldò, Brignoli, Porrata (Zela), Luvotto - Balbo, Mendez (Giribone), Chiarlone. **w.g.**

Domenica 21 settembre

Petrucci e il S.Carlo
sfidano i grigiorossi

Calamandranese. Per la prima volta, il campionato di Promozione approda allo stadio di via Avalle, "tana" della Calamandranese che domenica 21 settembre, alle 15, sfida il San Carlo, squadra che non più tardi di due stagioni fa militava in Eccellenza, e che costituisce, per tradizioni e qualità, una delle formazioni più importanti del campionato. L'undici di Borgo San Martino si presenta al Comunale con un punto in classifica, frutto del pareggio ottenuto nella partita inaugurale contro il Felizzanolimpia. Un pari interno non è risultato troppo soddisfacente, ma il fatto di avere mantenuto la porta inviolata è certamente un dato che il tecnico biancazzurro Petrucci, noto per la sua visione prudente del calcio, ha accolto con un certo piacere. La squadra casalese, secondo i dettami del suo tecnico, si basa anzitutto sulla solidità della retroguardia, e partendo da queste basi non stupisce apprendere che il portiere Lisco non subisce gol da 270', ovvero non è ancora stato battuto nè in Coppa Piemonte nè in campionato. La squadra si schiera solitamente su un 4-4-2 molto prudente, con Artico punta supportato in avanti da Franzoso, ma è soprattutto la linea difensiva affidata a Carachino, Della Torre, Mazzoglio e Zamburlin, a rappresentare lo zoccolo duro della squadra, che a centrocampo trova nella regia di Pregolato il suo punto di riferimento.

Per la Calamandranese una partita da affrontare con calma e con la consapevolezza che un pareggio (magari uno 0-0) potrebbe non essere un risultato negativo. Guai, comunque, a scoprirsi troppo, perché le squadre di Petrucci hanno da sempre una predisposizione particolare per le ripartenze e un eventuale gol di svantaggio diventerebbe molto difficile da recuperare.

Probabili formazioni Calamandranese (4-3-2-1):

Domenica 21 settembre la Carcarese

Contro la Golfodiana
per restare in vetta

Carcare. Arriva la Golfodiana di mister Bencardino, ex giocatore del Savona in serie C, per una sfida che è alla portata dell'undici di Pusceddu, meglio attrezzato e più organizzato dei giallorossi di patron Miraglia che, nel mirino, hanno la salvezza e null'altro. Il vantaggio di cui può godere il "Golfo" è quello di una conformazione della squadra identica a quella dello scorso anno; pochi ritocchi per la rosa di Bencardino che può contare sul portiere Bonavia, sulla punta Calbi, l'interno Scigliano e l'ex sanremasco De Simeis, gli unici giocatori che abbiano frequentato categoria oltre la "Promozione", mentre il resto della truppa è formato da ragazzi cresciuti nelle giovanili giallorosse o provenienti dal vivaio di Imperia e Sanremese due ex società professionistiche che sono sparite dal panorama del calcio.

Nella Carcarese non sarà disponibile Giachino, squalificato, ma al suo posto ci sarà Marafioti e questa alternanza dimostra della superiore qualità dei biancorossi che possono

sostituire un giocatore importante con un altro dello stesso livello. In difesa potrebbe rientrare Maghamifar, che con la Pegliese ha fatto panchina e, sempre reduce dalla panchina, c'è Termine, elemento che sarebbe titolare in qualsiasi altra squadra della categoria. Problemi di abbondanza per mister Pusceddu che, però, non si preoccupa più di tanto: «Gioca chi è più in forma e questo i giocatori lo sanno».

Sul sintetico del "Corrent" potrebbero esserci novità nell'assetto tattico della Carcarese, ma sempre con una dimensione estremamente offensiva.

Queste le due probabili formazioni:

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherchi, Cosenza, Maghamifar (Botta), Ognjanovic - Deiana - Peluffo - Di Mare (Sartore) - Marafioti - Militano, Marotta.

Golfodiana (4-4-2): Bonavia - Tamburino, De Simeis, Sandri (D'Angelo), Gridi - Carafioti, Scigliano, Viglione, Garibbo - Calbi, Tortorolo. **w.g.**

Domenica 21 settembre

Claudio Amarotti fa
l'esame ai sorgentini

Acqui Terme. Squadra solida, attrezzata in ogni reparto, in grado di proporsi come outsider per le posizioni di vertice. È questo il ritratto della Castelnovese di Claudio Amarotti, prossima avversaria de La Sorgente.

I gialloblu di Tanganelli si recano sul campo di Castelnuovo Scrvia con zero punti in classifica e qualche preoccupazione, come peraltro si addice a una squadra che non sembra avere ancora trovato una propria identità e che deve correggere alcuni difetti, soprattutto in fase difensiva.

Sulla panchina castelnovese, invece, Claudio Amarotti, che molti ad Acqui ricordano ancora per una parentesi, non troppo felice, sulla panchina dei 'bianchi', ha smesso - definitivamente - gli scarpini e sembra avere assemblato un buon complesso.

Attorno al portiere Giacobbe, uno dei più validi estremi difensori della categoria, ruota un mix di anziani e giovani, che compone un 4-4-2 piuttosto duttile.

Il punto di forza della squadra sembra l'attacco, dove la coppia Luca Belvedere-Pagella ha già raggiunto una buona intesa: da seguire anche le percussioni e gli inserimenti di Troisi, molto efficace in questa primissima fase di stagione, e ben supportato da un centrocampo che, con Fabio Belvedere e Gavio centrali possiede la giusta presenza fisica per farsi valere in categoria.

Per fare punti serve un approccio prudente e una guardia attenta sulle possibili fonti di gioco castelnovesi: la squadra di Amarotti nella partita con la Viguzzolese ha fatto vedere una certa predisposizione allo sfruttamento delle fasce laterali e forse proprio in quel settore sarà utile predisporre una adeguata copertura.

Probabili formazioni Castelnovese (4-4-2): Giacobbe - Furlanetto, Ianni, Mamprin, Molfese - Troisi, F.Belvedere, Gavio, Orsi - L.Belvedere, Pagella. Allenatore: Amarotti.

La Sorgente (3-5-1-1): Gilardi - Cipolla, Jadhari, Bruno, Montrucchio, Ghione, De Paoli, Souza - Dogliotti - Barone. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 21 settembre per il Sassello

Trasferta a Pietra Ligure
subito un match clou

È l'esordio e, quella che si gioca sul sintetico del "Devincenzi" di Pietra, tra i biancoazzurri ed i biancoblu, è subito una sfida tra potenziali protagonisti del campionato. Pietra, Sassello, Bragno, Pro Imperia, Calizzano tra queste squadre dovrebbe uscire la prima alla fine del campionato e pure le sue damigelle. Il Pietra ha mantenuto la stessa intelligenza di squadra dello scorso campionato, dove è finito alle spalle delle prime, rinforzando la rosa con innesti importanti in attacco dove stato inserito Faggiano bomber del Calizzano a fianco di Riva ed a centrocampo dove troverà posto Catantore; confermati Sparzo e Patitucci il Pietra può contare su di un organico di assoluto valore. Avversario ostico per l'undici di Rolando che dovrà ancora fare a meno di Frediani e Pozzi, in dubbio Mignone che potrebbe partire in

panchina; l'unica cosa certa è che i biancoblu si schiereranno con il 4-4-2 dopo due anni di modulo con la difesa a tre proposto da Derio Parodi. Un Sassello più coperto anche se non difensivista, che potrà contare su di un attacco dove Prestia, agile e intuitivo e Castorina, potente e veloce, si integrano alla perfezione. Da scoprire il giovane Alessandro Mensi, esterno sinistro, che dopo aver recuperato da un infortunio al ginocchio pareva destinato al Savona, ma ha optato per Sassello per poter meglio conciliare studio e sport. In quello che è uno degli impianti più belli del calcio dilettantistico ligure, il Sassello potrebbe scendere in campo con questo undici.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Bernmasconi, Sfrondati, Bronzino - Da Costa, Cagnone, Scanu, Mensi - Prestia, Castorina.

Escursioni con il CAI di Acqui Terme

21 settembre - traversata dal Colle delle Finestre al Colle del Gran Serin (Val Susa); 19 ottobre - da Acqui a Cavatore e ritorno; 9 novembre - Marassi - Forte Ratti - Monte Fasce - Quinto; 30 novembre - Anello del sentiero Augusto Monti; 14 dicembre - Ceriale - M. Acuto - Peagna - Ceriale.

Calcio giovanile Acqui

Gli Esordienti '96 Junior Acqui vincono il memorial "Guido Grua"

Acqui Terme. Si è chiuso con la vittoria finale dei padroni di casa della Junior la prima edizione del "Memorial Guido Grua" organizzato dalla Junior Acqui in collaborazione con la famiglia Grua, per ricordare un personaggio che ci ha lasciato da poco, ma che ha scritto pagine importanti nel calcio dilettantistico della nostra zona.

Inspirato il successo sia agonistico che di partecipazione per tutte le quattro sere di svolgimento del torneo che hanno così ripagato moralmente gli sforzi organizzativi che richiede una manifestazione di tale portata, sforzi che la neonata dirigenza termale ha fatto pur sapendo quali rischi si potevano correre alla prima esperienza in manifestazioni di questo genere.

Entusiasmati e sempre in bilico le tre sere di partite di qualificazione alle finali, al termine delle quali il tabellone ha visto prevalere l'U.S. Bistagno sul G.S.D. Voluntas Nizza nella finale per il 5° e 6° posto, la Virtus di Canelli aggiudicarsi la terza piazza con il minimo scarto a spese della Junior Acqui squadra '97 grazie alla rete di Pistone, e a questo proposito vanno spese due parole per i ragazzi di mister Verdesse che hanno affrontato in questo torneo avversari più vecchi di loro di un anno senza fare mai vedere la differenza anagrafica giocando a tratti anche in maniera migliore dei più adulti avversari. Mentre nella finalissima i padroni di casa di mister Cirelli riescono ad avere la meglio, grazie ad un secco 2-0,

sui coetanei de La Sorgente in virtù delle reti di Saracco e Allam.

Ricca di premi e di partecipazione la cerimonia di premiazione effettuata immediatamente dopo il fischio di chiusura della finalissima e a suggellare l'importanza di questa manifestazione il ricco parterre di graditi ospiti, ad iniziare dal presidente dell'Acqui 1911 Vittorio Massano accompagnato dal vice presidente Giorgio Giordani, al presidente della Junior Acqui Roberto Bistolfi, al presidente del settore Giovanile dell'Acqui 1911 Valter Camparo, l'allenatore della prima squadra dei bianchi Mario Benzi, Dino Iuliano direttore marketing oltre naturalmente alla signora Maria Grua accompagnata dalla figlia Cristina con il figlioletto Andrea.

Trofei di grandezza in base alla classifica finale a tutte le società partecipanti e medaglie ricordo per tutti i piccoli calciatori presenti, con targhe personalizzate per ciascun migliore giocatore di ogni squadra, a Bilel Laroussi per l'U.S. Bistagno, Simone Di Santo per la Voluntas, Alberto Boveri per la Junior squadra '97, Francesco Vuerich per la Virtus Canelli, Alex D'Urso per La Sorgente ed infine Allah Allam per i vincitori della Junior Acqui.

Un ringraziamento infine alla famiglia Grua per l'aiuto e la partecipazione, unitamente a tutti coloro i quali si sono fattivamente adoperati per l'ottima riuscita di questa manifestazione ad iniziare da Piero Montorrio delegato regionale



Guido Grua

F.I.G.C. e grande amico di Guido Grua con il quale ha condiviso per anni il lavoro nello Strevi calcio, ai partner commerciali che hanno sostenuto questo torneo ed infine agli ideatori e promotori che hanno lavorato sin nei minimi dettagli affinché tutto andasse nei migliori dei modi Valter Camparo, Alessandro Dacasto e Teo Bistolfi.

Appuntamento fissato per il mese di settembre del 2009 quando si terrà la seconda edizione di questa manifestazione che per volere della società aprirà nuovamente la stagione agonistica in casa Junior Acqui.

Calcio giovanile La Sorgente

"6° memorial Carlo Barisone"



Dall'alto e da sinistra: La Sorgente Esordienti; Claudio Cavanna premia Thomas Masieri; il capitano Alex D'Urso consegna un mazzo di fiori ad Alessandro ed Alberto Barisone.

Acqui Terme. Si è svolto domenica 14 settembre, sui campi di via Po, il 6° memorial "Carlo Barisone", per la categoria Esordienti '96-'97.

Sei le quadre che hanno partecipato: La Sorgente, Don Bosco Asti, Tetti Francesi Torino, Voluntas Nizza, Superga Vigeveno e Cairese.

Al mattino si sono svolte le qualificazioni che hanno determinato i seguenti risultati: La Sorgente - Voluntas 1-0 (gol di Pagliano), La Sorgente - Cairese 2-0 (gol Gazia). Nel secondo triangolare vittoria del Tetti Francesi sul Superga Vigeveno e sul Don Bosco Asti.

Nel pomeriggio, la finale per il 5°-6° posto vede la Voluntas vincere contro il Superga; per il 3°-4° posto la Cairese vince sul Don Bosco Asti. Mentre la finalissima vedeva scendere in

campo i padroni di casa contro il Tetti Francesi; una bellissima gara: i sorgentini dominano andando in gol con La Cara, all'ultimo secondo però arriva il gol beffa del pareggio che condanna i gialloblu alla lotteria dei rigori. Alla fine la squadra ospite vince per 4-3.

Si arriva quindi alle premiazioni, con la presenza dei figli di Carlo Barisone, Alessandro e Alberto, che hanno elargito bellissimi trofei per tutte le società partecipanti e trofei per tutti i 96 giocatori scesi in campo. Inoltre ad ogni ragazzo è stato consegnato un simpatico berretto offerto da "Jonathan Sport" di Acqui.

È stato premiato anche il miglior giocatore di ogni squadra (per La Sorgente il premio è andato a Thomas Masieri) e il miglior realizzatore, con pre-

mi offerti da Claudio Cavanna, socio fondatore de La Sorgente. Premianti, infine, tutti gli allenatori con una confezione di "Amaro Gamondi" offerto dalla ditta "Toccasana Negro" di Cessole.

La Sorgente, in ricordo di Carlo Barisone, ha poi offerto un mazzo di fiori che è stato consegnato dal capitano della squadra sorgentina, Alex D'Urso, ai figli Alessandro e Alberto. Al termine delle premiazioni, grandi ringraziamenti da parte delle società presenti per l'ottima organizzazione, con un arrivederci al prossimo torneo.

Convocati La Sorgente: Maccabelli, Canepa, Cebov, D'Urso, Gazia, Giachero, Ilkov, La Cara, Manto, Masieri, Pagliano, Ventimiglia, Pavanello, Secchi, Siriano, Federico A., Federico R., Mazzoleni.

Domenica 21 settembre per la Campese

Debutto in trasferta con la Goliardica

Campo Ligure. Una gestazione tattica laboriosa sta caratterizzando l'avvio di stagione della Campese: i verdeblu, che sulla carta sono squadra in grado di lottare per i playoff, stanno ancora assimilando il modulo di mister Piombo e hanno finora alternato prestazioni piuttosto altalenanti. Anche in Coppa, dove dopo la vittoria in zona-Cesarini contro il Cogoleto è arrivata la sconfitta contro la Praese, con un 3-1 piuttosto netto.

Il campionato propone ai draghi un debutto tutto da decifrare sul campo della Goliardicapolis, squadra genovese accreditata di buone potenzialità, ma largamente rinnovata.

Sotto la guida del riconfermatissimo trainer Michele Oliva, al quarto anno sulla panchina granata, la dirigenza ha allestito un gruppo di notevole spessore, grazie ai nuovi acquisti Di Milta (Borghoratti), Muscia (Sestri 2003), Cesa (Pegliese), Converti (Bogliasco), Albrieux (San Desiderio), Pietraperzia (Castelletto Solferino)

e Ottobriani (Crevarese). Il precampionato dei genovesi è stato positivo, come confermato dalla vittoria di domenica, 3-1 in Coppa Liguria contro il Marassi Quezzi, pari categoria, con reti di Bombardi, Di Milta e De Palo. Proprio Bombardi e Di Milta (attaccante e mezzapunta) sono gli elementi più interessanti di un gruppo che ha nel portiere Bozano un estremo affidabile e che dovrebbe rappresentare un test attendibile per la Campese. Mister Piombo sembra orientato a riproporre il suo 4-4-2, magari con ulteriori aggiustamenti.

Goliardicapolis (4-2-3-1): Bozano - Gamenara, Gazzo, Rampani, Aprile - Maraniello, Pietraperzia - Albrieux, Bombardi, Muscia - Di Milta. Allenatore: Oliva.

Campese (4-4-2): Longo - N.Carlini, Mantoro, Ottonello, Calabretta - Rosso, D.Piombo (F.Pastorino), Chericoni, M.Carlini - Volpe, Ponte. Allenatore: R.Piombo.

M.Pr

Domenica 21 settembre per la Rossiglione

Si comincia in casa col Marassi Quezzi

Rossiglione. Ancora due innesti, da perfezionare in settimana, e poi la rosa con cui la Rossiglione affronterà il prossimo campionato di Prima Categoria sarà finalmente completa. La nuova dirigenza che ha rilevato la società appenninica, capeggiata dal presidente Filippo Travo, spera in un campionato di media classifica, «anche se non ci poniamo certamente limiti».

Intanto, al debutto, la Rossiglione affronterà il Marassi Quezzi, squadra genovese di medio valore, reduce dall'eliminazione in Coppa Liguria subito per mano della Goliardi-

capolis. La squadra di mister Boschi dovrebbe rappresentare un test attendibile per il gruppo guidato dal trainer Verduci, che sembra orientato a riproporre (salvo l'ingresso possibile dei due nuovi acquisti) lo stesso assetto tattico visto all'opera in coppa, dove la Rossiglione ha ottenuto due pareggi in altrettante partite.

«Dobbiamo sicuramente lavorare per trovare la giusta intesa - spiega patron Travo - abbiamo assemblato questa squadra praticamente ex novo e quindi siamo ancora in fase di rodaggio. La nostra idea però è quella di disputare un

campionato tranquillo, togliendoci qua e là qualche soddisfazione». Magari già al debutto, davanti al pubblico amico.

Probabili formazioni Rossiglione (4-4-2): Masini - L.Ferrando, Vasto, Sciutto, Monteleone - Martini, E.Ferrando, Pastorino (M.Piombo) - Tripputi, Bona. Allenatore: Verduci.

Marassi Quezzi (4-4-2): Trentino - Punginelli, Conti, Di Marco, Tomescu (Granara) - Mongiello, Verni, Giommaresi, Della Putta - Piras, Cammaroto (Caronesi). Allenatore: Boschi.

M.Pr

Tiro con l'arco

Agosto interessante per gli arcieri acquesi

Acqui Terme. Si è tenuto nei giorni scorsi, in località Masca, a metà strada tra i comuni di Monastero Bormida e Roccaverano, il tradizionale appuntamento di tiro con l'arco organizzato dagli arcieri UISP-FIARC della compagnia "La Calda Sorgente" di Acqui, in collaborazione con la società AMAG Spa che ha dato un'importante sostegno per la realizzazione dell'evento.

Quella organizzata dal gruppo acquese e dall'AMAG è una competizione sperimentale, del tutto particolare, denominata "Sentiero di Caccia", inserita nel circuito il "Salto della Capra", che ha coinvolto, sugli impervi sentieri abitualmente frequentati dalle capre, arcieri provenienti da tutto il nord Italia, ospitati dalla Cooperativa Agricola "La Masca" di Roccaverano.

La competizione ha soddisfatto gli obiettivi degli organizzatori, che erano quelli di promuovere un tipo di gara sperimentale, con prove di nuova concezione dove le capacità di ogni arciere sono stimolate al massimo e viene ampliato lo spazio dedicato alla comune condivisione degli obiettivi che accomunano gli arcieri. A quest'ultimo aspetto ha contribuito lo staff della Masca che, con il "Bidello", ha lavorato per rendere piacevole il soggiorno dei concorrenti. Alla fine della intensa giornata di gara, a salire sul gradino più alto del podio è stato il torinese Fabio Guelfo, che si è aggiudicato il grande "robiolone"; buoni piazzamenti per gli arcieri della Val Pellice che hanno disputato un'ottima gara e vinto i premi messi in palio dalla birreria "New Castle" di Acqui Terme.

Gli arcieri della "Calda Sorgente" hanno fatto



la loro parte in un'altra gara a Villar Pellice dove l'acquese Giorgio Allume si è classificato al primo posto nella prima edizione del trofeo "Frecce tra le vette", organizzata dalla Uisp e dove Claudio Cornara e Paolo Ferrari hanno ottenuto un ottimo quarto posto a pari merito.

w.g.

Volley serie C femminile

Sporting, ultimi test sabato c'è la coppa

Acqui Terme. Ultime amichevoli per la Valnegri-Makhymo-Int.: con la nuova stagione ormai alle porte (debutto in Coppa Piemonte sabato 20 settembre al PalaGavi), le ragazze biancorosse hanno disputato due test amichevoli ravvicinati.

Mercoledì 10 la squadra ha affrontato la quotata Plastipol Ovada in una sfida secca: coach Ceriotti ha tenuto a riposo precauzionale Fuino, Boarin e Guidobono e concesso spazio a tutte le altre atlete, che si sono alternate sul campo consentendo al tecnico di sperimentare diverse soluzioni.

L'incontro, diretto dal signor Barbaglio, si è rivelato piacevole e alla fine ha visto vincitrice la più collaudata formazione ovadese, mentre da parte dello Sporting la squadra si è mossa bene, pur rivelando la necessità di affinare l'intesa e perfezionare l'affiatamento tra un gruppo piuttosto giovane e i nuovi acquisti arrivati nell'ultima sessione di mercato.

Domenica 14 settembre, invece, Sporting di scena ad Alba, per un quadrangolare contro Genova Ponente, New Sant'Orsola e New Volley Asti, formazioni di buon livello, due delle quali inserite nello stesso girone di C

delle acquisi. Si è giocato con la formula dei tre set fissi, con inizio al mattino. Per lo Sporting sono arrivate tre sconfitte (1-2 contro Genova Ponente e Sant'Orsola New; 0-3 contro il New Volley Asti), ma considerato il numero esiguo di giocatrici a disposizione di Ceriotti, il test ha dato comunque buone indicazioni, proponendo l'attentissimo rientro della Guidobono.

«È stata una giornata che considero positiva - ha detto il coach tracciando un bilancio - ho voluto provare tutte le atlete e ho fatto esordire Valentina, al ritorno dopo l'operazione alla spalla, sia pure limitatamente al 'giro' dietro. Nonostante le tre sconfitte ritengo di aver visto una buona prestazione da parte delle mie atlete, che stanno smaltendo il pesante carico di lavoro accumulato in palestra». In campo si sono alternate Giordano e Pettinati in palleggio; Gatti e Guidobono opposte; Cazzola, Boarin e Morino di banda, Pernigotti e Garbarino centrali, Francabandiera libero.

A giornale ormai chiuso, giovedì sera 18 settembre, lo Sporting effettuerà l'ultimo test affrontando in amichevole a Mombarone i 'cugini' del GS Acqui. **M.Pr**

Volley serie D femminile

"Torneo delle Palme" GS chiude al 6° posto

Acqui Terme. Le prime gare ufficiali si avvicinano a grandi passi e prosegue il rodaggio del GS Acqui Volley, che sotto la guida di coach Monica Tripiedi nel fine settimana ha affrontato un test importante sul palcoscenico del "Torneo delle Palme", a Loano. Otto in tutto le squadre in gara: oltre alle acquisi e alle padrone di casa del S.Pio X, anche Volley Team Finale, Asti Kid, Calton Volley e alcune squadre lombarde e venete di spessore, come la Joy Volley Vicenza, il Volley Cittadella e il Brunella Plastilux Varese.

Per il GS il torneo si è concluso con un 6° posto finale, ma al di là del fatto agonistico coach Tripiedi pare avere ricavato indicazioni positive. Nel girone di qualificazione il GS ha ottenuto due sconfitte e una vittoria, perdendo per 0-3 sia contro Asti Kid (poi vincitrice del torneo) che contro il S.Pio X (partita molto lottata al di là del computo dei set), e quindi battendo, a sorpresa, il Finale (squadra di serie C) per 2-1. Unica sfida giocata un po' sottotono dalla squadra, la finale per il 5°/6° posto in cui, nuovamente di fronte alle padrone di casa del Loano, le acquisi hanno ceduto per 3-0 comportandosi molto meno bene rispetto alla prima sfida. **M.Pr**

«Forse un calo di tensione oppure semplicemente la stanchezza ci hanno impedito di concludere nel migliore dei modi un torneo dove nel complesso non abbiamo demeritato», sintetizza coach Tripiedi. Che poi sottolinea, tra le note più positive, l'atteggiamento con cui alcune giocatrici si sono già calate in nuovi ruoli. «Di solito non parlo delle singole, ma faccio un'eccezione per Alessandra Villare, che nel passaggio alla sua nuova posizione, in posto-4, sta facendo progressi e mostra una grande volontà».

Unica nota negativa, l'infortunio del libero Ghione, «che comunque dovrebbe essere recuperabile in tempi brevi».

Mentre si attende il recupero di Gessica Gaglione, che sembra finalmente avviata verso il definitivo reintegro nella rosa delle arruolabili, si lavora anche sul mercato, dove in settimana potrebbe esserci un ultimo innesto, per rendere la rosa numericamente più ricca di alternative. Intanto, la preparazione delle biancoblu prosegue in settimana con il test (disputato giovedì) contro lo Sporting. Dopo il derby, weekend libero per tutte, in attesa dell'ultima fase della preparazione. **M.Pr**

Volley GS Under 16

Le ragazze di Garrone chiudono al 18° posto



Acqui Terme. Il 18° posto finale su 24 squadre in gara non è un piazzamento di cui andare orgogliosi, ma Roberto Garrone, tecnico della Under 16 GS, si affretta a precisare: «Perdendo i primi due incontri, quelli del girone, siamo finiti nel gruppo di squadre in gara per le posizioni dal 17° al 22° posto... il bilancio totale del nostro torneo però è tutt'altro che negativo».

Lo testimoniano le 2 vittorie in cinque partite disputate: sul palcoscenico del "Torneo Per Bacco" (vinto da Orago su Novara) il GS non ha sfigurato.

L'avventura delle ragazze di Garrone risente delle due sconfitte iniziali: inserite in un girone di ferro, le acquisi strappano un set alla finalista Novara (che in tutto il torneo ne ha ceduti solo 4) e contengono la sconfitta in un onorevole 2-1, quindi cedono 2-0 di

fronte alle cuneesi dell'El Gall. Relegate nella poule di consolazione, domenica le giessine tirano fuori l'orgoglio e superano facilmente 2-0 la Pallavolo Valenza, per poi regolare 2-1 il Volare Arenzano e quindi cedere, per 0-2 nella finale per il 17° e 18° posto di fronte alla CariPiacenza.

«Nel complesso - afferma coach Garrone - io posso dirmi soddisfatto: il risultato non rende giustizia alla prestazione complessiva della squadra, che può contare su buone individualità e un'impostazione tecnica di base molto valida; lavorando con impegno sia sul piano individuale che su quello collettivo, possiamo arrivare a buoni risultati».

Under 16 GS Acqui Volley: Guazzo, Torielli, Canobbio, Ferrero, S.Secci, M.Secci, Ratto, Della Pietra, Gilardi. Coach: Garrone. **M.Pr**

Sporting - Minivolley

A Mombarone sono iniziati i primi allenamenti

Acqui Terme. Lunedì 15 settembre ore 17 presso il palazzetto dello sport di regione Mombarone sono ripresi gli allenamenti di volley per i mini atleti biancorossi: tante facce conosciute ma anche molti volti nuovi che hanno preso parte a questo primo appuntamento con la pallavolo.

Come tradizione le sedute di allenamento restano aperte e gratuite fino al 10 ottobre, per consentire a tutti i bambini e le bambine di provare a praticare questo sport, verificando sul campo la loro attitudine e la loro passione.

Grazie ad una decisione dei vertici biancorossi, quest'anno in particolare il minivolley dello Sporting sarà suddiviso non solo per fasce di età ma anche in maniera omogenea secondo un progressivo grado di abilità tecnica: i miniatleti infatti saranno divisi in vari gruppi che saranno affidati ai vari allenatori (Petruzzi, Diotti, Corsico e Guidobono), che opereranno sotto la costante supervisione di coach Ceriotti.

Partner storici, che anche per questa stagione sportiva 2008/09 affiancheranno il minivolley biancorosso sono l'Impresa di pulizie "Nitida Srl" di Roberto Moretti e la "Cooperativa CrescereInsieme Onlus", da anni realtà e punto di riferimento nell'impegno sociale acquisito sia dal punto di vista educativo, che sotto gli aspetti ricreativo e socioassistenziale.

Gli allenamenti si terranno al palazzetto dello sport di Mombarone ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 18. Ad ogni iscritto verrà consegnato un kit da gioco comprendente zaino, la tuta, divisa da gara, maglia da allenamento e ginocchiere. Referente del pro-



getto, e disponibile per ogni genere di informazione relativa al minivolley sarà Elisabetta

Bianco, che i genitori potranno incontrare direttamente al palasport di Mombarone negli

orari di allenamento oppure contattando al 340 9312820. **M.Pr**

Volley giovanile Sporting

L'Under 16 si fa onore al "Per Bacco Volley"

Occimiano. Si conclude con un piazzamento onorevole e un'ottimo contributo sul piano dell'esperienza la partecipazione della Under 16 dello Sporting al torneo giovanile "Per Bacco Volley", organizzato ad Occimiano.

Ventiquattro le formazioni in gara per la due giorni di volley che nel weekend del 13 e 14 settembre ha movimentato il panorama del Baso Piemonte: tra queste anche alcune formazioni quotatissime nel panorama giovanile italiano, che hanno aggiunto lustro all'appuntamento.

Per le ragazze della Makhymo-Nitida il bilancio finale è in parità: su sei partite tre vittorie e tre sconfitte, due delle quali subite peraltro a opera delle due squadre finaliste: l'Orago Volley

(vincitrice del torneo) e l'Asystel Novara (seconda classificata). Tra le varie squadre aleandrine presenti, comunque, lo Sporting è quella che ha concluso con il miglior piazzamento: un motivo di soddisfazione per l'allenatrice Giusy Petruzzi, che ha condotto la squadra al "Per Bacco Volley" e si è detta «*Felicissima per la prestazione che le ragazze hanno offerto... considerata l'altissima qualità delle squadre che abbiamo affrontato, direi che il risultato che abbiamo ottenuto è da considerarsi davvero lusinghiero*».

Under 16 Makhymo-Nitida: De Alessandri, Bernengo, Cresta, Pesce, Corsico, Garino, Matrengo, Ivaldi, Grua, Morielli. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley GS Under 13

Un debutto che fa ben sperare

Toirano. Primo test ufficiale per le ragazze della Under 13/14 di Ivano Marengo, che nel fine settimana hanno disputato un triangolare a Toirano, contro l'under 14 locale e quella di Finale Ligure.

La trasferta si chiude con un bilancio in equilibrio: una vittoria (2-1 su Toirano) e una sconfitta (2-0 con Finale), ma soprattutto con importanti indicazioni per il tecnico, che sin dall'inizio contava su questo appuntamento per fare le prime valutazioni sulle prospettive del gruppo.

«Sicuramente è una trasferta che mi offre diversi input - conferma il coach - e direi che le considerazioni positive sono parecchie: anzitutto, le ragazze sono superiori tecnicamente alla media delle squadre della loro età; considerato che anche fisicamente siamo di fronte ad un gruppo piuttosto

interessante, c'è sicuramente la possibilità di lavorare tanto e bene. Sicuramente nel breve dovremo migliorare gli automatismi di squadra e il senso del gioco, e credo sia il caso anche di iniziare un primo lavoro atletico con esercizi di coordinazione, però le prospettive sono buone: è un gruppo su cui possiamo far conto, e spero di vedere presto dei progressi».

Magari già sabato, quando le giovanissime biancoblu sfideranno a Mombarone le "cugine" dello Sporting, il Valle Stura ed il Casale Under 13 in un quadrangolare organizzato per i 30 anni di attività del centro polisportivo.

Under 13 GS Acqui Volley: M.Secci, Marinelli, Ghignone, L.Ivaldi, Manfrinetti, Lanzavecchia, Rinaldi, Grotteria, E.Ravera. Coach: Marengo. **M.Pr**

A Visone

Torneo di calcio "memorial Boffa"

Visone. Si disputa sul campo parrocchiale di Visone, il torneo di calcio memorial "Roberto Boffa" organizzato dall'U.S. Visonese e dal C.S.I. per ricordare il giovane Roberto scomparso lo scorso anno all'età di sedici anni.

Sabato 20 settembre con inizio alle ore 17 si affronteranno le squadre dell'Aquesana e della Croce Bianca mentre ed una terza formazione che ha dato l'adesione in settimana.

Domenica 21 settembre, sempre alle 17, sul campo parrocchiale si affronteranno in un torneo a sette giocatori le formazioni giovanili composte da ragazzi di Visone e di Strevi.

Pallapugno serie B

Tra Bormidese e Bubbio lotta per una semifinale

Subalcuneo, Santostefanese e, a sorpresa, la Nigella che nell'ultima giornata ha sorpassato la Bormidese. Sono queste le tre semifinaliste che si affacciano alla finestra per vedere chi, tra Bormidese, Bubbio, Ceva e Speb San Rocco occuperà il quarto posto disponibile.

La Bormidese è stata sorpassata sul filo di lana ma è reduce da un momento difficile con Matteo Levratto che non gioca più sui livelli di metà stagione quando anche Molinari doveva tribolare per batterlo. Momento critico anche per il Bubbio, sconfitto in casa dalla Santostefanese che in Val Bormida c'è andata in gita di piacere avendo già garantito il secondo posto con relativo ingresso tra le quattro regine.

A Bubbio c'è preoccupazione per questo finale di campionato; Daniele Giordano appare affaticato e demotivato ed è lui, e non la squadra che con il bistagne da centrale, Stefano Giordano e Iberti sulla linea dei terzini sta facendo ottimamente la sua parte, anche dopo il "licenziamento" di Giorgio Vacchetto, l'anello debole della catena. Contro la Santostefanese, il Bubbio si è portato sul 5 a 1, sembrava avere la partita in mano ed invece non solo i biancoazzurri si sono fatti raggiungere sul 5 a 5 ma, dopo, non hanno più fatto un gioco lasciando che Luca e Stefano Dogliotti a divertirsi in piazza come se si trattasse di fare una esibizione. Delusione nello staff bubbiese con Marco Tardito che dice la sua: «Quando le partite contano non vinciamo e quando non contano riusciamo a per-

dere» - e poi aggiunge - «Contro Ceva (si è giocato in settimana ndr) visto che giochiamo in casa magari riusciamo a passare il turno ma poi non so come andrà a finire se ci capita, come molto probabilmente succederà la Bormidese e, per giunta, sul suo campo».

In settimana il Bubbio ha affrontato in piazza del pallone la quadretta di Cristian Giribaldi mentre la Bormidese ha ospitato la Speb San Rocco. Lo spareggio tra le vincenti si giocherà domenica 21 settembre in casa della squadra meglio classificata al termine della seconda fase ed è, quindi, ipotizzabile una sfida tutta valbormidese tra la Bormidese di Matteo Levratto e i bubbiesi di Daniele Giordano con i primi nettamente favoriti.

Così come in serie A, anche in B si parla già di movimenti di mercato. Molinari, una volta ottenuta la promozione per la Subalcuneo potrebbe lasciare la "Granda" ed approdare in provincia di Alessandria, a Vignale, ma c'è chi lo vorrebbe a Spigno Monferrato dove si cerca di fare la serie B; potrebbe cambiare aria anche Luca Dogliotti e anche in questo caso potrebbe esserci in vista un campo della valle Bormida, Bistagno o lo stesso Bubbio, mentre è certo che i biancoazzurri lasceranno libero il giovane Panero che potrebbe accasarsi a Caraglio. Si parla di una serie B ancora a dieci squadre mentre in A si ipotizza un campionato a dodici; un assurdo se è vero che Paolino Danna potrebbe scegliere di fare il centrale e Alessandro Trinchieri lasciare per motivi di lavoro.

w.g.

Pallapugno serie C

Si va verso le semifinali Rosso e Ghione i favoriti

La Monticellese del diciottenne langhetto Riccardo Rosso, la Maglianese del trentenne sanmarzanese Davide Ghione e l'Albese del venticinquenne Stefano Busca sono le prime tre semifinaliste del campionato di serie C1. Per il quarto posto si è disputato, in settimana, lo spareggio tra la Canalese di Mario Marchisio e la Pro Spigno di Diego Ferrero.

Tra Canalese e Pro Spigno si è consumata una delle semifinali più avvincenti (al di là di chi ha vinto lo spareggio che si è giocato sul campo di Canale in forza della miglior classifica dei roerini al termine della regular season) e la "Pro" può essere orgogliosa del risultato ottenuto visto e considerato che da un paio di settimane deve fare a meno della battuta del capitano, Diego Ferrero, infortunato al ginocchio destro, il quale, dopo tre forfait, è rientrato sacrificandosi in un ruolo, quello del "centrale" che è di Luigino Molinari che, a sua volta, si è sobbarcato il ruolo di battitore. Questa rivoluzione tattica ha consentito ai gialloverdi di pareggiare i conti dopo la sconfitta patita al comunale del "Roero".

A Spigno, in una domenica sera fredda e umida, davanti a pochi intimi, gli spignesi in campo con Luigino Molinari in battuta, Ferrero da "centrale" De Cerchi e Gonella sulla linea terzini hanno sovvertito il pronostico e rimediato una partita che sembrava in discesa per i biancoazzurri. La pallapugno è uno degli sport dove sono ancora possibili recuperi miracolosi ed infatti, sotto di cinque giochi (9 a 4), la Pro Spigno ha rimontato e, gioco su gioco, ha prima agganciato e poi folgorato i canalese con un 11 a 9 finale che ha stupito i pochi co-



Luigino Molinari, da "centrale" a capitano.

raggiosi spignesi presenti sui novanta metri ai piedi della collina della Nevera.

Passare il turno è una impresa e per il cavalier Traversa ed i suoi colleghi dirigenti, sempre più soli a gestire lo sport a Spigno - la pallapugno è l'unica attività sportiva praticata sulla sponda destra della Bormida - è una piccola soddisfazione. «Sul 9 a 4 per per la Canalese ho pensato che potevamo ancora farcela. Ho visto la squadra reagire, Molinari ha iniziato a battere al muro e loro si sono smarriti. E stata una soddisfazione che, purtroppo, ci siamo goduti solo noi dirigenti e i pochissimi spignesi che erano allo sferisterio» - così ha commentato la vittoria di Spigno il cavalier Traversa. Dopo lo spareggio giocato in settimana si passa subito alle semifinali ed il pronostico è per la Monticellese e la Maglianese, probabili finaliste, per la qualità dei loro capitani e per la solidità di due quartetti che appaiono i meglio attrezzati del lotto.

w.g.

Podismo

Nel 3° G.P. di Mombarone ritorna Silvio Gambetta

Acqui Terme. Gara di fine estate sabato 13 settembre al polisportivo Mombarone di Acqui Terme dove si è disputata la 3ª edizione del G.P. Mombarone, corsa organizzata dall'ATA Il Germoglio sulla distanza di circa 6.200 metri. La prova, valida per la Coppa Challenge Acquese, è stata vinta da Silvio Gambetta dell'Atl. Arquatese in 21'26" che ha preceduto di una cinquantina di metri Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze, poi Alessio Merlo dell'Atl. Aleramica AL, Andrea Verna dell'ATA, Simone Valterga dell'Atl. Varazze, Gianni Accornero della Brancalione AT ed Antonello Parodi dell'ATA. All'8º posto Marco Gandolfo della Pod. Costigliole AT, quindi Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi e Luca Pari dell'ATA, mentre tra le donne l'ha spuntata brillantemente Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze in 26'32" su Paola Barbieri del Delta GE, Silvia Conti dei Maratoneti Genovesi, Chiara Parodi dell'ATA, oramai votatasi completamente al calcio femminile e Loredana Fausone della Brancalione.

Da sottolineare l'atipicità della premiazione che ha visto classifiche separate tra liguri e piemontesi. Al termine della gara, tutti a tavola dove grazie alla disponibilità del Club Wellness Mombarone, del Servizio Economico del Comune di Acqui Terme, alla collaborazione dell'Acquirunners, ed all'apporto gastronomico dei Maratoneti Genovesi, il cui presidente Claudio Vassallo è stato festeggiato per le 100 gare da inizio anno, dell'Atl. Varazze, degli Amici del Podismo di Canelli, dell'UPA e



Claudio Vassallo, presidente dei maratoneti genovesi.

del Germoglio di Acqui Terme, l'ATA ed il Comitato Organizzatore del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e della Coppa C.A., hanno offerto a tutti i presenti una cena molto gradita, con appuntamento per l'edizione 2009.

Prossimo appuntamento

Il prossimo impegno podistico nell'Acquese è per il 26 ottobre a Cartosio, con la StraCartosio, che compirà così il suo 5º anniversario. Nelle prossime settimane approfondiremo la situazione delle classifiche del campionato provinciale FIDAL e dei due concorsi podistici dell'Acquese, il Trofeo della C.M. e la Coppa C.A., dove attualmente sono al comando, nel primo Gabriele Poggi della Città di GE e Tiziana Piccione della SAI AL, mentre nella seconda guidano Diego Scabbio dell'Atl. Novese e la Piccione.

Risultati e classifiche pallapugno

SERIE A

Play off - ultima di ritorno: San Leonardo (Trinchieri) - Ricca (Corino) 11-6; Canalese (O.Giribaldi) - Monticellese (Sciorella) 7-11; Virtus Langhe (Galliano) - Pro Paschese (Bessone) 11-7.

Classifica: Canalese e Ricca p.ti 26; Monticellese 23; San Leonardo 21; Virtus Langhe 16; Pro Paschese 13. Ricca, Canalese e Monticellese accedono direttamente alle semifinali. Si sono giocati gli spareggi per il quarto posto disponibile: San Leonardo (Trinchieri) - San Biagio (Compagno) 11-8; Virtus Langhe (Galliano) - Pro Paschese (Bessone) 11-7; Spareggio San Leonardo - Virtus Langhe sabato 20 settembre ore 20,30 ad Imperia.

Play out - ultima di ritorno: Imperiese (Danna) - San Biagio (Compagno) 11-9; Pievese (Giordano II) - Albese (Orizio) 11-1.

Classifica: San Biagio p.ti 15; Pievese 14, Albese 11; Imperiese 9.

Il San Biagio disputa gli spareggi per accedere alle semifinali; Imperiese e Albese retrocedono in serie B.

SERIE B

Play off - ultima di ritorno: Bormidese (Levratto) - Subalcuneo (Molinari) 8-11; La Nigella (Dutto) - Ceva (C.Giribaldi) 11-8; Bubbio Nolarma (D.Giordano) - Santostefanese (L.Dogliotti) 5-11.

Classifica: Subalcuneo p.ti 29; Santostefanese 28; La Nigella 22; Bormidese 21; Bubbio Nolarma 18; Ceva 15.

Subalcuneo, Santostefanese e La Nigella accedono direttamente alle semifinali. Per il quarto posto disponibile si affrontano con gare di sola andata sul campo della miglior classificata: Bormidese - Speb San Rocco e Bubbio Nolarma - Ceva; le vincenti disputano lo spareggio in programma domenica 21 settembre.

Play out - ultima di ritorno: Speb San Rocco (S.Rivoira) - Merlese (Merlese) 11-1; riposa la Don Dagnino.

Classifica: Speb San Rocco p.ti 13; Don Dagnino 9; Merlese 6.

La Speb San Rocco disputa lo spareggio; L'Augusta Benese e la Merlese retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Quarti di finale - andata: Monticellese (Rosso) - Caragliese (D.Rivoira) 11-7; Maglianese (Ghione) - Pro Paschese (Biscia) 11-4; Albese (Busca) - Torre Paponi (Amoretti) 11-5; Canalese (Ghione) - Pro Spigno (L.Molinari) 11-2. **Ritorno:** Torre Paponi (Amoretti) - Albese (Busca) 11-9; Pro Paschese (Biscia) - Maglianese (Ghione) 4-11; Caragliese (D.Rivoira) - Monticellese (Rosso) 6-11; Pro Spigno (Ferrero) - Canalese (Marchisio) 11-9.

Spareggi: Albese (Busca)

- Torre Paponi (Amoretti) 11-2; Canalese - Pro Spigno si è giocato in settimana.

Semifinali: sabato 20 settembre ore 15 a Monticello: Monticellese - Albese; ore 15,30 a magliano: Maglianese - vincente spareggio.

SERIE C2

Quarti di finale: spareggio Ricca - Valle Arroscia 11-8.

Semifinali - andata: Peveragno - Vendone 11-8; Tavole - Ricca 11-1. **Ritorno:** Vendone - Peveragno 11-3; Ricca - Tavole si è giocato in settimana.

Lo spareggio tra Peveragno e Vendone si disputa sabato 19 settembre ore 21 a Peveragno.

UNDER 25

Quarti di finale - spareggio: Caragliese - Pro Paschese 11-1.

Semifinali - andata: Merlese - San Biagio e Caragliese - Santostefanese si sono giocate in settimana. **Ritorno:** sabato 20 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Caragliese.

ESORDIENTI

Fascia A - semifinali andata: Neivese A - Imperiese 7-3; Albese - Santostefanese 7-1. **Ritorno:** Imperiese - Neivese A 3-7; Santostefanese - Albese si è giocata in settimana.

PULCINI

Fascia A - semifinali andata: Santostefanese - Monticellese B 4-7; Monticellese A - Gallese 3-7.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Ulteriore dimostrazione di compattezza della squadra Esordienti del Pedale Acquese, impegnata domenica 14 settembre nel 20º G.P. Comune di Bricherasio, circuito cittadino da ripetere più volte. Sia la gara riservata al primo anno, che quella del secondo, hanno visto il loro epilogo in volata. Se nella prima, i portacolori termali Omar Mozzone e Giuditta Galeazzi sono rimasti un po' troppo indietro dalla testa del gruppo, rispettivamente 22º e 30º, nell'altra prova i ragazzi del prof. Bucci hanno contribuito con il loro atteggiamento a vivacizzarla. Sempre nelle prime posizioni e sempre attenti a entrare nelle fughe. Proprio una fuga poteva regalare l'ennesima vittoria della stagione. Scattato sull'ultima salita, Ulrich Gilardo aveva anche accumulato un vantaggio di un centinaio di metri, sperando di ottenere quella vittoria a lungo inseguita e meritata. Purtroppo per lui il ritorno veemente del gruppo lo ha inghiottito a 300 m dall'arrivo, ricordando un po' il finale del Mondiale di Gap del 1972. Gruppo regolato dal figure Troia, capace di superare di un'inezia il sempre presente Alberto Marengo 2º. Appena fuori dai dieci: Patrick Rasetti 11º, Roberto Larocca 16º e lo sfortunato Gilardo 17º.

Gli Allievi erano impegnati a Casella (GE) nel Trofeo L. Ghiglione, prova selettiva sia per l'asfalto reso viscido dalla pioggia caduta in precedenza, sia per l'altimetria. Simone Staltari ha dimostrato di essersi lasciato alle spalle i problemi fisici che lo affliggevano, lanciandosi all'attacco su i tratti di salita e dando il la alla fuga decisiva. Generosità che ha pagato nell'epilogo della prova, che ha concluso 12º. Dietro di lui, bravo Alessandro Cossetta che lo ha coperto per tutta la gara, concludendo 22º.

I Giovanissimi, a Santa Croce di Cervasca (CN), hanno tenuto sino all'ultimo di non poter gareggiare per l'inclemente del tempo. Il fondo ancora sdrucchiolevole e la sede stradale stretta hanno reso la prova impegnativa. In G2, partenza un po' troppo rallentata per i tre ragazzi giallo-verdi, costretti ad inseguire. Il migliore è stato Nicolò Ramognini, 6º dopo una seconda metà di gara all'arrembaggio, mentre Alessandro Caneva 16º ha preceduto Gabriele Drago 17º attardato da noie meccaniche. In G4 i tre alfieri termali hanno mantenuto il gruppo dei miglio-

ria. Alice Basso è stata la più determinata, entrando nella fuga decisiva e cogliendo il 4º posto finale, che le è valso ancora una volta la vittoria nella femminile. Dietro Martina Garbarino 9ª ha regolato allo sprint Gabriele Gaino 10º. In G5 Stefano Staltari e Luca Torielli hanno dato battaglia sin dalla partenza, cercando la selezione con i migliori. Staltari è riuscito anche ad entrare nella fuga determinante, chiudendo 5º lo sprint dominato da tre corridori albesi, mentre Torielli è giunto 11º. In G6 già al primo giro scatto decisivo di 5 corridori, con l'acquese Luca Garbarino, che in perfetto accordo decidevano di giocarsi la vittoria allo sprint. Garbarino, partito leggermente in ritardo, si aggiudicava il 4º posto.

Adesso l'attenzione è rivolta, sempre per i Giovanissimi, al 16º G.P. Comune e Pro Loco di Cavatore, caratteristica competizione di sprint in salita, che richiama atleti da tutto il Piemonte e praticamente chiude la stagione agonistica.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com • lancora@lancora.com

Motonautica

Il racconto di Nani Bracco sul "Romania Raid 2008"



Dopo l'esperienza con le eliche di superficie (Surface Drive) portato felicemente a termine lo scorso anno, la Sea Adventure del navigatore acquese Nani Bracco è ritornata alla motorizzazione fuoribordo per realizzare il "Romania Raid 2008" che si è rivelato lungo e pieno di difficoltà. L'allestimento del gommonone è iniziato in stagione avanzata a causa del grande successo di vendite dell'Emotion 29 e questo ha fatto slittare la partenza al 27 luglio.

Varato il gommonone nel porto di Torre a Mare (BA), la prima tappa ha portato Nani Bracco a Otranto da dove è partito l'indomani con rotta sull'isola di Itaka, mitica patria di Ulisse. Racconta Nani: «Il mare poco mosso mi ha consentito di arrivare ad Atene in soli tre giorni di navigazione grazie al passaggio del canale di Corinto; anche se è la settima volta che attraverso il canale, l'emozione è sempre fortissima; A Nea Peramos (Atene) ho appuntamento con alcuni soci del Club del Gommonone di Milano che stanno per iniziare le loro vacanze in terra ellenica e l'indomani navighiamo insieme sino a Capo Sunion poi le nostre rotte si dividono, loro scenderanno verso le Cicladi mentre io salirò a nord verso la Turchia; già dalle prime miglia il vento (Meltemi) arriva fortissimo ed improvviso e le onde cominciano a stamparsi sulla prua del gommonone. Mi restano ancora 55 di miglia che percorro ad una velocità tra gli 8 e gli 11 nodi ed arrivo alla meta dopo sette ore di dura lotta, stremato nel fisico e nel morale perché ormai sono conscio del fatto che sto navigando verso NE ovvero verso il punto di provenienza del Meltemi. Il primo porto turco è Canakkale ed è situato all'imbocco dello stretto dei Dardanelli che si apre sul Mar di Marmara; le formalità doganali sono abbastanza rapide anche se bisogna "ungere" alcune rotelle dell'ingranaggio burocratico mentre il costo della benzina è altissimo, 1,98 euro al litro. La navigazione nei Dardanelli è durissima e molla di poco anche nel mar di Marmara, che si dimostra duro e flagellato dal vento alla pari dell'Egeo; mentre il gommonone prosegue la sua navigazione io sono ormai consapevole che nel ritorno il mare sarà sempre duro ma spingerà da poppa e le cose andranno sicuramente meglio; in que-

sti momenti non ho neppure il tempo di mangiare, l'unica pensiero è tenere il gommonone in rotta, al resto penseremo dopo. Ci vogliono 10 ore di dura lotta per arrivare ad ammirare lo spettacolo di Istanbul e del Bosforo che si stagliano davanti alla prua dell'Emotion; è la prima volta che vengo ad Istanbul e ne rimango subito affascinato.

Lo stretto del Bosforo è lungo 16 miglia (30 km) e da qui passa tutto il traffico commerciale del Black Sea (Mar Nero); sono partito alle sei, adesso è mezzogiorno, e mancano ancora 140 miglia al porto di Costanta (Romania) che è la mia meta; comincio a convincermi che con la benzina sono troppo tirato e che sarà meglio puntare sul porto di Varna in Bulgaria; correggo così la rotta e punto su questa città di cui non conosco assolutamente nulla perché avevo deciso di non entrare in Bulgaria per evitare altre pastoie burocratiche; sono invece accolto benissimo e le pratiche dell'antimmigrazione si svolgono rapidissime. La città di Varna è bella e pulitissima e la gente cordiale e allegra, questa tappa non prevista si sta rivelando proprio una bella esperienza.

Ho passato due giorni a Varna ma ora devo ripartire verso la meta di questo lungo raid; il mare è quasi piatto e le 80 miglia per arrivare a Costanta sono ormai una formalità; alle 17.00 aggiro il lunghissimo molo del porto commerciale ed entro nel nuovissimo marina, tanto nuovo che stanno dragando i fondali e non vogliono lasciarmi ormeggiare! Mentre si discute ormeggio sì, ormeggio no, dal molo centrale il proprietario di una vecchissima barca a vela in legno fa cenno al responsabile dell'ormeggio che posso mettermi accanto alla sua barca; mentre mi dirigo verso il mio benefattore, l'ormeggiatore mi rivela che il mio nuovo amico Stanei Matei è stato per moltissimi anni l'allenatore della squadra femminile di ginnastica artistica rumena, ovvero, l'allenatore della mitica Nadia Komanecci e di due altre medaglie d'oro olimpiche. La sosta a Costanta si protrae due giorni poi inizio il lungo viaggio di ritorno verso Genova che raggiungerò il 28 di Agosto dopo 26 giorni e 3.170 miglia (5.870 km) di navigazione ad una velocità media di 18.53 nodi (34.31 km/h)».

w.g.

Centro Sportivo Italiano

Calcio giovanile a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. Nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Piemonte "Lo sport è vita" è stato organizzato quest'estate dal CSI di Acqui un torneo di calcio giovanile. Naturalmente il tutto condito da allegria ed amicizia.

Sabato 12 luglio si sono giocati gli incontri dei nati dal 1997 al 1999. I piccoli calciatori hanno animato il centro sportivo di Montechiaro. I Pulcini del Mado, della Novese e dell'Instal Strevi hanno dato vita a ben dodici incontri con la formula della doppia sfida d'andata (mattino) e ritorno (pomeriggio).

Ad iniziare l'Instal Strevi contro la Novese, con quest'ultima vincitrice. A seguire la rivincita con lo Strevi che non si lasciava sfuggire l'occasione per ribattere agli avversari. L'incontro successivo era tra Mado e Novese, che vedeva quest'ultima tornare alla vittoria. Rientro in campo dell'Instal Strevi nel doppio incontro con Mado e Novese; due pareggi. Ritorno in campo del Mado che comincia il suo tour de force. Quattro incontri consecutivi, due con la Novese e due con l'Instal Strevi, ed altrettante sconfitte. Rimangono ancora le ultime tre partite: l'Instal Strevi pareggia con un rocambolesco tre a tre con la Novese e gioca il suo ultimo incontro con il Mado, pareggiando pure questo. La Novese si aggiudica poi l'ultimo match contro i piccoli del Mado per tre a zero. Alla fine della giornata la Novese vince il torneo, a quattro punti di distanza l'Instal Strevi ed infine il Mado. Lo spirito del CSI premia comunque tutti e alla fine ogni partecipante ha ricevuto un piccolo ricordo. Una menzione particolare ai portieri: Matteo Davita del Mado e Gabriele Moro della Novese. Inoltre un premio speciale ai migliori attaccanti: per il Mado Simone Pilonca con quattro reti; per la Novese Cristiano Pasquali con 10 gol (il migliore in assoluto) e ben tre capocannonieri per l'Instal Strevi, tutti con quattro gol: Jacopo Cortesogno, Tommaso Cossa e Simone Cavallero.

Domenica 13 a contendersi il trofeo sono invece i giocatori nati fra il 1993 ed il 1995. Le squadre interessate sono state l'A.C. Strevi 2001, il Caffè Europa di Rivalta e La Sorgente di



Acqui Terme. Anche per questa tornata sono stati previsti dodici incontri suddivisi tra mattino e pomeriggio. Duro inizio per il Caffè Europa di Rivalta che ha dovuto affrontare subito quattro incontri, due con l'A.C. Strevi 2001 e due con La Sorgente; tre vittorie ed una sconfitta con l'AC Strevi 2001 e meritato riposo. Sono seguiti due incontri fra lo Strevi e La Sorgente, tutti e due ad appannaggio dell'AC Strevi 2001. Rush finale di La Sorgente che doveva disputare gli ultimi quattro incontri. Purtroppo nessun match ha fruttato punti.

La classifica finale vede primo il Caffè Europa di Rivalta Bormida, al secondo posto l'AC Strevi 2001 ed al terzo La Sorgente.

Durante le premiazioni menzione particolare ai portieri ed agli attaccanti delle tre squadre: Mirko Benazzo e Simone Frullo per l'AC Strevi 2001; Diego Summa e Francesco Maggio per il Caffè Europa di Rivalta Bormida e Simone Filia e Alex Girasole per La Sorgente.

La manifestazione è stata possibile grazie alla disponibilità di genitori ed istruttori. Un altro grazie viene rivolto a Maurizio del Circolo La Ciminiera di Montechiaro per la preparazione delle cibarie.

Torneo giovanile... e non solo

Torneo conclusivo di fine estate quello giocato a Montechiaro il 31 agosto. Sei squadre hanno preso parte a due triangolari organizzati dalla Pro Loco con la collaborazione del CSI di Acqui nell'ambito del progetto "Lo sport è vita". Due le categorie: i piccoli del 1997/98 e i ragazzini del 1995/96.

Partendo proprio da questi ultimi, Bistagno, Gommania Strevi e Palo sono stati i protagonisti dei sei incontri disputati in giornata. Il Gommania Strevi ha conseguito il risultato migliore, lasciando un punto solo alle avversarie. Ad ottenerlo il Bistagno, autore di un pareggio a reti inviolate. Altro pareggio invece quello tra Palo e lo stesso Bistagno, questa volta per due

a due. Classifica che ha visto quindi vincitore il Gommania Strevi, alle sue spalle il Bistagno e terzo il Palo-Sassello. Al termine premi per i portieri ed i migliori realizzatori di ogni squadra: Virga e Paruccini per il Gommania Strevi; Cavallero e Visconti per il Bistagno e Faggioli e Bazzurro per il Palo. Quest'ultima compagine ha anche ricevuto un premio speciale; o meglio, speciali sono state le quattro giocatrici che hanno ben figurato al cospetto dei pari età maschietti: Bruscia Federica, Bruzone Benedetta, Filograna Giulia e Cigolini Benedetta. Nella stessa giornata hanno giocato i Pulcini dell'Acqui, del Bistagno e del Grogardo. Nel caso del Bistagno sono stati "ingaggiati" i piccoli del Torino. Dopo le sei gare il Bistagno ha potuto festeggiare la vittoria del torneo, davanti all'Acqui ed al Grogardo. Come consuetudine, sono stati distribuiti i premi fra i vari partecipanti: Baldi, Campanella e Trombelli si sono distinti come migliori portieri, premio particolare a Riccardo Cazzola per la sportività dimostrata durante la manifestazione, mentre Gerbino, Cossa e Gatti sono stati i bomber di giornata. La Pro Loco, promotrice del torneo, ha offerto ai più piccoli anche il pranzo.

A fine giornata scendevano in campo i ragazzi più grandi: la categoria amatoriale della Polisportiva Montechiaro contro gli Allievi del Bistagno con la vittoria del Bistagno, poi sotto una scrosciante pioggia durata qualche minuto si giocava la partita tra la Polisportiva Montechiaro e il ristorante Belvedere di Denice con la vittoria della Polisportiva; infine la sfida decisiva tra il Bistagno ed il ristorante Belvedere di Denice con la vittoria del Bistagno che così si aggiudicava il torneo.

Premiati meritatamente i portieri Alberto Siccari, Mattia Rosso e Matteo Cazzoli con un mini trofeo offerto dal CSI di Acqui; ed un buono consumazione presso il bar del Sarto ad Acqui a tutti i cannonieri del torneo.

Centro Sportivo Italiano

Triangolare di calcio a 5



Terzo. Il CSI di Acqui ha organizzato, presso il campo sportivo di Terzo, un triangolare di calcio a 5 dedicato ai ragazzi del 1993/94/95, che si è svolto in un'unica serata. Puntualissimi i ragazzi sono arrivati pronti per entrare in campo, anche perché oltre ai premi che li attendevano alla fine delle partite, c'era anche una favolosa spaghetteria offerta dall'Instal Strevi e preparata dalle cuoche della Pro Loco di Terzo.

Le società presenti erano la PGS Alessandria, l'Instal Strevi e Joga Bonito de La Sorgen-

te. La parte del leone l'ha fatta inevitabilmente la PGS Al che ha relegato al secondo ed al terzo posto rispettivamente l'Instal Strevi e lo Joga Bonito; è comunque stata una festa per lo sport, dove la simpatia e la passione di tutti i partecipanti sono state il sale che ha condito la manifestazione.

Un grazie è rivolto alle cuoche ed ai cuochi della Pro Loco per gli spaghetti ottimi e abbondanti ed al prof. Mario Rapetti per la disponibilità e la collaborazione offerta.

Rally

Il percorso del 35° Rally Team 971

Acqui Terme. Grande attesa per la 35ª edizione del Rally Team 971 - Città di Acqui Terme. Un rally che ripercorrerà le stesse strade delle altre del passato in modo da consentire ai piloti un notevole risparmio sulle ricognizioni conoscendo già il tracciato ed eviteranno pertanto di effettuare ulteriori passaggi oltre a quelli acconsentiti, creando indubbiamente meno disagio ai residenti. Inoltre, anche gli appassionati sapranno già dove andare ad assistere alle evoluzioni dei propri beniamini. Tre sono le prove in programma.

"Serole" Km 10,920

La partenza avviene nei pressi della Stazione di Spigno Monferrato in direzione Serole sulla Strada Provinciale 218, con asfalto liscio largo circa 4 metri. Tutta in salita la prima parte di prova; dopo 400 metri, passato un tornante, si affronta una serie di veloci curve destra-sinistra dove le vetture con più cavalleria possono sfruttare al meglio il loro potenziale.

Molto guidata la parte centrale con ampie traiettorie e repentini spostamenti per sfruttare al meglio la carreggiata, costantemente in salita. Al km 2,700, si oltrepassa la frazione "Rocchetta" con un veloce tornante in prossimità di una Chiesa. La strada si fa più stretta fino al km 3,700 in località Moglia dove alcune case costeggiano la strada. Raggiunto il Km 4,500 si entra nel comune di Serole situato nella Langa Astigiana. Strada nuovamente più larga e tornanti spettacolari intervallati da tratti rettilinei e giunti al km 6,220 si svolta in destra in direzione Roccaverano con una bella inversione sulla Strada Provinciale 124 sempre in salita facilmente raggiungibile dal paese di Serole.

Proseguendo si affrontano veloci passaggi e giunti così al km 8,300 in un paio di ampi tornanti si tiene sinistra, lasciandosi sulla destra la Chiesa di San Rocco. Inizia una lieve discesa per circa un chilometro dopodiché si affronta una inversione in destra in direzione Garbaolli raggiungibile dal pubblico dal paese di Roccaverano e immediatamente dopo si prosegue in destra a salire su di una strada molto stretta all'interno di un bosco, in alcuni tratti sconnessa. Al km 10,920, appena superato un dosso in prossimità di un albero, si oltrepassa il fine prova da affrontare con molta attenzione.

Uisp: sport per tutti

Sabato 20 settembre alle 16, presso il circolo culturale "Europa" di Alessandria, verrà presentato dalla Lega Montagna Uisp il 1° corso di "Nordic Walking" in città. Il Nordic Walking è la nuova disciplina sportiva che sta conquistando il mondo. Dalla Finlandia, dov'è nato, all'Australia, alla Cina ecc. si contano milioni di praticanti. Consiste nel camminare (ma anche correre, saltellare e fare esercizi) con dei bastoni appositamente sviluppati per questo sport. Offre un modo facile, naturale e efficace per migliorare la propria condizione fisica. Il corso si svolgerà in orario serale o nel week-end presso il circolo e nella zona circostante. Per informazioni: 347 2747873, 3207247472.

Manifestazioni sportive

28 settembre, Silvano d'Orba - 8° giro delle frazioni, gara podistica, km 12,500; partenza ore 9, ritrovo presso il campo sportivo. Info 333 3480491.
4 - 5 ottobre, Acqui Terme - 35° Rally Team '971, rally nazionale coppa Italia; domenica 5 partenza e arrivo in piazza Italia.
4 - 5 ottobre, Acqui Terme - 7ª Mostra scambio Moto, accessori auto e moto d'epoca; presso il Palafeste ex Kaimano, in piazza M. Ferraris; organizzato dal Moto Club Acqui.
9 novembre, Montechiaro d'Acqui - 3° Rally Ronde del Freisa e Malvasia dell'Alta Lanza; organizzato da Rally Team '971.

Tennis

Paolo Priarone vince il 14° campionato



Pierpaolo Delmonico e Paolo Priarone.

Acqui Terme. Anche la 14ª edizione del Campionato di tennis, che si è disputato su mateco, è stata archiviata da un ottimo Paolo Priarone che ha letteralmente triturato Pierpaolo Delmonico, apparso fin dall'inizio dell'incontro non al massimo delle sue forze. Ecco come sono arrivati i due alla finalissima. Delmonico trova sulla sua strada Paolo Grillo (figlio di Adriano), vera rivelazione del campionato e capace di eliminare sia Alberto Sanquilio (girone E), sia Roberto Valfrè (girone C), ma deve comunque arrendersi a Pierpaolo che lo blocca 6/0 6/1. Delmonico continua la sua corsa approdando alla finale a spese di Adriano Grillo 6/1 6/4.

Priarone invece massacrava un pur bravissimo Fabrizio Boccaccio 6/2 6/1 e in semifinale fatica un poco, ma ha la meglio 6/3 6/4 su Enrico Dogliero molto tonico e tatticamente quasi perfetto. La finale dura poco più di un'ora, in quanto Paolo sciorina il suo tennis migliore, imbambolando letteralmente Pierpaolo che non si ritrova più sulle gambe, cedendo punto dopo punto 6/2 6/2. E pensare che, nella fase a gironi, i due si

erano già scontrati e aveva avuto la meglio proprio Delmonico al terzo set.

Sabato 11 ottobre al via il 15° campionato

A partire da sabato 11 ottobre, avrà inizio il 15° Campionato, con sede presso il Circolo Mombaroni di Acqui Terme, e funzionerà secondo le medesime modalità tecniche in cui si è sempre svolto.

La formula sarà long-time, ovvero coprirà i mesi di ottobre, novembre, marzo ed aprile per la fase a gironi e maggio per la fase ad eliminazione diretta. Le partite saranno giocate su due campi in erba sintetica, ma, in caso di pioggia o gelo, e disponibilità di prenotazioni permettendo, ci sarà l'opportunità di giocare qualche incontro al coperto. La competizione è aperta a donne, uomini e ragazzi di tutte le età e di tutti i livelli; sarà a gironi di 5 giocatori, quindi 4 incontri garantiti per tutti; partite al meglio dei tre set, con regola del no-advantage. Si giocherà di sabato e domenica mattina. Le iscrizioni chiudono domenica 5 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, telefonare a Nino 338 2174727, oppure ad Andrea 347 9398971.

La Boccia Acqui

Al memorial "P. Balocco" Oddera e Armino in finale



Acqui Terme. Fase finale sui campi del bocciodromo di via Casarogna dove, in settimana, si è disputata la finalissima del torneo memorial "Pinuccio Balocco", singolare per giocatori categorie C, D, ed F. che ha visto ai nastri di partenza trentadue giocatori provenienti da società di tutta la provincia. Dopo le varie fasi di qualificazione, la scorsa settimana si sono disputate le semifinali che hanno visto affrontarsi Oddera e Mangiarotti nella prima e subito dopo Quito e Armino. In entrambi i casi si è trattato di incontri molto equilibrati e con giocate di ottimo livello a testimoniare della qualità dei partecipanti. In finale sono approdati Oddera e Armino che hanno avuto la meglio sui loro rivali grazie al classico "ultimo colpo". In palio il prestigioso trofeo, offerto dalla famiglia Balocco che dopo aver presenziato alle varie fasi del torneo ha seguito finalissima (che si è giocata in settimana) e premiato i finalisti e gli altri partecipanti al torneo dedicato all'indimenticato Pinuccio Balocco. Nella foto la famiglia Balocco con i finalisti. w.g.

Tennistavolo

Al torneo nazionale bene Daniele Marocchi

Costa d'Avada. Si è svolto sabato 13 e domenica 14 settembre a Mortara (PV) il primo torneo nazionale di 4ª categoria di tennistavolo. Al torneo hanno preso parte ben 209 atleti provenienti da tutta Italia e tra questi erano presenti anche tre rappresentanti della Saoms Costa d'Avada: Babboni, Antonellini e Marocchi.

Nella giornata di sabato Babboni non è riuscito, nonostante una buona prestazione a superare il proprio girone eliminatorio; Antonellini e Marocchi invece sono riusciti nell'impresa, garantendosi la presenza, domenica, nel tabellone ad eliminazione diretta. Qui il primo è stato sfortunato e forse sfavorito dal fatto di aver superato il proprio girone come secondo classificato, infatti il tabellone lo mette a cospetto del futuro finalista Fassina M. (T.T. Vigevano). Il costese lotta, ma alla fine cede alle giocate del forte giocatore lombardo. E quindi Marocchi, partito come testa di serie numero 5, a tenere alti i colori della propria squadra.

Superato un turno di diritto, nei 64 batte Soragna (T.T. S.Polo) in 3 set, si trova poi di fronte nei 32 al compagno di regione Mele (T.T. Regaldi Novara) e con un altro secco 3 a 0 accede agli ottavi di finale. Qui il portacolori della Saoms, con una partita sofferta ma tatticamente molto ben giocata



Daniele Marocchi

ha ragione del temibile veneto Filippi (T.T. Primavera Buttapietra) per 3 set a 1. Ma nei quarti il torinese Scolari (T.T. Ciriè), testa di serie numero 4 del torneo, ferma la corsa verso una semifinale che sarebbe stata un risultato incredibile per il giocatore di Ovada. Resta in tutti i casi un'ottima prestazione che permetterà a Marocchi di partecipare al torneo di categoria superiore del prossimo week-end a Cortemaggiore (PC) al quale prenderà parte anche il suo compagno di squadra Zanchetta.

La piccola realtà pongistica della provincia di Alessandria continua nelle sue piccole ma soddisfacenti imprese e conferma il buon stato di forma dei propri portacolori alle soglie del campionato a squadre.

Il libro sul tamburello di Aldo Cerot Marello

Asti. Venerdì 19 settembre, alle 18, nel salone consiliare del Palazzo della Provincia di Asti, verrà presentato il volume "Chiamatemi Cerot II. Uomini e storie del tamburello" (I.E.E. Editoriale Europea, Camerana, Cn) di Aldo Marello e Paolo Monticone. Si tratta della seconda fatica letteraria di Aldo "Cerot" Marello sul mondo del tamburello. Cerot è un personaggio astigiano molto conosciuto per la sua attività allo sportello dell'ASL, di infaticabile giocatore di tamburello e di musicista. Coadiuvato dal giornalista Paolo Monticone, l'Autore accompagna il lettore attraverso 176 pagine di memorie e ricordi a conoscere i vari aspetti e soprattutto i grandi protagonisti del "tambass" lo sport più popolare dei piccoli paesi dell'Astigiano. «Nel libro emerge la grande umanità di Cerot Marello e la sua passione per il gioco del tamburello - spiega il presidente della Provincia di Asti on. Maria Teresa Armosino - una caratteristica che ricordo mi aveva già colpita nel febbraio 2004 durante l'incontro a Roma in occasione della nomina di San Giuseppe Marello come protettore degli atleti degli steristeri dell'Astigiano».

L'assessore allo Sport della Provincia e vice presidente Giuseppe Cardona ha sottolineato l'importanza «di mantenere viva la memoria di grandi campioni esempio di educazione per la vita civile e scuola di vita per i giovani atleti com'è nella tradizione di sport quali il tamburello».

L'ingresso alla serata è libero.

Trekking sul Sentiero del Moscato

Monastero Bormida. Sabato 20 settembre, alle ore 16, ritorna a Monastero Bormida, a conclusione delle attività estive, il tradizionale appuntamento con il trekking sul Sentiero del Moscato, un suggestivo percorso di circa 15 km che, partendo dal castello di Monastero e toccando il territorio di Bubbio, giunge a Cassinasco per poi ritornare alla base transitando per i boschi e le vigne di Sessame.

Il percorso è segnato con losanghe e frecce bianche e rosse, che rendono facile l'orientamento: dal concentrico di Monastero si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il brico Capuano. Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del brico fino quasi a Cassinasco. Da Cassinasco si torna indietro e si devia a sinistra reincontrando il sentiero per circa 500 m, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero boschivo che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio da dove per strada comunale asfaltata si ritorna a Monastero Bormida.

La partenza è prevista alle ore 16; al rientro merenda sinoira per tutti con le specialità della Pro Loco. Info: Comune 0144 88012, Pro Loco (Adriano) 0144 88307, CAI (Vittorio) 0144 88055.

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

Artigiano ristrutturazione appartamenti, muro color, idraulica, piastrelle, elettricista, prezzi modici. Tel. 348 0829836, 0144 322759.

Cercasi badante fissa, zona Carmagnola. Tel. 329 6938805.

Cercasi persona seria e qualificata per accudire neonato, rapporto di lavoro fisso, vitto e alloggio inclusi, da svolgersi a Londra, inglese non indispensabile. Tel. 0144 74101.

Cerco lavoro assistenza anziani, lavori domestici, dal 1 ottobre, dalle 16 alle 21, possibilmente in Acqui Terme. Tel. 340 3763776.

Cerco lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica o altro purché serio, addeba alle pulizie, lavapiatti; 4 tenne referenziata, di Acqui. Tel. 347 322381.

Cerco lavoro come badante, giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro come barista, cameriere oppure commesso, massima serietà, no perdi tempo. Tel. 339 6575821.

Cerco lavoro part time come badante per anziani, collaboratrice domestica, baby sitter; signora seria, automunita, referenziata, italiana. Tel. 347 0316881.

Donna russa 50 anni, seria, cerca lavoro come badante, 24 ore su 24, provincia Alessandria, Acqui Terme. Tel. 320 4110939.

Donna ucraina 49 anni, cerca lavoro come badante, 24 ore su 24. Tel. 346 2368231.

Italiana 30enne educatrice cerca lavoro come baby sitter. Tel. 338 8217621.

Laureata impartisce lezioni in Canelli a ragazzi/e di elementari, medie e superiori. Tel. 0141 831302.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: lezioni a tutti i livelli, recupero anno scolastico, preparazione esami universitari; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Ragazzo 18 anni cerca qualsiasi lavoro purché serio, dalle ore 14 in poi. Tel. 320 2663436.

Ragioniere neopensionato espertissimo contabilità, bilanci, computer, adempimenti fiscali, offre collaborazione seria ditta, anche prestazione saltuaria, eventuali altri incarichi. Tel. 340 7185730.

Signora 34enne cerca urgentemente lavoro come baby sitter, assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, commessa, imprese di pulizie (solo Acqui); Acqui e zone limitrofe, disponibilità con mezzi pubblici, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, assistenza anziani autosufficienti, no notte, stiro; italiana con referenze. Tel. 339 8143859.

Signora esperta impartisce lezioni di matematica a tutti i livelli, disponibile tutto l'anno. Tel. 0144 745418.

Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, pomeriggio o notte. Tel. 333 3587944.

Signora italiana cerca lavoro come domestica, assistente persone anziane. Tel. 328 0854500.

Signora italiana con referenze cerca lavoro come colf, stiro, baby sitter, zona Ovada o dintorni. Tel. 338 9946551.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme acquistasi bilocale o trilocale. Tel. 347

MERCAT'ANCORA

0165991.
Acqui Terme affittasi alloggio composto da cucinino, grande soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, solo referenziati. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato, in via Crenna, mq 78 circa, composto da soggiorno, angolo cottura, sala, camera da letto, bagno, dispensa. Tel. 0144 312037.

Acqui Terme affittasi studio in piazza Matteotti. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Acqui Terme via Bella angolo via Manzoni, affitto piccolo trilocale nuovo, termoautonomo, piano attico con ascensore. Tel. 335 8061443.

Acqui Terme via Trento affittasi locale di ca. mq 90, con tre entrate o vetrine e bagno, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vicinanze affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 0144 312445.

Affare vendo alloggio in Acqui Terme di mq 106, da ristrutturare, vista piazza Addolorata - corso Cavour. Tel. 333 2281811.

Affittasi Acqui Terme, ad insegnante anno scolastico 2008-2009, camera arredata, con bagno, con uso cucina. Tel. 339 1007733.

Affittasi al Santuario Rocche (Molare) appartamento ammobiliato. Tel. 347 5647003.

Affittasi box auto zona ospedale infantile Alessandria. Tel. 333 9966088 (ore pasto).

Affittasi box in via Soprano, 2 posti auto, utilizzabile anche come magazzino, 27 metri quadri. Tel. 339 3101278, 0144 320255.

Affittasi camera ammobiliata, con servizi. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Acqui 100 mq vuoto, in palazzo Ariston, uso studio medico, ufficio e/o appartamento, terzo piano, ascensore, due balconi, termovalvole, 400 euro/mese. Tel. 333 2360821.

Affittasi in Prasco, comodo mezzi, 2 appartamenti, senza spese condominiali, completamente autonomi. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.

Affittasi in Sezzadio appartamento con box auto, finemente arredato, visitabile su www.imacimmobili.it. Tel. 393 9841589, 0144 57659.

Affitto in Acqui alloggio ammobiliato, solo referenziati, no agenzie. Tel. 0144 324574 (ore pasti).

Affitto magazzino mq 45, in cortile privato, viale Savona, Acqui Terme. Tel. 333 5868961.

Appartamento Acqui via Casagrande, ingresso, sala, cucina, tinello, 2 camere, cabina armadio, bagno, recentemente ristrutturato, termovalvole, ascensore; euro 175.000, no agenzie. Tel. 347 3203836.

Castelnuovo Bormida vendesi bellissimo alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, riscaldamento autonomo, alloggio rimesso a nuovo, prezzo affare, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Cerco in affitto cascina con abitazione, stalla, cascina e porticato, vicinanze Acqui Terme. Tel. 0144 395478.

Limone Piemonte affittasi monolocale, vicinanze centro, ottima esposizione, con ampio balcone, 3 posti letto. Tel. 347 0165991.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + box; con doppi vetri e zanzariera + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Pavia appartamento zona centrale cercasi coinquilina per condividere affitto con altre tre studentesse. Tel. 338 2636502.

Strevi vendesi mansarda a nuovo + cantina + posto auto condominiale, riscaldamento autonomo e ascensore, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Torino, via Tintoretto, zona Parco Ruffini, affitto a studenti universitari 2 camere singole e 1 posto in camera doppia in alloggio arredato, con riscaldamento autonomo, cucina, terrazza panoramica, 2 bagni, cantina, 2 ascensori. Tel. 347 3244300.

Vendesi Quargnento (AL) alloggi di nuova costruzione, composti da cucina, soggiorno, due bagni, due-tre camere, balconi, terrazza e garage. Tel. 332 0900591.

Vendo alloggio di mq 55, arredato, in Acqui centro, composto da sala, cucinino, bagno, stanza, balcone e cantina. Tel. 340 3064979 (ore pasti).

Vendo alloggio: salone, camera da letto, cucina, bagno; box mq 17,50 + cantina. Tel. 334 7088815.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco Scooter seminuovo, cc 250; **vendo** bicicletta BMX nuova, Maverick. Tel. 347 2949671.

Moto Suzuki Freewind 650, comoda, economica, ottimo stato, vari accessori, 28.000 km, revisione e bollo ok, vendo 1.650 euro, poco trattabili. Tel. 347 4151554.

Privato acquista Vespe e Lambrette. Tel. 333 9075847.

Privato vende Fiat 500 L. Tel. 333 7252386.

Vendesi Ford Mondeo 2200, turbo diesel, km 52.000, colore grigio chiaro metallizzato, anno 2006. Tel. 348 7616324.

Vendesi macchinino 50 marca Ligier, con omologazione per due, causa inutilizzo, prezzo interessante. Tel. 333 5932873 (ore pasti).

Vendesi trattore storico Landini R3000, funzionante, aratro, disco ed estirpatore a molle. Tel. 347 0137570.

Vendo macchina senza patente, Aixam 400, anno 1997, colore amaranto, in buone condizioni, euro 2.000. Tel. 335 5447528.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo trattore Fiat 355 cingoli, causa inutilizzo, con due distributori. Tel. 349 4109957 (dalle 13 alle 14.30).

OCCASIONI VARIE

Abiti uomo, altri capi quasi nuovi, occasione vendesi. Tel. 368 3486069.

Acquisto biancheria vecchia. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, biancheria, argenti, quadri, lampadari, libri, ceramiche ecc. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Alloggi, case, cascine, sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Antica rivista epoca, rilegata in volumi, vendesi, occasione. Tel. 368 3486069.

Armadio a ponte, bianco, bordato di giallo, lungh. m 3 circa, h 2,70, lettino incorporato + lettino estraibile, entrambi i materassi + scrivania, vendo euro 150. Tel. 347 2730785.

Bellissima bicicletta elettrica nuova, vendo, causa inutilizzo. Tel. 0144 768177.

Cameretta composta da letto tubolare, giallo, scrivania, 2

librerie, comodino, materasso, poltroncina, ottimo stato, euro 100 vendo. Tel. 347 2730785.

Centro Langhe, stupenda insenatura, vendo terreno 6.000 mq nocchie, frutta, ulivi, 30ennali, baita in muratura ristrutturata, cappelletta, servita di tutto. Tel. 340 8085834.

Cerco piccolo rimorchio non omologato, due assi, modico prezzo. Tel. 338 4809277.

Giradischi Philips per 33 giri o 45 giri + casse, buono stato, vendo. Tel. 347 2730785.

Legna da ardere di rovere e faggio, ben secca, esclusivamente italiana, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere vendo, gaggia e rovere, tagliata a pezzi, senza trasporto, collinare Acqui Terme (sopra Cartosio). Tel. 338 7349450.

Macchina da scrivere, calcolatrici a mano e elettriche, stampatrice a rullo a mano, antiche, ottimamente conservate, vendo, occasione. Tel. 368 34860691.

Privato vende biciclette pieghevoli, da bambino/a (tre-sette anni), e altalene, a prezzi modici, tutto nuovo ancora imballato. Tel. 339 6913009.

Regalo ottimo letame di capre, previo accordo modalità di carico. Tel. 338 9461216.

Strevi lotto di terreno in reg. Guisca, ottimo per orto e piantagione pioppi, mq 3800. Tel. 347 0137570.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Tavolo scrivania a carrello, in metallo grigio, porta computer, nuovo, vendo 15 euro. Tel. 0144 768177.

Vendesi bicicletta "Graziella", causa inutilizzo, usata pochissimo, in ottimo stato, a euro 50, occasione. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendesi bruciatori per caldaia a gasolio, usato solo 1 anno. Tel. 347 8880950.

Vendesi cameretta: 2 letti, 2 scrivanie, 2 comodini, 2 sedie, 1 armadio a quattro ante, 1 libreria con cassetiera, 4 mensole, colore faggio - verde

chiaro - giallo, euro 1.800. Tel. 0144 55199.

Vendesi fisarmonica 190 bassi. Tel. 0144 321313.

Vendo 2 finestre, 2 portafinestre, 1 finestra per bagno, tutte in legno, in ottimo stato, a modico prezzo. Tel. 333 8048028.

Vendo box boccia, porta a soffietto, cristallo serigrafato, cm 75, nuovo imballato, euro 180. Tel. 338 4809277.

Vendo camera da letto matrimoniale, in arte povera, in ottimo stato, prezzo trattabile. Tel. 333 8568968 (ore pasti).

Vendo causa inutilizzo macchina da taglio per piastrellisti, Ghelfi Evolution 130, altezza e lunghezza di taglio utile cm 18 x 130. Tel. 333 2186808.

Vendo cingolato OM 655 con apripista, motore e iniettori nuovi (340 h), freni nuovi (200 h), batteria nuova, con sollevatore e presa di forza carro al 50%, buono stato, euro 6.500. Tel. 338 1011959 - 0143 888471.

Vendo collezione di figurine di Guerre Stellari, Star Trek, n. 125, uniche nel loro genere, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

Vendo credenza primi '900, a euro 300. Tel. 333 9075847.

Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.

Vendo diversi modelli di portafoglio e portachiavi di Braccialini, a 20 euro l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo imbarcazione a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e tutti gli accessori. Tel. 333 5868961.

Vendo libri rilegati, in ottime condizioni, di Hurrà Juventus, dal 1973 al 2008, a prezzo interessante. Tel. 333 5809374.

Vendo mobiletto-bar anni '60, con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n. 2 mountain bike "nuove", per mancato utilizzo, a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n. 5 centine in legno, usate solo una volta, tre larghezza 3 m e 36 cm, h 43 cm; due lunghezze 195, h 43 cm; euro 300. Tel. 338 7795760.

Vendo o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.

Vendo romanzi di Rosamunde Pilcher-Garcia Marquez e altri

a 1 euro l'uno oppure 39 a 30 euro. Tel. 349 6091021.

Vendo soggiorno anni 1980, in palissandro, come nuovo + tavolo e 4 sedie; in Ovada, euro 160. Tel. 347 9520043.

Vendo stufa pellets, usata un solo mese, 1.500 euro. Tel. 010 711335.

Vendo swatch diversi modelli, Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tappeto "made in Iran" (numerato), cm 103x86 e divano 2 posti seminuovo, colore verde scuro, lunghezza m 1,60x95 a prezzo interessante. Tel. 349 4132499.

Vendo tavolo rotondo allungabile con sei sedie, euro 50. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

Vendo tavolo-scrittoio fine '800, in noce, tavolino da salotto in noce e due comodini da notte. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Vendo uva dolcetto, barbera, modica quantità, ma ottima qualità, posizione soleggiata, prezzo da concordare. Tel. 339 6652566.

Vendo videocassette di ogni genere, più di 300, richiesta euro 150 in blocco. Tel. 0144 324593.

Yoga al centro "Luna d'acqua"

Acqui Terme. Mercoledì 1 ottobre alle ore 19 Silvio Antonellini, insegnante di yoga e massaggiatore ayurvedico, presenterà presso il centro "Luna d'acqua", via Casagrande 47 (Acqui Terme) il nuovo corso di yoga della stagione 2008/2009. La presentazione consistirà in una breve lezione pratica di yoga predebutta dall'esposizione di alcune nozioni di base utili a inquadrare questa antica disciplina in un contesto storico e teorico e finalizzate a una migliore fruizione della pratica stessa. Si raccomanda agli interessati di indossare indumenti comodi. A partire dall'8 ottobre, ogni mercoledì, dalle 19 alle 20.30, verranno proposte le lezioni del corso di yoga presso i locali del centro "Luna d'acqua". Durante gli incontri settimanali i partecipanti lavoreranno sul rilassamento, la scioltezza, la forza, la concentrazione, il tutto grazie a semplici tecniche adatte a chiunque. Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria organizzativa del centro: sig.ra Francesca Lagomarsini telefono 0144-56151 (ore serali) oppure 329-1038828.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 15 giugno 2008

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
7.02	7.34	8.53 ¹⁾	5.35 ¹⁾	6.21	7.03	7.19	9.41	7.03	9.46
9.41	12.08	13.13	7.38	9.46	12.00 ¹⁾	12.08	13.13	13.19	15.10
14.08	17.13 ³⁾	18.14	13.19	15.10	15.43	16.40	18.14	17.27	19.50
20.06	20.58 ¹⁻⁹⁾	21.58 ¹⁾	17.10 ¹⁾	18.20	20.00 ¹⁾	20.06			
SAVONA						SAVONA			
6.20	7.27 ⁶⁾	9.44	6.00	7.04	7.59 ⁵⁾	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	15.01	15.42	9.45	12.09	13.14	15.01	17.25	9.45	12.09
18.08	19.35	20.41 ³⁾	14.09	17.14 ³⁾	18.21 ⁵⁾	19.35	19.48	13.14	16.41
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.51	6.02	7.36 ⁷⁾
11.37 ³⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ³⁻⁷⁾	10.25	10.23 ³⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾
15.40	17.06	18.15 ³⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ³⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.43 ³⁾	20.39	15.54	17.16	18.19	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾
22.00			20.49 ⁷⁾			19.08	20.39 ⁹⁾	19.17 ⁷⁾	20.49 ⁷⁾
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹⁻³⁻⁹⁾	5.15 ¹⁻³⁻⁹⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ²⁻³⁻⁹⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	

Iniziati i lavori per quello della pesa

A fine ottobre ultimato il parcheggio dell'ospedale

Ovada. Che ad Ovada sia sempre più difficile trovare un parcheggio per la propria auto è un dato di fatto che ormai tutti hanno sperimentato.

E non solo il mercoledì ed il sabato, giorni di mercato, ma praticamente anche tutti gli altri della settimana, domenica compresa. Colpa certamente dell'aumento notevole, in questi ultimi anni, del numero di macchine per famiglia e colpa comunque delle troppe auto in circolazione in città. In quanti infatti usano la loro macchina per fare una commissione in città quando sarebbe molto più semplice usare una bicicletta o anche andare a piedi? Farebbe bene alla salute e si risparmierebbe qualcosa, oltre al non crearsi il problema di trovare un parcheggio.

Ovada diventerà come Genova, dove pare che in certi quartieri due vicini di casa debbano mettersi d'accordo sull'ora, per essere sicuri di trovare un parcheggio, sotto casa o quasi, perché uno va via e l'altro entra? Forse non si arriverà a questi punti estremi ma il problema comunque rimane ed è molto sentito dalla gente.

Ed anche per questo l'Amministrazione comunale ha provveduto alla realizzazione del "parcheggio dell'Ospedale", cioè quello che interessa un'area tra le più critiche, appunto quella intorno al nosocomio di via Ruffini.

"Questo parcheggio è quasi pronto, entro ottobre il cantiere terminerà i lavori e quindi circa 90 auto potranno sostare in via Dania, proprio dietro la scuola elementare" - dice l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità Franco Piana. "Quindi il problema di parcheggiare per andare

in Ospedale è praticamente risolto. Però non ci sarà più tolleranza per i trasgressori in zona".

Questo parcheggio sarà completamente libero, cioè non si pagherà niente.

L'altro parcheggio in costruzione è quello della Pesa, in via Gramsci. I lavori sono partiti nella settimana in corso e tra settore interno pubblico e privato e piazzale esterno, tra parte inferiore e parte superiore quindi, le soste saranno circa 130. Un bel numero. Ma sarà a pagamento, a disco orario oppure libero? Deciderà in merito la Giunta Comunale.

Parcheggio della Stazione, la zona più "calda" della città assieme a quella dell'Ospedale. Qui la situazione al momento è invariata rispetto a prima dell'estate. Cioè rimane complessa e difficile perché la zona necessita naturalmente di un ampliamento di aree di sosta. Ora come ora, escludendo viale Stazione, sono a disposizione circa 150 posti auto, tra il piazzale (45) e l'area sotto l'ultimo condominio (95), a pagamento.

Continua Piana: "L'intenzione del Comune, da tempo, è quella di acquisire l'area dello scalo ferroviario per farne un grande parcheggio. Per questo si è già stanziata la somma di 150mila euro ma non si è ancora raggiunto un accordo definitivo con le Ferrovie. Per investire soldi in un'area privata occorrono garanzie di utilizzo duraturo, nel tempo, dello spazio che si è acquistato."

Diciamo almeno dieci anni, per ammortizzare, completamente o in buona parte, l'ingente spesa sostenuta.

E. S.

Forse trovata un'intesa con il Comune

Il Comunale ripartirà dalla gestione Dardano?

Ovada. Il Cinema Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà (il glorioso ex Lux) dovrebbe riaprire, e non solo per la cerimonia di premiazione di "Testimone di pace".

Riaprirebbe a tutti gli effetti, soprattutto come cinema quotidiano e poi come palcoscenico di rappresentazioni teatrali periodiche. Tra l'Amministrazione comunale, proprietaria della grande struttura, e la gestione rappresentata dalle sorelle Paola ed Elisabetta Dardano, si andrebbe infatti verso un accordo sostanziale, anche con la mediazione e la definizione degli avvocati (Luciano Crocco quello comunale).

E la nuova gestione potrebbe essere quindi ancora la vecchia, assai stimata ed apprezzata dagli ovadesi da anni. Che non hanno mancato di far valere il loro apprezzamento verso le sorelle Dardano (Paola ed Elisabetta) anche la sera dell'11 settembre, per "Testimone di pace", con un lungo applauso e molteplici attestazioni di stima e di riconoscenza direttamente al botteghino. Dice Paola Dardano: "Sarebbe una grande soddisfazione se riapriremo il lo-

cale, dopo la parentesi estiva che ci ha visto cercare un accordo con la proprietà comunale. Se così fosse, un grazie particolare al sindaco Oddone e a tutta la sua Giunta. Se veramente riaprirà, il Comunale lo farà esattamente come aveva precedentemente chiuso, con la normale programmazione feriale e festiva, come sempre".

L'assessore Franco Caneva: "Saremo soddisfatti anche noi della riapertura del Comunale".

Vuol dire che tra tutti, saremo riusciti a salvare la sala, anche se sarà sempre più difficile camminare per questa strada, per la concorrenza spietata delle multisala, specie di Alessandria e Tortona. Senza il Comunale comunque sparirebbe una peculiarità della città di Ovada."

L'ipotesi di accordo tra i contraenti si basa sul fatto che la gestione salderebbe i corrispettivi arretrati conferendo al Comune le attrezzature (beni interni vari) di sua proprietà.

Cadrebbe così la materia del contendere e le due parti ora potrebbero nuovamente convergere negli interessi comuni.

La vignetta di Franco



Vigneti e Unesco

Ovada. C'è la possibilità che i vigneti dell'Alto Monferrato siano dichiarati "patrimonio mondiale dell'Unesco".

La Provincia infatti ha inoltrato domanda specifica, attraverso la Regione, agli organismi internazionali competenti. I vigneti del Cuneese e dell'Albeso lo sono già.

Convegno internazionale

Rocca Grimalda. Sabato 20 e domenica 21 XIII Convegno internazionale, a cura del Laboratorio etno antropologico, nelle cantine di Palazzo Borgatta, sede del Municipio.

Consueto appuntamento antropologico che chiude l'anno di lavori del Laboratorio con un confronto, con relatori internazionali, quest'anno sulla tematica "teatro medioevale e drammaturgie moderne".

Eventi in città

Ovada. Venerdì 19 settembre, alle ore 21 all'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, XXIX stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria.

Si esibiranno Friederike Meinel - soprano (Germania), Liana Narubina - pianoforte (Lettonia) e Lothar Knappe - organo (Germania). La grande fioritura del "lieder" e la musica organistica del tempo. Sabato 20 e domenica 21, 1ª Motoraduno nazionale "della vendemmia". Organizzato da "Motoclub 12000 giri" di Ovada. Gli appassionati centauro in giro per le colline della zona di Ovada. Sabato 20 e domenica 21, apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini", di via Sant'Antonio.

Collegano città e Lercaro, stazione e ospedale

Storia di due bus... uno piace e l'altro no!

Ovada. Sembra che ci sia un bus che proprio non piace alla gente ed un altro invece che trova numerosi apprezzamenti tra gli ovadesi.

Il primo è quello della corsa che collega la Stazione Centrale ferroviaria all'Ospedale Civile di via Ruffini. Introdotto a furor di popolo ai primi di giugno, si è poi rivelato un vero fallimento.

Basti pensare che tra, giugno, luglio ed agosto il numero di passeggeri sul bus della Saamo della corsa delle ore 8.20 dalla Stazione è stato di appena 4!

Peggio ancora per la corsa delle ore 14.20, stesso percorso: zero passeggeri! Idem per quella delle ore 18.05 dall'Ospedale: ancora zero!

Questo è quanto emerge dai dati forniti dalla stessa Saamo. Si noti comunque che questa corsa così fallimentare è costata in tutto al

Comune di Ovada circa 2000 euro! Cioè tanti soldini, anzi soldoni.

Ovvio che "dalla fine di settembre questa corsa di bus, che non ha funzionato come invece ci aspettava, sarà soppressa" - dice l'assessore alla Viabilità Franco Piana. Meno male.

L'altra corsa, quella per l'Ipab Lercaro, invece è un successo di passeggeri. Quella delle ore 8 da piazza XX Settembre ha registrato, nei tre mesi estivi, 57 passeggeri.

Quella delle 11.35 ne ha fatti salire 42; l'altra delle 13.05 ha visti 45 e l'ultima delle 15.35 (inserita dal 9 giugno al 13 settembre) ne ha contati appena 18.

"Per quest'ultima corsa, dovremo cercare di potenziarla con un orario più mirato" - continua Piana.

Spostandola magari avanti o indietro di mezz'ora?

Niente turno festivo

Ovada. I distributori di carburante della città e periferia non fanno più il turno festivo, adeguandosi ad una normativa regionale. Resta in uso, la domenica e festivi, il self service presso ogni stazione di servizio.

Ci scrive Gianluca Valpondi

"Fare politica ad Ovada vicino al cattolicesimo"

Ovada. Pubblichiamo l'intervento di un giovane ovadese, Gianluca Valpondi. "E' possibile dedicarsi alla politica senza agire contro la propria coscienza?"

Noi crediamo di sì, salvo ovviamente farsi carico di tutte le conseguenze di una scelta etica nell'agire politico.

Esiste ad Ovada uno spazio pubblico dove potersi confrontare su temi che coinvolgono la politica, senza dover per questo "lasciar fuori", almeno in parte, l'etica e la morale cattoliche, cioè, letteralmente, l'etica e la morale "universali" ("cattolico" significa precisamente "universale")?

Al momento ci pare di poter dire che tale spazio non esiste ed è per questo che vorremmo lanciare un appello a tutte le persone di buona volontà.

Affinché, in zona, ci si possa mettere insieme sulla medesima strada di una politica che non prescindano da un'etica e una morale oggettive, ricono-

scendo l'esistenza di un diritto naturale non sancito ma soltanto riconosciuto dalle leggi umane positive.

L'esistenza dunque di una legge naturale che preesiste alle leggi sancite dagli uomini, che "sono poste" (da qui sono dette "positive" e da qui si distingue diritto positivo e diritto naturale) proprio su tale legge naturale, che le trascende e le legittima, a sua volta trascesa e legittimata dalla legge eterna.

Nel lanciare questo appello siamo affiancati e sostenuti dal partito politico italiano che risulta essere attualmente il più vicino alle posizioni della Chiesa cattolica, ispirandosi, nella scelta delle sue linee di azione politica, alla dottrina sociale della Chiesa, l'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro (Udc).

Chi volesse partecipare in qualche modo all'iniziativa o saperne di più può contattarci ai numeri 3204251097 (Gianluca) o 3493610353 (Matteo)."

Dibattito sul federalismo

Ovada. Lunedì 22 settembre, alle ore 21 nell'aula magna dell'Itis Barletti di via Galliera, incontro dibattito su "Quale futuro per le autonomie locali? Dal centralismo al federalismo. Viaggio nel sistema italiano".

Interviene il senatore del P.D. Enrico Morando, membro della 5ª Commissione permanente del Senato (Programmazione economica e bilancio). Coordinatore governo - ombra del P.D.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri Libertà. **Farmacia:** Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143-80224. **S. Messe. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie** feriali: 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

ZTL: si amplia da novembre

Ovada. La zona a traffico limitato deve ingrandirsi, per rispetto della normativa regionale in materia.

E molto presto: dal 5 novembre Ovada deve assumere il 20% di tutte le vie e le piazze della rete urbana cittadina con il vincolo della limitazione del traffico stradale.

Un 20% in più rispetto all'attuale significa quindi raddoppiare l'area a disposizione della ZTL cittadina.

E dove si estenderà questo ulteriore 10% di ZTL? Una decisione verrà presa presto dall'Amministrazione comunale e dalla Giunta, sentite anche le associazioni dei commercianti e gli stessi gestori di negozi nel centro città, direttamente interessati al prossimo provvedimento comunale.

"Bisognerà fare il miglior uso della ZTL senza penalizzare nessuno" - dice intanto l'assessore alla Viabilità Franco Piana.

L'attuale ZTL comprende una parte del centro storico cittadino, nel triangolo tra via San Paolo, via Cairoli e piazza Mazzini.

Si allargherà ora al centro città vero e proprio? Tutta via Cairoli e piazza Cappuccini per esempio?

Porto di Genova: progetti e proposte per il Basso Piemonte

Ovada. Sabato 20 settembre, alle ore 16 nell'aula magna dell'Itis "Barletti" di via Galliera, incontro sul tema "Infrastrutture e porto di Genova: progetti e proposte per l'area del Basso Piemonte". Al convegno, organizzato da Pdl e Lega Nord cittadini, intervengono Marta Vincenzi e Piercarlo Fabbio, sindaci di Genova e di Alessandria.

Saluti iniziali di Saverio Caffarello, segretario cittadino F.I.-Pdl; Fabio Moiso, coordinatore territoriale An-Pdl; Milly Sciutto, segretario cittadino Lega Nord.

Introduzione di Ugo Cavallera, consigliere regionale piemontese, e di Guido Grillo, consigliere comunale di Genova.

Partecipano al dibattito Franco Stradella, parlamentare Pdl; Marco Botta ed Oreste Rossi, consiglieri regionali piemontesi Pdl e Lega Nord; Franco Trussi, assessore provinciale alessandrino ai Lavori Pubblici e Infrastrutture. Sono inoltre presenti Sindaci, assessori e consiglieri comunali del Basso Piemonte.

Per don Rino

Ovada. La comunità parrocchiale ricorda Don Rino nell'anniversario della morte con tre iniziative. Sabato 20 giornata di lavoro dalle ore 9 al don Salvi e il S. Paolo; lunedì 22 S. Messa in Parrocchia alle 20.30 e il 30 giornata di riflessione alla Famiglia Cristiana con Claudio Doglio. Triduo a S. Gaudenzio con rosario alle 21 mercoledì, giovedì e venerdì. Sabato alle 16 S.Messa.

Intervista al segretario della Lega Nord Milly Sciutto

Lega e Pdl insieme per cambiare Ovada

Ovada. E poi dicono che i giovani non si interessano di politica. Milly Sciutto è l'attuale giovane segretaria della Lega Nord di Ovada, che ora però dovrà lasciare la segreteria per motivi di studio e di lavoro, rimanendo comunque nell'organico, sempre convinta della affidabilità e della precisione delle idee leghiste.

“I rapporti col partito sono stati subito eccellenti: in particolare col segretario provinciale Oreste Rossi e il segretario dei Giovani Padani, Riccardo Molinari. Così con gli altri attivisti perché avevano compreso che non avevo nessun secondo fine a dedicare parte del mio tempo all'attività politica.”

Domanda di Franco Pesce: Quale l'azione politica della Lega ad Ovada?

“Nell'ultima riunione ecco le direttive discusse: si vuole correre per le prossime elezioni Amministrative con gli alleati del Pdl, previa scelta del candidato competente ed in grado di ottenere i voti degli ovadesi, stanchi della attuale Amministrazione e decisi di voltar pagina dopo 60 anni. E sarebbe quasi l'ora!”

Ma quale l'azione della Lega per ottenere il consenso degli elettori?

“Il progetto della Lega per i

Comuni piccoli (quindi anche per Ovada) è ambizioso ed interessante. L'idea è che innanzitutto, il nuovo Sindaco eletto abbia sì, competenze decisionali, ma sia affiancato da un Consiglio Comunale in perfetta sintonia col primo cittadino e con un potere di poco inferiore al suo. Si vogliono ridurre il numero degli assessorati (per ridurre anche il numero degli stipendi), si vuole interpellare la cittadinanza più spesso con sondaggi, interviste o domande dirette, per capire meglio le esigenze concrete dei cittadini. Tutto ciò è impostato sul modello dei piccoli comuni svizzeri, dove vi è poco spazio alle lamentele poiché la comunità cittadina, in maniera democratica ed esemplare, è parte attiva alla vita del proprio Comune. Di conseguenza se qualcosa non va, ogni cittadino sa che in parte è anche colpa sua.”

- Avete già deciso modalità e nominativi?

“Dopo aver discusso con gli alleati si è giunti alla scelta di tre candidati papabili (di cui però non posso ancora fare il nome). Ma se non ci fosse una perfetta sintonia con chi definitivamente verrà scelto, la Lega si riserva il diritto di correre per proprio conto.”

Quale locale ricreativo-culturale

Il cineteatro comunale necessario alla città

Ovada. Il Cine-Teatro Comunale ha riaperto i battenti, per ospitare la terza edizione del premio “Testimone di pace”.

Il locale aveva cessato l'attività il 26 giugno, dopo il provvedimento della Amministrazione Comunale che, per un contenzioso relativo al pagamento delle quote di affitto, si è venuta a trovare la tribolata necessità di “sfrattare” i gestori, che hanno dovuto trasferire la programmazione delle pellicole allo “Splendor”. Il Comune è tornato un po' sui suoi passi: sarebbe stata un controsenso per la città, se non fosse stato possibile utilizzare il salone del Comunale per l'importante premio. Ora il Comune sarebbe intenzionato a fare seconda mossa: un rinnovato accordo con i gestori, le sorelle Dardano. Per trovare una soluzione sarebbero al lavoro burocrati, funzionari ed avvocati; dovrebbe essere ripristinato il rapporto precedente, favorito ora anche dalla valutazione delle attrezzature e degli arredi di proprietà dei gestori stessi, che passerebbero così al Comune, quale corresponsione del suo credito. Quindi, a parte che forse era possibile tentare, prima di chiudere il locale, di trovare la soluzione che si cerca ora, (edi un'eventuale nuova gara di appalto), la situazione potrebbe essere

temporaneamente sanata. Ma quel che più conta, è che la attività del locale possa essere ripristinata, anche con un nuovo rapporto economico Comune-gestore. Quello precedente non permetteva un margine sufficiente a mantenere l'attività, visto il periodo poco felice di questo tipo di sala cinematografica.

A parte il fatto che il Comune, anche per la tempestiva programmazione dei film in prima visione, è una delle poche attrattive ricreative della città, gli ovadesi sono molto legati al locale, anche per le vicende che ne hanno caratterizzato prima la costruzione e poi la conservazione.

La struttura grazie agli interventi dell'Amministrazione comunale e del gestore è stata resa così funzionale. Dunque, il Comune, con la vicenda partita dall'O.n.d. negli anni Trenta, venuta avanti con l'Enal e poi con la Regione, è ora in possesso di un cineteatro, che ha un costo per la sua conservazione ma può metterlo a disposizione della collettività. Quindi con la possibilità di conservare l'originale preciso obiettivo: favorire lo sviluppo delle vita culturale e ricreativa della città.

Cosa venuta meno con la recente chiusura, che da molti ovadesi non è stata capita.

R.B.

Serata speleo e concerto

Castelletto d'Orba. Venerdì 19 settembre, alle ore 21, presso il Centro incontri “Uno sguardo nel buio”. Serata speleo con il CAI di Bolzaneto. Proiezione di filmati ed immagini del mondo sotterraneo.

Montaldo B.da. Venerdì 19, all'interno della Rassegna “Musica estate 2008 - 16ª Rassegna chitarristica”, concerto del “Trio A. Vivaldi” (Enrico Negro, Ignazio Viola, Mario Cosco), nella Parrocchia di San Michele, alle ore 20,45. “Caramella musicale” con Adele Vigiotti al violino.

Lavori pubblici a Molare

Micronido, otto alloggi e spazi di socializzazione

Molare. I lavori pubblici appaltati prima del 2008 si sono svolti regolarmente ed hanno rispettato sostanzialmente le tempistiche previste.

Ma per la sua rilevanza, si segnala il completamento del quarto ed ultimo lotto della nuova palestra comunale polivalente, presso l'Istituto Comprensivo scolastico di via Santuario.

Inoltre sono state avviate, dalla Giunta Bisio, le procedure per il finanziamento e la progettazione di alcuni importanti lavori pubblici.

Fra questi, la ristrutturazione ed il recupero, per essere usata quale micronido autonomo, della porzione di immobile di proprietà comunale situata in via G.B. Raggi 17, ex asilo comunale, al secondo piano. Opera da cofinanziarsi dalla Regione Piemonte, per cui è stata inoltrata domanda di contributo. Importo totale dell'intervento sul fabbricato, 385 mila euro.

Ed ancora il recupero del primo piano di questo fabri-

cato comunale di via Raggi (è sempre l'ex asilo), da adibire a spazi comuni di socializzazione.

Importo totale dell'intervento 280mila euro. I due interventi nel loro complesso assommano così a 665 mila euro.

E poi il recupero del fabbricato comunale di via Biagio Zerbino, per la realizzazione di otto alloggi.

Da sovvenzionarsi col “programma di edilizia residenziale pubblica - programma casa - 10.000 alloggi entro il 2012 - primo biennio azione di intervento sovvenzionata anziani”, per cui è stata inoltrata, dal Comune, domanda di contributo.

Infine la realizzazione, con rettifiche ed ampliamenti, della strada comunale di via Ceriato.

Limitatamente alle seguenti parti: nuovo tratto di collegamento e rettifica via Ceriato - via Cascina Nuova; ampliamento e rettifica del tratto di intersezione via Ceriato - viale Campi Sportivi.

Convegno a Molare a palazzo Torielli

Paesaggi e territori dai castelli della zona



Molare. Al convegno a Palazzo Torielli su “Paesaggi e castelli si è parlato dei percorsi più tipici dell'Alto Monferrato - zona di Ovada. Il sindaco Bisio, l'assessore provinciale Comaschi e la prof. Bonesio hanno messo in evidenza la peculiarità del territorio altomontano. Dove esiste un'altissima concentrazione di castelli da cui si osserva un paesaggio assai vario: pianura, collina, Appennino ed anche catena alpina. Da qui la possibilità, quasi un'esigenza, di aprire castelli e residenze storiche alla gente, con il coinvolgimento di sindaci, Provincia e proprietari dei manieri (11 i visitabili). Attraverso un lavoro capillare e graduale, con l'obiettivo di valorizzare appieno tutte le risorse storico-culturali e paesaggistiche, un territorio che deve contare.

Ballo a Ovada e Masone

Ovada. Dopo le esibizioni ed i successi estivi in zona, riaprono il 23 settembre (con rinfresco) in città i corsi di ballo della New Terpsicore.

Sede dei corsi, diretti dai maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo, l'ex Soms giovani di via S. Antonio: ore 16.30 i bambini, ore 21 gli adulti. Dal 29 settembre danze caraibiche; dal 30 liscio, standard, latino americane, danze argentine e danza moderna. Per ulteriori informazioni tel. 3479691780 o 3336139374.

Il 24 settembre a Masone, alle ore 21, presso l'oratorio Opere mons. Macciò di via Pallavicini: liscio tradizionale ed unificato, ballo da sala; danze standard, latino americane e argentine.

Concorso pianistico

Ovada. Al concorso pianistico internazionale “Città di Ovada” borsa di studio “Enrico Belfiore”, organizzato dal Camt Monferato, direttore artistica Maurizio Barboro, svoltosi all'Oratorio S. Giovanni Battista, sono risultati vincitori ex-aequo la russa Anna Fedorova, 25 anni, e il cinese Fam-Chiang Yi. 27 anni. Terza la milanese Francesca Carola, 25 anni.

A Lerma dal 26 al 28 settembre

Il primo festival nazionale astronomico

Lerma. Venerdì 26 settembre 1° Festival nazionale dell'astronomia. Al piazzale delle osservazioni, in loc. Cirimilla, gazebo per la ristorazione, a cura della Pro Loco di Lerma, per i tre giorni della manifestazione. Bus navetta, per il trasferimento dal piazzale al centro di Lerma e da qui all'Osservatorio. In serata, osservazioni libere e guidate (a cura di Walter Ferreri) dal piazzale delle osservazioni, in zona protetta dall'inquinamento luminoso. Sabato 27 dalle ore 10: introduzione del Sindaco Arata; Gianni Repetto, “Storia e natura a Lerma”; Silvano Pirola, “L'osservatorio astronomico di Lerma”.

Al Centro polifunzionale, esposizione di strumentazione astronomica, con le aziende del settore. Al piazzale delle osservazioni, mercato dell'usato astronomico, dove gli astrofili possono esporre e scambiare i loro strumenti. Spettacoli del Planetario Starlab (dalle ore 10 alle 13). Mercato enogastronomico nel cen-

tro del paese, coi prodotti tipici delle aziende locali. Visite guidate al Parco Naturale Capanne di Marcarolo. Osservazioni solari sul piazzale. Ore 15, Walter Ferreri su “L'influenza dell'astronomia sull'evoluzione dei popoli”. Ore 16, Cesare Guaita su “La ricerca della vita su Marte”. Visite guidate all'Osservatorio Astronomico, dotato di un telescopio Newton Cassegrain da 510 mm f/4 (dalle ore 16 alle 18). Ore 21, fiaccolata verso l'Osservatorio astronomico. Osservazioni dal piazzale col noto astrofilo Franco Bertucci, e il suo telescopio dobsonian gigante, per osservazioni pubbliche.

Domenica 28 ore 10.30, Walter Riva e Nevia Tisce su “L'orientamento in cielo con le stelle”. Ore 11.30, Piero Galeotti su “L'uomo e il cosmo”. Visite guidate al Parco delle Capanne. Spettacoli del Planetario Starlab (dalle ore 10 alle 11.30). Ore 12.30 conclusione del festival e concerto bandistico. Madrina della manifestazione l'attrice Ornella Muti.

Dichiarazioni delle dirigenti Lantero e Ballarati

Organizzazione scuole 1° Circolo e Madri Pie

Ovada. Proseguendo le interviste ai Capi d'Istituto per l'organizzazione scolastica dell'anno 2008/9, abbiamo sentito la dott.ssa Laura Lantero del 1° Circolo di via Dania.

Dice la direttrice: “Il numero degli alunni è stabile, con tendenza all'aumento per la Scuola dell'Infanzia ed i primi anni della Primaria. La prima è suddivisa tra i più piccoli e meno (28 per sezione), la seconda è composta da due classi dalla prima alla quarta (classi parallele) e tre nella quinta. La scuola di Rocca Grimalda ha una prima e due pluriclassi, a Silvano funzionano cinque classi, a Cremolino e Trisobbio è stabile il numero degli alunni nelle pluriclassi, che lavorano in modo individualizzato e sono aperte al territorio ed all'ambiente, dimostrando notevole vivacità. Tra le attività maggiori e più specifiche, l'introduzione dell'insegnante madrelingua alla Primaria e nell'ultimo anno dell'infanzia, l'educazione al linguaggio espressivo (teatro, musica, motoria) con progetti specifici e la gradualità nell'uso dello strumento musicale, la formazione nella Matematica e le Scienze per lo sviluppo della logica onde arrivare in quinta con competenze elevate. Quest'anno poi si farà un tutt'uno tra l'attività motoria e nutrizionale (col Consorzio servizi sociali ed il Comune), anche con progetti legati all'obesità infantile e agli stili di vita giusti ed equilibrati.”

Quindi l'educazione alla cittadinanza ed allo stare bene in mezzo agli altri ed in società (coi Vigili Urbani). L'anno scorso il progetto “TiMuovi” ed il ciclismo hanno dato buon esito

e riscontrato il favore dei bambini. Ed ancora il progetto “Oltre le barriere” per l'integrazione scolastica dei bambini in difficoltà perché problematici o immigrati, per agevolare in loro la comunicazione ed il giusto rapporto coi compagni (con l'Asl ed il Comune).”

Madre Carla Ballarati, dirigente dell'Istituto paritario “S. Caterina” - Madri Pie di via Buffa: “Abbiamo tre classi nella scuola media, rispettivamente con 24, 21 e 25 alunni e quindi la Superiore coi Licei Linguistico europeo e Pedagogico sociale, con 28 studenti in prima, 26 in seconda, 25 in terza, 14 in quarta (solo Pedagogico) e 17 in quinta (Linguistico e Pedagogico). Al Linguistico, tra le attività maggiori, la certificazione nei vari livelli di Inglese, Francese e Tedesco, in collaborazione con Trinity e Cambridge (Gran Bretagna), Goethe Institut (Germania) e Alliance Francaise. Chi supera queste prove acquisisce un punteggio che può servire all'Università, anche per lo scarto di alcuni esami.”

Tra le altre attività specifiche, lo “sportello”: al pomeriggio, un insegnante aiuta lo studente liceale in difficoltà. Ed ancora il teatro in lingua, sia per il Linguistico che il Pedagogico, dove si insegna e si studia la doppia lingua.

Quindi lo “stage” di una settimana: lo studente del Linguistico viene inviato, per fare esperienza pratica, in un ufficio, agenzia o ditta che abbia rapporti con l'estero.

Quello del Pedagogico in una scuola dell'Infanzia o alla Elementare, per acquisire esperienza sul campo.”

E. S.

In tilt tv e telefoni

Rocca Grimalda. Durante il temporale, breve ma violento, di sabato scorso, un fulmine, seguito da un grande boato, ha messo fuori uso diverse apparecchiature elettriche di via Castelvero, nella parte bassa del paese. Televisori, telefoni, frigoriferi sono andati così in tilt e messi fuori utilizzo dalla potenza della scossa elettrica naturale.

Dichiarazione del presidente Pro Loco Priarone

Il fiaein di Battagliosi diventa prodotto "de.c.o."

Battagliosi di Molare. Il "fiaein", il tipico buon focaccino della frazione molarese, è diventato un prodotto "de.c.o.", cioè a denominazione comunale di origine.

Recependo la domanda inoltrata dal presidente della Pro Loco di Battagliosi-Albareto, Giacomino Priarone, la Giunta comunale ha così iscritto il fiaein nell'albo comunale dei prodotti de.c.o. e nell'apposito registro, a tutela delle attività agro-alimentari tipicamente molaresi.

Il regolamento comunale infatti recita che "l'Amministrazione si prefigge l'assunzione di iniziative per sostenere il patrimonio di tradizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione, anche allo scopo di rimarcare e garantire l'appartenenza al territorio comunale".

Così è stata attribuita la "de.c.o. Comune di Molare" al fiaein. Con tanto di disciplinare, come si conviene ad un prodotto già affermato che cerca ulteriore diffusione e successo. Denominazione: fiaein; metodologia di produzione: artigianale; ingredienti: farina, sale, acqua, bicarbonato di sodio; forma e dimensione: tonda irregolare di circa 10 cm. di diametro e 3 di spessore; farciture: salame, lardo, gorgonzola, nutella; tempo di cottura: 5 minuti su piastra calda; luogo di origine e produzione: Battagliosi ed Albareto, Comune di

Molare.

Il Comune si impegna ora "a promuovere o incoraggiare iniziative per la valorizzazione e la tutela del fiaein e di diffondere l'attribuzione della de.c.o. alle autorità locali e nazionali, competenti in turismo ed enogastronomia".

Dice il presidente della Pro Loco Priarone: "Il fiaein, una ricetta semplice ma efficace, un piatto da assaporare a tutte le ore del giorno. La sua storia inizia durante la guerra, alla ricerca di un cibo utile e fondamentale per curare la grande fame di allora, pronto in pochi minuti e cucinato nei forni di casa. Col passare del tempo è diventato un sostitutivo del pane, un'ottima merenda e anche una cena, se farcito".

Nel 1994 la Pro Loco ha rilanciato, in una sagra, questa specialità ed è bastata quella festa per capire che il fiaein poteva avere notevole affermazione, tanto da divenire prodotto tipico nella nostra zona. Ed oggi il suo successo è dimostrato dagli inviti alla Pro Loco di far conoscere il prodotto in varie parti d'Italia.

Il fiaein è andato anche alle Olimpiadi invernali di Torino del 2006, sulle nevi del Sestiere, dove è stato internazionalizzato e fatto conoscere a molti turisti stranieri che, dopo lunghe code, hanno rilevato la bontà del prodotto.

Divertente sentire le varie pronunce della parola dialettale "fiaein", focaccino. Molti lo pronunciano quasi con accento tedesco ma più semplice è pronunciarlo come si scrive." E. S.

Le novità in casa Giuso

Il campionato di basket inizia ad ottobre

Ovada. E' tornata al lavoro la Giuso Basket, che prepara la nuova stagione con allenamenti quotidiani al Geirino.

Nella squadra, col del nuovo allenatore Antonio Galdi, l'inserimento dei "pezzi pregiati" lungamente inseguiti sul mercato estivo: vestiranno la maglia biancorossa Davide Gorini, guardia di 187 cm. (ultima C1 col Basket Chiavari) e Carlo Prandi, pivot di 200 cm. (esperienze di B2 a Barletta e Vado). L'Ovada completa così un quintetto coi confermati Luca Carrara, Davide Campanella e Daniele Villani.

Il nuovo d.s. Andreas Brignoli ha poi deciso di tornare sul campo col ruolo di primo cambio dei lunghi. Si riforma così "la strana coppia" con Davide Gorini: i due, con Brignoli nel doppio ruolo di dirigente e giocatore, furono fra i protagonisti della promozione della Cambiaso Riso Genova in B2. L'ultimo posto disponibile per i senior è di Simone Brozzu, veteraniissimo in maglia ovadese, che ha superato l'in-

fortunio al braccio destro. Interessante anche il gruppo dei giovani: Alessandro Tusi è una conferma dopo le buone prove nel ritorno dell'ultimo campionato. Dall'Athletic Genova arrivano tre ragazzi del '91: il play Iacopo Oneto, la guardia Giorgio Bino e il pivot Pier Ferdinando Cepollina.

L'ultima importante novità è l'inserimento di Niccolò Gatti, figlio di Edo, passato dalla Giuso al Basket Derthona. Gatti junior è un'ala che arriva dal settore giovanile di Casale dove ha mostrato un notevole potenziale offensivo.

La prossima stagione inizia ai primi d'ottobre. Recuperata la formula coi due gironi e la poule intermedia, che precede la fase a eliminazione diretta. La Giuso giocherà nel girone di Ponente con Azimut Loano, Basket Cogoleto, Granarolo, Sestri P., Imperia e la neo promossa Arma di Taggia.

Fanno parte dell'altro girone l'Alcione Rapallo, il Sarzana e il Follo, i principali concorrenti per la promozione in C1.

E domenica 21 la Gaviese al Geirino

L'Ovada sconfitta in casa dal Gassino per 2 a 0

Ovada. Esordio con una sconfitta per l'Ovada in Promozione.

Contro il Gassino, la squadra di Esposito va sotto per 2-0. Poteva anche starci il pari o la vittoria se la squadra ovadese avesse concretizzato le molte occasioni capitate nella ripresa, ma "chi sbaglia paga". Grosse occasioni per Pivetta, ma il bomber era sfortunato nella conclusione. Poi il raddoppio del Gassino con l'Ovada sempre all'attacco, che sfiorava il gol della bandiera.

Domenica 21 alle 15 seconda casalinga con la Gaviese: un derby che ritorna e che ha sempre coinvolto numerosi spettatori.

Entrambe le squadre sono reduci da due sconfitte, per cui attese al riscatto. L'Ovada non dovrebbe presentare grossi cambiamenti nello schieramento: le assenze dovrebbero essere quelle degli infortunati, tanto da divenire prodotto tipico nella nostra zona. Ed oggi il suo successo è dimostrato dagli inviti alla Pro Loco di far conoscere il prodotto in varie parti d'Italia.

La grande festa al Geirino

Trent'anni di attività della Pallavolo Ovada



Ovada. Grande festeggiamenti per il trentennale di attività agonistica della Pallavolo Ovada. In tantissimi al Geirino, vecchi e nuovi, e una grande torta per tutti.

Ad Ovada ed a Tiglieto il 19 e 20 settembre

Due incontri dedicati a Marcello Venturi

Ovada. Venerdì 19 settembre alle ore 21, pe la Rassegna "Incontri d'Autore", presso le Cantine del Palazzo Comunale di via Torino, Giovanni Capocchi presenta il libro "All'altezza del cuore", racconti di Marcello Venturi. Sarà presente la scrittrice, e moglie dello scrittore recentemente scomparso, Camilla Salvago Raggi.

Sabato 20, a Tiglieto, prosegue l'omaggio a Venturi, che alla Badia andava con la moglie a soggiornare ad ogni estate.

Alle ore 15.30 intitolazione della Sala polivalente di via Marconi allo scrittore molarese, ed inaugurazione della mostra bio-bibliografica. Alle 16.15 dibattito su "la scrittura come impegno civile". Interventi di Giovanni Capocchi, Elio Gioanola, Stefano Giovannuzzi e Stefano Verdino. Diceva Venturi in un'intervista a Roberto Botta: "Sono

sempre rimasto fedele all'impegno civile dello scrittore. Non ho mai voluto scrivere di cose astratte, completamente inventate da me. Ho sempre scritto di cose che avevo sperimentato direttamente e sempre partendo dal presupposto che c'è una condizione umana che andrebbe cambiata in meglio". Insomma, per dirla alla Vittorini: si scrive non per consolare chi legge ma per stimolarlo al cambiamento...

Alle ore 18, letture di Fabrizio Maneini e Margherita Romeo. Interventi musicali di Katsumi Nagaoka alla chitarra. Ingresso libero sino ad esaurimento posti.

Ad organizzare la giornata tiglietese in omaggio a Venturi (denominata appunto "per Marcello Venturi"), il sindaco Michelangelo Pesce e l'assessore alla Cultura della Provincia di Genova Giorgio Devoto.

E. P.

Tamburello serie B: qualificato il Carpeneto

Cremolino-Callianetto sospesa per la pioggia

Cremolino. Il confronto per i play-off del campionato di tamburello di serie A, fra Callianetto Torino e Cremolino, in programma sabato scorso a Torino, è stato sospeso, per un violento acquazzone, sul punteggio di 9 pari e dovrebbe essere stato portato a termine mercoledì.

E, la sospensione del gioco, è avvenuta proprio quando il Cremolino era in netta fase di ricupero, ed aveva infatti incasellato quattro giochi, uno dietro l'altro.

I ragazzi di Fabio Viotti, partiti in svantaggio, con i campioni d'Italia che hanno acciuffato tutti i tre giochi del primo trampolino, sono riusciti a reagire, e contenere di misura lo svantaggio (4-2, 5-4, 6-5), per poi, però, fallire in tre 40 pari, e permettere quindi agli avversari di allungare, 9 a 5.

Pierron e soci, non si sono arresi, ed hanno iniziato una clamorosa fase di ricupero, ma poi è arrivata la

componente della pioggia, che ha costretto l'arbitro Mussa a mandare le due squadre negli spogliatoi, mentre il campo si è trasformato in un pantano.

Per i play-off di serie B, il Carpeneto, ha bissato il successo del primo incontro ed è andato a vincere per 13-6 a Sabbionara, nel Trentino. Quindi si è qualificato per i quarti di finale, e domenica 21 ospiterà il Filago, che nella regular season ha giocato nello stesso girone del Carpeneto classificandosi al 2° posto.

La squadra del presidente Corradi aveva battuto i bergamaschi sul loro campo, ma anche a Carpeneto ai tie-break.

Ed ora la formazione è certamente più completa con l'inserimento di Giancarlo Tascia che è andato a coprire il ruolo di mezzo volo, del quale la squadra ha ripetutamente accusato di essere sguarnita.

R. B.

Indetto da "Ovada due stelle"

Il premio "Pertini" va ad un autista di Milano

Ovada. Il Premio "Pertini" è stato attribuito ad una autista coraggiosa, Angelo Cappellano, dipendente della Atm di Milano.

L'autista, premiato dall'Associazione "Ovada due Stelle" nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, in una serata che ha visto la parte musicale imperniata sul Coro Scolopi diretto da Patrizia Priarone, si è reso protagonista di un vero e proprio "atto di coraggio", come recita la motivazione del premio.

A sera inoltrata, il bus procede nella nebbia milanese quasi privo di passeggeri. In fondo ci sono solo una ragazza ed alcuni giovinastri che fanno baccano e creano confusione e disturbo.

All'improvviso, la giovane entra nel mirino di quei balordi, che vogliono stuparla.

Ma Cappellano, seduto al posto di guida, ha già inquadrato perfettamente la situazione: ferma il mezzo, corre in

fondo e viene alle mani con gli stupratori. Nella violenta colluttazione che ne segue, l'autista ha la meglio, mette in fuga gli stupratori e poi chiama le Forze dell'Ordine. Interverranno quindi Polizia e Carabinieri ma il più è fatto, grazie al coraggio di quell'autista. Che anche rincuora la giovane, piangente per lo spavento e coi vestiti strappati.

Cappellano è stato premiato dal viceprefetto Ponta, alla presenza di numerose autorità locali e provinciali, civili e militari, rappresentanti ed esponenti di associazioni ed istituzioni, tra cui quella nazionale dei Carabinieri.

Il premio indetto annualmente da "Ovada Due Stelle" intende appunto premiare "chi si distingue per un atto di coraggio, anche a sprezzo del pericolo" che fa mettere in gioco la propria vita per poter salvare quella altrui.

E Cappellano ha fatto proprio questo.

Sabato 20 settembre

Plastipol al via con le gare di coppa

Ovada. Sabato 20 settembre con il primo turno delle gare di coppa parte la stagione ufficiale 2008/2009 di pallavolo che vedrà la Plastipol impegnata da metà ottobre nei campionati di B/2 nazionale maschile e C regionale femminile.

Le due formazioni biancorosse hanno intensificato la preparazione nelle ultime settimane e sabato 13 sono scese in campo di fronte al proprio pubblico. La squadra maschile, al Geirino, si è aggiudicata il quattordicesimo "Memorial Lantero" superando per 3 a 2 in gara secca il Caluso di Monica Cresta, una delle formazioni favorite del girone A della B/2. Per il debutto ufficiale i ragazzi di Minetto saranno in campo sabato 20 a Novi contro il Mangini per il primo turno di Coppa Italia di serie B. Le Plastigirls invece hanno disputato alla palestra del Liceo Scientifico un triangolare con Normac Genova e Cafasse per la prima edizione del Trofeo Allara. Le ragazze di Cazzulo si sono imposte per 2 a 1 contro la formazione genovese ma hanno poi perso per 3 a 0 con il Cafasse che si è aggiudicato il Trofeo. Per le biancorosse l'esordio in Coppa Piemonte è per sabato 20/9 a Gavi dove affronteranno la squadra di casa, che milita in serie D, e lo Sporting Acqui, prossima avversaria in serie C.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Positiva conclusione dell'evento

Marcarolo Film Festival L'esperimento è riuscito

Rossiglione. Dopo il passaggio rossiglione del giorno prima, con la proiezione del film "4 Elementi", sabato 13 settembre a Gavi una platea numerosissima ha assistito alle premiazioni del Marcarolo Film Festival alla presenza dell'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero e al consigliere provinciale Dino Angelini, che hanno consegnato personalmente i premi di Parchi In Campo 2008. La Giuria di Esperti, presieduta dal critico cinematografico Stefano Della Casa e composta da Aldo Molino di Piemonte Parchi, Roberto Dellacasa, Andrea Repetto e Fulvio Briata, ha assegnato il primo premio al documentario "Murgia" di Cosimo Terlizzi, realizzato nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, "per l'originalità con cui racconta il territorio della Murgia utilizzando un linguaggio sperimentale". Con il premio di 10.000 Euro, il vincitore girerà un documentario nel territorio dell'Oltregiogo e del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. La giuria popolare, che ha visionato i filmati durante le proiezioni pubbliche di Tagliolo Monferrato e Gavi, ha invece premiato "Figli dei figli" di Maria Clara Cucchi, un appassionato ritratto della comunità walser valsesiana.



luppo di film documentari ecosostenibili tenuto da Stefano Tealdi e Edoardo Fracchia, esperti nella produzione e nella formazione per il cinema documentario di creazione. La giuria, presieduta da Nello Rasso direttore del laboratorio multimediale G. Quazza del Dams di Torino e composta da Elena Bona coordinatrice di Affabula Readings-FERT e dal giornalista Giampiero Carbone, ha scelto come miglior progetto "Il sogno di Icaro - coast to coast delle Alpi in parapendio" di Erik Gillo. Menzione speciale a "Non fermarti mai" di Paolo Casalis e Stefano Scarafia, un progetto di film documentario sulla figura del campione mondiale di ultra trail Carlo Olmo, e a "Fame d'erba" di Mariangela Marina-ro che racconta la vita di un giovane pastore. Il vincitore ha ricevuto un contributo per lo sviluppo di 1.250,00 Euro.

Per la particolare sensibilità ambientale l'Ente Parco ha deciso di assegnare una menzione speciale a "Sotto il mio cielo" di Giovanna Canosa e Giacomo Frignani, film che racconta, attraverso lo sguardo e le parole di un bambino, il territorio del Parco nazionale Val D'Agri Lagonegrese. Menzione speciale anche a "Magie del Po piemontese" di Angelo Miramonti, un documentario naturalistico, poetico ed evocativo, ambientato nei tre Parchi piemontesi interessati dal corso del Po. Infine omaggio alla figura del grande giornalista Enzo Biagi con la proiezione di "Era ieri. L'ultima intervista di Enzo Biagi" di Matteo Parisini in concorso a Parchi In Campo 2008 e ambientato nel Parco regionale Corno alle Scale in provincia di Bologna.

Nell'ambito della serata anche la premiazione di Sotto il castagno di Marcarolo, workshop sulla scrittura e sullo svi-

luppo di film documentari ecosostenibili tenuto da Stefano Tealdi e Edoardo Fracchia, esperti nella produzione e nella formazione per il cinema documentario di creazione. La giuria, presieduta da Nello Rasso direttore del laboratorio multimediale G. Quazza del Dams di Torino e composta da Elena Bona coordinatrice di Affabula Readings-FERT e dal giornalista Giampiero Carbone, ha scelto come miglior progetto "Il sogno di Icaro - coast to coast delle Alpi in parapendio" di Erik Gillo. Menzione speciale a "Non fermarti mai" di Paolo Casalis e Stefano Scarafia, un progetto di film documentario sulla figura del campione mondiale di ultra trail Carlo Olmo, e a "Fame d'erba" di Mariangela Marina-ro che racconta la vita di un giovane pastore. Il vincitore ha ricevuto un contributo per lo sviluppo di 1.250,00 Euro.

Conclusione con "Elogio dell'acqua" di Massimiliano Sbròla, film ambientato interamente nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Il documentario, realizzato dal regista vincitore di Parchi in Campo 2006, è una riflessione sul tema dell'acqua nelle sue varie forme e nei suoi aspetti di relazione con l'uomo: alle suggestive immagini naturalistiche si alternano e si sovrappongono i racconti degli abitanti di Capanne.

La serata è terminata con un applauso ai protagonisti di Elogio dell'Acqua sul palco insieme al regista e al Presidente del Parco, Gianni Repetto, che alla fine ha ricordato l'appuntamento di domenica 5 ottobre

alle ore 21,00 presso il Cinema Teatro Splendor di Ovada, con lo scrittore Gianni Celati e il suo film documentario Visioni di case che crollano.

Per informazioni: Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - Ecomuseo di Cascina Mogliorini, via Umberto I 32/A - 15060 Bosio (AL) tel/fax 0143684777. sito web: www.parcocapanne.it e-mail: ecomuseo.cascinamogliorini@ruparpiemonte.it.

A Campo Ligure

Ladri in azione

Campo Ligure. A confronto con altri luoghi spesso agli onori delle cronache per episodi di malavita varia, questo paese è relativamente tranquillo però, ogni tanto, anche qui qualche personaggio poco raccomandabile decide di farci visita. È di questi giorni la notizia che un commerciante della via principale ha ricevuto sgradevoli visite notturne. Dopo la sua partenza per il mercato ortofrutticolo genovese, prima dell'alba, la sua abitazione è stata oggetto dell'attenzione dei soliti ignoti che, dopo averla messa a soqqadro, sono spariti con un bottino in contanti considerevole. Al ritorno, il malcapitato G.B.P. non ha potuto far altro che costatare il furto e chiamare i carabinieri della locale stazione sporgendo denuncia verso ignoti. Le indagini sono subito partite. È opinione diffusa in paese che i ladri non vadano ricercati troppo lontano.

La comunità campese a Cogne

Una targa per ricordare don Mario Badino



Campo Ligure. Domenica 14 settembre più di un centinaio di campesi ha voluto ricordare la figura di Don Mario Badino, parroco per più di 20 anni, sulle montagne dove amava trascorrere le ferie estive insieme ai giovani di allora. Nel comune di Cogne, in Valle d'Aosta, raggiunto da un pullman organizzato e da una lunga carovana di vetture private, dopo una messa celebrata in uno dei luoghi che abitualmente frequentava, dal parroco di Cogne, è stata posta una targa ricordo in un luogo concordato con l'amministrazione del comune valdostano all'interno del parco nazionale del Gran Paradiso. Tra i presenti la commozone era palpabile e tutti ricordavano le lunghe passeggiate e le scalate temerarie nelle tante occasioni che hanno visto don Badino assieme ai ragazzi campesi.



Al santuario della Madonna della Cappelletta

Festa del nome di Maria

Masone. Numerosi fedeli hanno partecipato alle cerimonie religiose celebrata al Santuario della Madonna della cappelletta in occasione della festività del Nome di Maria Santissima.

Ai tre giorni del triduo di preparazione è seguita, domenica 14 settembre, la celebrazione delle due S.Messe solenni da parte del parroco don Maurizio Benzi ed il canto dei Vespri in serata.

Alla santa Messa pomeridiana ha partecipato anche l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio, guidata dal diacono don Matteo Bozzo e dal priore Matteo Pastorino, con il Crocifisso dei giovani.

Le tradizionali processioni con il grande Crocifisso sono ricordate, in modo particolare, negli anni antecedenti il periodo bellico ed erano poi praticamente cessate negli anni successivi, prima dell'avvento



degli attuali responsabili dell'Arciconfraternita masonese.

Quest'anno in diverse case della Cappelletta erano presenti anche i "lumini" alle fine-

stre e si svolta la fiera mercato un tempo denominata "la festa dell'aglio" o "dell'uva" poiché era strettamente legata ai prodotti della terra e del mondo contadino.

Tiglieto

Per ricordare Marcello Venturi

Tiglieto. Sabato 20 settembre, il comune di Tiglieto in collaborazione con l'amministrazione provinciale genovese, organizzano una giornata dedicata allo scrittore, scomparso da poco, Marcello Venturi.

Lo scrittore che a Tiglieto ha spesso soggiornato nella tenuta della "badia cistercense" di proprietà della moglie, marchesa Salvago Raggi, conosceva bene ed amava questo piccolo borgo della Valle Orba. Ora la comunità tiglietese gli rende omaggio con l'intitolazione della sala polivalente con una cerimonia in programma per le 15,30 e dove è prevista anche una mostra bio-bibliografica. Per le 16,15 un incontro su: "la scrittura come impegno civile" con gli interventi di Giovanni Capecci, Elio Gionola, Stefano Giovannuzzi e Stefano Verdino, proprio come amava ricordare Marcello Venturi che, in un'intervista a Roberto Botta, raccontava: "...sono sempre rimasto fedele all'impegno civile dello scrivere, non ho mai voluto scrivere di cose astratte... insomma l'assunto è quello di Vittorini- si scrive non per dare consolazione a chi legge ma per stimolarlo al cambiamento..."

Per le ore 18 sono previste alcune letture di brani da parte di Fabrizio Mattini e Margherita Romeo con l'intervento musicale del chitarrista Katsumi Nagaoka.

Calcio

U.S. Masone falsa partenza

Masone. Pessimo inizio di stagione dell'U.S. Masone. Dopo una prima sonora sconfitta contro il Voltri 87, la formazione masonese è crollata pure in trasferta sul campo del C.e.p. La formazione valligiana aveva esordito sabato 6 settembre al Gino Macciò contro il Voltri 87, incontro valido per la Coppa Liguria 2008/09, perdendo 5 a 1, una gara giocata solo per i primi venti minuti. Troppa la differenza con gli avversari, apparsi già in ottima condizione atletica. Una settimana dopo nuovo impegno, sempre valido per la Coppa Liguria, e nuova sconfitta ancor più dura nel punteggio. Difficile spiegare le ragioni di così brutto avvio. Sicuramente hanno inciso la preparazione atletica imposta dal nuovo allenatore Franco Macciò e l'assenza di qualche pedina importante. La speranza è che sconfitte di tale entità restino confinate all'inizio stagione, anche se non si può fare a meno di sottolineare che non si trattava certo di gare amichevoli. In Coppa Liguria il Masone, nelle ultime due stagioni, si era ben comportato, specie lo scorso anno, arrivando ad un passo dall'accesso alle fasi finali. L'obiettivo del presidente Puppo e di tutta la società è e resta il campionato. Certo ci si attendono prestazioni ben diverse da queste prime per raggiungere traguardi ambiziosi.

Dalla mostra dell'Are un'occasione per Cairo Montenotte

Possibile il rilancio industriale con le energie rinnovabili

Cairo M.te - La seconda edizione di Energie Rinnovabili in Piazza, svoltasi a Cairo Montenotte dal 12 al 14 settembre ed organizzata dall'Are Vallebormida con la collaborazione del Comune di Cairo M. e dell'Istituto Secondario Superiore, ha visto un'ampia partecipazione di pubblico, nonostante le condizioni atmosferiche non fossero ottimali, con precipitazioni intense nella giornata di sabato.

Numerosi e variegati gli stand espositivi con un'offerta di prodotti che ha coperto quasi tutti i settori delle tecnologie legate alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico: geotermia, mini eolico, solare termico e fotovoltaico, isolamento termico delle abitazioni, serramenti ad alto risparmio energetico, caldaie e stufe a biomassa.

I convegni hanno visto la partecipazione di esperti, provenienti da centri di ricerca, università ed aziende localizzate in più regioni italiane, che hanno presentato progetti e tecnologie innovative; particolarmente numerosi gli oratori provenienti dall'Alto Adige, dove le tematiche della mostra sono ormai consolidate da decenni.

Il Dott. Dal Savio del Renertec (centro per le energie rinnovabili in Alto Adige) ha affrontato il tema del teleriscaldamento e delle centrali a biomassa in Alto Adige, presentando i numerosi progetti già realizzati in questa regione; nella sessione dedicata ad "agricoltura ed energie rinnovabili" ha illustrato le caratteristiche degli impianti a biogas definendo i criteri per renderli sostenibili dal punto di vista economico ed ambientale.

La Dott. Assunta Napolitano, rappresentante dell'Eurac (Istituto di Ricerca per Le energie rinnovabili di Bolzano) ha affrontato, nella sessione dedicata al futuro energetico dell'Italia, le potenzialità dell'energia solare come strumento per ridurre la dipendenza del nostro Paese dai combustibili fossili.

"Energie rinnovabili in Piazza" rappresenta ormai un appuntamento consolidato nel



quadro delle manifestazioni che si svolgono nella valle Bormida Ligure e Piemontese; la grande partecipazione di imprese e cittadini testimonia come questo settore industriale sia in rapida crescita anche nel nostro territorio e possa contribuire a creare nuove opportunità di lavoro che potrebbero invertire la tendenza registrata con la crisi delle grandi industrie chimiche.

Se imprenditori ed Amministrazioni sapranno cogliere l'occasione la Valle Bormida potrebbe trasformarsi nel distretto industriale delle energie rinnovabili; e, forse, molti progetti ad alto impatto ambientale e basso impiego di manodopera, come la costituzione di aree retroportuali del porto di Savona e Vado, con annessa la costruzione dell'Autostrada Albenga - Millesimo - Predosa, potrebbero essere definitivamente abbandonati.

RCM

Con l'appello dell'11 settembre del governatore Burlando

Prosegue le telenovela del laminatoio a Ferrania

Ferrania. Mette male pensare che, mentre sta andando a catafascio (se non è già andata) la compagnia aerea di bandiera, qualcuno si preoccupi seriamente di quelle poche decine di operai che ancora si stanno aggrappando, con le unghie e coi denti, alle promesse di politici e imprenditori e alle assicurazioni dei sindacati.

L'11 settembre scorso il presidente della Regione Burlando ha nuovamente spezzato una lancia a favore del fantomatico laminatoio che dovrebbe sorgere dalle ceneri di uno stabilimento che ormai, alla prova dei fatti, non esiste più. Secondo il governatore Burlando, dal momento che è stato sottoscritto dalle parti in causa un accordo di programma, la vicenda Ferrania dovrebbe risolversi entro il mese ma ammette che Messina, l'imprenditore sopravvissuto alla guida della dello stabilimento cairese, non ha conoscenze specifiche in materia.

A questo proposito si vociferava di un eventuale ritorno dell'imprenditore Malacalza ma siamo sempre al livello dei desiderata e nulla più.

Questo tira e molla non fa

presagire nulla di buono anche se il gruppo Messina aveva inoltrato una richiesta all'Autorità Portuale di posticipare di sei mesi la chiusura del bando di concorso per la realizzazione della banchina portuale che dovrebbe essere funzionale al laminatoio. I vertici della ditta avrebbero anche fatto un sopralluogo nell'area dove dovrebbe sorgere l'impianto.

Ma siamo comunque al livello di una vaga speranza e non sappiamo quale riscontro possa avere la lettera di Burlando indirizzata al ministro Sacconi al quale si chiede di prestare particolare attenzione alla situazione che si è venuta a creare in Valbormida.

A questo proposito in un intervento piuttosto esplicito, apparso sul sito uomniliberi.eu, dal titolo "Ferrania: pax vobiscum!!!", si legge: «Il Presidente Burlando ha scritto al ministro del lavoro perché si occupi dei lavoratori di Ferrania. Avete capito bene, la lettera, che andava rivolta piuttosto al ministro Scajola, ovvero, per conoscenza, a Gavio e Malacalza, fa capire che il Presidente non crede più, se mai ci ha creduto, al progetto di salvataggio della fabbrica. E' vero, la sua firma compare in entrambi i finti accordi di rilancio, così come quella di Scajola e dei privati, ma allora perché non denunciare coram populo l'inganno che continua da 4 anni, con la complicità dei sindacati e dell'intera casta, per tirarsi fuori da questa indegna manfrina fatta sulla pelle dei dipendenti? E invece no: il nostro preferisce la via obliqua dell'appello al buon cuore del ministro, piuttosto che inchiodare l'altro Claudio, alle sue pesanti responsabilità».

Coloro che sono direttamente coinvolti in questa assurda telenovela, i lavoratori, è comprensibile siano in preda allo sconforto per questo assurdo alternarsi degli avvenimenti. Cheché ne dica Burlando non sembra che gli accordi di programma siano una seria garanzia, se no, a quest'ora, tutto dovrebbe essere risolto. Sono trascorsi mesi, anni e la situazione non ha fatto altro che precipitare con aumento della

cassa integrazione e della disoccupazione.

Resta il sospetto che alla fine il vero interesse degli imprenditori sia legato all'acquisizione delle aree e che da questo possa dipendere quello che, con molta enfasi, viene chiamato rilancio industriale della Valbormida. Una soluzione questa che potrebbe effettivamente portare ad un rilancio industriale ma non è affatto automatico un corrispondente rilancio occupazionale.

Del resto si siamo in linea con il trend nazionale come puntualizzava impietosamente il settimanale cattolico "Famiglia Cristiana" nel numero del 17 agosto scorso: «Alla fine della settimana scorsa sono comparse le stime sul nostro prodotto interno lordo (PIL) e, insieme, gli indici che misurano la salute delle imprese italiane. Il PIL è allo zero, ma le nostre imprese godono di salute strepitosa, mostrando profitti che non si registravano da decenni. L'impresa cresce, l'Italia retrocede. Mentre c'è chi accumula profitti, mangiare fuori costa il 141% in più rispetto al 2001, ma i buoni mensa sono fermi da anni. L'industria vola, ma sui precari e i contratti è refrattaria. La ricchezza c'è, ma per le famiglie è solo un miraggio. Un sondaggio sul tesoretto dei pensionati che sarà pubblicata su Club 3 dice che gli anziani non ce la fanno più ad aiutare i figli, o lo fanno con fatica: da risorsa sono diventati un peso. E troppo chiedere al Governo di fuggire il sospetto che quando governa la destra la forbice si allarga, così che i ricchi si impinguano e le famiglie si impoveriscono?».

PPD

Con la ripresa delle attività parrocchiali

A Cairo si rinnova il Consiglio Pastorale

Cairo Montenotte. Col mese di settembre sono iniziate le attività pastorali nella parrocchia di San Lorenzo.

Lunedì scorso, 15 settembre, dopo un triduo di preparazione, è stata celebrata la festa della B. V. Maria Addolorata, patrona della parrocchia di Cairo. La domenica precedente si era svolta la festa delle suore di Santa Croce che da qualche offrono la loro collaborazione per varie attività di carattere pastorale. In questa occasione hanno rinnovato la loro professione religiosa.

Il 24 settembre prossimo avrà luogo l'ultima riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale in carica in quanto il 4 e il 5 ottobre si svolgeranno le votazioni per il suo rinnovo. Hanno diritto di voto tutti i battezzati e cresimati che risiedono stabilmente da almeno 6 mesi nel territorio della parrocchia. Sulla scheda non si potranno esprimere più di due preferenze.

Tutta la comunità è invitata a prendere parte a questa importante consultazione.

Domenica 12 ottobre i nuovi eletti riceveranno il mandato davanti alla comunità.

Realizzato a Cairo dai privati in convenzione col Comune

Inaugurato il parco urbano adiacente a Villa Raggio

Cairo Montenotte. E' stato inaugurato la settimana scorsa il parcheggio pubblico ricavato dall'area che si trova ai piedi della collina dove sorge Villa Raggio.

Si è conclusa così una vicenda che è durata più di vent'anni. Risale addirittura al 1986 la convenzione con la società dell'imprenditore cairese Quarto. All'epoca si stava costruendo il palazzo delle poste che avrebbe poi ospitato gli uffici di via Colla. L'impresa avrebbe dovuto cedere al Comune di Cairo 1500 metri quadrati di piazzale e avrebbe dovuto allestire, a sue spese, il fantomatico parcheggio. Con tutto questo si entra nel terzo millennio con un nulla di fatto.

Nel 2001 Cairo Due, società di proprietà dell'imprenditore Quarto, avanzava un'ulteriore proposta. Avrebbe costruito il parco pubblico ma in cambio il



Comune avrebbe dovuto dare l'autorizzazione alla costruzione di un settantina di box interrati sotto l'area in questione. Nel 2002 la stessa proposta viene avanzata dalla società Kairos, sempre di proprietà di Quarto.

Questa volta viene conces-

sa l'autorizzazione e, nel sottosuolo, vengono costruiti 75 posti macchina, dei quali 17 vanno al Comune.

E il parco pubblico? Bisogna arrivare ai giorni nostri per avere finalmente questo servizio che, peraltro, è funzionale anche all'ospedale.

PPD

Il bando è scaduto lo scorso 30 agosto

Presentato il progetto della Rsa di Carcare

Carcare. E' di una cordata di imprenditori dell'astigiano/albese il progetto pervenuto entro la scadenza, lo scorso 30 agosto, del bando di project financing per la costruzione e gestione della Rsa di Carcare, pubblicato nel dicembre 2007.

I promotori del progetto sono la società Oasi, che gestisce la Casa dei Nonni di Carcare, in associazione con la Socialcoop e la Opera, un gruppo di imprenditori piemontesi specializzati nella costruzione e gestione di questo tipo di strutture.

Il progetto presentato doveva rispondere a una serie di indicazioni tecniche contenute nel progetto di massima redatto dall'ufficio tecnico della Asl (doveva ad esempio prevedere una struttura con un numero di posti letto compresi tra i 60 e i 90, di cui 20 di

Rsa e la rimanenza di RP, vale a dire casa di riposo) e ad alcune precise richieste contenute nel bando predisposto dal Comune.

Ad esempio, il Comune ha voluto che la struttura offra alcuni servizi in favore della popolazione residente, in particolare agli anziani soli: la mensa aperta ad utenti esterni, il servizio lavanderia e un ambulatorio per le iniezioni, la misurazione della glicemia e della pressione.

Dopo la valutazione di conformità della apposita commissione, il progetto del soggetto promotore verrà rimesso a bando pubblico in quanto altre ditte potrebbero presentare proposte migliorative.

Le procedure termineranno entro la fine dell'anno e si potrà dare inizio alla costruzione.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 21/9: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallore.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 21/9: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, via Brigate Partigiane, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Invitata a Cairo dalla Banda Puccini

La "Filarmonica" di Dogliani "incanta" col mercatino delle Pulci



Cairo Montenotte. E' stato un po' sacrificato dal brutto tempo il successo delle edizioni autunnali del "Mercatino delle Pulci" che si è svolta nel centro storico di Cairo Montenotte domenica 14 settembre 2008.

Il numero ridotto delle bancarelle non ha però scoraggiato l'a partecipazione di un gran numero di cairese e Valbormidesi che si sono riversati in Cairo alla ricerca del "pezzo antico" o anche per semplice curiosità.

Nell'ambito del Mercatino sempre più frequentato è lo spazio riservato dalla Pro Loco ai banchetti dei bambini e dei ragazzi che occupano il controviale pedonale di Corso Italia lato centro storico: uno stuolo di intraprendenti e vocianti baby commercianti che riesce a restituire un valore, rivendendoli a prezzo d'occasione, ai piccoli oggetti, giornalini, giocattoli, videogiochi e quant'altro non più utilizzato.

A margine della manifestazione la Pro Loco di Cairo ha organizzato un incontro musicale tra la Banda Musicale locale "G. Puccini" e la Filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani.

Gli orchestrali del celebre centro delle Langhe patria del vino "Dolcetto" sono giunti in Cairo fin dalla mattinata accogliendo l'invito con entusiasmo nonostante che nella stessa giornata a Dogliani si svolgesse la "Sagra del Dolcetto".

Nel pomeriggio, alle ore 17,30, le due bande hanno offerto alla cittadinanza cairese un concerto presso l'anfiteatro del palazzo di Città di piazza della Vittoria.

I molti spettatori che hanno affollato le gradinate hanno a lungo applaudito l'esibizione magistrale della Filarmonica ospite "Il Risveglio" che ha incantato, ed anche un po' commosso, con la bravura degli orchestrali e l'indovinata scelta dei brani proposti.

Al termine il direttore del "Risveglio" ha omaggiato con una targa ricordo la banda cairese "G. Puccini" ed il Comune di Cairo Montenotte che la sostiene con premura ed attenzione.

La presidente del Consiglio Comunale Ida Coccino, in rappresentanza del Sindaco, ha



pubblicamente ringraziato tutti i partecipanti ed espresso riconoscenza alla Filarmonica "Il Risveglio" per la bravura dei suoi componenti e l'ottima esecuzione del programma musicale eseguito. **SDV**

Benedizione del nuovo sagrato

Rocchetta Cairo - Il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà presente a Rocchetta il 28 settembre prossimo per presenziare alla benedizione del sagrato della chiesa parrocchiale recentemente restaurata a cura dell'amministrazione comunale. Alle ore 11 Mons. Micchiardi celebrerà l'Eucarestia.

Orario invernale per la biblioteca

Carcare - Da lunedì 15 settembre, è tornato in vigore l'orario invernale per la biblioteca civica "Barrilli" di Carcare. Le sale di lettura e il servizio di prestito saranno perciò aperti in questo orario: dal lunedì al venerdì 14-19; lunedì anche 10-12; sabato 9-12. L'Ufficio Scuola, che ha sede anch'esso nell'edificio della biblioteca, sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Asl: servizio micologico

Carcare - Grazie all'acqua piovuta in abbondanza dal cielo nei giorni scorsi sulla Valle Bormida e in attesa che venga il tempo giusto per "andar per funghi" pubblichiamo l'indirizzo locale della sede e degli orari dell'ispettorato micologico dell'Asl 2 savonese, dove i "fungaioli" potranno recarsi per far controllare ciò che hanno trovato. Carcare - Via del Collegio 18, presso il servizio Veterinario: servizio offerto tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13. Tel 019 5009520.

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. Il 7 settembre è deceduto, stroncato da un improvviso male, Antonio Strazzarino, 67 anni e da 31 anni amministratore delegato della Cartiera Valbormida, che guidava ininterrottamente dal 1977. Strazzarino lascia la moglie Lucia Barlocco e tre figli: Luca, Barbara e Paola.

Cairo Montenotte. Un senegalese di 38 anni, Ousmane Gueye, è stato arrestato dai carabinieri. L'uomo ha picchiato con il manico di una scopa la moglie ventinovenne, incinta di cinque mesi, davanti al proprio figlio di quattro anni. la donna è stata ricoverata con una frattura al polso e contusioni in varie parti del corpo.

Cosseria. L'8 settembre S. D., cinquant'anni residente in Ceva, è caduto con il suo scooter in Frazione Lidora, mentre procedeva lungo la strada provinciale verso Millesimo. L'uomo ha riportato solo lievi ferite ad una mano.

Millesimo. Un TIR carico di rottami di vetro si è rovesciato il 9 settembre sulla tangenziale di Millesimo in loc. Sant'Aronne. L'autista, Francesco Galioto di 30 anni, ha riportato ferite lievi.

Bardinetto. Un boscaiolo di 65 anni, G. B., residente in Calizzano, è stato denunciato per furto aggravato e continuato dagli uomini del Comando della Forestale. L'uomo è stato scoperto a tagliar legna non sua in un bosco di proprietà del Comune di Bardinetto. L'uomo portava la legna tagliata a casa sua con un trattore agricolo.

Cairo Montenotte. L'8 settembre in via Colla un anziano cairese è rimasto bloccato per circa un'ora, chiuso dentro un ascensore. L'uomo è stato liberato dai vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte.

Cairo Montenotte. Il 9 settembre i vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono intervenuti per mettere in sicurezza un alloggio in via Pighini dove si era verificata una fuga di gas.

SPETTACOLI E CULTURA

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loce. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapor". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Biblioteca. Presso la Biblioteca Barrilli di Carcare è iniziato l'orario invernale. Le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle 19:00, il sabato dalle ore 9:00 alle 12:00. Il lunedì anche dalle 10:00 alle 12:00. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10:00 alle 12:00.

Mostra fotografica. Fino al 16 settembre a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città in Piazza della Vittoria sarà aperta la mostra fotografica "Anna Magnani. Una voce umana". La rassegna espone fotografie della diva scattate da Gastone Bosio e conservate nel Museo Biblioteca dell'Attore di Genova.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Domenica 14 settembre per conoscere storia e attrattive

"Quelli dell'elica" su Bmw si incontrano a Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Non sempre viene messo in risalto il nome della nostra cittadina sui dépliant patinati che pubblicizzano le località turistiche della Liguria e del Savonese.

Purtroppo Cairo Montenotte è ai più conosciuta per le tristi vicende industriali e ambientali che, oltre a minare l'umore ed il benessere dei cairese, compromettono anche l'immagine della nostra cittadina.

Cairo Montenotte, pur così malfamata, non ha invece nulla da invidiare a nessuno in fatto di attrattive non solo storiche e culturali, ma anche ambientali, turistiche e culinarie.

Ad accorgersene sono stati, quasi per caso, un gruppo di aderenti al forum internet denominato "Quelli dell'Elica", un punto d'incontro che raggruppa in "rete" molti appassionati motociclisti del Modello K dalla prestigiosa marca motociclistica tedesca BMW.

Il signor Luigi, coordinatore del Forum, è un simpatico motociclista francese che alcuni anni fa, transitando nei paraggi di Cairo, ebbe l'avventura di "forare": la ricerca di un gommista ed i tempi necessari per la riparazione della sua "BMW



K" gli offrono l'occasione di visitare la nostra cittadina e di apprezzarne le innumerevoli attrazioni ed aspetti turistici e culturali.

Il passa parola ha fatto il resto e da allora, da alcuni anni, una quarantina di motociclisti, provenienti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero, si danno appuntamento a Cairo Montenotte in sella alle loro rombanti "BMW".

L'ultimo rende vous cairese si è tenuto proprio domenica scorsa 14 settembre: i "centauri" sono stati accolti da un rinfresco offerto, presso il Bar Sport, dal sindaco di Cairo Montenotte Avv. Fulvio Briano



e dall'assessore Stefano Valsetti. I motociclisti del gruppo "Quelli dell'elica" hanno ricambiato l'ospitalità donando al Comune di Cairo Montenotte un apposito attestato stilato e controfirmato da tutti a ricordo della giornata. **SDV**

Ai campionati italiani cat. D

Terza classificata la bocciofila di Bragno

Cairo Montenotte. Ci scrive Fiorenzo Carsi: «Grande è l'entusiasmo negli ambienti della bocciofila di Bragno.

A Rosta, in provincia di Torino, si sono svolti i campionati italiani della Categoria D. La bocciofila di Bragno ha ottenuto un ottimo risultato, terza classificata.

Il presidente Ezio Ramognino, che conosce, intende e ha capacità di giudicare, è riuscito ad ottenere una compagine compatta che lavora in piena armonia. Il presidente ha in programma, per il prossimo campionato 2008/2009, l'acquisto di nuovi giocatori di bocce. Le partite per il campionato italiano si sono svolte il 6/7 settembre scorso.



Questi i risultati. 1° classificata S.P.D.B Roretense di Torino, 2° S.B. Vallonee di Biella, 3° U.P. Bragno, 4° Avellino».

Inaugurata sabato 4/10 alle 16 al Calasanzio

Univalbormida al via

E' fissata per sabato 4 ottobre l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2008-2009 dell'Univalbormida di Carcare, iniziativa di formazione permanente a cura del Comune, in collaborazione con la Provincia di Savona e il Centro Culturale Calasanzio di Carcare.

La novità più eclatante riguarda il costo di iscrizione che scende da 45 a 40 euro. "In un momento di crisi come quello che stiamo attraversando e ritenendo il settore culturale fondamentale - spiega Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura - abbiamo pensato, come Amministrazione, di agevolare la partecipazione a questa iniziativa, abbassando la quota di iscrizione".

E' prevista una quota integrativa variabile per la partecipazione ad alcuni laboratori.

Molte le novità anche nell'offerta formativa, con i corsi di botanica, Promessi Sposi, scrittura autobiografica, il viag-

gio in letteratura, montagna, streghe in Val Bormida, arte rupestre, Romanticismo, Pier Paolo Pasolini, il linguaggio televisivo (docente Felice Rossello) e il nuovo laboratorio di ricamo che vanno ad affiancarsi ad altre aree tematiche confermate dopo il successo ottenuto lo scorso anno. In totale, sono 31 le materie proposte, tra corsi e laboratori.

Contrariamente agli anni precedenti, quest'anno i corsi si terranno in due fasce orarie. Alla tradizionale fascia 17-19, si aggiunge la fascia 16-18, introdotta per agevolare i partecipanti che arrivano da fuori Carcare e si spostano con i mezzi pubblici. Rimangono invece invariati gli orari dei laboratori, il mattino per quelli in piscina (nuoto, acquagym e pilates) e la sera per quelli di lingue ed informatica. Le lezioni inizieranno lunedì 6 ottobre per terminare il 30 aprile 2009.

Per informazioni ed iscrizioni, 019.5154152.

Domenica 21 settembre a Rocchetta Cairo

Giornata di arte e cultura per valorizzare i murales



Rocchetta. Per il pomeriggio di domenica 21 settembre a Rocchetta è stata programmata una ricca ed interessante manifestazione centrata sul patrimonio artistico dei caratteristici Murales che vivacizzano il centro storico del dinamico paese.

Le iniziative programmate dal Comitato, in sinergia con il Comune di Cairo Montenotte, vanno dai disegni per i bambini sotto la guida degli artisti (dalle ore 14, in piazza Albo Pretorio) alle visite guidate ai murales e al centro storico; dall'intervento di autorità, della Banda musicale cairese e del critico d'arte (Silvio Riolfo Marengo), al diorama su Rocchetta, dalla mostra fotografica in Biblioteca all'esposizione di quadri all'aperto alla performance artistica del poliedrico Steccolini di Cairo Montenotte che scolorirà dal vivo un blocco di ardesia locale, riprendendo l'antica e tradizionale attività degli scalpellini rocchettesi che per generazioni con pazienza e perizia hanno lavorato la pietra locale delle Cave di Salomone per realizzare strutture, manufatti e creazioni artistiche presenti in loco come fuori.

L'impulso per la valorizzazione dei murales di Rocchetta - la cui storia gloriosa inizia dal 1990 - è venuto da un contributo della Saint Gobain Vetri di Deigo e della Comunità Montana Alta Val Bormida per rinfrescare alcuni dei murales che già risentivano dei segni del tempo.

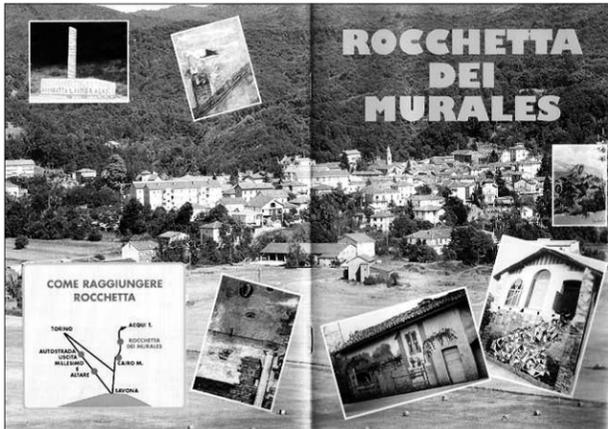
Si è quindi costituito uno spontaneo Comitato che, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte, ha curato la valorizzazione degli interventi artistici presenti sulle facciate del centro storico rocchettese attraverso il restauro e la pulizia delle opere, grazie alla costante disponibilità dei pittori e alla collaborazione di Eurobrico di Cairo M che ha fornito i materiali.

Recentemente è stato predisposto un opuscolo illustrativo e una piantina, curati dal Grifl, da utilizzare per far conoscere Rocchetta e i suoi Murales, anche in funzione di richiamo turistico.

Nei mesi scorsi, poi, all'ingresso del paese (a lato dell'assurda rotonda), l'infaticabile F. Jiriti ha realizzato un totem marmoreo con l'artistica scritta "Rocchetta dei Murales", che introduce alla visita del suggestivo vecchio borgo dipinto.

Nel pomeriggio di domenica 21, inoltre, sarà inaugurata un'ulteriore iniziativa culturale: l'itinerario abbiàno, primo percorso letterario valbormidese.

Si tratta di una serie di pannelli in ceramica sui quali sono riportate alcune citazioni tratte dalle opere dello scrittore Giuseppe Cesare Abba: un modo per rinnovare il ricordo del più illustre cittadino valbormidese.



Il programma. Domenica 21 Settembre 2008, alle ore 14, i bimbi disegnano all'aperto sotto la guida degli Artisti dei Murales; esposizione di opere degli artisti dei Murales in Piazza Albo Pretorio.

Alle ore 15 gli Artisti illustrano i Murales. Alle 16 cerimonia in Piazza San Rocco: Saluto delle Autorità, intervento del Critico d'arte prof. Silvio Riolfo Marengo, esibizione della Banda Musicale "Giacomo Puccini" di Cairo M., presentazione dell'itinerario culturale Abbiàno, lettura di testi di G.C. Abba a cura degli attori di "Uno sguardo dal palcoscenico", intermezzo della Banda Musicale "G. Puccini", visita guidata ai Murales.

Trasferimento al giardino delle Scuole: visita alla mostra fotografica di Matteo Musetti e Roberto Veglio, proiezione del Diorama su Rocchetta dei Murales, rinfresco.

I Murales di Rocchetta sono una ventina, caratterizzati da grandi cromie artistiche - in diverso stile: dal figurativo all'astratto, dall'informale al trompe l'oeil - che ricoprono angoli dei muri del centro storico e, in qualche caso, più di un piano di intere facciate di abitazioni.

Le originali opere d'arte all'aperto - notevole patrimonio artistico di pubblica e gratuita fruizione - sono opera degli artisti locali Bruno Barbero, Bruno Cassaglia, Bruno Chiarlone, Roberto Gaiezza, Francesco Jiriti, Sandro Marchetti, Ermanno Morelli, Gianni Pascoli, Isabella Vignali e Cristina Zipporri.

I murales hanno subito catalizzato l'interesse di valbormidesi e turisti, contribuendo anche a convogliare flussi turistici verso il piccolo paese dell'entroterra e l'iniziativa ne ha subito "figliate" altre analoghe, la più interessante delle quali è certamente quella di "Badalucco Arte", nell'entroterra di Sanremo, avviata proprio dal nucleo di artisti dei murales di Rocchetta, poi cresciuta fino ad ospitare installazioni di grandi nomi e mostre di Maestri quali lo stesso Picasso.

Nel centro storico di Rocchetta, dove le strade si dipar-

tono a zampa di gallina dall'antica piazzetta dell'Albo Pretorio, fra le case costruite in gran parte con pietre locali e coperte dai caratteristici coppi, numerosi volti a tutto sesto sorreggono stanze di abitazioni che rappresentano un collegamento fra gli edifici contigui ed in passato costituivano - come riferisce la tradizione orale - un passaggio sicuro e riparato per raggiungere la chiesa e ogni abitazione senza dover scendere in strada.

Da una lastra del sagrato di Rocchetta

Gesù nel Getzemani scolpito da Steccolini

Rocchetta Cairo. Domenica 21 settembre Rocchetta dedica la giornata all'arte e alla cultura. Gli artisti dei murales espongono le loro opere e sono a disposizione per illustrare il proprio lavoro.

Capelli Mario "Steccolini" partecipa ultimando in pubblico una scultura appositamente preparata, "Gesù nel Getzemani".

Ci dice lo scultore: «Recentemente è stata sostituita la pavimentazione del sagrato della chiesa di Rocchetta e sono stati rimossi gli antichi lastroni in pietra serena della cava locale. E' un materiale prestigioso legato alle origini e vanto della comunità rocchettese. L'assessore Dario Cagnone mi ha affidato uno dei lastroni recuperati per scolpire in pubblico il giorno dei murales».

In un primo momento lo scultore si era chiesto che cosa farne di quel lastrone di pietra, si era trovato improvvisamente senza idee: «Poi ho pensato a generazioni di rocchettesi che lo hanno calpestato per recarsi in chiesa - continua Mario Capelli - Ho visto l'impronta rimasta: giochi di bimbi, patemi di spose, lacrime di vedove, timori e speranze di uomini. Il tutto mi ha richiamato alla mente Gesù nel

Un itinerario "Abbiàno" a Rocchetta Cairo

Rocchetta Cairo. L'idea di creare l'itinerario "Abbiàno", percorso letterario valbormidese, è stata suggerita dal celebre maestro Guillermo Fierens nell'ambito degli incontri organizzati per la promozione e valorizzazione di Rocchetta e i suoi artistici murales, ha avuto così origine al progetto di installazione di una serie di pannelli in ceramica che propongono una scelta di citazioni tratte dall'opera di Giuseppe Cesare Abba.

Un duplice filone culturale, quindi a Rocchetta: a lato dell'itinerario artistico dei murales, si può seguire il percorso letterario, con brevi passi antologici legati al territorio locale e composti nell'arco della sua intensa esistenza dalla maggiore gloria valbormidese, il noto scrittore e garibaldino, che fu anche amministratore comunale e Sindaco di Cairo, docente, preside, apprezzato oratore e, in ultimo, Senatore del Regno.

Giuseppe Cesare Abba è nato a Cairo M. nel 1838 ed è morto a Brescia nel 1910. Riposa nel camposanto cairese.

Presentazione Stagione teatrale

Cairo Montenotte - Sabato 20 settembre prossimo, presso il Teatro Comunale cittadino, avrà luogo la presentazione della Stagione Teatrale 2008 - 2009, con la partecipazione di Massimo Baggiani. Intermezzi musicali a cura di "The Duet" con Roberto "Nello" Rebuffello.

Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21, sarà preceduto (ore 20,45) dalla presentazione ufficiale del restauro della statua "Epaminonda ferito" di Giuseppe Dini, realizzato dallo scultore cairese Mario Capelli "Steccolini".

Il 21 settembre sul campo di Caserta

Finalissima per la "B" per la Star Cairo



Cairo Montenotte. Superata la prima fase dei play-off, lo Star Cairo si prepara ad affrontare la prova decisiva: le finalissime del 21 settembre per risalire nella categoria di A2, dopo un anno di limbo nella serie B. La consapevolezza di essere ad un passo dall'obiettivo che per tutta la stagione ci si era prefissato aggiunge all'appuntamento un pathos, che, anche grazie al lavoro costante di perfezionamento durante gli allenamenti, si trasforma in energia positiva e crea una squadra determinata e motivata.

L'unica nota dolente resta la scelta della Federazione di far disputare sul campo di Caserta il torneo, che vede impegnate, oltre alle cairesi, il Dream Team Reggio Emilia, il Polizzi Palermo e il Black Angels Nettuno. Scelta discutibile, che mette in difficoltà tutte e quattro le squadre, sia per gli spostamenti, che per la permanenza a Caserta, non trovando alcuna agevolazione economica, come, invece la Società cairese si era premurata di fare nell'ospitare gratuita-



mente le squadre del torneo precedente.

Sul campo campano lo Star Cairo affronterà sabato le due squadre vincitrici, al primo turno, del girone del centro-sud, con cui ancora non ha giocato; mentre si contenderà il risultato del torneo, che vede impegnate la domenica con il Reggio Emilia, la squadra che insieme al Cairo ha passato il turno sabato e domenica scorsi.

Lo Star Cairo parte, quindi, venerdì per attraversare mezza Italia ed essere pronto alle sfide di sabato e domenica, supportato dai dirigenti della società e da alcuni tifosi irriducibili ed appassionati, per tornare domenica notte, si spera, con la promozione in tasca.

In frazione Montenotte

Arrivano le pale dell'impianto eolico

Cairo M.te. I componenti le pale eoliche che dovranno essere installate sulle alture di Montenotte stanno arrivando al porto di Genova per essere poi trasportate in loco.

Secondo le previsioni i trasporti dovrebbero cominciare alla fine di settembre o ai primi di ottobre. Si tratta questa di un'operazione abbastanza impegnativa in quanto le strade di accesso non sono certamente adatte per questo tipo di trasporto. Nelle scorse settimane era ritornata agli onori della cronaca la polemica sulla effettiva opportunità di piazzare questi impianti nella foresta di Montenotte. In particolare il responsabile dell'associazione Wilderness Zunino ha espresso la sua contrarietà non tanto per il sistema vero e proprio di produzione di energia, pulita a tutti gli effetti, quanto per la localizzazione degli impianti.

Ne era sorta anche una polemica con Flavio Scroccio che viceversa si era dichiarato favorevole. Un dibattito questo che non è certamente prerogativa della Valbormida. Nella ben più blasonata piana di Scansano, vicino a Siena, zona a vocazione viticola dove si produce il famoso Morellino, è installato un parco di 10 pale eoliche, ed è tuttora in corso un contenzioso che vede da una

parte Regione, Comune e Legambiente e dall'altra un produttore di vini che ritiene sia stato snaturato il paesaggio dove fruttificano i celebri vitigni. Comunque, con buona pace dell'Associazione Wilderness, anche a Montenotte ci sarà il parco eolico, simile a quello che già è in piena attività a Stella. L'inaugurazione del Parco Eolico denominato "Cinque Stelle", era avvenuta il 29 giugno scorso. Per l'occasione erano intervenute numerose personalità, l'Assessore Ambiente Regione Liguria Ing. Franco Zunino, l'Assessore della provincia Enrico Paliotto, il vice prefetto, un rappresentante della Marina Militare, il Sindaco di Stella Anselmo Bielle ed il Presidente Fabbriche Energie Rinnovabili Alternative Ing. Cesare Fera, inoltre, erano presenti i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Albisola Superiore, Rialto, Pontinvrea, Cogoleto, gli abitanti della zona e molta gente desiderosa di conoscere e vedere da vicino il Parco Eolico. Entro l'anno in corso potrebbe essere inaugurato il parco sul territorio cairese e tutti i cittadini avranno finalmente la possibilità di vedere da vicino questi aerogeneratori, modelli dell'ultima generazione, e scoprire il vero volto dell'energia eolica.



Getzemani, coi suoi timori, ma anche la forza, la determinazione e la fierezza. Ho colto il momento in cui rispose ai soldati che lo cercavano per arrestarlo. Appena disse "sono io" indietreggiarono e caddero a terra (Gv 18,6)».

Capelli, che ha manifestato l'intenzione di regalare la sua opera alla chiesa di Rocchetta, sta attraversando un momento particolarmente intenso della sua attività di scultore. Per sabato 20 settembre prossimo è prevista la presentazione del suo restauro della statua di Epaminonda e presto verrà inaugurata la sua prima scultura marmorea di grandi dimensioni, "Gaia, la bella lavanderina", un monumento all'umile lavoro femminile. **SD**

"Canelli: paesaggi, vite e vino Storia e futuro di un territorio"



Canelli. Promosso dall'Associazione 'Canelli Domani', sabato 13 settembre, si è svolto, presso l'Enoteca Regionale di Canelli, il convegno "Canelli: paesaggi, vite e vino. Storia e futuro di un territorio". Un'importante giornata di studio e di conoscenza del patrimonio culturale, storico e architettonico dell'Alto Monferrato. L'incontro ha puntualizzato il rapporto città - campagna, industria-agricoltura, in un contesto che ha visto, fin dal medio evo, l'emergere delle figure di mercanti e mediatori di vini, le cui attività si sono rivelate naturali premesse all'emergere di alcune tra le più antiche e longeve industrie italiane.

Interessante la chiave di lettura che ne è scaturita e che sarà utile per ridisegnare il presente ed il futuro di un patrimonio umano e culturale che, per le sue peculiarità, appare

del tutto inedito sul piano nazionale e non solo.

Dopo i saluti del sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus e l'indirizzo dei lavori a cura di Liliana Pittarello, Direttore generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, il presidente dell'Associazione 'Canelli domani' dott. Renzo Vallarino Gancia, nell'aprire il convegno ha raccontato com'è nata l'Associazione: "Un gruppo di persone che si sono riunite in Associazione, libere da vincoli politici, che non vogliono cariche, neppure cercano alcun vantaggio personale, hanno dato vita a questo Convegno. Aprirsi alla cultura significa fra l'altro, senso di responsabilità civiche, atteggiamento e capacità di accoglienza, e, da parte delle Amministrazioni pubbliche, programmazione di attività aperte allo sviluppo in armonia con l'ambiente, per-

ché alle nuove generazioni il domani non appaia come una minaccia, bensì come una promessa. A questo incontro che definisce l'importanza della tutela dei paesaggi e indica la responsabilità di tutti sulla sua conservazione, ne seguirà un altro che avrà lo scopo di raccontare le esperienze di chi ha già avviato progetti innovativi rivolti a un futuro migliore".

I relatori della sessione 'Introduzione storica', presieduta da Miranda Micca Bocchino, sono stati: Renato Bordone "Paesaggio viticolo e consumo del vino nel medio evo astigiano"; Marco Violaro "Terre de Vignerons: l'immagine di Canelli nelle statistiche e relazioni napoleoniche"; Patrizia Cirio "Tra vigna e cantina: per una storia del paesaggio nelle terre dei pionieri dell'industria enologica"; Marco Devecchi "Il paesaggio viticolo astigiano: eccellenze e prospettive".

Relatori della seconda sessione, 'La teoria del paesaggio', presieduta dal dott. Luigiterzo Bosca, sono stati: Claude Raffestin "Il ruolo dei paesaggi nella costruzione della identità e dell'appartenenza collettiva"; Manuel Guido "La conservazione dei valori del paesaggio nei siti Unesco"; Sergio Conti "Paesaggi piemontesi: le ragioni di un piano".

L'evento è stato patrocinato dalla Città di Canelli, Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, Comunità delle Colline Vigne e Vini, Provincia di Asti, Regione Piemonte ed è stato organizzato in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio del Monferrato e l'Astigiano. (canellidomani@email.it).

Sugli interventi dei relatori, torneremo, più diffusamente, nei prossimi numeri del settimanale.

Belbo inquinato? Funziona male il depuratore di Santo Stefano



Canelli. Il Comune di Canelli rende noto che "la causa dell'anomala colorazione delle acque del torrente Belbo, riscontrata in questi ultimi giorni, è da ricondursi al malfunzionamento del depuratore consortile sito sul territorio del Comune di S. Stefano Belbo. L'Amministrazione comunale ha provveduto all'invio delle segnalazioni ai diversi Enti di controllo, i quali sono impegnati al fine di porre rimedio all'attuale situazione di degrado ambientale".

Abbattuti sei alberi

Canelli. L'assessore all'Ambiente Giuseppe Camileri ci ha fatto pervenire, in merito all'abbattimento di sei alberi, il seguente comunicato.

"Nei giorni scorsi, a seguito di attente analisi e sopralluoghi effettuati dalla ditta esecutrice della manutenzione del verde pubblico, è stata riscontrata la necessità di abbattere alcuni alberi presenti sul territorio comunale.

Precisamente si tratta di due tigli in via Cassinasco, due aceri in via Asti e due conifere in piazza della Repubblica il cui stato di salute, notevolmente compromesso, destava particolare preoccupazione per quanto riguarda l'incolumità pubblica, in quanto situati lungo percorsi pedonali, veicolari e soprattutto in prossimità dell'area verde frontistante l'accesso della scuola elementare G. B. Giuliani.

L'avvicinarsi della stagione autunnale, inoltre, caratterizzata da frequenti condizioni meteorologiche avverse, quali forti venti e temporali, avrebbe sicuramente peggiorato la situazione, creando un vero pericolo per la cittadinanza. Pertanto, si è provveduto, all'abbattimento delle piante che, per quanto riguarda via Asti e via Cassinasco verranno sostituite con altre aventi caratteristiche simili.

Per quanto attiene piazza della Repubblica si ipotizzano due diverse soluzioni: la prima riguarda la sostituzione delle due conifere con esemplari di acer crimson king (acero) oppure di cedris deodora (cedro simile a quelli abbattuti).

La seconda soluzione prospettata, sostenuta dal fatto che la messa a dimora di piante molto grandi in prossimità del lato verso viale Risorgimento, ove sono a dimora gli ippocastani, sarebbe problematica e che, d'altro canto, sostituire la sola conifera verso la scuola creerebbe uno scompenso dal punto di vista estetico, sarebbe la creazione di due aiuole fiorite poste in modo speculare ove sono state rimosse le piante.

Su tali ipotesi l'amministrazione sta formulando le proprie valutazioni e sarebbe interessante ed utile, in questa fase, raccogliere le indicazioni che possono provenire dalla cittadinanza tutta, che è quindi invitata a far conoscere agli amministratori la propria opinione".

Compila la cartolina delle idee per giocare al Nuovo Piano Regolatore

Canelli. La squadra dei progettisti incaricati di preparare il terreno per il Nuovo Piano Regolatore è all'opera. Si è lavorato durante tutta l'estate e si continua a lavorare a ritmo sostenuto per raccogliere dati, e iniziare a interpretarli, sotto la regia scientifica del Politecnico di Torino cui il Comune di Canelli ha affidato l'incarico di studiare temi importanti: la mobilità e i trasporti, il presente e il futuro delle aree industriali, l'economia locale e della popolazione, le trasformazioni urbanistiche in atto e previste, l'idea e le immagini che della Città si fanno i cittadini e la percezione che di tutto ciò ha la gente.

Per tutto settembre verrà svolta una campagna di interviste ai testimoni qualificati come il sindaco, il parroco, il rappresentante dei commercianti, presidenti di

associazioni, industriali, cooperative sociali, ecc... Ma c'è una novità: i risultati di questi studi e indagini non confluiranno soltanto in un rapporto a uso degli amministratori politici e dei tecnici comunali.

Con ottobre scatterà l'iniziativa delle cartoline delle idee che i cittadini, a partire dai più piccoli, potranno compilare e spedire gratuitamente al sindaco, scrivendo quali sono i problemi della città e quali le idee per risolverli. Le cartoline si troveranno in distribuzione in municipio e in altri punti frequentati della città.

D'ora in poi, quindi, occhio al logo del nuovo Piano Regolatore Generale della Città, un codice a barre colorato la cui sigla PRG può voler dire anche "Partecipa Rispondendo Gentilmente", in caso di interviste, o "Progetta Realmente Giocando", quando è ora di giocare per imparare a conoscersi meglio, a confrontarsi e a sfidarsi a colpi di idee sulle trasformazioni future di Canelli!

L'intento dell'Amministrazione, attraverso la collaborazione del gruppo di tecnici che sta lavorando, è quello di avere pronti, entro l'anno, i materiali più importanti e utili per costruire, con l'apporto della cittadinanza, il nuovo piano regolatore, pensando anche un po' in grande e a un futuro non soltanto prossimo, cioè provando a rispondere ad alcune domande tutt'altro che semplici come: "Qual'è la Canelli che vogliamo preparare per la futura generazione... Come potrà essere questa città fra 10 o 15 anni? Come vivranno i nostri figli e di che cosa vivranno? Chi vivrà a Canelli e come ci vivrà?".

Appuntamenti

La Cantina Sociale di Canelli scopre di essere nata cento anni fa



Canelli. "Abbiamo lavorato anche durante le ferie estive". È quanto ci dicono appena entrati nel reparto imbottigliamento della Cantina Sociale di Canelli.

In effetti tutte le catene di imbottigliamento sono in piena attività, come da anni non si vedeva.

"Stiamo lavorando bene - ci dicono dall'ufficio amministra-

tivo - È dal 2004 che le vendite risultano in costante progressiva crescita.

E sono soprattutto interessanti le posizioni sul mercato estero che piano piano ci fanno venir fuori dalla ben nota situazione del 2004 che aveva registrato pesanti perdite (qualche milione di euro) dovute agli accumuli degli anni precedenti".

Con il presidente Roberto Marmo, abbiamo fatto un veloce percorso tra i nuovi lavori e la nuova sistemazione di tutta la struttura "Lavori importanti

sul milione di euro che speriamo di poter chiudere per la fine anno".

Oltre a rimandarci all'assemblea dei 180 soci che si terrà a fine settembre, il presidente ci parla di un interessante ritrovamento storico ad opera della dott. Patrizia Cirio che, dall'Archivio di Stato, ha ricavato il documento con lo statuto dei primi soci, per lo più mezzadri, della Cantina sociale di Canelli, risalente al 1909.

"Ventiquattro anni prima dello statuto del 1933 che credevamo essere il primo. I documenti bisogna leggerli e saperli leggere.

Sarà l'occasione per rendere omaggio a tanti nostri nonni che hanno avuto la sensibilità e l'intelligenza di unirsi per crescere e vivere meglio tutti insieme - commenta Marmo - E così, nel 2009, avremo doppiamente motivo per festeggiare: inaugurare i nuovi lavori della Cantina e celebrare il centenario di fondazione, portando avanti con sempre tanto impegno ed entusiasmo l'opera dei nostri predecessori".

Sfalcio degli argini del Belbo

Canelli. Nella bacheca del Comune, nei giorni scorsi, è comparso l'avviso - invito dell'Aipo (ufficio in piazza Turati ad Alessandria) a partecipare (entro le ore 12 del 19 settembre) all'aggiudicazione dei lavori di sfalcio degli argini del torrente Belbo da S. Stefano Belbo a Nizza sino alla confluenza con il fiume Tanaro per un importo complessivo di 141.338, con base d'asta 137.098 e con procedura negoziata e con il criterio del massimo ribasso.

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 19 e venerdì 26 settembre 2008.

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 19 settembre, Marola, Centro Commerciale, Canelli; sabato 20 settembre, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza; domenica 21 settembre, Marola, Centro Commerciale, Canelli; lunedì 22 settembre, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; martedì 23 settembre Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli; mercoledì 24 settembre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; giovedì 25 settembre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; venerdì 26 settembre, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; sabato 27 settembre Dova, via Corsi 44, Nizza; domenica 28 settembre, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 21 settembre, nel salone della Provincia di Asti, "Alberi", mostra del pittore Gianmario Tadini.

Fino al 28 settembre, ad Asti, 42^a "Douja d'or"

Sabato 20 e domenica 21, settembre, visita alle 'cattedrali sotterranee' di Canelli

Domenica 21 settembre, ad Asti, corsa del Palio.

Da sabato 27 a lunedì 29 settembre, "Canelli, la città del vino".

Sabato e domenica 27 e 28 settembre, visita alle Cantine storiche di Canelli.

Sabato 27 settembre, nel salone CrAt di Canelli, alle ore 16, premiazione del 30° "Concorso ed Prosa per conte, faule, leggende, novele", in lingua piemontese.

Sabato 27 settembre, ore 21, in via GB Giuliani, a Canelli, "Cabaret"

Domenica 28 settembre, ore 9, a Canelli, "Vino in borraccia - In bici tra vigna e cantina"

Domenica 28 settembre, a Casa Pavese, premiazione del XIX premio di pittura

Sabato 4 ottobre, a Calosso, ore 21, "Farsa... attualità"

Domenica 5 ottobre, dalle ore 9 alle 12, alla Fidas in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Dal 16 al 18 ottobre, Muda (Museo Diffuso Astigiano) ospiterà la Convention Nazionale delle Città del Vino.

25 e 26 ottobre a S. Stefano Belbo, "7° Moscato Rally S. Stefano B."

Canelli al Palio di Asti con Chitti "Voragine" e il cavallo "Pinot di Pinot"

Canelli. "Dus è l'unico sindaco con cui, in ventun anni da rettore del Palio del Comune di Canelli, non ho bisticciato", ha esordito, giovedì 11 settembre, nella prima conferenza stampa della sua vita, Giancarlo Benedetti.

Emozionato quanto basta, si è rincresciuto dell'assenza del delegato alla cultura, avv. Luigi Giorno, che pure aveva sostenuto essere il Palio un rilevante evento culturale.

"E che il Comune di Canelli abbia capito che partecipare al Palio sia anche un fatto culturale, mi inorgoglisce e con i suoi tremila euro mi fa ancor più impegnare a fare bella figura e tentare di arrivare almeno in finale..."

Vincere un Palio è sempre un grande gioco ed una grande fortuna.

Benedetti dice anche di essersi commosso nel vedere i dipendenti del Comune imbandierare la città con lo stemma che rappresenterà la città al Palio che è stato vinto una sola volta da Canelli, nel lontano 1974, con il cavallo 'Spumantino'.

"A quei tempi era più facile vincere il Palio. Bastavano una o due Mercedes... Ora il nostro cavallo, della scuderia Gmc di Rocchetta Tanaro, l'abbiamo scelto fra altri quattro, in collaborazione con il fantino

senese Alessandro Chitti ('Voragine') che l'ha subito sentito suo".

Il cavallo è stato ribattezzato con il beneaugurato nome di 'Pinot di Pinot'.

Ogni riferimento è puramente pleonastico!

L'occasione della conferenza stampa ha permesso al sindaco Piergiuseppe Dus di fare alcuni ragionamenti sull'evento Palio che dai canellesi è sempre stato vissuto in maniera distaccata.

La manifestazione andrebbe preparata anche nelle scuole, come si fa con la storia dei nostri castelli, del pallone a pugni, dell'Assedio... "Uno spaccato della nostra storia che, comunque giustifica ampiamente il nostro modesto contributo di tremila euro, ragionevole, giusto e conveniente.

A parte ogni aspettativa di vincere il Palio, resta l'investimento di andare in Tv regionale e nazionale, e davanti ad un mondo di turisti..."

Dus si è poi augurato di poter arrivare in finale ("il che sarebbe già un bel risultato") e di poter usufruire di qualche servizio navetta per riuscire a raggiungere Asti, senza troppi problemi di traffico e parcheggio...

Intanto i canellesi sono stati invitati a prendere visione, in



anteprima, venerdì 19 settembre, della sfilata storica da cui saranno rappresentati, domenica 21 settembre, ad Asti.

La sfilata avrà come tema "La sconfitta degli astesi presso Cossano", avvenuta nel marzo del 1273, quando mercanti astesi inviarono a Genova venti torselli (balle) di panno di Francia e venti rotoli di tela e furono derubati da Giacomo e Manfredo, marchesi di Busca e signori di Cossano...

Il corteo storico, partendo dalla ditta Gancia alle ore 21.15, sfilerà per le vie della città; alle ore 22, ci sarà la benedizione del cavallo e del fantino e, alle ore 22.30, brindisi augurale.

Presenterà la serata Franco Denny di radio Canelli.

Il Comitato Palio: Dus Pier Giuseppe (sindaco, rettore onorario), Benedetti Gian Carlo (rettore), Antonino Barresi e Lorenzo Nervi (vice rettori), Pier Luigi Ferrero (coordinatore), Filippo Grassano e Giuseppe Gloria (Cavallo e fantino), Giovanna Omodeo Zurini, Gianna Milanese, Grazia e Maria Aranzulla, Laura Tanassia (commissione storica), Maria Rosa Gioda, Marie Claude Moret, Roberta Venaria, Pier Carla Gallese Negro (commissione artistica), Franco Tortoroglio, Fiorenzo Bo (festeggiamenti), Giovanni rag. Sandrone (tesoriere), Mauro Traversa (segretario).

Scuolabus a servizio degli studenti della Comunità delle Colline

Canelli. Il Comune di Canelli, nel Consiglio comunale di venerdì 12 settembre, ha approvato l'ordine del giorno che recitava "Servizio scuolabus - Convenzione con Unione Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato".

"Praticamente - spiega il sindaco Piergiuseppe Dus - l'Unione collinare si fa carico del servizio di scuolabus fra gli otto Comuni dell'Unione. I Comuni che lo desiderano potranno aderirvi. In questo modo con lunedì 15 settembre Canelli metterà a disposizione il pulmino e Moasca e San Marzano metteranno a disposizione l'autista. In questo modo si incrementerà il servizio e si ottimizzeranno le risorse, sia in termini di uomini che di mezzi. Per ora si tratta di armonizzare i percorsi tra i Comuni di Canelli, San Marzano e Moasca, ma si provvederà ad estendere il servizio anche agli altri Comuni".

Gite e pellegrinaggi

Terra Santa. Dal 27/9 al 4/10, la Diocesi di Acqui organizza un pellegrinaggio in Terra Santa. Quota: 1.335,00 €. (Tel. Stefano Minetti 0141.75121 - 335.6916770; Claudio Barletta 0141.823408 - 340.2508281).

San Giovanni Rotondo - Padre Pio - Loreto. Dal 4 al 6 ottobre l'Unitalsi di Canelli organizza gita - pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, (Tel. 0141.823408 - 3385808315 - 347 4165922 - 340.2508281).

Madonna del Popolo di Cherasco. L'Unitalsi (gruppo di Canelli) organizza per domenica 12 ottobre la giornata di chiusura dei pellegrinaggi alla Madonna del Popolo di Cherasco. Partenza ore 8,30. Quota: 25 euro per il pranzo alla 'Cascata' di Verduno e 12 euro per il pullman.

Sulle vie dei colori... verso la scuola

Canelli. Il 12 settembre si è conclusa "Scuola Estate 2008" organizzata dalla Direzione Didattica di Canelli, in collaborazione con il comune e gestita dalla Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme.

Venerdì pomeriggio durante la cena senorja della festa finale, le animatrici hanno salutato i bambini e i genitori dando loro appuntamento per il prossimo anno.

Il servizio proposto alle famiglie si è articolato su 14 settimane (tante sono state le vacanze estive per i bambini sia della scuola materna che elementare), con attività organizzate sia al mattino che al pomeriggio.

Per i minori frequentanti le classe primarie il mattino è stato dedicato alla svolgimento dei compiti delle vacanze, mentre al pomeriggio i ragazzi sono stati impegnati in laboratori di attività manuale, sportiva, quale rugby, pallavolo e danza, uscite in piscina e sul territorio.

I bambini della scuola dell'infanzia sono stati anche loro interessati all'attività di motoria, alla piscina e ai laboratori manuali, nei quali hanno realizzato un libricino illustrato riguardante "Dorothy e il Mago di Oz" e altri libretti legati alla vendemmia.

Con l'inizio della scuola gli animatori della cooperativa CrescereInsieme saranno presenti al doposcuola organizzato dal Circolo Didattico. Chi fosse interessato a questo servizio si può rivolgere alla segreteria della scuola o contattare la responsabile del servizio Chiara Prazzo al numero 327 0808804.

Buona qualità delle uve e successo dei "bonus"

Canelli. Soddissfazione per i primi dati sui voucher: 40.000 già venduti in Piemonte (al 14 settembre).

"La vendemmia in Piemonte si avvia a metà del suo percorso - afferma l'Assessore all'Agricoltura Mino Taricco - La qualità delle uve è mediamente buona, con le dovute differenziazioni tra una zona e l'altra e alcune punte di eccellenza, e si registra un lieve calo delle quantità prodotte. Naturalmente si potranno dare valutazioni più complete tra qualche settimana, auspicando che le condizioni climatiche permettano di mantenere le attuali previsioni. Grande soddisfazione per i primi esiti della sperimentazione dei Buoni vendemmia".

Infatti, in Piemonte, sono stati richiesti poco meno di 40.000 voucher vendemmia, i buoni nominali che consentono da quest'anno di retribuire il lavoro accessorio in agricoltura: per l'esattezza 28.358 voucher sono stati venduti - su un totale di 166.838 a livello nazionale - e 10.240 sono prenotati.

Lo ha reso noto un comunicato stampa dell'INPS, che sta gestendo la registrazione di lavoratori e datori di lavoro e la vendita dei voucher, istituiti sperimentalmente in Piemonte.

In particolare, le Province piemontesi a più ampia vocazione vitivinicola vedono Cuneo con poco meno di 24.000 voucher, Alessandria con 7600, Asti con 5800, Torino con 900 e Novara 350.

"Si tratta di un ottimo risultato, seppur ancora parziale - afferma l'assessore Taricco - che conferma la validità e l'efficacia della scelta che abbiamo fatto, tra le prime regioni italiane.

A giudicare dai dati e dalla positiva risposta da parte di aziende e lavoratori, credo si possa a ragion veduta chiedere al Governo di estendere l'utilizzo dei voucher ad altre campagne di raccolta. Penso ad alcune tipologie di frutta, che verranno raccolte in autunno e che potrebbero già beneficiare di strumenti analoghi."

Unitalsi, gita alla Madonna del Popolo di Cherasco

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli organizza, domenica 12 ottobre una gita pellegrinaggio al santuario della Madonna del Popolo di Cherasco.

La partenza, da piazza Gancia, è prevista per le ore 8,30; alle ore 10, visita al bellissimo centro storico di Cherasco; alle ore 11, Santa Messa; alle ore 13,00 pranzo presso il ristorante 'La Cascata' nel parco 'Gurej di Verduno; rientro nel tardo pomeriggio. La quota è di 25 euro per il pranzo e di 12 euro per il pullman. (tel. 338 5808315 - 347 4165922).

Unitre, l'intenso programma a Canelli e a San Marzano Oliveto

Dal segretario dell'Unitre Romano Terzano riceviamo l'intenso calendario delle lezioni 2008/2009 dell'Unitré, della sede di Canelli:

9 ottobre, Cristina Capra, "La Gran Bretagna"; 16 ottobre, Maria Vittoria Ferrando, "Vita quotidiana nell'antica Roma" (3ª parte); 23 ottobre, Maria Vittoria Ferrando, "Vita quotidiana nell'antica Roma" (4ª parte); 30 ottobre, Filippo Saracco, "Gestione delle risorse naturali nei paesi in via di sviluppo"; 6 novembre, De Benedetti Maria, "Le paure del nostro tempo"; 13 novembre, Don Giovanni Pavin, "San Francesco e il suo tempo... e il nostro"; 20 novembre, Gotta Flavio, "Nulla si crea, nulla si distrugge - La strada dei rifiuti astigiani"; 27 novembre, Tortolina Moreno, "La postura: cosa si intende per postura e i suoi meccanismi"; 4 dicembre, Ter-

zi Maria Grazia, "L'agopuntura e la medicina tradizionale cinese"; 11 dicembre, Comandante Compagnia Carabinieri di Canelli, nell'ambito dell'Educazione alla sicurezza: "Come difendersi da truffe e raggiri"; 18 dicembre, Orsini Giuseppe "Il pranzo di Natale"; 8 gennaio, De Paolini Giuseppe "La politica industriale di Olivetti e di Agnelli"; 15 gennaio, Fiore Giuseppe, "La fiera dei cammelli" di Pushkar; 22 gennaio, Primarosa Pia, "Attualità dei viaggi della memoria nei Campi dello sterminio nazista"; 29 gennaio Gibelli Monica: "Prono soccorso"; 5 febbraio, Ribotta Roberto "Viaggio in poltrona. Il Rajasthan, la terra dei re"; 12 febbraio, Ivaldi Elena, "La casa a basso consumo energetico"; 19 febbraio, Irene Bianchi, "L'archivio. Criteri e metodi di approccio ai beni documentali"; 26 febbraio, Grea-

Sergio "Il Corno d' Africa"; 5 marzo, Marco Pavese, "Momenti di storia della scuola italiana dall'Unità alla Costituzione"; 12 marzo, Ferro Renato, Film: "Metello" dal romanzo omonimo di Vasco Pratolini; 19 marzo, Sacco Luigi, "Pane, vitamine ecc."; 26 marzo, Ferro Renato, Film: "Io non ho paura" dal romanzo omonimo di Niccolò Ammaniti; 2 aprile, Ferraris Giancarlo, "Le stanze di Raffaello"; 16 aprile Aimasso Giuseppe "Senegal: un paese da scoprire". Argomenti di riserva: De Paolini Giuseppe "Riflessioni di un vecchio studente"; Terzano Romano "Gli oligarchi del Cremlino visti da Elena Tregubova".

Laboratori e corsi monografici:

Accademia di Musica (coordinatore rag. Armando Forno - Sede: Sala della Croce Rossa Italiana in via dei Prati - Ora-

rio: 15 - 17): 24 e 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre, 5 e 12 dicembre - Omaggio a Puccini nel 150º anniversario della nascita (La Bohème, Tosca, La fanciulla del West, Turandot); 16, 23 e 30 gennaio - L'arte del concerto. Da Vivaldi a Rachmaninof (percorso della forma musicale "concerto" dal '600 al '900); 6, 13 e 20 febbraio - L'arte della sinfonia. Da Philip Emanuel Bach a Mozart a Haydn, a Beethoven, a Brahms, a Richard Strauss, a Mahler; 27 febbraio e 6 marzo - L'arte del balletto. Il Lago dei Cigni

Corso di arte - Docente Danove Olga - Calendario: 13, 20, 27 marzo, 3 aprile 2009;

Laboratorio di informatica di base, nella sede del Centro Servizi "L. Bocchino", in via Giuliani, a Canelli (data da stabilire).

A San Marzano Oliveto si terranno le seguenti lezioni: 3 novembre, Ferro Bruna, "Il vino nel nostro territorio"; 10 novembre, Fiore Giuseppe, "La fiera dei cammelli" di Pushkar; 17 novembre, Fiore Giuseppe, "Il Ladak, piccolo Tibet"; 24 novembre, Bianchi Bruno, "Patologia della mano e del polso"; 1 dicembre Ferro Bruna "Asini e intelligenza asinina"; 15 dicembre, Bardone Anna, "I segreti dell'arte culinaria"; 12 gennaio, Torchio don Enzo "Le lettere di San Paolo e l'anno paolino"; 19 gennaio, Garberoglio Luca, "Clandestino. A.B.C. della birra"; 26 gennaio, Pomari Anna Maria "Viaggio in poltrona: Brasile"; 2 febbraio Forno Armando "Voglia di operetta "Il pipistrello" di J. Strauss figlio; 9 febbraio Forno Armando "Voglia di operetta "Il pipistrello" di J. Strauss figlio; 16 febbraio, De Paolini Giuseppe "Riflessioni di un vecchio studente"; 23 febbraio, Capra Cristina "La Gran Bretagna"; 2 marzo Torchio don Enzo "La lectio divina oggi, come leggere e pregare la parola".

Il "trenino umano" di Agostino Poggio su Canale 5 in "Fantasia"

Canelli. Il cantante canellese Agostino Poggio, di ritorno da Roma, ci ha raggiunto per raccontare la sua ultima esperienza televisiva, su Canale 5, la cui registrazione è stata effettuata, domenica 14 settembre, e che sarà trasmessa venerdì 19 settembre, dalle ore 21 in poi, nel corso del programma "Fantasia" condotto da Luca Laurenti e Barbara D'Urso.

Gara fra le regioni italiane, ciascuna rappresentata da un Comune, con il compito di pubblicizzare il territorio di appartenenza presentando tre "composizioni di fantasie".

Il Piemonte, rappresentato dalla città di Acqui Terme, ha già prodotto le prime due composizioni: un treno "umano" e un bambino con l'orologio.

Il gruppo di cui faceva parte Agostino era composto da una cinquantina tra concorrenti, giovanissimi e giovani, ed accompagnatori.

Eseguito il numero, il gruppo si è preoccupato di mettersi in contatto con amici e conoscenti per invitarli a votare la scenetta preferita, a partire da sabato 20 settembre, sul blog del programma il cui indirizzo Internet sarà comunica-



to durante la messa in onda della prima puntata della trasmissione.

In bocca al lupo!

Ottima partenza di campionato

Il Canelli vola all'attacco ed è subito convincente

Canelli. Il campionato degli azzurri è partito con il piede giusto. Una vittoria netta sul Cervere, dell'ex Fratello, che mette un po' a tacere le perplessità sorte la settimana scorsa dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia.

Il Canelli è sceso in campo determinato e già al primo minuto Marra dettava legge sulla fascia destra, assist per Campagnaro il quale metteva un delizioso cross a cento area per Lapadula che di un soffio mancava la deviazione.

Al 6' ancora Canelli in avanti questa volta sulla sinistra, Lapadula serviva Campagnaro e questa volta la deviazione era vincente e la palla finiva in fondo alla rete. Il Cervere aveva una reazione quasi immediata e Kilsen smarcava alla perfezione Fratello il quale si trovava a tu per tu con Basano che però gli chiudevava lo specchio della porta.

Dalla rimessa dell'estremo difensore partiva il contropiede azzurro ma l'azione sfumava per un ottimo intervento della difesa avversaria.

Al 18' brivido per la difesa canellessa, malinteso tra Basano e Marchisio e per poco Fratello non ne approfittava.

Si arrivava al 25' quando Lapadula faceva partire un cross al centro area per Campagnaro che al volo metteva di poco alto sopra la traversa.

Al 32' stessa azione imbastita da Lapadula, cross al centro ma questa volta Campagnaro non si fa sorprendere e mette nuovamente il pallone in rete.

Al 40' ancora una bella azione in contropiede con Marra e

questa volta il Cervere si salvava con Maina proprio sulla riga di porta.

Nella ripresa ancora bel gioco da parte degli azzurri, Lapadula ci provava all'56' con un pallonetto che sorvolava di poco la traversa.

Un minuto più tardi rispondevano i padroni di casa con Fratello che partiva in contropiede ma sulla sua traiettoria si trovava un piazzatissimo Giordano che lo anticipava con grande eleganza.

Al 63' lo stesso Giordano calciava una punizione dal limite che terminava di poco a lato. Al 67' ancora il Cervere vicinissimo al gol ma era sempre il Canelli a dettare legge sul campo e due minuti più tardi era Pergola ad inventare un bel passaggio per Collarino il quale con un tocco morbido colpiva clamorosamente la traversa. Il gol era nell'aria e al 77' Kean serviva Collarino; discesa velocissima sulla fascia, passaggio all'accorrente Marre, il quale dopo un preciso agguancio entrava in area e beffava per la terza volta il portiere cuneese.

A quel punto la partita si chiudeva definitivamente, qualche sporadica azione, ma tutti attendevano il triplice fischio finale.

Prossimo turno, in casa, la formazione del Bra.

Formazione: Basano, Marchisio (Pergola), De Santis, Kean (Navarra), magnano, Giordano, Conti, (Celerino), Feroni, Marra, Lapadula, Campagnaro. A disposizione Mazzo, Caligaris, Origlia, Dantoni.

Alda Saracco

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre



Canelli. Il Festival delle Sagre di Asti 2008 sarà ricordato come il Festival dei grandi numeri, anche se il tempo incerto (scrosci di pioggia al mattino verso le 13) ha senza dubbio ridotto le presenze, ma la folla presente ha ugualmente messo a dura prova i cuochi delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio.

Sabato 13 settembre nell'anticipo serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code

fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco (45 quelle artigiane più gli ospiti di Casal Cermelli e i sardi di Bauladu in provincia di Oristano) che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce. Domenica mattina (14 settembre) sotto un cielo coperto e minaccioso, che poco prima della partenza alle 9,30 scarica uno scroscio d'acqua che fortunatamente dura solo una ventina di minuti, parte la grande sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più si-

gnificative rievocazione storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata erano presenti per il le valli Belbo e Bormida le Pro Loco di Canelli con il tema della vendemmia del moscato, Nizza con la coltivazione e vendita del cardo gobbo e dei ceci, Cessole con il ciclo della castagna: raccolta, essiccazione e battitura e Monastero B. con il ciclo del granoturco: raccolta sfogliatura e trebbiatura.

La Pro Loco di Canelli capi-

tanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda una vero e proprio filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con dietro un gruppo di vendemmiatori e bambini, donne e uomini in tipico abbigliamento contadino.

Ricordiamo che la Pro Loco della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocciole e moscato.

Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata". "Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni.... Con questo introito "foraggeremo" la nostra partecipazione al Palio.... Speriamo in bene". Successo bissato anche domenica con lunghe code davanti alla casetta di Canelli in attesa di assaporare la farinata.

Ma.Fe.

Tennis Acli

Branda domina il "Cortese", Croci vince il femminile

Canelli. Il nicese Massimo Branda, tesserato per il Country Club Cuneo, si è aggiudicato il XII Trofeo "Mario e Attilio Cortese". Il torneo si è svolto sui campi del Circolo Acli dal 25 agosto al 14 settembre. In finale, Branda ha sconfitto, in un'avvincente partita, dopo oltre 2 ore di gioco, il coriaceo Manlio Tralli portacolori del T.C. P.T. House di Montemagno, in tre set (6-0 5-7 6-4). In semifinale quest'ultimo ha vinto per rinuncia contro Angelo Priarone. Mentre Branda aveva avuto la meglio su Andrea Porta in tre set (6-4, 4-6, 6-3). Alla manifestazione hanno partecipato 77 giocatori (molti i giovani presenti) provenienti da tutto il Piemonte. Il tabellone, è stato compilato dal giudice arbitro Maria Reiteri, che ha poi seguito lo sviluppo della manifestazione con competenza e scrupolosità egregiamente coadiuvata da Roberto Grimaldi. Le finali del singolare femminile e maschile sono state arbitrate dal giudice di sedia Luca Decarolis.

Dopo le finali è seguita la premiazione diretta dal presidente del circolo Cesare Terzano alla quale hanno presenziato il vicesindaco Marco Gabusi, il presidente della P.I.E.S.S.E.P.I. Oscar Bielli, il consigliere regionale e delegato provinciale F.I.T. Valter Roggero, la signora Maria Cortese (sponsor della manifestazione) accompagnata dalla signora Margherita Orione. La serata terminava con un sontuoso rinfresco, preparato con cura dalla signora Sonia, ben partecipato dagli appassionati e tennisti canellessi.

Tabellone a sezioni intermedie. Gino Minacapilli tesserato per la Santostefanese è stato il vincitore nel tabellone a sezioni intermedie limitato ai 4.4. In finale ha superato in tre set (1-6 6-2 6-2) Fabrizio Ferrari del T.C. Cairo Montenotte.

Singolare femminile di IV categoria. Marta Croci si è affermata nel torneo di singolare femminile superando con un doppio 7-6 l'astigiana



Croci, Fioravanti, Orione, Cortese, Terzano, Minacapilli, Porta, Branda e Tralli.

Emanuela Castino. In semifinale la Croci superava Elena Muratore (6-3 6-3) mentre la Castino eliminava Patrizia Fioravanti (6-4 6-1).

Risultati singolare maschile: Ottavi: Tralli - Thea 6-1 6-2; Giovanni - Mogliotti 6-2 7-5; Priarone - Giacomelli 6-1 6-3; A. Ciriotti - F. Martini 6-3 6-2; Porta - Castaldo 4-6 6-2 6-1; Bellotti - Pasquale 4-6 6-2 6-4; Nervi - Stella 6-0 6-3; Branda - Masoero 6-0 6-1. **Quarti:** Tralli - Giovanni 7-6 6-1; Priarone - Ciriotti 6-1 6-3; Porta - Bellotti 6-3 6-0; Branda - Nervi 6-3 6-2. **Semifinali:** Tralli - Priarone N.D.; Branda - Porta 6-4 4-6 6-3. **Finale:** Branda - Tralli 6-0 5-7 6-4.

Risultati singolare femminile: Quarti: Muratore - Oraziotti 6-3 6-3; Croci - Sugliano 6-0 6-1; Fioravanti - Parodi 7-6 7-6; Castino - Graziano 3-6 7-6 6-2. **Semifinali:** Croci - Muratore 6-3 6-1; Castino - Fioravanti 6-4 6-1. **Finale:** Croci - Castino 7-6 7-6.

Il Tennis Acli batte il Pinerolo e accede in D1



Martini, Ciriotti, Porta, Bellotti, Montanaro, Alberti.

Canelli. Domenica 14 settembre a Pinerolo si è svolto l'incontro di tennis tra i padroni di casa del Tennis Club Pinerolo e il T.C. Acli di Canelli, spargimento valevole per la promozione in D1: i canellessi si sono imposti con autorità con il punteggio di 5-1: Montanaro (4.1) b. Vassallo (4.1) 6-1 6-2; Porta (4.1) b. Di Dio (4.1) 6-4 3-6 6-2; Martini (4.1) b. Damiano (4.1) 7-6 6-3. Ciriotti (4.2) b. Bongiovanni (4.2) 6-1 6-4; Porta/Bellotti b. Bongiovanni/Giacotto 7-6 6-0. Danese/Geuna b. Martini/Ciriotti 6-2 6-4. Con questo ennesimo risultato positivo il Tennis Acli ha meritatamente raggiunto la promozione in serie D1, cui aveva già partecipato nel 2005, e l'anno prossimo si confronterà con le migliori squadre del Piemonte.

Tombola alla Bocciofila

Canelli. Con la prima 'tombola dell'autunno' fissata per sabato 18 ottobre, alla 'Bocciofila' di via Riccadonna, ore 20,30, è scattato il calendario delle numerose serate dedicate allo 'stare insieme in allegria', facendo anche un po' di beneficenza per le numerose associazioni e gruppi di volontariato canellessi. Per l'occasione, il presidente Giorgio Saglia, ha predisposto 192 cartelle da un euro cadauna, con i tradizionali generi alimentari in premio.

Nuova sede per gli uffici provinciali Caccia e Pesca

Asti. La Provincia informa che a partire dal 15 settembre 2008 gli uffici provinciali del Servizio Caccia, Pesca e Tartufi avranno sede presso i locali del Settore Agricoltura ad Asti, in piazza San Martino 11.

Lunedì 22 inizia la mensa

Canelli. Da lunedì 22 settembre partirà il servizio mensa per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città di Canelli.

I pasti, curati dalla Srl Marangoni, potranno essere consumati nei plessi scolastici di piazza della Repubblica, di via Solforino e di via Della Chiesa.

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Rilasciate dall'amministrazione comunale

Tre nuove autorizzazioni per bar e ristorazione

Nizza Monferrato. Nei mesi scorsi (maggio 2008) l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato aveva emesso un'ordinanza per il rilascio gratuito di n. 3 "Autorizzazioni per la somministrazione di Alimenti e Bevande"

Alla scadenza (luglio 2008) erano 10 le richieste pervenute, alcune delle quali non conformi al bando stesso.

In data 1 settembre si è proceduto ad assegnare le 3 autorizzazioni:

n. 1 in Via Carlo Alberto 31 (già sede dello storico Bar Centro) per la somministrazione di ristorazione e esercizio bar;

n. 1 in Via Crova 7 (esercizio bar);

n. 1 in Via Pio Corsi 14 (esercizio bar).

Nel comunicare la concessione di queste licenze, l'Assessore al Commercio Fulvio Zaltron "è un modo per rivitalizzare il centro storico e al tempo stesso favorire l'imprenditoria giovanile" ricorda che con le diverse ordinanze precedenti sono state rilasciate altre 6 licenze (20.5.2004: bar in Piazza Marconi; 24.9.2004: bar in strada Alessandria 40; 21.9.2006: bar in via Cirio 37; 12.2.2007: ristorante in strada Alessandria 2; 30.5.2007: bar in via Carlo Alberto 54; 30.7.2007: ristorante in strada Vecchia d'Asti).

Positivo anche il giudizio del sindaco Maurizio Carcione "E' la scelta politica dell'Amministrazione per garantire una cit-



Fulvio Zaltron, assessore al commercio.

tà più viva e creare maggiore occupazione.

E' tutta la città che cresce e nel medesimo tempo è positiva la risposta degli operatori quando si offrono loro delle prospettive di lavoro e di sviluppo".

Da rilevare che nel bando era prevista una licenza in Via Roma, ma non essendo pervenuta alcuna richiesta per quella zona è stato deciso di assegnarla ugualmente nel centro storico.

Gli Amministratori si augurano anche che questi esercizi possano offrire ai cittadini orari di apertura più ampi per un migliore servizio alla collettività.

Le domande di Balestrino

Protezione civile un neonato un albero

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino, ogni settimana ha una curiosità da soddisfare oppure sollecita l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Maurizio Carcione, con le sue interrogazioni.

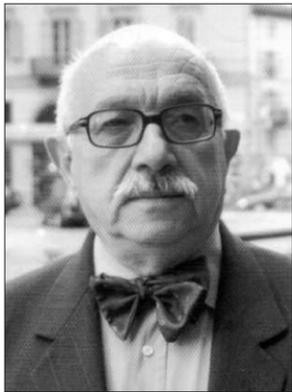
Anche in quest'ultimo scorcio di tempo non sono mancate le sue segnalazioni:

«Lunedì 1° settembre...in strada Vecchia d'Asti due auto della Protezione civile di Canelli sono intervenute per risolvere problemi causati ad operai del Comune, dalla presenza di vespe e calabroni.

Il sottoscritto Consigliere -chiede - di conoscere quale sia l'intervento richiesto dal personale comunale e quale sia lo stato di attività e struttura del Gruppo Protezione civile di Nizza e chiede perché abbiamo fatto ricorso a Canelli?

Vogliamo essere una città di "eccellenza" e poi per pensare in modo esatto un bue bisogna ricorrere alla pesa di Calamandrana e per provvedere ad attività di pronto intervento civile, tipo sciami di calabroni, ricorrere al Nucleo di Protezione civile di Canelli? Qual è lo stato di salute della Protezione Civile Nicese?».

«Il sottoscritto ... Pietro Balestrino, vista la Legge 29 gennaio 1992 n. 23 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" e visto il pa-



Pietro Balestrino, Lega Nord.

re favorevole della Conferenza Stato-Regioni alla ripartizione di 826 milioni residui per l'iniziativa "un albero per ogni neonato", vorrebbe conoscere se tale iniziativa è stata accolta ed attuata, ed in particolare: se si conosce il suo attuale iter; se no, perché non viene attivata questa nobile e significativa iniziativa culturale e sociale».

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Gennaro, Teodoro, Alfonso, Candida, Eustacchio, Agapio, Matteo, Maura, Maurizio, Pio (da Pietrelcina), Lino, Tecla, Pacifico, Terenzio, Gerardo, Aurelia, Nicola.

La vittoria giallorossa il 21 settembre 1986

Nizza al palio di Asti, che sia la volta buona?

Nizza al Palio di Asti

La città di Nizza si aggiudicò il Palio di Asti (la sola e l'unica volta, per ora) esattamente il 21 settembre 1986. Rettore allora il geom. Bruno Verri (oggi presidente della Pro Loco). In sella a Varigino (detto Elf) in fantino Canapino.

L'evento è capitato esattamente 22 anni fa, e la concomitanza del giorno (sempre 21 settembre) in cui si correrà il Palio 2008 è secondo i nicesi di buon auspicio per riportare in provincia l'ambito Palio, consegnato dal sindaco di Asti al rettore del Borgo o del Comune vincitore.

Per questo il nuovo rettore, geom. Pier Paolo Verri, fa tutte le cabale e le scaramanzie possibili e vuole tenere segreto, fino all'ultimo, il nome di chi difenderà i colori giallorossi di Nizza (sia del fantino che del cavallo).

Intanto a Nizza il fine settimana del 20-21 settembre sarà tutto dedicato al Palio.

La città è stata addobbata da tempo con i colori giallorossi con le bandiere che sventolano lungo le vie cittadine ed in Piazza del Municipio.

Si incomincia, sabato 20, alle ore 17,30, con la sfilata e lo spettacolo degli Sbandieratori del Comitato Palio, accompagnati da personaggi storici in costume d'epoca, che partendo dalla Piazza della Stazione percorreranno con le loro evoluzioni le vie della città e lo spettacolo finale in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Comune).

Alla sera, ore 20,30, l'appuntamento è sotto il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" per la cena propiziatrice e si spera che nell'occasione sia svelato il "mistero" del nome del fantino e del cavallo che parteciperanno al Palio con i colori giallorossi. La cena è curata dalla Pro Loco di Nizza Monferrato con il seguente menu: antipasti misti, primo, secondo, dolce, annaffiati dagli stupendi vini dei produttori della zona; animerà la serata il duo: Berta-Soave.

Domenica 21, a partire dalle ore 11, il Corteo storico dei figuranti attraverserà le vie della città per giungere in Piazza del Municipio per "benedizione" di Cavallo e Fantino e la richiesta

della "licenza" da parte del rettore Pier Paolo Verri, di correre il Palio al Sindaco Maurizio Carcione con in risposta la tradizionale frase "...correte il Palio di Asti in difesa dei colori di Nizza e del Campanon, sotto la protezione di San Carlo ...e tornate vincitori". Poi, la partenza per l'avventura del Palio. E se vittoria sarà si farà festa per tutta la notte!

Ricordiamo ancora che i commercianti, in occasione del Palio di Asti, hanno aderito all'invito dell'Amministrazione per un concorso di vetrine sul tema "palio".

Corteo storico

Il Corteo storico di Nizza (anticamente "Nizza della Paglia" che richiama la copertura dei tetti) al Palio di Asti 2008 ha per tema un avvenimento del secolo XIII "L'assemblea del consortile di Acquesana tenutasi in San Giovanni delle Conche".

I primi decenni del XIII secolo, periodo entro il quale si realizza la formazione del nucleo di Nizia Palearum, sono caratterizzati dal conflitto fra Asti ed Alessandria. La Valle del Belbo che si apre verso la pianura alessandrina diventa in quegli anni teatro naturale di scontri fra le opposte milizie, che avvenivano ovviamente nella buona stagione, fra Pasqua e l'autunno, compromettendo seriamente le coltivazioni agricole di tutta la vallata, le attività commerciali e di bottega e di conseguenza gli interessi dei signori locali. Costoro a propria volta si schieravano singolarmente con l'una o l'altra città, contribuendo ad aumentare l'incertezza diffusa e l'insicurezza delle persone e dei commerci. Il 9 febbraio 1203 nella Chiesa di S. Giovanni delle Conche, l'assemblea degli uomini di Acquesana decide di porsi sotto la giurisdizione e la protezione degli Alessandrini.

Il Consortile di Acquesana o Acquosana abbracciava tutta la regione della Valle Belbo e comprendeva le località di Agliano, Calosso, Calstelnuovo Calcea, Vinchio, San Marzano, Calamandrana, Garbasola, Lanerio, Lintignano, San Giovanni delle Conche, Belmonte ed Incisa, nonché i principali proprietari delle terre o



I figuranti.



Alla cena propiziatrice.

chi vi possedeva diritti feudali.

Numerosi tra questi signori locali, i de Canelli, i de Calamandrana, i de Lintignano, i de Lanerio in quell'occasione fanno donazione di ogni loro avere a Rufino de Bellomo console del comune di Alessandria e ai consoli del Consortile, Guglielmo Sclasio di Agliano, Alberto Moizio di Lanerio e Ogerio Rato di Calamandrana.

Si viene così a creare una vasta compagine territoriale che, prendendo le distanze da Asti, aderisce alla parte alessandrina, in grado di offrire le maggiori garanzie di sicurezza,

protezione e stabilità.

La contesa tra Asti e Alessandria per i territori del Consortile di Acquesana viene deferita al giudizio di quattro arbitri che non termineranno mai il loro incarico, lasciando ancora per anni quel territorio, la sua gente e le loro attività, sotto l'incubo di scorribande: queste culmineranno nel 1225 nella battaglia campali di Quattordio e di Calamandrana.

Saranno 45 i figuranti che rappresenteranno l'evento storico della sfilata (il numero è stabilito dal Comitato della sfilata del Palio di Asti).

Da ottobre 2008 a febbraio 2009

Stagione musicale 2008 all'auditorium Trinità

Nizza Monferrato. L'Associazione Culturale Concerti e Colline ritorna con la sua "Stagione Musicale" giunta in questo 2008 alla sua ottava edizione.

Una stagione che ha raggiunto strada facendo sempre maggior apprezzamento e importanza per la partecipazione di artisti di valenza e rinomanza internazionale.

Il primo appuntamento è per venerdì 3 ottobre e la conclusione il 6 febbraio 2009.

Per gli appassionati pubblichiamo l'intero calendario delle serate, mentre rimandiamo, di volta in volta, la presentazione dei singoli appuntamenti.

Le serate musicali si svolgeranno presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, inizio ore 21, mentre è prevista una trasferta a Montegrosso, presso l'Oratorio parrocchiale "Filippo Carretto" per la serata del 29 novembre.

Venerdì 3 ottobre: Itinerando da Bach a Piazzolla con il duo Extravagance;

Venerdì 10 ottobre: 30 dita per un pianoforte (pianoforte a sei mani);

Venerdì 17 ottobre: Folklore e seduzione;

Venerdì 24 ottobre: Armonico duo;

Venerdì 31 ottobre: Schubertiade;

Venerdì 7 novembre: A flight of fugues;

Venerdì 14 novembre: In stile tedesco;

Venerdì 21 novembre: Acclair duo;

Sabato 29 novembre (a Montegrosso): Divertimenti e Arie d'opera;

Venerdì 12 dicembre: Songs, Colonne sonore e...un pizzico di romanticismo;

Venerdì 16 gennaio 2009: Un americano ...a Parigi: da Gershwin a Edith Piaf;

Venerdì 6 febbraio 2009: Intorno a Mendelssohn (nel 200° anniversario della nascita).

La Stagione musicale è stata curata dai direttori artistici: Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Sponsor della manifestazione: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; Banca Cassa di Risparmio di Asti; Comune di Nizza Monferrato) Assessorato alla Cultura); Ditta Ebrille-Nizza Monferrato; Biesse sistemi. Hanno collaborato: L'Erca-Accademia di Cultura Nicese; Hotel DOC-Nizza Monferrato; Pizzeria IL Vecchio Mulino-Nizza Monferrato; Pro Loco di Montegrosso d'Asti; Rina La Profumeria.

Costo di ogni serata: euro 5; Ingresso gratuito per i soci di "Concerti e Colline" e la tessera (euro 15) si può sottoscrivere prima dell'inizio di ogni singolo spettacolo presso la sede dei Concerti; il Concerto di Montegrosso d'Asti è gratuito.



Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri direttori della stagione musicale 2008.

Consumati 4 quintali di farina di ceci e 2 di olio

La pro loco di Nizza al festival delle sagre



Nizza Monferrato. La Pro Loco di Nizza Monferrato ha partecipato al "Festival delle Sagre" di Asti di domenica 14 settembre con l'ormai sua famosa "belecauda", la farinata di ceci, un piatto che è sempre gradito e si mangia volentieri ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Quest'anno la manifestazione di Piazza del Palio di Asti è stata parzialmente penalizzata dalle condizioni meteo (pioggia più o meno forte nelle giornate del sabato pomeriggio e della domenica) che tuttavia non hanno impedito agli appassionati buongustai di essere presenti agli stand delle

Pro loco presenti (oltre 45 provenienti da tutta la provincia astigiana).

Lo stand di Nizza ha partecipato con 8 forni che hanno sfornato quasi ininterrottamente, a getto continuo, padelle di farinata, la sera di sabato 13 (fin oltre la mezzanotte) per riprendere in tarda mattinata e concludere nella serata di domenica 14.

Gli 8 forni sono serviti per sfornare "belecauda" con un consumo di circa 2 quintali di olio e 400 kg di farina di ceci.

Con la belecauda presso lo stand nicese era possibile gustare anche le "paste di meliga", il solito piatto che fa com-

Lo stand della Pro loco di Nizza con gli 8 forni, il taglio della farinata ed i carri del Cardo e dei Ceci (Foto studio Flavio Pesce) che hanno partecipato alla sfilata contadina per le vie di Asti.

pagna alla farinata.

Nella mattinata della domenica hanno sfilato per le vie di Asti circa 3000 figuranti a rappresentare, prodotti e mestieri del territorio.

Nizza da parte sua aveva preparato due carri: uno con tutta la filiera del cardo, dalla coltivazione al consumo, mentre nell'altro la sceneggiata della coltivazione e produzione dei ceci, la materia prima e la principale per la farinata.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 21 settembre 2008: saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

AGIP, Corso Asti;
ERIDIS-TOTAL, Strada Caneli, Sig. Capati.

FARMACIE

Turno diurno (fino ore 20,30) nella settimana.

Farmacia BALDI, il 19-20-21 settembre 2008; Farmacia S. ROCCO, il 22-23-24-25 settembre 2008.

Turno notturno (20,30-8,30).

Venerdì 19 settembre 2008: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/commerciale - Canelli. **Sabato 20 settembre 2008:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Domenica 21 settembre 2008: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia Centro commerciale - Canelli. **Lunedì 22 settembre 2008:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Martedì 23 settembre 2008:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Mercoledì 24 settembre 2008:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Giovedì 25 settembre 2008:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 20 luglio 2008: tutte aperte

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce Verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Dal 20 al 28 settembre

Le opere di Luciano Bersano in mostra alla Trinità

Nizza Monferrato. Sabato 20 settembre, alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, verrà inaugurata una mostra di quadri del nicese Luciano Bersano. Le opere in esposizione provengono da diverse collezioni private.

L'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" in questo modo vuole ricordare la memoria di questo nicese che con le sue pitture ha rappresentato il suo sentire ed il suo modo di essere.

Si tratta di una trentina di quadri su temi diversi (riportiamo i titoli delle opere esposte): Comune di Vaglio Serra; Natura morta con brocca e chitarra; Paesaggio della Valtellina; Casa Bertola (Treviso); Ticino; Casa rosa; Montagne; Chiesa sul Naviglio; Casa; Via Savoia; Natura morta con fiori e arance; Natura morta con cachi; Natura morta con pere; Natura morta con pere e bottiglia; Isola Comacina; Il lago incantato; Tramonto; In Piana; La Fitteria; Primule; Natura morta con libro e bottiglie; Cremona; Valle di Nizza; Piazza Stazione; La Bogliona; Cinerarie; Nizza dalla Cremona;



L'Adda a Brivico; Castagno nelle Langhe.

Vogliamo ricordare l'artista nicese attraverso le sue parole, riportate sul catalogo in occasione di una mostra personale del 1963 presso la Società artistica e patriottica di Milano:

«In pittura io cerco di non essere me stesso senza lasciarmi influenzare dalle tecniche oggi di moda e spesso tra loro contrastanti. Dipingo

così semplicemente, come sento. Non voglio sbalordire con trovate strane, non cerco l'originalità a tutti i costi; desidero solo fare una pittura sincera ed onesta cercando di dare vita al mio mondo poetico ed esprimere la mia emozione davanti alla meravigliosa bellezza della natura».

La mostra resterà aperta fino al 28 settembre con il seguente orario: 17-19 (feriale); 10-12, 17-19 (festivo).

A tutela delle imitazioni

Amaretti di Mombaruzzo un marchio d'origine

Mombaruzzo. Le iniziative di promozione territoriale e dei prodotti tipici avviate dal borgo tra nicese e acquese cominciano a dare i primi frutti.

Per chi non lo ricordasse, circa un anno fa il Comune di Mombaruzzo ha reso ufficiale una Deco, Denominazione Comunale legata alla produzione degli amaretti sul territorio locale, insieme a un marchio collettivo registrato - amaretti originali di Mombaruzzo - destinato a rappresentare i prodotti delle aziende cittadine nonché a tutelarle dalle imitazioni.

Erano infatti in quel periodo ben tre le ditte che producevano il tipico dolce, presentandolo come "amaretto di Mombaruzzo" nonostante avessero sede al di fuori dei confini comunali (una addirittura in provincia di Cuneo).

La prima iniziativa a seguito della registrazione del marchio era stata annunciata già dal sindaco Silvio Drago durante la presentazione lo scorso settembre: assistiti dallo studio legale Torta di Torino, sarebbero state fatte pervenire tre diffide alle aziende interessate, perché rimuovessero la mendace dichiarazione di provenienza dalle confezioni dei propri prodotti.

A un anno di distanza, possiamo cominciare a fare il punto della situazione per voce di Silvio Drago. "Con due delle aziende abbiamo risolto la questione per via extragiudiziale, con un semplice contatto tra i rispettivi legali" spiega Drago.

Le nuove confezioni messe in commercio riporteranno la dicitura di attingere all'antica ricetta mombaruzzese solo sul retro, e in piccolo. "Per quanto riguarda invece la terza ditta, abbiamo ricevuto minaccia di causa e intentandola in segui-



to da parte nostra, la prima udienza è fissata per ottobre".

L'utilizzo di mezzi legali non confonda però sulle intenzioni del Comune di Mombaruzzo per diffondere la propria specialità: proseguono nel frattempo le iniziative più strettamente di marketing, mirate a promuovere gli amaretti, il vino e il territorio comunale al di fuori dell'area in cui sono già noti.

Ecco quindi le già citate partecipazioni a Brachetto Time ad Acqui Terme, e alla Douja d'Or ad Asti.

Inoltre gli amaretti hanno fatto la loro comparsa anche in diversi centri commerciali e fiere della Liguria, ottenendo un ottimo riscontro.

Il dato globale in seguito all'insieme delle iniziative vede crescere la produzione del 15%, un dato molto rilevante soprattutto per le aziende più piccole.

D'altro canto, quest'anno per la prima volta sono apparsi a Mombaruzzo, unico paese astigiano, i manifesti della sagra di paese di Sassello, altra località notoriamente produttrice di amaretti.

"Forse qualcuno comincia ad accorgersi che esistiamo" sogghigna compiaciuto Silvio Drago.

F.G.

Piazza Crova 3

Nuovo ristorante a Vaglio Serra



Vaglio Serra. È stato inaugurato sabato 13 settembre a Vaglio Serra il nuovo ristorante "Piazza Crova 3", nel cuore del paese tra ufficio postale, piazza principale e a due passi dal Comune. Ne sono gestori i fratelli trentenni Fabrizio e Alessandro Verri. Si tratta del ritorno di un esercizio di ristorazione a Vaglio dopo parecchi anni di assenza. Il ristorante sarà aperto il giovedì e venerdì solo a cena, sabato e domenica pranzo e cena. In menù piatti tipici piemontesi abbinati periodicamente a specialità da altre regioni d'Italia. Nella foto, la piccola Gaia, figlia di Fabrizio, taglia il nastro insieme al sindaco Cristiano Fornaro e al Consigliere Regionale Angela Motta.

F.G.

Presenti la Madre Generale e il Rettor Maggiore

Passaggio delle Capitolari all'istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. La Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Madre Antonia Colombo, è giunta a Nizza alle 9 con le 193 Capitolari, appartenenti ai 5 continenti e provenienti da 56 nazioni, per concludere gli Esercizi Spirituali iniziati a Mornese l'8 settembre.

La Madre è stata accolta con gioia dalle Suore della "Madonna", che avevano preparato accuratamente questa giornata di festa di famiglia, da una rappresentanza di Ex Allieve, Salesiani Cooperatori, Genitori e Insegnanti, ma il "Benvenuto" più simpatico, dopo il saluto della Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, è stato quello degli alunni della Scuola dell'Infanzia, che sono sfilati sventolando le bandierine delle diverse nazioni. La Madre ha ringraziato per l'accoglienza davvero calorosa dei rappresentanti della Famiglia Salesiana e dei simpatici bimbi, che le si sono stretti intorno.

Subito dopo si sono divise per gruppi linguistici (inglese, francese, spagnolo, portoghese e italiano) guidati da due mamme, dalle insegnanti di lingue e da alcuni alunni/e del Liceo e hanno effettuato la visita ai luoghi più significativi della Casa.

Alle 10.45 si sono radunate nel salone per un breve excursus della Storia della Casa, mediante la proiezione di antiche foto del passato, commentate dalla Direttrice con la musica dei numeri, che hanno confermato quello che diceva già Madre Mazzarello con sguardo profetico: «Questa sarà una casa ben diversa dalle altre e deciderà grandi cose». Infatti fu Casa Generalizia per 50 anni (1879-1929), vi furono celebrati i primi nove Capitoli Generali (l'attuale è il XXII) e ospitò fino ad oggi 1400 Figlie di Maria Ausiliatrice e 16300 alunni. La Direttrice ha poi presentato il sogno del futuro, rappresentato dai plastici che l'Ing. Giorgio Colletti ha presentato alla Regione, nel quadro dei progetti del "Turismo religioso" che la Regione ha approvato e in buona parte finanziato: la grande Casa, che sarà sempre "Casa Madre" aspira a diventare un "Campus per i giovani".

Al termine della proiezione ha preso la parola il Sindaco, Maurizio Carcione, che ha espresso il legame della Comunità nicese con le Figlie di Maria Ausiliatrice e il ringraziamento per quanto fanno per il territorio. Ha ricordato con commozione che sua mamma (mancata giovanissima) era un'ex allieva. Ha poi preso la parola il nicese Marco Caligaris, consigliere provinciale, che ha richiamato simpaticamente il suo legame con le nostre suore, specialmente nella colonia di Torgnon (AO). Infine è



Dall'alto: la Madre Generale con i bambini della materna; il salone con le autorità; il Rettor Maggiore, la Madre Generale, la Direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie.

(Foto Il Grandangolo)

interventato il Presidente del Consiglio Regionale, Davide Gariglio, che ha sottolineato che le Figlie di Maria Ausiliatrice sono in Piemonte una forza importante (più di 1000 suore in 61 comunità) e in ogni parte della nostra regione si sente l'influsso del carisma educativo salesiano, che in questa Casa si è consolidato e che oggi è più che mai importante: i giovani hanno bisogno di una quantità di amore. "Il valore del vostro messaggio educativo non deve essere mai perso".

Il Rettor Maggiore, Don Pasqual Chavez, e la Madre Generale hanno preso per ultimi la parola. Il Superiore dei Salesiani ha messo l'accento sul fatto che in un'istituzione è importante il luogo delle origini e Nizza, con Mornese e Valdocco è un po' la culla del carisma salesiano. Il dono più bello che

l'Italia ha fatto ai giovani sono Don Bosco e Madre Mazzarello. Tutto si gioca sull'educazione: i giovani non sono il futuro, ma il presente e chiedono di essere sviluppati in tutta la persona. Il Papa parla di "emergenza educativa", per costruire una nuova umanità.

La Madre ha ricordato che Don Bosco ha voluto questa Casa, per riscattare dal degrado il Santuario dedicato alla Madonna e ha affermato: "La Madonna è qui", ma soprattutto ha voluto qui le sue Figlie e l'espansione dell'Istituto, realizzata a partire da questa Casa è evidente nelle Capitolari presenti. Si è rallegrata per la collaborazione con le autorità civili del territorio, cosa che per molte Capitolari, che vivono con disagio sotto regimi oppressivi, è un sogno.

Sr. Fernanda Lovesio

Il punto giallorosso

Il successo della Nicese sotto il segno di Meda

Nicese Fossano 2
1
Le reti: 23' pt. Prato (F); 13' st. Meda (N); 35' st. Meda (N).

La Nicese non fallisce l'esordio nel campionato d' Eccellenza e vince in rimonta (2-1) la gara interna contro il Fossano.

Una gara ricca di pathos, di emozioni a go go, non bella dal punto di vista stilistico ma l'importante era iniziare con il piede giusto la nuova stagione.

Protagonista della gara Claudio Meda che troppo era mancato l'anno passato, nel girone di ritorno, alla squadra; autore di due gol: il primo in spaccata, il secondo con un tiro dal limite che si infila nella porta fossanese; lo stesso al riguardo ci dice: "Non è importante chi segna, ma l'unica cosa che conta è che abbiamo vinto una gara nella quale nella prima parte eravamo contratti e timorosi e con il passare dei minuti ci siamo sciolti; credo che possiamo far bene anche in questo campionato".

Mister Amandola aveva l'infermeria piena con le defezioni di Donalizio, Alberti Giovinazzo, Monasteri, Coltella e quella ultima di Lovisolo, solo in panchina, causa problemi ad una caviglia.

La partenza era di marca ospite e dopo 26 secondi Garbero doveva già dire di no alla conclusione di Mastroianni; passavano due minuti e il corner di Ivaldi non veniva corretto di testa da Meda per il provvidenziale anticipo di Bruno.

Scoccava il 5' quando Pandolfo lasciava la sfera, emulata anche da Prato, con Garbero che rinvia di piede la sfera; 60 secondi dopo Greco Ferlisi optava per il tiro invece di servire Ivaldi ben più felicemente appostato dalle parti di Peano.

La Nicese era contratta e timorosa, Bucciol al 12' perdeva banalmente palla in mediana aprendo il contropiede di Prato stoppato dall'uscita da felino di piede di Garbero.

Ma al 23' la difesa giallorossa cincischia e non libera e Prato ne approfitta per battere Garbero: 1-0 e ospiti in il

vantaggio.

I padroni di casa provano una reazione immediata ma prima Rosso manda il cuoio a lato poi una punizione di Dattrino finisce fuori di un nulla e Cappelletto su punizione non riesce ad incocciare la sfera di testa per impattare la gara.

La ripresa si apre con la giusta espulsione diretta di Cappelletto per fallo su Mastroianni con Amandola che corre ai ripari inserendo Rizzo per Scaglione D.

Scocca il 6' quando la gara cambia nuovamente fisionomia; Greco viene messo giù al limite dal portiere di riserva Testa M (aveva sostituito il titolare infortunato) con espulsione e entrata tra i pali della punta Prato; la punizione seguente di Greco si stampa sulla barriera.

La Nicese accelera e cerca il pari, il Fossano arretra il baricentro lasciando solo Mastroianni in avanti; scocca il 13' e matura il pari: cross di Meda stacco imperioso di Rizzo traversa piena con spaccata di Meda sulla palla vacante 1-1.

La Nicese ci crede e vuole i tre punti e li ottiene a 10' dal termine: corner di Ivaldi spizzicata di Rizzo e Meda dal limite mette dentro per tre punti che pesano come un monile d'oro.

Prossimo turno: trasferta a Saluzzo per continuare sulla strada intrapresa.

LE PAGELLE

Garbero: 7. Portiere di categoria, molto bravo anche nelle uscite con i piedi, rende facile le parate che per altri sono difficili.

Cappelletto: 5. Titubante e in affanno nella prima parte di gara, da censurare il brutto fallo su Mastroianni che gli costa l'espulsione.

Scaglione P.: Classe 91, soffre l'emozione dell'esordio; nella ripresa si scioglie e gioca meglio.

Bucciol: 6,5. Errore marchiano nel primo tempo che lancia Prato con Garbero che salva uscendo alla disperata ma nella ripresa fa vedere di che pasta è fatto, lottatore.

Pandolfo: 6,5. Copre le falde acquisite di una difesa in



Claudio Meda

fase ancora sperimentale, capitano con la C maiuscola.

Meda: 8,5. Il valore aggiunto giocatore ritrovato dopo lo stop della passata stagione realizza due gol che danno tre punti pesantissimi (37' st. Balestrieri: 8 minuti per riprendere confidenza con il campo).

Dattrino: 7,5. C'è una furia ceca Pavel Nedved e una furia giallorossa Federico Dattrino gran bell'acquisto.

Ivaldi: 7. Gioca in maniera diligente, semplice e razionale.

Scaglione D. 5,5. E difficile giocare in avanti contro i piloni fossanesi, il ragazzo si farà (3' st. Rizzo: Molti sulle tribune si chiederanno vista la gara perché non sia nell'undici standard).

Rosso: 6. Gara abulica, sufficienza stiracchiata (19' st. Barison:6. Anche per lui vale il discorso di Rosso si può dare di più).

Greco Ferlisi: 6. Non graffia ma la Nicese vince e questo è una buonissima notizia ma prende botte e falli in quantità industriale.

Amandola: 7. Schiera una Nicese assai giovane nell'infermeria zeppa di giocatori importanti con i gemelli Scaglione 91 e Rosso 89 osa ma nel primo tempo la squadra non risponde al diktat tattico del mister; nella ripresa cambia la musica con l'inserimento giusto di Rizzo e la gara cambia faccia attento nel leggere la contesa.

Elio Merlino

Minibike Motard alla Winner

Nizza Monferrato. Sabato 20 e domenica 21 settembre, alla Pista Winner di Nizza Monferrato andranno in scena le gare con le "Mini Bike Motard" per la penultima prova del Campionato italiano della specialità.

Saranno moltissimi i piloti che si daranno battaglia lungo la pista nicese per la manifestazione organizzata dalla "FX Action" che per il terzo anno consecutivo ha scelto l'impianto piemontese, astigiano e nicese, per organizzare questa prova che prevede la partecipazione di oltre 80 piloti.

Nella giornata di sabato 20, a partire dalle ore 9 fino alle ore 17 si svolgeranno le prove in pista.

Domenica 21 settembre, sempre a partire dalle ore 9 la gara con le qualificazioni, le batterie, semifinali e finali.

La conclusione introno alle ore 17 con le premiazioni.

Per informazioni: Pista Winner, telefono 0141 726188 - info@pista-winner.com - oppure alla "FX Action", signor Bianchini, telefono 338 7830809.

Brevissime da Nizza Monferrato

Acquisti benefici presso Medusa e Il Pioniere

Due note attività commerciali nicesi segnalano un'iniziativa comune di beneficenza. Sia il salone di parrucchiere Medusa, in via Cordara 14 a Nizza, che "Il Pioniere" di via Pio Corsi 32 nei mesi di settembre e ottobre devolveranno una quota del ricavato sull'acquisto di alcune loro linee di prodotti a relative attività a sfondo sociale, concentrate in particolare sui bambini. Beneficiaria sarà l'associazione "Beauty for life", impegnata su doppio fronte nel sostenere "Parent project onlus", organizzazione mondiale impegnata nella ricerca contro la distrofia musco-

lare Duchenne e Becker, e "Insieme per gli altri onlus", che si concentra invece sull'Uganda dove in collaborazione con monaci comboniani cerca di migliorare la qualità dell'istruzione per i più giovani.

Mercatini

Domenica 21 settembre, appuntamento della terza domenica del mese con il Mercatino dell'Antiquariato (Foro boario e Piazza Garibaldi), le Bancarelle dei prodotti agricoli (presso portici del Sociale) e le Bancarelle dei Prodotti dell'Ingegno (pittura, scultura, ricami, lavorazione cuoio, dipinti su pietra, fiori secchi, candele, ecc. ecc.) lungo via Carlo Alberto.

Ultimi tornei per il Baseball Nizza

Nizza Monferrato. Giunta al termine la stagione agonistica del Baseball con gli ultimi tornei. A Nizza Monferrato, sul diamante di Via Don Celi, palcoscenico delle partite casalinghe della formazione della Valle Belbo del Baseball Nizza, triangolare con le formazioni di Albisola, Alessandria e la squadra locale.

Il torneo è stato appannaggio della squadra di Albisola che si è imposto su Alessan-

dria e Nizza (sconfitta in entrambi gli incontri disputati).

Tuttavia il risultato negativo di quest'ultimo impegno non deve far dimenticare l'ottimo campionato di C 2 disputato, anche se la dirigenza pensava di ottenere un risultato migliore con la promozione in C 1.

Intanto si sta pensando a preparare al meglio la prossima stagione agonistica con il potenziamento della squadra che andrà ad affrontare il pros-

simo campionato che potrebbe essere un accorpamento fra le formazioni di C 2 e C 1 (stando alle voci di corridoio della Federazione).

Il Baseball Nizza, inoltre, ha in programma di incrementare l'attività giovanile con un progetto che andrà ad interessare i ragazzi delle elementari e delle medie, una proposta di attività per fare nuovi proseliti a questo sport non ancora troppo conosciuto.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Dal 12 settembre
fino al 5 ottobre

Spazio al risparmio!

€ 34,95 solo da noi
€ 19,95

Levigatrice orbitale
potenza 135W

2 ANNI GARANZIA



€ 17,90 solo da noi
€ 12,90

Pittura murale traspirante
ideale per interni
lunga durata, non sfoglia, non screpola e non spolvera



4 Litri

€ 2,95 solo da noi

Legno pressato in tronchetti
potere calorico 4.100 kcl/Kg ca.



9 Kg

Richiedi alle casse lo speciale riscaldamento!

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com



Sistema scorrevole in metallo

Armadio 2 ante scorrevoli
guida di scorrimento in metallo
colore ciliegio
Dim.: 180x59x224 cm

€ 229,00

36% SCONTO
regalisciuri LA PREALPINA
€ 140,40 € 69,95
POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'



Poltrona ufficio in pelle nera



Appendiabiti su ruote multiuso
"Gastone" - 1 barra
Dim.: cm L.89xP.44xh.95/167 max

€ 19,95



novità

30% SCONTO
regalisciuri LA PREALPINA
€ 129,00 € 89,95
POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'

Carrello PC
Dim.: 109x70x97h cm
struttura in metallo verniciato
piani in vetro temprato
colore nero sp. 8 mm
ruote girevoli

Ripiano in vetro
Piano tastiera estraibile



dim.: 100x20 cm

€ 3,50

Tavole lamellari in abete
spessore 18 mm

Dim.: 100x25 cm € 4,50
Dim.: 100x30 cm € 5,50
Dim.: 100x40 cm € 6,90

€ 21,95

Bidone raccogli-ceneri
Si adatta a qualsiasi aspirapolvere, per pulire: stufe, caminetti e cucine a legna.

capacità 20 Lt



Stufa a Pellet
Kw 7,5
Calore immediato e pulito
Braciere in acciaio
dim.: 47x47,6x89,5 h
€ 990,00

SERVIZIO PRIMA ACCENSIONE INCLUSA

PRODOTTO ITALIANO

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)
Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA

Premiamo la vostra grande passione
20 anni